Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 28 aprile 1963
Anno LXXXII — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5095 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo L. 22.000, sem. L. 11.200, trim. L. 5750 (col Piccolo Sera del lunedì: 25.000, 12.750, 6550) - Copie arretrate il doppio

LA QUINTA CONSULTAZIONE ELETTORALE POLITICA DI QUESTO DOPOGUERRA

OGGI GLI ITALIANI DECIDONO LE SORTI DEL PAESE PER I PROSSIMI 5 ANNI

Alle 8 di questa mattina si aprono le urne negli oltre 60 mila seggi - Domani in serata si conosceranno i primi risultati per il Senato - Colloqui di Fanfani con il Ministro degli Interni e i Capi delle Forze dell'ordine - Previsioni sull'esito della votazione - Un fenomeno nuovo

SCELTA IMPEGNATIVA

Il dovere del voto che oggi investe tutti gli italiani dopo il frastuono di una campagna propagandistica fra le più rumorose e vivaci che si siano viste nella nostra ancor giovane democrazia, è un compito solenne che in se stesso riunisce il giudizio del passato, le speranze per l'avvenire, le aspirazioni per il futuro immediato del Paese.

Ad esercitare questo dovere-diritto i cittadini si presentano oggi con una maturità e una preparazione che certo faranno registrare agli indici di affluenza alle urne un livello elevato, sintomo primo della coscienza democratica delle popolazioni, indicazione maestra della nostra volontà di continuare sulla strada del progresso democratico.

Le genti di confine alle quali massimamente il nostro giornale si rivolge non hanno bisogno di particolari richiami o di solleciti a compiere un dovere che è tanto sentito e gelosamente custodito nell'animo di tutti. Esse sono consapevoli di rappresentare un indice di giudizio del tutto particolare, al quale si appuntano, assieme agli occhi di tutti i connazionali, anche quelli del mondo che ci circonda. Un mondo vicino e pur tanto lontano; un mondo nel quale la circolazione delle idee, la pratica della democrazia, l'esercizio della libertà, sono così compresse e vilipese da darci più smaglianti, per la legge dei contrasti, il senso dei beni irrinunciabili dei quali godiamo.

La campagna elettorale, che si è conclusa in questa settimana dopo aver battuto le piazze e le strade d'Italia, dopo aver portato sin nelle nostre case il calore o addirittura il fuoco dei comizi, ha fatto comprendere l'importanza e la delicatezza del momento politico che stiamo attraversando. La battaglia attorno alla formula del centro-sinistra, della quale avevamo avuto avvisaglie sin dalle elezioni amministrative dello scorso autunno, è divampata al massimo senza esclusione di colpi. Lo slancio con il quale assertori e negatori della formula si sono misurati ci ha riportato ai momenti più impegnativi della nostra storia, ed è perciò che, spentosi il clamore della propaganda, ci sembra giunto il momento della meditazione e del raccoglimento. Meditazione e raccoglimento che debbono essere assoluti se non vogliamo un giorno pentirci di non aver sacrificato alla necessità di una scelta consapevole, abbastanza del nostro tempo e della nostra attenzione. Oggi, infatti noi siamo ancora gli arbitri del nostro destino immediato, domani saremo soltanto gli spettatori, contenti o insoddisfatti, della evoluzione che noi stessi avremo provocato. Almeno per cinque anni.

Il voto di questo 28 aprile è molto diverso da tutti quelli che lo hanno preceduto. I motivi nazionali e fondamentali che determinavano le nostre scelte nel passato, pur essendo ancora validi e importanti, sono tuttavia passati in secondo piano e ciò proprio per l'opera di consolidamento della democrazia che fin qui si è venuta compiendo. Oggi, nel clima del progresso economico che il Paese sta vivendo, noi siamo chiamati a scegliere una formula politica che è anche economica e amministrativa.

Infatti la battaglia per il centro-sinistra si riduce principalmente a questo. Possiamo approvare o disapprovare una formula che ha già avuto undici mesi di sperimentazione e della quale ci è stato parlato esaurientemente. Ogni partito, su questo argomento, ci ha detto e ci ha spiegato il proprio atteggiamento sicchè non vi sono dubbi su ciò che il domani potrà essere. Dobbiamo sceglierlo noi, determinarlo con il nostro voto.

Se crediamo dunque che l'indirizzo preso sia quello giusto e rappresenti per il Paese uno strumento di progresso e di avanzamento sociale, non abbiamo che da ripetere le nostre scelte del passato, ritornando a portare i nostri suffragi a chi li abbiamo già dati o modificando eventualmente le nostre scelte nell'ambito dei partiti del centro-sinistra.

Se invece crediamo che l'esperimento sin qui compiuto sia stato negativo o se pensiamo che esso possa farci correre dei rischi ai quali non vogliamo esporci, bisogna cambiare strada. Per votare per il centro-sinistra si può scegliere fra la Democrazia cristiana, il Partito socialdemocratico, quello repubblicano e quello socialista. Per votare contro il centro-sinistra bisogna orientarsi verso il Partito liberale, verso la stessa Democrazia cristiana (a patto, però di scegliere solo i candidati non aperturisti) oppure verso gli altri partiti della destra.

Importante è che la nostra scelta sia fatta con determinazione e con consapevolezza.

Come un nucleo familiare che superati i bisogni più impellenti e le necessità più elementari decide sui propri risparmi per il futuro, così la comunità nazionale affronta oggi il problema del suo ulteriore consolidamento. Lo faccia ognuno con lo stesso stato d'animo e la medesima serietà con la quale risolve i propri problemi personali, e l'avvenire non potrà mancare alle promesse di progresso, di serietà, di avanzamento sociale, di diffuso benessere, di continuazione del miracolo economico italiano che sono insite assai più nella volontà e nei proponimenti di ognuno, che non nei programmi e nella propaganda dei partiti.

Chino Alessi

La situazione

Dalle 8 di stamane si vota in tutto il Paese. E' la quinta volta, nel dopoguerra, che gli italiani si recano alle urne per le elezioni politiche generali. Come è noto, le operazioni di voto andranno avanti fino alle 14 di lunedì, con l'interruzione tra le 22 di stasera e le 8 di domattina. La complessa macchina elettorale è stata messa a punto definitivamente iersera. Il Ministro degli Interni Taviani ha riferito al Presidente del Consiglio sulle misure prese per assicurare un ordinato svolgimento delle operazioni elettorali. Fanfani ha ricevuto anche il Capo della Polizia e il comandante generale dei Carabinieri.

Lunedì sera, verso le 21, potremo conoscere i primi risultati per le elezioni del Senato. Nella notte tra lunedì e martedì saranno noti i risultati definitivi. Subito dopo si comincerà a conoscere l'esito per la Camera, che dovrebbe essere noto complessivamente nella tarda serata di martedì.

Mercoledì Fanfani si recherà da Segni per riferire sulle elezioni. Come vuole la prassi, il Governo presenterà le dimissioni al Capo dello Stato subito dopo che le Camere si saranno riunite e avranno nominato i rispettivi Presidenti. Dato che le Camere si riuniranno il 16 maggio, si ritiene che le dimissioni saranno presentate il 17 o al massimo il 18 maggio. Poi avremo le tradizionali consultazioni, le trattative tra i partiti, i dibattiti per la fiducia. Approssimativamente la fase che si è aperta con le votazioni odierne, si chiuderà entro la prima decade di giugno.

Harriman, l'inviato di Kennedy a Mosca, ha dichiarato di aver trovato Kruscev «vigoroso e solido nella posizione di comandante della nave dello Stato russo». Ha confermato che Kruscev è d'accordo con gli Stati Uniti per mantenere la neutralità del Laos. Kruscev è pure d'accordo sulla necessità di frequenti ispezioni della commissione internazionale di controllo nel territorio laotiano. Resta da vedere se alla «buona volontà» di Kruscev corrisponderà la decisione dei comunisti asiatici, specie di quelli cinesi, di non provocare nuovi conflitti.

Fidel Castro è giunto nell'Unione Sovietica; prima tappa a Murmansk; a Mosca sarà ricevuto da Kruscev, che gli ha già inviato un caloroso saluto. Con questa visita Kruscev tenta di eliminare gli screzi che si manifestarono con Fidel Castro in occasione della crisi cubana.

Roma, 27

Tutto è pronto per le elezioni. Così è stato assicurato da Palazzo Chigi, dove stamane Fanfani ha avuto colloqui col Ministro degli Interni Taviani, col Capo della Polizia e col comandante generale dei Carabinieri che gli hanno riferito sui provvedimenti presi per un ordinato svolgimento della consultazione elettorale.

Completate le operazioni di voto entro le 14 di lunedì, i risultati elettorali saranno noti presumibilmente entro la serata del 30 o nella notte tra il 30 aprile e il 1.o maggio. Si ritiene che mercoledì prossimo Segni riceverà Fanfani, che gli riferirà sull'esito delle votazioni; subito dopo si riunirà il Consiglio dei Ministri per ascoltare una relazione del Ministro Taviani sullo svolgimento della consultazione. Dalla fine della prossima settimana i partiti valuteranno i risultati elettorali e decideranno il da farsi. Il 16 maggio si riuniranno le nuove Camere e subito dopo si avranno, come vuole la prassi, le dimissioni del Governo, le consultazioni e tutte quelle pratiche che accompagnano un mutamento ministeriale. Ecco, dunque, in sintesi che cosa accadrà tra domani e fine di maggio.

E ora vediamo nel dettaglio come procederanno le cose. Le operazioni di voto negli oltre 60 mila seggi elettorali avranno inizio domani mattina alle 8 e si concluderanno alle 14 di lunedì. Subito dopo gli scrutatori procederanno allo spoglio delle schede. Prima quelle per il Senato, quindi quelle per la Camera. Si calcola che nella tarda nottata di lunedì si potranno avere circa il 70 per cento dei dati relativi al Senato e un 25 per cento dei voti per la Camera. Nel maggio del 1958, quattordici ore dopo la apertura delle urne, si conobbero i dati relativi ai collegi del Senato esprissi da oltre 18 milioni di votanti e i dati riguardanti la Camera relativi a oltre 15 mila sezioni e a oltre 7.830.000 voti validi. L'esame di questi dati parziali permise allora di delineare l'esito finale dello spoglio.

Nella mattinata di martedì si conosceranno, così come avvenne nel '58, i risultati definitivi per il Senato e circa i due terzi dei risultati per la Camera. Si calcola che nel pomeriggio o nella serata di martedì saranno noti i totali riguardanti Senato e Camera. Nella stessa serata di martedì i segretari dei partiti commenteranno il voto popolare. Nel frattempo gli uffici elettorali circoscrizionali e regionali cominceranno a proclamare i senatori e i deputati eletti. Il candidato che riuscirà eletto tanto per il Senato quanto per la Camera dovrà optare per l'uno o per l'altra non più tardi del giorno precedente quello della convocazione dei due rami del Parlamento, cioè non oltre il 15 maggio.

Come abbiamo detto sopra, mercoledì ci sarà un colloquio Segni-Fanfani. La visita avrà carattere ufficiale. Infatti nel cortile del Quirinale il Presidente del Consiglio riceverà gli onori militari da parte del corpo di guardia schierato con bandiera e musica. Palazzo Montecitorio e Palazzo Madama, dopo la lunga parentesi, vedranno rianimarsi le loro sale. Il «transatlantico» comincerà a ospitare i vecchi e i nuovi parlamentari: la loro presenza a Montecitorio farà, naturalmente, circolare le prime previsioni sulla prossima attività politica e parlamentare.

Verso la fine della settimana e nella settimana successiva si terranno le riunioni degli organi direttivi dei partiti. I consigli nazionali e i comitati centrali saranno convocati o immediatamente prima o subito dopo il 16 maggio. Sino allora l'attività politica sarà preparatoria di quella ben più impegnativa che si svolgerà nelle settimane successive. E' anche probabile che il giorno precedente il 16 maggio si riuniscano nelle rispettive sedi i senatori e i deputati eletti dei vari partiti per eleggere i presidenti dei rispettivi gruppi.

Il 16 maggio, alle 10, i senatori e i deputati parteciperanno nelle rispettive aule di Palazzo Madama e di Montecitorio alla seduta inaugurale della Legislatura e all'elezione degli uffici di presidenza. Le sedute saranno presiedute dai decani delle rispettive Assemblee che pronunceranno un discorso di circostanza; nel '58 la seduta del Senato fu presieduta dal sen. Canonica e quella della Camera dall'on. Targetti. Immediatamente dopo si procederà alle votazioni per l'elezione del presidente, dei quattro vicepresidenti, dei tre questori e degli otto segretari. Il sen. Merzagora e l'on. Leone nel '58 risultarono eletti alla prima votazione. Eletti gli uffici di presidenza, il Senato e la Camera potranno così iniziare la loro attività.

Cinque anni fa, il giorno successivo all'elezio dei presidenti, il Senato approvò una legge per gli stanziamenti a sostegno dell'attività economica nazionale e la Camera autorizzò l'esercizio provvisorio. Nel '58 le dimissioni del Governo furono presentate dal sen. Zoli al Presidente della Repubblica sette giorni dopo l'insediamento del Parlamento. Ora si prevede che la soluzione definitiva della crisi si potrà avere entro la prima quindicina di giugno, tenendo conto anche dei dibattiti sulla fiducia. Subito dopo l'altra non più tardi del giorno precedente quello della convocazione dei due rami del Parlamento, cioè non oltre il 15 maggio.

Le quanto riguarda l'esito elettorale, un pronostico è alquanto difficile per molteplici ragioni, in primo luogo per la scarsa elasticità del nostro corpo elettorale. Infatti, l'elettore italiano una volta fatta la sua scelta, difficilmente si lascia influenzare dai motivi polemici della campagna elettorale o da elementi esterni; e pertanto le oscillazioni sono sempre di scarso rilievo. E' da notare inoltre che stavolta vi sono alcuni fatti nuovi: il fenomeno della forte emigrazione dal Sud al Nord e dalle campagne alle zone industrializzate ha notevolmente modificato la geografia elettorale, e questo costituisce il maggior elemento di incertezza della consultazione elettorale di domani. La maggioranza degli osservatori politici prevede una flessione del PCI al Sud e un suo lieve aumento al Centro-Nord; perdite per il PSI in alcune regioni del Centro-Nord compensate da aumenti sensibili in altre regioni; guadagni della DC nel Meridione e tra le nuove leve elettorali, e flessioni al Centro-Nord. Infine si prevedono guadagni dei liberali e edi PSDI in tutte le regioni, e particolarmente, almeno per quanto riguarda il PLI, nel Centro-Nord.

Le previsioni in America sulle elezioni italiane

New York, 27

La stampa americana commenta ampiamente le elezioni che si terranno domani in Italia, fornendo abbondanti particolari sul loro contesto politico e storico. La previsione di una riaffermazione delle attuali tendenze della politica italiana è fatta da Cyrus L. Sulzberger, esperto di affari esteri del «New York Times».

Un editoriale del «Baltimore Sun», dopo aver fatto la storia della formula di centro-sinistra, della sua nascita e della sua affermazione, osserva: «Nella labile politica italiana, il signor Fanfani e il signor Nenni hanno forse trovato la chiave per un Governo stabile negli anni dell'immediato futuro. Perlomeno, tale è la loro convinzione, e sulla sua fondatezza si esprimerà domani l'elettorato».

In una corrispondenza di Walter Lucas da Roma, il «Christian Science Monitor» afferma che «secondo tutti gli indizi, le estreme di sinistra e di destra non faranno progressi, e neppure manterranno le loro posizioni».



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Milano — Il grande tabellone innalzato sulla facciata del Palazzo della stampa per annunciare i risultati elettorali

IMPROVVISO ANNUNCIO DOPO UN VIAGGIO TENUTO SEGRETISSIMO

Castro si trova nell'U.R.S.S. raggiunta in volo senza scalo

All'arrivo a Murmansk è stato accolto da Mikoyan e da Kuznetsov - Caloroso colloquio telefonico con Kruscev - Oggi Fidel è atteso nella capitale sovietica


(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Murmansk — Il cordiale incontro tra Fidel Castro e Mikoyan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 27

Il Primo Ministro cubano Fidel Castro è da stamane nell'Unione Sovietica ed il primo maggio si troverà sul mausoleo di Lenin per la tradizionale parata a fianco di Kruscev. Del viaggio non si è saputo nulla nel mondo, finchè la notizia non è stato rivelata da Radio Mosca, che l'ha data sul servizio interno con grande rilievo, facendola ripetere più volte da un annunciatore e da una annunciatrice.

Al momento in cui scriviamo Fidel Castro viaggia in treno da Murmansk, dove è arrivato in volo senza scalo da l'Avana, alla volta di Mosca, dove giungerà domani mattina in compagnia di alti esponenti del partito comunista sovietico e dell'Ambasciatore dell'URSS a l'Avsna, che ha volato sul suo stesso aereo. Del gruppo fa parte anche il primo vice Premier sovietico Anastas Mikoyan. Il viaggio si compie su invito di Kruscev.

I due statisti si sono incontrati personalmente una sola volta, or sono due anni e mezzo, a New York, in occasione della sessione annuale dell'Assemblea dell'ONU. L'incontro del 1960 portò alla fornitura a Cuba di missili ed aerei per il trasporto delle bombe atomiche, fornitura che sfociò nell'autunno scorso nella nota crisi fra Washington e Mosca.

Di questo viaggio si parlava da tempo, poichè venne annunciato da L'Avana l'invito di Kruscev a Fidel Castro per una visita amichevole all'Unione Sovietica, ma non si pensava che sarebbe avvenuto così presto. La partenza di Fidel Castro da Cuba è stata coperta dal più stretto segreto (durante la giornata di ieri le comunicazioni di Cuba col resto del mondo erano state interrotte). Alle rappresentanze diplomatiche straniere e ai privati che cercavano di chiamare L'Avana veniva risposto che le linee internazionali erano interrotte per cause tecniche. La traversata oceanica è stata compiuta con un gigantesco turbo-elica «TU-114» sovietico in volo speciale, uno di quelli capaci di collegare senza scalo L'Avana e Mosca.

L'arrivo di Castro nell'URSS è avvenuto a Murmansk, città dell'estremo Nord europeo dell'Unione Sovietica, evidentemente per evitare di attraversare il territorio o le acque territoriali di altri Paesi, il che avrebbe comportato degli avvertimenti alle uatorità di altri Stati e la possibilità che la notizia trapelasse. Il perchè di tanto mistero non è spiegato. Radio Avana aveva coperto il viaggio invitando la popolazione della capitale cubana a «unirsi a Fidel» nella parata del Primo Maggio, e solo adesso è stato annunciato a Cuba che il Primo Ministro è assente per la visita nell'URSS e che il principale oratore della giornata sarà Raul Castro, fratello del dittatore, vice Primo Ministro e Ministro delle Forze armate.

Stando all'annuncio cubano di undici giorni fa circa di una visita di Fidel Castro all'Unione Sovietica «entro quest'anno» su invito di Kruscev, scopo della visita è quello di permettere al Primo Ministro di osesrvare «i grandi successi raggiunti dal popolo sovietico» e di discutere con Kruscev «le relazioni fra i due paesi, il rafforzamento della loro amicizia ed altre questioni di comune interesse».

A quanto ha riferito la «Tass» l'arrivo di Fidel Castro a Murmansk, che si trova ad oriente del confine norvegese, è stato salutato con un grandioso raduno della popolazione locale nonostante l'inclemente tempo artico, e si prevede che sia durante il viaggio il treno alla volta di Mosca, sia nella capitale sovietica Fidel Castro venga accolto con genuine manifestazioni di simpatia, poichè la rivoluzione cubana è stata resa dalla propaganda molto popolare nell'URSS.

Ad attendere il suo arrivo a Murmansk era una nutrita delegazione del Presidium del partito comunista con a capo il Vice Primo Ministro Mikoyan e comprendente il Ministro Alexandr Ishkov, il Primo Vice Ministro degli Esteri Kuznetsov e il comandante in capo della marina da guerra amm. Sergei Gorshkov. Castro e Mikoyan (il quale ultimo era stato a lungo a Cuba, tempo fa), si sono stretta la mano e si sono abbracciati co ncalore. Dato il freddo Fidel Castro era imbaccuccato in un pesante cappotto e berretto di pelliccia.

Davanti alle molte migliaia di cittadini che lo attendevano in città Castro ha pronunciato un breve discorso di circostanza inneggiando all'amicizia di Cuba con l'URSS e agli amichevoli sentimenti dei sovietici per la rivoluzione dei barbudos. «Sentiamo — ha detto fra l'altro l'ospite — che le braccia dell'Unione Soivetica si sono aperte per abbracciarci. Ci aspettavamo qualche migliaio di persone ed eccone invece diecine e diecine di migliaia. Ho saputo che Murmansk ha 200 mila abitanti e ho l'impressione che siano tutti qui presenti».

Ha risposto con brevi parole il capo del partito comunista di Murmansk, Denisov, inneggiando allo «eroico popolo di Cuba che ha spezzato le catene della reazione imperialistica». Mikoian ha concluso l'accoglienza gridando ai microfoni: «Viva il capo della rivoluzione cubana ed eroe del popolo Fidel Castro». La folla — riferisce la «Tass» — è scoppiata in acclamazioni e si è messa a scandire «Viva Cuba, viva Cuba».

Prima di prendere il treno per Mosca, Castro si è messo in contatto telefonico con Kruscev, che lo aspetta nella capitale sovietica per domani. «Mosca vi aspetta, compagno Fidel Castro — ha dichiarato Kruscev per telefono — e lo intero popolo sovietico vi saluta con calore. Qui a Mosca sarete accolto con ospitalità fraterna e con cordialità da amici».

Domani l'arrivo di Fidel Castro sarà solennizzato a Mosca con un raduno sulla Piazza Rossa. I preparativi sono già avanzati per addobbare la piazza con striscioni propagandistici.

A. P.

Fidel Castro ha detto che nè Kruscev nè il Ministro degli Esteri Gromiko hanno contestato la sua asserzione secondo cui sono state le forze del Pathet Lao a scatenare l'attacco.

In generale Harriman ha cercato di dare l'impressione che il suo viaggio a Mosca è stato utile per ottenere l'appoggio sovietico per por fine ai combattimenti nel Laos. Fra i provvedimenti specifici concordati figura un accordo affinchè la commissione internazionale di controllo possa muoversi liberamente nella zona nevralgica e che gli Ambasciatori americano e sovietico a Vientiane lavorino strettamente assieme per assicurare il ritorno della normalità nel piccolo Regno Est asiatico. Il diplomatico sovietico collabora già con l'Ambasciatore inglese, in quanto i due Paesi hanno la presidenza del comitato incaricato di controllare gli accordi di Ginevra.

Harriman ha rivelato che nel corso dei colloqui con Gromiko, quest'ultimo aveva sollevato la questione delle notizie secondo cui truppe cino-nazionaliste di Ciang Kai-scek avevano partecipato ai combattimenti nel Laos contro le truppe comuniste. Il Sottosegretario americano ha definito tali notizie assurde: «Ho detto al Ministro Gromiko che queste accuse comuniste erano semplicemente assurde»

Il Sottosegretario di Stato americano ripartirà domani sera da Mosca (16.16 italiane) per Londra, dove lunedì si incontrerà con il Primo Ministro Macmillan e con altri funzionari del Governo inglese per fare ad essi una relazione dei suoi colloqui moscoviti. Lunedì pomeriggio riprenderà l'aereo per Washington per riferire al Presidente Kennedy.

Le notizie giunte a Washington sull'incontro tra Harriman e Kruscev hanno destato la cauta speranza negli ambienti ufficiali della capitale americana che l'ultima crisi del Laos possa essere risolta pacificamente. Kennedy ha esaminato un rapporto scritto di Harriman, sul contenuto del quale non sono state fatte indiscrezioni. Negli ambienti governativi si crede che Mosca possa inceramente volere il mantenimento della pace nel Laos, ma gli stessi ambienti notano che nel piccolo Regno asiatico l'influenza cinese si va sempre più affermando, a scapito di quella sovietica, e che la vera chiave della futura indipendenza e neutralità del Laos consiste probabilmente nelle intenzioni di Pechino: per questo bisogna evitare ogni indebito ottimismo.

LE ULTIME BATTUTE DELLA PROPAGANDA ATTRAVERSO LA STAMPA

Rinnovate esortazioni agli elettori prima del voto

Il dovere dell'unità ricordato ai cattolici dall'«Osservatore Romano»
Saragat rimprovera ancora una volta al PSI l'ambiguo neutralismo

Roma, 27

La vigilia della consultazione è trascorsa nel silenzio dei comizi e di altre forme verbali di propaganda, ma sono stati rinnovati gli incitamenti ai cittadini per il voto, alcuni leaders hanno scritto articoli per ribadire le loro tesi e, infine, non sono mancate le polemiche.

«L'Osservatore Romano» ha pubblicato un articolo del suo vicedirettore nel quale si ricorda ai cattolici il dovere dell'unità nel voto. A tale proposito l'articolista rievoca la dichiarazione dell'Episcopato italiano che nel marzo scorso metteva in luce i doveri e i diritti che spettano ai cattolici in questo particolare momento. «Le parole di coloro che la scelta pose a reggere la Chiesa di Dio — dice l'articolista — sono chiare e nessuno può dire di non averle intese, anche se propagande interessate ne hanno tentato interpretazioni ingannevoli e tendenziose».

Il giornale vaticano rileva poi che durante la campagna elettorale alcuni esponenti politici si sono molto occupati dei cattolici senza nascondere l'intenzione o la speranza che i loro voti disertando il partito sul quale fino a oggi erano confluiti, dessero forza e vigore ad altre formazioni politiche. «Trattandosi di proteggere un patrimonio comune — prosegue l'articolo — non si vede quale vantaggio verrebbe alla causa di tutti dalla redistribuzione degli stessi voti, o di parte di essi, in due o tre denominazioni. Diminuirebbe una forza, crescerebbero altre, ma l'estensione di quella che viene definita l'area democratica rimarrebbe la stessa. Si può inoltre dubitare che le regole aritmetiche conservino nella vita politica e parlamentare il loro vigore, perchè la storia insegna che la somma di più debolezze può dare come risultato non una forza più grande, ma una più grande debilità. D'altra parte i cattolici hanno da difendere ragioni di carattere etico che altri, i quali si definiscono "laici" dichiarano di non condividere. Sarebbe logico e ragionevole dunque che i "laici" avessero cercato i voti dei "laici", rinunciando al tentativo di influire sulla coscienza dei cattolici».

In un appello agli elettori sul giornale «Il Centro», l'on. Gonella ha scritto: «Dite no al comunismo liberticida, dite no al marxismo socialista, dite no al conservatorismo liberale, dite no al neo-fascismo, dite no a tutte le soluzioni che possano aggravare la crisi della nostra democrazia. Noi vi chiediamo per la quinta volta l'adesione alla DC e non ad altri. Non esiste un partito che si chiami centro-sinistra e noi non siamo commessi viaggiatori di alcuno. I partiti cosiddetti "socialmente aperti" sapranno curare per loro conto i loro interessi».

In una nota dell'«Avanti!» attribuita a Nenni e che sarà pubblicata nel numero di domani, si afferma che la consultazione elettorale attuale si riallaccia nella sua concretezza a quella del giugno 1946; allora si trattò di decidere sulla Repubblica o monarchia, adesso si tratta di decidere del contenuto democratico, economico e sociale delle istituzioni repubblicane, «svuotate in larga misura dal '58 al '61, del loro potenziale d'urto e di rinnovamento, e rispetto alle quali è urgente ristabilire il rapporto di fiducia con il popolo». Non è in discussione — prosegue la nota nenniana — la svolta a sinistra e neppure il centro-sinistra; è in discussione il contenuto della svolta a sinistra e del centro-sinistra. E cioè in discussione il programma attorno al quale si svolgerà la politica dei prossimi cinque anni. Così stando le cose il voto che nella sua concretezza e immediatezza condizionale la prossima legislatura è il voto al PSI».

«Di tutti i partiti democratici, il PSDI è quello che esprime con maggiore coerenza e con maggiore organicità i principi di libertà e di giustizia, è quello che con maggiore impegno si è battuto per rendere possibile la politica di centro-sinistra». Così Saragat si rivolge agli elettori in un articolo per «La Giustizia»: «Nessuno chiede al partito socialista — aggiunge Saragat — una rinuncia alla sua vocazione di pace, che è la vocazione anche nostra e di tutti i democratici, bensì la rinuncia ad un ambiguo neutralismo che non è conforme agli interessi della distensione internazionale ed è in contrasto con la sicurezza del paese. Si potrà così formare un Governo ancora più organico di quello attuale, capace di rispondere alle attese nostre e agli interessi del paese».

E' da sgnalare, infine, un'altra voce «scandalistica» diffusa da ambienti comunisti, particolarmente attivi in questo senso, nelle ultime settimane, anche se regolarmente smentiti, ogni volta. «Il „Paese Sera" riferendosi a quanto ha scritto un giornale francese, afferma che l'on. Scelba si sarebbe impadronito, con uno stratagemma, dell'archivio segreto del defunto on. Tambroni, di quei famosi «dossiers» di cui spesso si è parlato, soprattutto a sproposito. Secondo il giornale comunista, in tal modo l'on. Scelba avrebbe avuto l'arma in mano per ottenere dalla DC una parte di primo piano nella campagna elettorale. Va da sè che queste voci non trovano la benchè minima conferma negli ambienti che furono a suo tempo molto vicini al defunto Presidente del Consiglio. Ma è evidente che si si tratta di manovre elettoralistiche, come del resto le voci sui missili «Polaris» con relative basi in Italia, sempre smentite e nonostante ciò continuamente rilanciate dalla estrema sinistra, che evidentemente non ha armi migliori per la sua stanca propaganda.

CONFERENZA STAMPA di Harriman a Mosca

Mosca, 27

Nella prevista conferenza stampa, da lui tenuta oggi a Mosca, il Sottosegretario di Stato americano Averell Harriman ha detto: «Sono lieto di affermare che Kruscev ha ribadito senza equivoci che l'URSS intende rispettare l'accordo ginevrino per il Laos». Alludendo al colloquio di tre ore e mezzo da lui avuto ieri col Primo Ministro sovietico, Harriman ha espresso la speranza «che questi colloqui condurranno ad un miglioramento della situazione laotiana».

Nel corso della conferenza stampa svoltasi all'Ambasciata americana con 11 interventi di giornalisti occidentali e dei paesi comunisti, il Sottosegretario di Stato americano ha smentito energicamente le affermazioni della stampa sovietica secondo cui gli americani stanno soffiando sul fuoco nel Laos settentrionale, e in particolare che ufficiali degli Stati Uniti comandino alcuni reparti laotiani della fazione di destra nella Piana delle Giare.

Harriman ha detto che nè Kruscev nè il Ministro degli Esteri Gromiko hanno contestato la sua asserzione secondo cui sono state le forze del Pathet Lao a scatenare l'attacco.

In generale Harriman ha cercato di dare l'impressione che il suo viaggio a Mosca è stato utile per ottenere l'appoggio sovietico per por fine ai combattimenti nel Laos. Fra i provvedimenti specifici concordati figura un accordo affinchè la commissione internazionale di controllo possa muoversi liberamente nella zona nevralgica e che gli Ambasciatori americano e sovietico a Vientiane lavorino strettamente assieme per assicurare il ritorno della normalità nel piccolo Regno Est asiatico. Il diplomatico sovietico collabora già con l'Ambasciatore inglese, in quanto i due Paesi hanno la presidenza del comitato incaricato di controllare gli accordi di Ginevra.

Harriman ha rivelato che nel corso dei colloqui con Gromiko, quest'ultimo aveva sollevato la questione delle notizie secondo cui truppe cino-nazionaliste di Ciang Kai-scek avevano partecipato ai combattimenti nel Laos contro le truppe comuniste. Il Sottosegretario americano ha definito tali notizie assurde: «Ho detto al Ministro Gromiko che queste accuse comuniste erano semplicemente assurde»

Il Sottosegretario di Stato americano ripartirà domani sera da Mosca (16.16 italiane) per Londra, dove lunedì si incontrerà con il Primo Ministro Macmillan e con altri funzionari del Governo inglese per fare ad essi una relazione dei suoi colloqui moscoviti. Lunedì pomeriggio riprenderà l'aereo per Washington per riferire al Presidente Kennedy.

Le notizie giunte a Washington sull'incontro tra Harriman e Kruscev hanno destato la cauta speranza negli ambienti ufficiali della capitale americana che l'ultima crisi del Laos possa essere risolta pacificamente. Kennedy ha esaminato un rapporto scritto di Harriman, sul contenuto del quale non sono state fatte indiscrezioni. Negli ambienti governativi si crede che Mosca possa inceramente volere il mantenimento della pace nel Laos, ma gli stessi ambienti notano che nel piccolo Regno asiatico l'influenza cinese si va sempre più affermando, a scapito di quella sovietica, e che la vera chiave della futura indipendenza e neutralità del Laos consiste probabilmente nelle intenzioni di Pechino: per questo bisogna evitare ogni indebito ottimismo.

AL MINISTERO DELL'INTERNO AFFLUIRANNO I RISULTATI A TEMPO DI PRIMATO

TUTTO PRONTO AL VIMINALE PER L'OPERAZIONE CONTEGGIO

I vari leaders politici e gli uomini di governo saranno tra i primi a votare
Sottolineato con soddisfazione l'ordinato svolgimento della campagna elettorale

Roma, 27

Al Viminale in serata è stata messa definitivamente a punto la complessa organizzazione elettorale centrale nonchè la rete dei collegamenti con la periferia. La divulgazione dei dati elettorali, a mano a mano che le singole sezioni completeranno lo spoglio delle schede, è affidata a una capillare organizzazione che fa capo al Ministero degli Interni, una vera e propria «centrale del voto». Dalle sezioni ai singoli Comuni e alle Prefetture e da queste al Ministero, il giro, per la celerità delle comunicazioni, dovrebbe essere brevissimo. In alcuni vasti locali al primo piano del palazzo sono già pronte le sale riservate alla stampa e alla divulgazione tempestiva dei notiziari. Come è consuetudine, lo stesso Ministro degli Interni scenderà più volte nei locali riservati ai giornalisti per fare brevi dichiarazioni e commenti.

Esemplare tra le organizzazioni periferiche per la raccolta e il conteggio dei voti è quella predisposta a Milano dove per accelerare le operazioni, nello ufficio centrale del Comune entrerà in funzione, subito dopo la chiusura dei seggi elettorali, un modernissimo calcolatore elettronico. Esso elaborerà le operazioni di conteggio dei voti e delle preferenze per quanto riguarda la città. I risultati dei vari seggi saranno trasmessi all'ufficio elettorale comunale anche attraverso undici auto-radio della vigilanza urbana.

A differenza delle passate competizioni, questa volta al Viminale vi sarà un protagonista di più: la televisione. In presa diretta con questi uffici terrà informato il vasto pubblico dei telespettatori. Il Ministero, in una delle sale, ha allestito un grande tabellone comprendente le circoscrizioni e i collegi. A mano a mano che giungeranno i risultati dalle Prefetture, il tabellone si coprirà di numeri fornendo alle telecamere la possibilità di dare «visivamente» il senso di questa appassionante fase delle elezioni. Telescriventi e telefoni sono poi pronti per permettere ai giornalisti di trasmettere ai propri giornali i primi risultati. Sempre nella serata è stata segnalata la costituzione, in tutta Italia, delle 60.472 sezioni elettorali nelle quali si voterà domani e dopodomani.

La campagna elettorale conclusasi la notte scorsa si è svolta in un clima di serenità, di libertà e di reciproco rispetto, senza dar luogo ad incidenti o ad intemperanze verbali, contrariamente a quanto nel passato talvolta si era dovuto lamentare.

A quanto si apprende, ciò è stato constatato con soddisfazione anche nel corso dei colloqui che stamane il Presidente del Consiglio ha avuto con il Ministro degli Interni, col Capo della Polizia e con il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri.

Gli esponenti politici di maggior rilievo saranno i più solleciti a votare. Infatti si è saputo che voteranno quasi tutti domani. Soltanto il sen. Gronchi e l'on. Covelli hanno già annunciato che si recheranno ad esprimere il proprio voto nella giornata di lunedì.

Il Presidente della Repubblica Segni, che è elettore a Sassari, voterà domani mattina, dopo aver assistito alla Messa; il Presidente del Senato Merzagora voterà a Roma, il Presidente della Camera Leone a Napoli, il Presidente della Corte costituzionale Ambrosini a Roma, il Presidente del Consiglio Fanfani, probabilmente a Porto Santo Stefano, il Presidente del CNEL Campilli a Roma. Nella capitale voteranno anche il Vicepresidente del Consiglio Piccioni, i Ministri Andreotti, La Malfa, Pastore e Folchi, l'on. Togliatti, l'on. Nenni, l'on. Saragat, l'on. Michelini e l'on. Pacciardi.

Il Ministro Taviani voterà a Genova alle 9 di domani mattina e rientrerà immediatamente in aereo a Roma per rimanere costantemente al Viminale durante lo svolgimento delle elezioni; il Ministro Trabucchi voterà a Verona, Rumor a Vicenza, Tremelloni a Milano, Colombo a Potenza, Gui a Padova, Sulla ad Avellino, Bo a Genova Sestri, Russo a Savona, Medici a Sassuolo, Codacci Pisanelli a Lecce, Marcelli a Cesena, Jervolino a Napoli, Bertinelli a Como, Preti a Cosenza, Bosco a Pignataro Maggiore, Corbellini a Vimercate. Il segretario della DC, on. Moro, voterà a Bari, l'on. Malagodi a Milano, e l'on. Reale ad Ancona.

Vietata la produzione di altri due medicinali

Roma, 27

Con due decreti ministeriali, datati 8 aprile 1963, e pubblicati nell'edizione odierna della G. U., il Ministro per la Sanità ha revocato l'autorizzazione alla produzione ed al commercio delle seguenti specialità medicinali: «Roxal» compresse, della «Pharma Solvit» con sede in Milano; «Ulceral» fiale da 10 cc., del «aLoratorio Biochimico Husci», con sede in Marano di Mira (Venezia) In entrambi i casi, il provvedimento è stato disposto perchè da un controllo eseguito, la composizione del prodotto è risultata non corrispondente a quella dichiarata.

PER LA GRANDE RISONANZA DELLA «PACEM IN TERRIS»

IL PAPA CANDIDATO AL NOBEL PER LA PACE

La proposta inoltrata al Re di Norvegia dal maggiore istituto culturale brasiliano

San Paolo del Brasile, 27

E' stata presentata la candidatura di Papa Giovanni XXIII al Premio Nobel per la pace 1963 da parte del «XI de agosto Centro Academico», la più importante istituzione culturale di San Paolo.

Il documento che propone la candidatura del Papa la cui recente Enciclica per la pace ha avuto grandissima risonanza in Brasile, è stato consegnato nel corso di una solenne cerimonia al Console norvegese per essere presentata al Re di Norvegia.

Nel corso della stessa cerimonia il prof. Alceo de Amoroso Lima ed altri esponenti brasiliani, tra cui l'Arcivescovo di San Paolo, Cardinale Motta, e il presidente del centro accademico, hanno discusso la recente Enciclica papale.

In un messaggio inviato al Pontefice il centro dice di avere presentato la sua candidatura a nome non solo degli studenti di San Paolo, ma di tutto il popolo brasiliano che conta 70 milioni di abitanti.

Ecco il testo del messaggio inviato dal Centro accademico al Papa: «Il Centro accademico XI de agosto interpretando i sentimenti degli studenti universitari di San Paolo e del Brasile, e identificandosi con tutti i propri concittadini di buona volontà — senza distinzioni di classe sociale, posizione politica, fede o professione — desidera presentare alla Santità Vostra la testimonianza di profondo riconoscimento e solidarietà totale per l'appello contenuto nella Enciclica che Vostra Santità ha indirizzato ai fedeli del mondo cattolico nella recente commemorazione del martirio di Cristo.

«L'importanza della presa di posizione di Vostra Santità è stata registrata con giubilo in tutti i paesi del mondo. L'esistenza dell'umanità continua a essere subordinata al maleficio gioco di gruppi interessati e alle imposizioni dei cosiddetti interessati e alle imposizioni dei cosiddetti blocchi di potenza delle Nazioni che dispongono dei destini dei popoli deboli e dipendenti. Per quanto a lungo sarà l'umanità esposta allo spettro ingiustificato di una definitiva estenzione? Quando la voce del terrore e della ambizione ascolterà l'appello alla pace, all'amore, alla carità del Vicario di Cristo?».

L'«Enciclica «Pacem in terris» è stata molto commentata in Brasile.

Nelle sezioni elettorali

Chiesta dai comunisti la rimozione dei crocefissi

Lodi, 27

Due rappresentanti di lista del PCI, come già avvenne nel 1960 per le elezioni comunali, hanno chiesto, durante i lavori preliminari per le elezioni a Lodi, che fossero tolti dalle aule dove sono sistemati i seggi elettorali, i crocifissi. I presidenti dei seggi hanno respinto la richiesta.

LE FERROVIE DELLO STATO STANNO SMALTENDO UN TRAFFICO ENORME

Rimpatriano da tutta Europa decine di migliaia di elettori

Inferiore al previsto il numero dei rientri dalla Germania Ovest
All'ultimo momento le industrie hanno negato a molti i permessi

Milano, 27

Continua con accentuato ritmo alla stazione centrale l'intenso traffico dei viaggiatori che si recano ai paesi di residenza per votare. La scorsa notte sono arrivati a Milano dai valichi di confine 56 treni straordinari che hanno proseguito il viaggio per il Meridione e per il Veneto. Tutti i convogli in partenza per le Puglie e la Sicilia sono stati raddoppiati. L'espresso del Levante, Milano-Bari, ed il suo «bis» hanno preso il via con 40 carrozze, gremite di viaggiatori.

Questa mattina è stata la volta degli elettori diretti nelle regioni del Settentrione, in particolare nel Veneto. Tra le 8 e le 11 cinque convogli fra ordinari e straordinari, con complessive 88 carrozze, hanno lasciato la stazione diretti a Venezia.

A Ginevra un comunicato delle Ferrovie federali elvetiche afferma che il trasporto degli italiani e delle italiane che si recano in Patria per partecipare alle elezioni legislative, si è svolto senza incidente e con generale soddisfazione, grazie non soltanto alle misure prese a tempo dalle Ferrovie, ma anche dalla disciplina dei viaggiatori.

Secondo i rapporti pervenuti a Berna fino alle 22 di ieri sera, il traffico ferroviario Nord-Sud, piuttosto debole martedì, mercoledì e giovedì, si è notevolmente intensificato ieri. Nel corso della giornata di venerdì le Ferrovie hanno organizzato 74 treni speciali, di cui 43 sono transitati per il San Gottardo e 31 per il Loetschberg e il Sempione. Per oggi sono previste le partenze di circa 30 treni speciali, oltre ad una decina di treni regolari. Dal 25 mattino alle ore 8 del 26 aprile, circa 5000 viaggiatori sono transitati per il Sempione a bordo di treni regolari e 8650 a bordo di treni speciali. Per il S. Gottardo sono transitati 18.200 lavoratori provenienti da diverse città della Svizzera orientale a bordo di convogli speciali.

La direzione delle Ferrovie svizzere comunica inoltre che il traffico di transito dei convogli provenienti dalla Germania è stato, al contrario, molto inferiore alle previsioni. Soltanto un migliaio di italiani provenienti dalla Repubblica federale sono passati per il San Gottardo, mentre 2900 elettori provenienti dalla Francia, sono transitati dal Sempione. In totale, dalle 8 del 25 aprile alle 8 del 26 aprile, circa 48 mila viaggiatori sono stati trasportati dalle Ferrovie federali verso l'Italia. D'altra parte, la linea del San Gottardo ha anche registrato un sensibile aumento delle automobili trasportate: probabilmente numerosi italiani con residenza nell'Italia settentrionale si sono serviti di questo mezzo per recarsi a votare.

Notizie dalla Germania valutano in settantamila il numero degli italiani che rimpatria per votare. Ci si attendeva in effetti che i «pellegrini del voto» fossero molto più numerosi ma all'ultimo momento sono sorte delle difficoltà: alcune direzioni di azienda, come quella della «Volkswagen Werk» di Wolfsburg non se la sono sentita di concedere dei permessi speciali — anche se solo per quattro giorni — a tremila e più operai, il che avrebbe rallentato notevolmente, secondo le stesse direzioni, il ritmo produttivo. Ci sono state trattative, patteggiamenti, proposte: alla fine è prevalsa — quasi dovunque — la tesi che andassero gli scapoli, per i quali la spesa globale della iniziativa, risultava comunque minore, e per i quali il breve rientro in Patria significava di più che non per chi ha con se la famiglia.

Venticinquemila sono partiti dal Baden Wurttemberg, gran parte dei quali dalla stazione di Stoccarda tra ieri mattina e il pomeriggio di oggi (la regione in parola è quella che accentra il maggior numero di lavoratori italiani cir,ca centodiecimila); quindicimila dalla Renania-Westfalia; dalle stazioni di Colonia, Duesseldorf, Duisburg e Bonn. Diecimila circa dalla stazione di Monaco di Baviera. Altri ventimila dalla Renania-Palatinato e dall'Assia, che vengono ultime tra le regioni tedesche in quanto alla presenza di lavoratori italiani. Cinquecento connazionali sono partiti da Berlino: si tratta in genere di residenti stabili, piccoli imprenditori, artigiani, abitanti da molti anni nell'ex capitale tedeca; i quali hanno raggiunto Hannover, in territorio federale, instradandosi di qui verso le rispettive destinazioni italiane.

Intensissimo il traffico sulla rete ferroviaria italiana percorsa da decine di migliaia di lavoratori che si spostano da una città all'altra per recarsi a votare. Alcuni cantieri di lavoro, specie in alta montagna sono rimasti pressochè deserti. Ieri ed oggi, ad esempio, centinaia di minatori e di operai del Friuli e dell'Italia centromeridionale hanno lasciato i cantieri idroelettrici della Val Venosta e della Valle Aurina per assolvere al dovere del voto.

La stazione di Roma ha visto un traffico imponente: 350.000 persone circa sono rientrate negli ultimi tre giorni dal Nord nei loro paesi d'origine nel Sud della Penisola per compiere il loro dovere di elettori, transitando dalla capitale, mentre almeno 150.000 sono partiti dal Sud e si sono diretti al Nord, per lo stesso motivo, sempre passando da Roma.

LE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DEI DUE MAFIOSI PRESSO PALERMO

UCCISO ANCHE L'UOMO CHE PREPARÒ LA BOMBA?

Si tratterebbe di un giovane elettricista trovato morto alla vigilia dell'attentato
Dodici fermi effettuati finora dalla polizia - Una nuova ricostruzione del delitto

Palermo, 27

Una stretto riserbo circonda le indagini sull'attentato dinamitardo avvenuto ieri a Cinisi, all'interno della villa Manzella, nel quale sono morti il possidente Cesare Manzella, proprietario della villa ed il suo fattore Filippo Vitale. Nelle prime ore di stamane un altro sopraluogo èstato compiuto all'interno dela villa.

Durante la notte, la Squadra mobile, nel corso di improvvise irruzioni a Cinisi, ha compiuto dodici fermi. Alcune persone di Palermo sono state convocate al Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, che sta cercando di stabilire se l'atto terroristico sia stato organizzato a Palermo. E' stato interrogato anunico figlio maschio del possidente l'avv Salvatore Manzella, dente assassinato e funzionario del Comune di Cinisi. Ad altri interrogatori sono stati sottoposti la maggior parte dei dipendenti del Manzella e in special modo una decina di persone che proprio ieri mattina avrebbero dovuto coadiuvare l'anziano possidente nella potatura degli alberi di limoni, che costituivano il più cospicuo ed ufficiale reddito della multiforme attività del Manzella.

La famiglia del Manzella, a quanto si è appreso, è molto chiusa agli estranei. Si dice in paese che, ogni volta che un nuovo rampollo si aggiungeva alla famiglia Manzella, di cui «don» Cesare era considerato lo indiscusso patriarca, al neonato veniva imposto un «titolo nobiliare». Così alcuni componenti la famiglia Manzella, zii, cugini, e parenti vari, sono conosciuti con l'appellativo di «duca», «principe», «barone», a seconda dell'importanza del censo e del numero degli alberi di limoni e di mandarini iscritti negli uffici del catasto. Questo particolare ambiente rende assai difficili le indagini di polizia.

Le indagini condotte durante la notte hanno fatto giungere gli inquirenti ad una nuova ricostruzione del delitto. Sembra infatti sia stato accertato che il Vitale, entrato all'interno di villa Manzella prima del possidente, sia stato aggredito e immobilizzato da coloro che avevano preparato l'attentato. Gli assassini poi avrebbero legato il Vitale alla «Giulietta» che è saltata in aria quando il Manzella, entrato a sua volta nella villa, ha cercato di liberare dai legami il fattore.

Circa la natura dell'esplosivo, la direzione di artiglieria, interpellata dall'autorità giudiziaria, non si è ancora pronunziata; sembra però che siano stati impiegati tubi di gelatina collegati con l'impianto elettrico dell'auto. A proposito di quest'ultima circostanza, gli inquirenti stanno cercando di stabilire se l'uccisione del giovane elettricista oRsolino Gulizzi, avvenuta a Palermo appena 48 ore prima dell'attentato dinamitardo di Cinisi, possa essere collegata in qualche modo con questo ultimo episodio. Il Gulizzi potrebbe essere stato colui che, per commissione o perchè costretto, ha affettuato il collegamento dell'impianto elettrico della «Giulietta» con i tubi di gelatina. In seguito a ciò, il giovane potrebbe essere stato eliminato da due sicari.

Effigie di Mussolini tra le schede elettorali

Milano, 27

Un presidente di seggio elettorale a Inzago, presso Milano, dopo aver preso in consegna il pacco sigillato contenente le schede elettorali, alla presenza dei componenti di seggio e dei rappresentati di lista dei partiti politici, ha tolto la carta che avvolgeva la scatola e ha trovato una busta contenente un facsimile di lista elettorale riproducente la fotografia e brevi cenni biografici di un candidato del MSI per la circoscrizione Milano-Pavia. Nella stessa busta è stato anche trovato un medaglione in gesso riproducente l'effige di Mussolini.

RITO SOMMARIO PER LO SCANDALO DEI MEDICINALI

Già entro maggio il processo ai «consulenti»

Non ha trovato conferma la notizia dell'incriminazione di un sanitario

Roma, 27

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. De Maio si è recato alle carceri di «Regina Coeli» per contestare a Oreste Giorgetti, Domenico Tarantelli e Giovanni Binni, i capi di imputazione che compongono gli ordini di cattura relativi allo scandalo dei medicinali. Il magistrato rimarrà in sede per condurre a termine la prima parte dell'istruttoria sommaria e forse non potrà neppure recarsi a votare nel suo distretto. Con l'emissione dei tre mandati di cattura e con i mandati di comparizione, che sono due e non tre come si ha creduto in un primo momento, si è chiusa la parte dell'istruttoria relativa all'opera dei tre consulenti, ai loro falsi materiali e ai loro fotomontaggi. Mandati di comparizione o di cattura a carico di sanitari (contrariamente a quanto detto la notte scorsa) non sono previsti per ora.

La parte più delicata della istruttoria, quella che dovrà accertare le eventuali responsabilità di altre persone implicate nello scandalo o eventuali falsi ideologici commessi da sanitari o funzionari, sarà infatti con ogni probabilità formalizzata e affidata a un giudice istruttore sia per il particolare approfondimento che una tale istruttoria richiede, sia perchè essa contemplerà l'esecuzione di perizie mediche e chimiche per le quali sarà necessario lungo tempo e che non consentirebbe perciò di procedere contro gli eventuali responsabili con il rito sommario adottato invece per i consulenti.

Per quel che riguarda invece i consulenti si prevede che, dopo la contestazione ufficiale iniziata al carcere di «Regina Coeli» dei reati loro ascritti, la istruttoria si concluderà rapidamente con il decreto di rinvio a giudizio emesso dal Procuratore della Repubblica. Il processo a carico di Giorgetti, Tarantelli, Binni e gli altri due, Balilla Leopardi e Matilde Senigallia, con ogni probabilità sarà celebrato dinanzi al Tribunale di Roma entro maggio o al massimo ai primi di giugno. Si ritiene che i tre arrestati saranno condotti al giudizio in stato di detenzione giacchè per la complessità e la gravità delle imputazioni loro contestate sembra difficile che agli stessi possa essere concessa la libertà provvisoria.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni annuvolamenti locali temporaneamente accentuati specie nel tardo pomeriggio con possibilità di brevi e isolati fenomeni temporaleschi. La nuvolosità sarà più addensata e persistente sulla Sardegna ove potranno aversi anche piogge locali. Durante la giornata la nuvolosità interessante la Sardegna tenderà ad estendersi lentamente verso la Sicilia e le regioni del medio e basso versante tirrenico. Temperatura senza variazioni sensibili. Venti: su Val Padana e regioni centrali deboli variabili, sulle regioni meridionali deboli in prevalenza da Nord.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 6, 25; Verona 12, 22; Trieste 15, 25; Venezia 12, 22; Milano 14, 22; Torino 12, 21; Genova 17, 22; Bologna 10, 22; Firenze 12, 23; Pisa 12, 25; Ancona 13, 18; Perugia 10, 21; Pescara 9, 20; L'Aquila 7, 19; Roma (Ciampino) 9, 21; Roma (Urbe) 8, 23; Campobasso 9, 18; Bari 13, 20; Napoli 9, 24; Potenza 7, 15; Catanzaro 11, 17; Reggio Calabria 12, 19; Messina 13, 20; Palermo 12, 19; Catania 9, 23; Alghero 9, 20; Cagliari 10, 21.

LA SETTIMANA IN BORSA

Attività in ripresa ma non senza cautela

La settimana di Borsa ha rispecchiato contemporaneamente sia il particolare momento politico, sia gli elementi economici che danno al mercato una consistenza più che soddisfacente. Si è avuto, così, l'alternarsi di un lavoro frenato da considerazioni prudenziali, e quindi ridotto ai minimi termini, e nello stesso tempo non privo di spunti vivaci, piazzati in momenti criticamente bene scelti, per cui con relativo impegno poteva essere conseguito un discreto successo. Alla resa dei conti, la chiusura di questa ottava poteva evidenziare addirittura un modesto vantaggio su quella precedente, con un risultato che è andato oltre i cauti ragionamenti previdenziali.

Tra gli elementi che hanno agito positivamente sul comportamento del denaro — o, meglio, di quella modesta parte degli operatori professionali che imperterriti si sobbarcano il compito di movimentare entro certi limiti il mercato — sono stati in parte taluni interventi a chiaro carattere di sostegno, operati da interessi di carattere pubblico e sui quali quasi non si faceva più conto, in parte le voci riemergenti della prossima pubblicazione dei prezzi di rimborso dei valori elettrici (voci rivelatesi in seguito rispondenti al vero, anche se la pubblicazione delle medie dei capitali di un primo gruppo di società elettriche passato all'ENEL non significa ancora la nozione definitiva del valore di rimborso, gravando su tale definizione determinate variabili ancora da appurare), in parte ancora l'effetto tonificante discendente dalla sensazione che la congiuntura economica in senso lato offre prospettive incoraggianti sia all'interno che all'estero. La ripresa statunitense, per esempio, si presenta in termini superiori alle stesse attese dei politici e degli economisti americani; la massa dei dividenti corrisposti dalle società anonime dell'emisfero occidentale è generalmente superiore a quella dell'esercizio precedente e molti complessi prevedono affari in aumento dell'esercizio in corso. La industria automobilistica europea e quella americana segnano vendite di produzione sostenute.

Quest'ultimo elemento, ad ogni modo, più che un effetto diretto ed immediato, ha rappresentato, per la migliorata impostazione del lavoro, una ragione di sostegno di ordine generale che ha agevolato la valorizzazione delle altre cause più sopra ricordate. E', peraltro, un fattore il cui effetto potrà svilupparsi soprattutto dopo che la boa della scadenza elettorale sarà stata superata e che la Borsa avrà potuto riprendere la propria attività su basi più distese. Non pare infatti che l'esito elettorale possa allontanarsi molto dalle facili previsioni condivise dall'opinione pubblica in questi giorni e la Borsa dispone ormai di una buona carica tecnica per potersi impegnare in un ordine di attività di discreta portata e di notevole durata.

Delineate sommariamente le ragioni che hanno sorretto una soddisfacente intonazione operativa nella decorsa ottava e soprattutto nelle sedute di mercoledì e venerdì, non va taciuto il particolare che, ad ogni modo, gli operatori si sono mossi pur sempre con notevole cautela. Se ne ha una conferma dalla tendenza dei più ad operare sotto copertura di contratti a «stellage». Il ricorso a questo tipo di contratti a premio riflette in primo luogo l'esistenza di una inevitabile disparità di opinioni sulle possibili evoluzioni della Borsa in maggio, ma — a quanto pare — tradisce nel contempo pure un prevalente orientamento ottimista. Ad ogni modo una nota positiva di questi affari è rappresentata dalla carica di potenziale lavoro cui la loro esecuzione potrà dar luogo prossimamente, a prescindere dal movimento dei prezzi le cui oscillazioni, d'altra parte, troveranno in questa componente operativa non trascurabili motivi di rallentamento e di controllo.

A. N.

Guasti al televisore? alla lavatrice?
o a qualsiasi elettrodomestico?
RADIO TREVISAN
con tecnici specializzati in tutte le marche nazionali ed estere Vi assicura un pronto intervento e lavoro accurato
TELEFONO 76276

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN MILANO
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000.000 - RISERVA L. 7.450.000.000

Assemblea generale ordinaria del 27 aprile 1963

Presieduta dal dott. Raffaele Mattioli, si è tenuta sabato 27 aprile, in Milano, l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Banca Commerciale Italiana per l'approvazione dei risultati del bilancio 1962.

Il Presidente dott. Mattioli ha dato lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione, che analizza la situazione e le tendenze del mercato creditizio e mette in rilievo, sia i cospicui progressi realizzati, sia le crescenti esigenze cui si dovrà far fronte. Una ferma e ragionata fiducia negli ulteriori sviluppi della nostra economia ha ispirato l'azione dell'istituto, la cui tenace difesa dell'accordo interbancario ha trovato nello scorcio dell'anno una confortante ratifica nelle misure adottate dalla Banca d'Italia.

La raccolta è passata da 1.314. a 1.651 miliardi, con un aumento del tutto insolito del 25,6%. Il credito concesso, nonostante la diminuzione dei riporti, è cresciuto da 1.013 e 1.282 miliardi, ossia del 26,5%. Anche nel '62 è aumentato per l'istituto il costo della raccolta ed è diminuito per i clienti quello del credito. Ma l'ampliamento della base di lavoro — in un triennio l'utilizzo medio delle facilitazioni concesse dalla Banca è raddoppiato — ha permesso di assorbire, sia i minori margini unitari di utile, sia i minori profitti di intermediazione. L'utile netto è quindi risultato di L. 2726.6 milioni (contro 2374.8 nel 1961) e consente, come l'anno scorso, di distribuire un dividendo del 10% al capitale sociale e di passare L. 950 milioni alla riserva ordinaria, che raggiunge così L. 8.400 milioni.

* * *

L'Assemblea ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione nonchè quella del Collegio Sindacale.

Ha pure approvato il bilncio chiuso al 31 dicembre 1962 ed il proposto riparto degli utili, con l'aumento della riserva ordinaria a L. 8.400.000.000 e l'assegnazione di un dividendo del 10% al capitale sociale.

Quindi ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrzione — scaduto di carica per compiuto triennio — rieleggendo gli Amministratori uscenti Signori: rag. Gino Baroncini, N. H. dott. ing. Giuseppe Brambilla, dott. ing. Giovanni Folonari, avv. Corrado Franzi, Principe dott. Giovanni Ginori Conti, dott. Raffaele Mattioli, dott. Filippo Migliorisi, dott. Antonio Rossi, dott. Antonio Ernesto Rossi, prof. dott. Pasquale Saraceno, rag. Silvio Turati.

L'Assemblea ha inoltre proceduto alla integrazione del Collegio Sindacale eleggendo Sindaco effettivo il dott. Aldo Cicoletti, in sostituzione del compianto avv. Vermondo Brugnatelli deceduto il 3 ottobre 1962, e Sindaco supplente il dott. Domenico Bernardi.

Il Collegio Sindacale risulta pertanto così costituito: prof. dott. Ettore Boncinelli, Presidente del Collegio; prof. dott. Angelo Aldrighetti, dott. rag. Aldo Cicoletti, dott. Carlo Obber, dott. Ugo Tabanelli, Sindaci effettivi; dott. Domenico Bernardi, dott. Costantino Zubbani, Sindaci supplenti.

* * *

Nella riunione del Consiglio di Aministrazione, tenutasi subito dopo l'Assemblea, è stato rieletto alla carica di Presidente il dott. Raffaele Mattioli ed a quella di Vicepresidente il dott. ing. Giovanni Folonari.

Bilancio al 31 Dicembre 1962

ATTIVO

Cassa	L.	62.837.145.415
Fondi presso l'Istituto di emissione	»	125.655.562.761
Buoni del Tesoro e Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»	174.617.281.731
Valori di proprietà:		
Azioni L. 3.194.440.657		
Obbligaz. » 31.006.290.824	»	34.200.731.481
Riporti	»	5.501.516.932
Partecipazioni in Affiliazioni bancarie estere	»	154.646.925
Partecipazione «Mediobanca - Banca di Credito Finanziario»	»	1.805.430.000
Partecipazione «Credito Fondiario Sardo»	»	1.826.000.000
Conti Correnti e Corrispondenti debitori	»	1.058.906.167.926
Portafoglio	»	313.581.382.390
Debitori per accettazioni	»	7.065.811.016
Debitori per crediti confermati	»	32.777.114.403
Debitori per avalli e fidejussioni	»	150.452.769.600
Stabili di proprietà ad uso filiali e diversi	»	160.337.000
Mobili ed impianti		1
	L.	1.969.541.897.581
Valori in deposito:		
a cauzione servizio L. 2.595.000		
a garanzia » 175.947.220.633		
a custodia » 740.240.038.729	»	916.189.854.362
	L.	2.885.731.751.943

PASSIVO

Capitale Sociale	L.	20.000.000.000
Riserva	»	7.450.000.000
Azionisti Conto dividendo	»	1.898.650
Depositi a risparmio, Conti Correnti e Corrispondenti creditori	»	1.650.873.562.233
Cedenti di effetti per l'incasso	»	38.091.706.627
Accettazioni commerciali	»	7.065.811.016
Creditori per crediti confermati	»	32.777.114.403
Creditori per avalli e fidejussioni	»	150.452.769.600
Partite varie e transitorie	»	15.233.772.995
Assegni in circolazione	»	41.649.561.908
Risconto a favore Esercizio 1963	»	3.153.740.583
Avanzo utili Esercizi precedenti	»	65.382.889
Utile netto dell'Esercizio corrente	»	2.726.576.677
	L.	1.969.541.897.581
Depositanti di Valori:		
a cauzione servizio L. 2.595.000		
a garanzia » 175.947.220.633		
a custodia » 740.240.038.729	»	916.189.854.362
	L.	2.885.731.751.943

Conto Profitti e Perdite

SPESE ED ONERI

Interessi sui Depositi a risparmio e Libretti di conto corrente	L.	7.505.133.146
Spese di Amministrazione	»	41.088.470.013
Imposte e Tasse	»	7.272.445.843
Ammortamento Impianti	»	579.528.654
Utile netto dell'Esercizio	»	2.726.576.677
	L.	59.172.154.333

RENDITE

Sconti, Interessi e Provvigioni sui Crediti e Conti Correnti	L.	41.072.097.068
Cedole su Valori e Partecipazioni	»	9.622.911.019
Utili e Provvigioni sui servizi di intermediazione e diversi	»	7.421.633.917
Reddito immobili	»	1.055.512.329
	L.	59.172.154.333

PAGAMENTO DIVIDENDO

Il dividendo del dieci per cento per l'esercizio 1962 sulle azioni sociali è pagabile, pro quota, al netto dell'imposta cedolare d'acconto del 15%, a partire da lunedì 29 aprile 1963, presso tutte le filiali della Banca in Italia contro presentazione dei certificati per la stampigliatura.

Milano, 27 aprile 1963.



LE MEMORIE DI MAURIAC

TARDI, ma pure è arrivato da noi, voglio dire in traduzione italiana, il più bel libro (forse) di François Mauriac: «Memorie intime», con prefazione di Elvira Cassa Salvi (Morcelliana editrice). Siamo a quel tipo di autobiografia spirituale di cui, per una ragione o per l'altra, abbiamo perso, da un pezzo, la consuetudine. Non si trova, in quest'opera, annotazione di fatti, nulla è registrato giorno per giorno. Ma c'è di più e di meglio: è registrata tutta una vita, meditata, riassaporata, senza che vi giuochi, anche se fuori delle intenzioni, alcun interesse o impegno. E' tutto il contrario di quel che accade nei diari, innegabile prova del desiderio di fissare sulla carta nomi, date, avvenimenti e giudizi, qualora scompaiano dalla memoria; e avendo quasi sempre uno scopo non disinteressato che si traduce o nel desiderio di potere, a suo tempo, quando occorra, citare fatti e detti trascorsi; o per lasciare una testimonianza di sè; o per mettere a corrente il prossimo di pensieri e sentimenti segreti; o, diciamola tutta, per vanità e per illusione di conseguir fama e credito nel futuro. Sono imponderabili le ragioni che inducono gli scrittori anche alle imprese più gelose.

Mauriac, invece, ci dà la soddisfazione di renderci consapevoli che egli le sue memorie le scrive per se stesso, infischiandosi di noi e della figura che presso di noi farà e di quel che noi penseremo o diremo.

Egli è arrivato a quel punto della vita che mette un uomo di cultura, diciamo meglio un uomo di forti esperienze e di rare sensibilità, in grado di riflettere sul cammino percorso, soprattutto quando questa riflessione non è determinata da curiosità intellettuali, da stimoli cerebrali, ma da un irresistibile bisogno dello spirito e del sentimento. Non è di moda, lo so, nè l'uno nè l'altro; ma bisogna avere il coraggio (o la ingenuità) di confessare che la interpretazione dei fatti della anima, che è poi stretta parente dell'arte o è addirittura l'arte, non è soggetta a mode anche se con esse può, per un caso, trovar coincidenza.

Mauriac, dunque, sente, a un certo punto, il bisogno di un conforto; e quale può trovarne meglio un artista che scavare in se stesso, richiamarsi alla sua memoria, fare appello alle sue emozioni? Sbrighiamoci con una parola: ciò corrisponde a ricordare, a ricordare quel che è più degno e più consolante. Per Mauriac, la zona cui tendere è assai lontana: infanzia e giovinezza. Oggi se ne ha quasi riluttanza, chè dicono equivale a rimmergersi nel passato, a non avere interesse per l'avvenire, a risultare vecchi.

«Vae senectuti!». Lasciamo andare. Se mai, non c'è da stupirsi che, almeno in noi, nasca una certa invidia (ma è peccato assai veniale, spero) per questa possibilità di riguardare la fanciullezza e la giovinezza con occhi tanto limpidi, con animo così schietto, con una dolcezza e una tenerezza che, lungi dal diminuirla, rinforzano la dignità dell'uomo. Certo, bisogna distinguere: non l'attenzione o l'interesse per i fatti spiccioli di quell'età, per i capricci e le bizzarrie che l'accompagnano, ma per l'incanto che vi si trovò, per le fondamentali concezioni che vi si determinarono, per gli appassionati slanci, per le favolose intuizioni... Noi siamo, dice Mauriac, secondo le pieghe che prendemmo nell'infanzia e nella giovinezza; e quella stagione della vita è come la miniera dei pensieri e degli stimoli più suggestivi. Quando il sole è al tramonto e le ombre incombono, quando più grayano gli affanni, non resta, per la salvezza dell'anima nostra, che ripensare all'aurora, che tentare di rivivere nella splendida mattina. O come? Si può tentare il rimedio più semplice: tornando ai luoghi materiali in cui si svolse l'infanzia, in cui fiorì la giovinezza; e in quell'aria, in quell'ambiente cercare noi stessi d'allora. E' quel che ci arrischiamo di fare umilmente noi; è quel che, con tanta ricchezza di esperienze spirituali e di prerogative artistiche, fa uno scrittore della tempra di Mauriac. Ahimè, quale risultato! Sì, ritroviamo le cose materiali, e non sempre, oggetti e piante; ma con un altro senso, con un altro tono, con un'altra capacità d'impressionare e di emozionare. Mauriac ci racconta, nel suo libro, questo viaggio nel passato, carico di tante speranze e concluso in un mare di delusioni. Ma, nella sua ricerca, c'è, a mano a mano, una spinta lirica, una potenza d'anima, una vibrazione sentimentale che bastano, per se stesse, a coprire il fallimento dei risultati.

L'opera ci dà il resoconto di quest'indagine; quindi la segue, non la precede. La prima dichiarazione o rivelazione è sconsolante: anche se si riuscisse a raccontare la propria infanzia e la propria giovinezza, non si dovrebbe e non si potrebbe, chè, per uno spirito sensibile, esiste un divieto categorico. Tale divieto viene dalle persone care, dai morti; è impossibile, rievocando l'infanzia, non accennare a loro. E i morti vanno lasciati in pace. «Dormite in pace — assicura Mauriac. — Non parlerò di me, per non condannarmi a parlare di voi. Oh! lo so: il mio silenzio forse non vi salverà e, anche quando vi avrò raggiunto, continuerò ad essere temibile per voi secondo che io sarò accolto o respinto dall'oblio che vi ricopre. Se fluttuerò ancora un po' alla superficie, se ricercatori gireranno intorno agli inediti, alle corrispondenze, a tutto ciò che galleggia nel punto in cui saremo stati inghiottiti (è ciò che si dice sopravvivere), allora ciò che mi colpirà colpirà anche voi».

* * *

Nonostante i propositi (e i divieti), Mauriac non regge al desiderio di tornare nei luoghi della sua infanzia, di ritrovarsi fra le stanze della sua casa di campagna, di passare in quel salottino di mogano dove trascorse ore felici, d'affacciarsi sul parco. Tutt'altra cosa da quel tempo; eppure... A un certo punto, gli pare di vedere addirittura la mamma, di ascoltarla; e la pagina che ne risulta è fra le più toccanti. «Allora ella aprì la porta, senza girare la maniglia ma, come faceva di solito, spingendola con il suo corpo appesantito. Non un grido mi sfuggì. Non rimasi sorpreso. Ella mi sorrise, con lo sguardo rivolto verso l'interno, là dove proliferavano tutte le preoccupazioni senza numero di cui si nutriva la sua angoscia. Nemmeno un attimo pensai che ella sorgesse da qualche sconosciuto abisso. Infine, il suo sguardo si arrestò su di me. Era il mio viso di ragazzo che le appariva nel vacillar della fiamma. Ignoro come lo sapessi. La sua voce, prima soffocata, poi vibrante, si levò: quella parte della sua angoscia, che mi riguardava, si espresse in parole confuse». Ma tutto il ricordo della sua casa di campagna, di quell'ambiente, di quella vita è carico di emozioni e di forza poetica: le ore trascorse in uno sgabuzzino, a preparare le lezioni, in un'afa insopportabile, mentre ronzavano i mosconi e frinivano fuori le cicale; e l'incanto che stava per cessare per il ritorno in città; e il buio e il silenzio delle stanze abbandonate fino alla nuova stagione... Più incline è Mauriac a richiamare, nella memoria, le sue letture d'allora. «Solo dall'istante in cui abbiamo incominciato a ricercarci nei libri, la prima adolescenza, solo d'allora le prose e le poesie hanno conservato una specie d'impronta di colui che, mezzo secolo fa, le leggeva con tanto amore. Resta la traccia di ciò che vi aggiungevamo per renderle conformi ai desideri di quell'età e ai nostri sogni d'allora. Così queste opere sposano la nostra storia più segreta, e parlare di loro è parlare indirettamente di noi: di quello che fummo, di quello che ci ricordiamo di essere stati». Tre quarti del libro contiene, per l'appunto, una specie di repertorio delle impressioni e delle emozioni lasciate dai libri: quei freschi giudizi, quelle appassionate adesioni che non si rinnoveranno più. Anzi è proprio da esse, sul loro metro, che lo scrittore stabilisce l'ora avanzata. Ora egli non scrive e non legge più romanzi, dice, ma i personaggi gli rimangono nella fantasia, senza che riesca a svilupparli, a esprimerli; crisalidi che non diventano farfalle. Sembrerebbe che la vecchiezza dovesse implicare una sua felicità, perchè svincolata dalle passioni... Già, sembrerebbe; ma proprio nella vecchiezza premono le esperienze più impegnanti e gli interessi più gravi, i giudizi (derivati dall'evidenza) sui principi e sui fatti, su quel che si predica e su quel che si pratica, sulle verità proclamate e sulle ipocrisie e menzogne realizzate. In fondo questo di Mauriac è un libro di considerazioni e di confessioni assai malinconiche, chè è sempre malinconico, per chi ha talento ed esperienza, ripercorrere col pensiero la propria vita. Una certa soddisfazione però deve esserci, se no Mauriac non scriverebbe, congedandosi: «A questo punto interrompo le mie memorie. Avranno un seguito, se la mia vita interiore ne avrà uno — la sola vita che valga di essere raccontata — e se mi si conserveranno gli occhi, e potrò continuare a risalire il corso del tempo attraverso le mie letture di una volta».

Luigi M. Personè



Parigi — Al pranzo offerto in suo onore al Quai d'Orsay il Sindaco di Berlino conversa con la signora Couve de Murville. Willy Brandt si trova in visita ufficiale nella capitale francese

UN PERSONAGGIO SINGOLARE NELLA ROMAGNA DI OGGI

La battaglia di una donna per la cultura e per l'arte

Bruna Bondi Solieri poetessa di fine sensibilità è l'animatrice di una serie di elevate iniziative

Forlì, aprile

Lasciatemelo dire: Bruna Solieri ha un'intelligenza e un carattere non troppo comodi per una donna. Riuscire ad arginare la spinta di un cervello inquieto come il suo, costa fatica e dolore. Sentire come un dovere l'alzare lo stendardo della cultura e dell'arte in terra di Romagna, frustando a sangue gl'indegni e i profittatori, richiede spirito d'intraprendenza e senso organizzativo, energia e coraggio. Non so fino a che punto ella viva e soffra codesto stato d'animo e codesta situazione di fatto. Chi la conosce e la segue da vicino, può tuttavia garantire che si tratta di un personaggio singolarissimo, almeno nella Romagna di oggi.

Per il passato non saprei ricorrere, «mutatis mutandis», che a Caterina Sforza, femmina fiera e generosa, ribelle ad ogni sopruso, geniale paladina delle giuste cause, signora per istinto, gusto, educazione. L'accostamento ha, del resto, una base biologica. La Solieri infatti discende dalla famiglia guerresca degli Sforza.

Nata da genitori romagnoli a Grosseto, ma residente a Forlì fin dall'infanzia, Bruna Solieri ha avuto un padre d'eccezione: Sante Solieri, «il chirurgo dalle mani d'oro», il fondatore della clinica dell'addome destro, uno dei primi ad operare sul cervello, l'inventore del trattamento delle ferite-fratture di guerra degli arti con apparecchi gessati chiusi. Ella stessa voleva studiare medicina, ma, frequentato il liceo classico, ne fu impedita dalla madre. Si iscrisse allora al liceo musicale, da cui s'allontanò venti giorni prima del diploma, sempre per l'opposizione della madre che era convinta che l'unica professione per la donna è quella di moglie. Ubbidì e in sei mesi si maritò.

Sono convinto che il dott. Francesco Bondi non l'avrebbe sposata se tanto tanto avesse potuto pensare a quello che si sarebbe messo in casa. Semplice e chiuso, timido e metodico (ma è uno dei più preparati intenditori che l'Italia abbia nel campo dell'agricoltura), egli dapprima pose delle condizioni, poi la lasciò fare. Ora l'aiuta. Il suo riserbo era soprattutto preoccupazione ch'ella si tirasse addosso qualche danno, ma visto che lei sapeva stare molto bene al duello, ha finito, da buon romagnolo di vecchio stampo, col compiacersene e col favorirne le iniziative e i successi.

Bruna Bondi Solieri incontra la sua esuberante e poliedrica personalità nella poesia. Si possono discutere certi suoi interessi spirituali; si può criticare la dispersione culturale cui si abbandona; si può pretendere un maggiore equilibrio della sua missione pratica. Una cosa, però, nemmeno le maldicenze sono in grado di negarle: la naturale e squisita sensibilità lirica. Ed è questa dote, favolosa e incantatrice, che cangia le sue idee in sentimenti, le sue emozioni e le sue ansie in immagini, la sua anima in canto sereno e aperto.

Donde viene la sua poesia? La risposta è semplice e complessa insieme: da dove viene la poesia senza possessivi, cioè dall'eterno e dall'ignoto. «La poesia — l'ha detto lei stessa in una conferenza tenuta nelle principali città d'Italia e parzialmente preposta in «Velo di sole» — è un richiamo inconfondibile, è come sentire dentro di sè battere all'infinito il ritmo del mondo. Nasce con noi, forse è il bacio d'una stella. E' una consegna che ci è stata data prima di fiorire alla vita, tramutare una lagrima di pianto in una perla di gioia, in un chicco di rugiada, in un seme di sole, per farne dono all'umanità, malata di solitudine e di malinconia».

Fede ed amore, ecco dunque il messaggio dell'arte poetica della Solieri. Da «Luci ed ombre» (1943) a «Poesie» (1953), da «Gli affreschi della villa dei Misteri» (1953) ai «Poemetti» ('54), da «Madonna Caterina da Forlì» (1955) a «Sete» (1956), da «Velo di sole» (1958) a «Conchiglie» (1960), da «Stagione d'amore» (1962) ad «Alberi di luce» (1962), c'è un respiro d'affetti, un'essenzialità di linguaggio, una chiarezza di toni che hanno come meta la conquista della luce in un'alba senza tempo.

Verrà giorno in cui la produzione letteraria della Solieri (non si dimentichi ch'ella ha scritto anche una commedia, «Frusta», e una radiofantasia, «La Vergine del mare»), troverà quell'adeguato riconoscimento che le spetta. Fin d'ora tuttavia non le sono mancati testimonianze di stima e tributi d'elogio. Basti pensare ai giudizi di Croce, di Pastonchi, di Orsini, di Grilli, di Spallicci.

Il guaio è (guaio, bene inteso, per il pubblico colto, non per lei) che Bruna Bondi Solieri, come critica d'arte, come conferenziera, come animatrice di mostre, di premi, di cenacoli, ha fatto e fa saltare i denti a molte facce di latta, a molti venditori di fumo, a molti impotenti morali. Quando si trova a tiro qualcuno di costoro, mena giù botte da orbi. E costoro si vendicano con l'asprezza, con l'invidia, con il sabotaggio. E tutti sanno fin dove si può arrivare, oggi come oggi, con queste armi amorevolmente avvelenate!

Bruna Bondi Solieri tira diritto. «Non sono solita — ella commenta rudemente — grattarmi nè pulci, nè pidocchi». Ciò è risaputo in Romagna e specialmente a Forlì, dove dal 1956, in primavera e in autunno, si spalancano le porte del suo cenacolo. Qui convengono su invito (oh, i lamenti degli esclusi!) intellettuali e amatori d'arte per festeggiare la poesia e la cultura in un clima di letizia e di sincero impegno. Qui hanno fatto sosta, riceventone lodi, Melandri, Toschi, Gambone, Zauli, Tomba, Margotti, Gatto, Tato, Pazzini e tanti tanti altri.

Non conosco ritrovi in Romagna che siano informati dallo spirito che anima il cenacolo «Villa Bruna». Ha sede a Roncadello, a sei chilometri da Forlì, dove abita dal 1930 la Solieri, in mezzo alla campagna benedetta dal sole e fra rivi d'acqua che passano come vene di argento. Pace e silenzio all'intorno. Il cenacolo «Villa Bruna» rappresenta un baluardo alla faciloneria, all'arbitrio, alle inquinazioni politiche, all'esterofilia. Fra le sue pareti accarezzate da pannelli e da dipinti di autentico valore, si combatte solo ciò che vale. Questa è la verità. E questo sta sullo stomaco agli scrittori depravati e agli artisti cachettici, che mal digeriscono il fatto del sapere e della poesia.

Analogo discorso va fatto per il «Premio d'onore dei Romagnoli», filiazione diretta del cenacolo «Villa Bruna», che è quanto dire creatura di lei sola: la Solieri. Nato nel 1958, è giunto alla sua terza edizione. Niente ha di venale, ma tutto di affettivo. Porta nella sua stessa definizione i caratteri del suo precipuo significato: rendere onore a chi fa onore alla terra natale. In questa schietta manifestazione di gratitudine e di ammirazione, di amicizia e di amore, che ha avuto luogo nell'ospitale Repubblica di San Marino alla presenza di autorità locali e nazionali e di un pubblico strabocchevole, furono premiati i seguenti romagnoli illustri: Manara Valgimigli e Marino Moretti, Antonio Baldini e Rino Alessi, Francesco Serantini e Alfredo Grilli, Mario Missiroli e Max David, Federico Fellini e Diego Fabbri, Alberto Salietti e Domenico Rambelli, Aldo Spallicci e Sergio Zavoli, l'editore Cappelli e Pietro Zangheri, Adalberto Pazzini e Franco Gentilini, Pietro Melandri e Valerio Valentini, Antonio Zappi Recordati e Piero Angelini, Onofrio Fattori e Gino Zani, Pietro Emiliani e Giovanni Chiapparini.

V'immaginate cosa significhi riunire tante egregie personalità, alcune delle quali, come il giornalista Max David, si trovavano lontane dall'Italia migliaia di chilometri? E avete un'idea dell'abilità, del tempo, del danaro che occorrono per dar vita a un'intrapresa di tal genere che ebbe eco nella stampa di tutto il mondo? Ebbene lei, Bruna Bondi Solieri, ci è riuscita in pieno e, per di più, con grazia ed eleganza. E raggiungerà lo scopo anche nelle edizioni future del Premio. Potete esserne certi.

A questo punto è spontaneo chiedersi se questa donna sbalorditiva per ingegno, cultura, attività (pilota anche l'aeroplano!), sia o no contenta di ciò che madre natura le ha dato. Mi risponde di sì, in modo inequivocabile. E mi assicura che non cambierebbe con chicchessia la sua essenza umana, nonostante le difficoltà e i triboli che gliene derivano. Un solo difetto non vorrebbe avere: quello di ammalarsi troppo spesso. Gli è che in lei la mente e lo spirito divorano ogni energia e ogni riserva. Ci sarebbe un unico rimedio: non pensare. Ma è una disciplina alla quale la Solieri non si sottometterà mai.

Tutto, anzi, le è occasione e stimolo per lasciarsi prendere dall'onda del pensiero e della fantasia: Dio e la bellezza del creato, il dolore e la morte, il bene e il male, la speranza e la giovinezza, la gioia e la malinconia, il cielo e il mare, la conchiglia e il girasole, la nebbia e le foglie, la musica e la preghiera, le campane e il pettirosso. Ora la ispira la Maremma toscana, ora Possilipo, ora le fontane di Roma, ora i faraglioni di Capri, ora l'Andalusia, ora i fiordi norvegesi. E sempre le batte al cuore come una passione la Romagna, sostanza, profumo, voce dell'anima sua. E la Romagna generosamente la contraccambia rivelandole il suo fascino nella castità con cui vive la bellezza, nell'umiltà con cui la porge. Per la Solieri il sogno della poesia è il breviario della vita. Ella fa sua l'insopprimibile condizione degli spiriti eletti di cui parla Unamuno: «Se tu non sogni, Dio tralascerà di sognarti».

Nevio Matteini

VISITA ALLA METROPOLI MEDITERRANEA DELL'ORO NERO

A bordo della petroliera «Polaire» si è finito col parlare di Trieste

«Il nobile patrimonio di lavoro della raffineria Aquila, con l'ingresso nella grande famiglia della Total, è non solo conservato integro ma ha la certezza della sua sostanziale continuità»

DAL NOSTRO INVIATO
Marsiglia, 27

Sulla costa provenzale, tra Marsiglia e le foci del Rodano, abbiamo avuto occasione — lo annotavamo in una precedente corrispondenza — di incontrare, e misurarne la statura, quel gigante dell'industria petrolchimica che si riassume nel nome del suo prodotto tipico: Total. Un duplice interesse ha guidato la nostra curiosità in questo viaggio: approfondire la conoscenza dei grandi organismi che trattano su scala mondiale l'oro nero della nostra civiltà, il petrolio, e presentare all'opinione pubblica italiana — e in particolare triestina — il complesso che sta per comparire anche sul mercato nazionale, da quando la Total, soprattutto con il controllo della raffineria Aquila, è in procinto di dare il suo marchio di fabbrica alla benzina lavorata nella nostra città. E' stato, già lo dicemmo, un incontro ricco di un'infinità di osservazioni e, desideriamo riferirlo, assai grato nel tempo stesso, poichè ci siamo resi conto che la nostra Aquila, così cara alle genti adriatiche, entra con la riconosciuta dignità del suo lavoro in una grandissima e operosa famiglia, i cui interessi si estendono nei cinque continenti.

Fondata su tre pilastri — la Compagnie Française des pétroles, la Compagnie de raffinage e la Compagnie navale des pétroles — la Total ha il respiro possente delle organizzazioni internazionali, e va annoverata, non solo per la eccezionale base economico-finanziaria, ma in particolare per la molteplicità delle sue attività, solidamente radicate in ogni Paese, fra i maggiori complessi industriali che campeggiano oggi sulla scena mondiale. Basterà rilevare che i commerci del Gruppo coprono tutta l'Europa e l'Africa, si estendono al Medio Oriente e all'Oceano Indiano, e si sviluppano nel Nord America, in Australia e nelle grandi isole del Pacifico. Schiere sempre più vaste di consumatori vedono comparire, nelle loro città o lungo le strade, il nome Total, che spicca a lettere rosse su fondo bianco sulle autocisterne, sui distributori, sul fronte delle stazioni di servizio. Ma la distribuzione e il commercio dei prodotti petroliferi possono considerarsi l'ultimo anello della catena di attività del Gruppo Total; la sua articolazione abbraccia contemporaneamente la ricerca, la produzione, il trasporto, la raffinazione degli idrocarburi liquidi e gasosi, settori affidati ad altrettante società specializzate che operano ai quattro punti cardinali. La Compagnie française des pétroles è il cervello del complesso: essa anima, controlla e coordina le attività.

Ci accadde più volte, nei nostri incontri con i dirigenti della Total, mentre passavamo da una raffineria a un oleodotto, da una petroliera a una stazione di pompaggio, di evocare in terra di Provenza, dove appunto l'incanto ancestrale della natura è percorso dal nuovo fremito delle macchine, dei rombanti motori che convogliano il petrolio nell'aorta d'acciaio inserita nel cuore dell'Europa, la «Pipe - Line Suâ - Européen», e arriva dal Mediterraneo alla tedesca Karlsruhe; ci accadde, dicevamo, di evocare fatalmente un nome, quello di Enrico Mattei. Ricordavamo di aver incontrato l'uomo un anno prima della sua scomparsa, e di aver sentito, nelle sue parole essenziali, dimesse e gremite di numeri, animarsi e inquadrarsi panorami quali avevamo ora davanti a noi, le lingue di fuoco in cima alle cattedrali argentee delle raffinerie, gli immensi cilindri dei serbatoi, i pannelli di manovra delle centrali di controllo, fitti di pulsanti e spie luminose; sicchè quel nome era un po' sempre tra noi, germinava spontaneo or qua or là. E sovente avemmo modo di constatare come la nostra evocazione di quell'uomo straordinario trovava, in terra straniera e fra genti straniere, un comune accento di rimpianto. Ci parve di intuire che vi è una fraternità — al di là degli interessi concorrenziali — che lega i grandi capitani d'industria delle moderne dimensioni, uomini avvinti dal fascino avventuroso delle gigantesche imprese, prima ancora che dalle ragioni materiali, in quanto chiedono oggi in ugual misura, scienza e fantasia, senza le quali forse il capitale non può toccare tali vertici.

Miracoli tecnici

Ci trovavamo a bordo di una delle grandi petroliere della Total, la «Polaire», una delle cinque unità da 47.800 tonnellate che la Compagnie navale des pétroles ha fatto costruire per l'approvvigionamento dei prodotti dal Continente nero o dalle altre fonti. Una petroliera, solitamente, passa inosservata al grande pubblico. Ma queste unità della C.N.P. (la sua flotta totale supera un milione e duecentomila tonnellate) sono qualche cosa di più; rappresentano l'estremo prodotto di una aggiornatissima tecnica. Un enorme ventre, lungo 273 metri e largo 31, con ventitrè cisterne tra le viscere, con un volume di carico di 70 mila metri cubi. Potenza del motore quindicimila CV, velocità 16,4 nodi, raggio d'azione 25 mila miglia marine (47 mila chilometri). Nell'estremo settore della petroliera l'alto spaccato del cassero, dove tutto è concentrato lungo i sette piani collegati con ascensori, sala di navigazione, centrali con i telecomandi per il carico e lo scarico, le cabine individuali, condizionamento d'aria integrale, piscina, sale di sport, cinema sonoro.

Ascoltiamo l'illustrazione di un tecnico: «Sulle nostre grandi petroliere, aperture e chiusure di carico sono telecomandate, e anzitutto su queste navi, per la prima volta al mondo, è stato adottato il sistema di carico denominato «flot libre». Il nuovo ingegnoso dispositivo consiste nella soppressione dei collettori principali situati sul fondo delle cisterne, come esistevano nelle petroliere costruite sin qui. Essi sono rimpiazzati da quelle che noi chiamiamo «vannes de cloison» (paratie di chiusura), di un tipo particolare, che consentono di otturare o riaprire a volontà i fori d'ingresso situati nella parte inferiore delle cisterne. Tali dispositivi sono telecomandati, come le pompe di carico e scarico, da una centrale. Il dispositivo semplifica tutte le manovre, comprese quelle di prosciugamento delle cisterne. Esso aumenta inoltre il ritmo delle operazioni generali. Su queste navi, infine, per la prima volta, il personale di guardia nella sala delle macchine dispone di un locale chiuso da una parete di vetro, equipaggiato di una ventilazione speciale, nonchè di tutti gli apparecchi di manovra e di controllo di una perfezione assoluta».

Non è certo questa la sede per abbandonarsi alle illustrazioni tecniche, nè quanti ci leggono hanno particolari nozioni in materia. Ma l'adozione di quello che viene chiamato il «flot libre», consente, grosso modo, questi vantaggi: diminuzione del prezzo e del peso di costruzione; semplicità di manovra; utilizzazione immediata dei telecomandi delle paratie e dei televilelli delle cisterne; operazioni di prosciugamento semplificate; aumento del pompaggio con le stesse turbo-pompe; guadagno di tempo nel carico e nello scarico, con diminuzione del lavoro dell'equipaggio; diminuzione infine del costo generale.

Poichè tali delucidazioni di ordine strettamente tecnico fanno anticamera alla nostra comprensione di profani, e l'esperto se ne avvede, egli ha questa felice immagine conclusiva: «In un certo modo, — dice — vi posso dire che l'adozione del «flot libre» significa per le petroliere ciò che ha rappresentato per la propulsione degli aerei, il passaggio dall'elica al reattore».

Ma agli inesperti, anche questa precisazione sembrerà di difficile assimilazione; per la maggioranza dei consumatori, la benzina ha il solo senso di far camminare il motore ed è facilmente raggiungibile alla stazione di rifornimento, pressochè come l'acqua dal rubinetto di una fontana, salvo beninteso il suo costo. Peraltro, anche il profano alla lunga intuisce l'importanza del fenomeno dei trasporti marittimi, allorchè sente dire che le navi della C.N.P. hanno, nel corso del 1962, toccato 86 porti nei cinque Continenti, trasportando 7.650.000 tonnellate di greggio e di prodotti raffinati, percorrendo complessivamente 1.720.000 miglia marittime. La sete di benzina brucia insomma in fondo alla gola del mondo.

Avvenire dell'Aquila

E' alla fine venuto il momento di parlare del passaggio della raffineria Aquila al controllo della Total, e il discorso cade allorchè facciamo il nome di Trieste. Ci sentiamo rispondere con grande franchezza e un tono cordiale da uno dei personaggi della Total: «La raffineria Aquila ha sempre occupato, nell'interscambio dei prodotti del petrolio e dei suoi derivati, per l'Italia e il Centro Europa, un posto di spiccato rilievo. Lo conquistò fin dalla sua prima apparizione sul mercato italiano e su quelli esteri dell'entroterra (Austria, Svizzera, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Grecia, Turchia) e lo riconquistò fin dall'immediato dopoguerra, superando con vigoroso slancio la pausa forzata e le gravissime distruzioni del secondo conflitto mondiale, consolidando il suo vecchio prestigio, arricchendolo anzi malgrado la riduzione dell'Hinterland naturale di Trieste. L'Aquila, del resto, ha raggiunto questi alti titoli in virtù dell'indiscussa qualità dei suoi prodotti, frutto del progressivo potenziamento dei suoi aggiornatissimi impianti, nonchè degli sforzi concordi di dirigenti, tecnici e maestranze di ottimo livello. Abbiamo sempre considerato nell'Aquila un eccellente patrimonio di uomini, strumenti e organizzazione, un organismo industriale nel campo petrolifero che onorava l'Italia e in particolare la città di Trieste».

Questo riconoscimento così esplicito — tenuto anche conto da chi proviene — è molto lusinghiero: sentiamo giustamente valutare la forza prima di Trieste, il suo lavoro. «Ma una grande industria — riprende il nostro cortese interlocutore, quasi intuendo una domanda — non può sottrarsi alle leggi dell'evoluzione economica, che ormai supera i modesti limiti più o meno ristretti di una zona, per mirare a una espansione su scala mondiale. Nell'industria petrolifera, come del resto negli altri settori delle industrie energetiche e di base, si è definitivamente affermato il moderno concetto economico dell'integrazione, cioè del coordinamento e della fusione di tutti i comparti che compongono il ciclo di un determinato processo industriale. E' questa un'esigenza particolarmente sentita nel settore energetico del petrolio, dove si avverte uno sforzo costante per potersi espandere nelle condizioni più favorevoli, in un quadro competitivo estremamente severo».

In realtà, il panorama industriale del petrolio si dilata su una sempre più vasta latitudine: ricerca delle fonti di materia prima; produzione del greggio e suo trasporto alle raffinerie; processo di trasformazione su una vasta gamma di prodotti, infine distribuzione su scala commerciale. E' chiaro che un così complesso ciclo produttivo e operativo ha bisogno di essere sostenuto da una massiccia base finanziaria, nell'ordine di cifre astronomiche, com'è evidente. Dal continuo potenziamento delle strutture alle ricerche di laboratorio, per mantenere la alta qualità dei prodotti su un mercato dove si schierano i colossi dell'industria internazionale, è una lunga e dispendiosa battaglia quotidiana. Del resto, il concetto di integrazione è basilare nella moderna economia, su di esso si ispira l'accordo per il Mercato Comune Europeo.

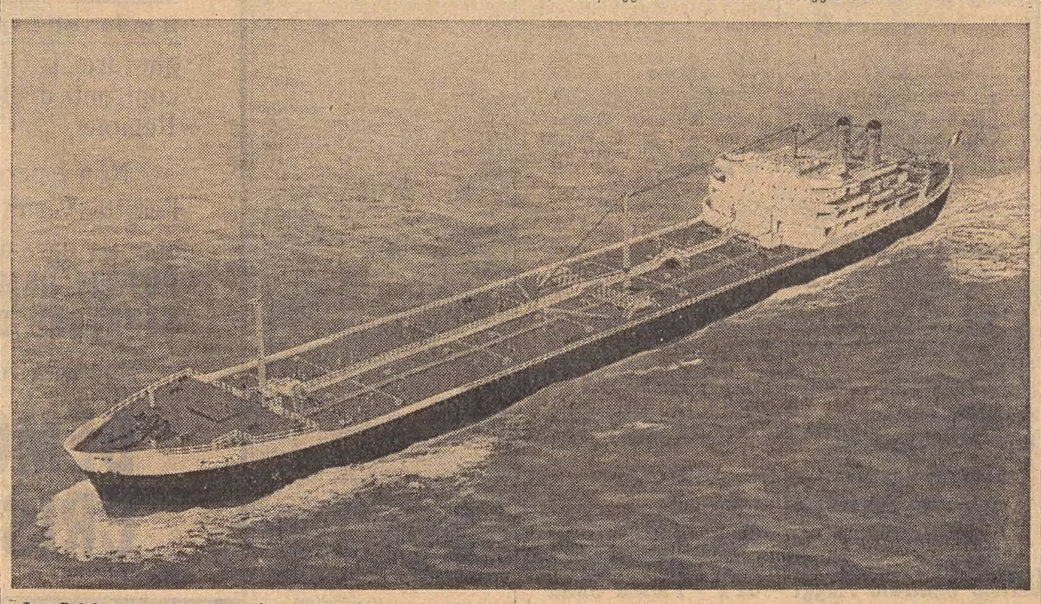
«Quando ancora il fabbisogno energetico mondiale — commenta il nostro interlocutore — non aveva raggiunto il vertiginoso ritmo di crescita odierno, l'Aquila avvertì la esigenza di una almeno parziale integrazione, e vi si adeguò creando un proprio apposito organismo per la commercializzazione dei suoi prodotti. Fu un'assai felice intuizione, in quanto il prestigio raggiunto dalla produzione dell'Aquila nel concerto delle grandi marche mondiali, s'impose anche alle imponenti attività del Gruppo Total. E possiamo affermare che l'ingresso della Aquila in questo grande Gruppo integrato, è anche una solida garanzia per il suo ulteriore progresso».

Sono enunciazioni piene di vivo interesse, queste che sentiamo. «Il passato glorioso dell'Aquila — ci dice ancora l'autorevole esponente della Total — i suoi più di cinque lustri di esistenza, di difficoltà superate con decisione e coraggio, di incontestabili successi, l'onore dei quali spetta interamente a dirigenti, tecnici e maestranze che si sono succeduti nell'operosa attività di tutti questi anni, e sono anche una testimonianza dell'indomito spirito di iniziativa della città di Trieste, insomma questo nobile patrimonio di lavoro è non solo conservato integro, ma ha certezza della sua sostanziale continuità. Va detto che furono proprio i primi contatti ad alto livello tecnico fra il Gruppo Total e l'Aquila a dare la spinta iniziale e determinante alla successiva integrazione. Essa ormai si concreta in una più efficace e coordinata politica di investimenti, come sta avvenendo con l'ampliamento in atto degli impianti lubrificanti e la realizzazione del ciclo petrolchimico, e tutto ciò con l'apporto e il sostegno alle tecniche altamente qualificate dell'Aquila delle tecniche applicate nei laboratori della Compagnie française des pétroles, confortate da un'esperienza su scala mondiale».

Ci sembrano chiari e confortanti concetti e lo diciamo al cortese interlocutore. «Senza alcun dubbio — ci risponde. — Parallelamente al potenziamento delle attrezzature industriali, è così assicurata, per l'Aquila, la possibilità di una più diffusa e omogenea espansione qualitativa e quantitativa della sua produzione, di una maggiore flessibilità nelle ipotesi di riconversione dei cicli produttivi che le nuove esigenze lo richiedessero, e di perpetuare a Trieste la tradizione di un'industria che sappiamo essere sommamente cara, e non a torto, alla città adriatica. Questa nuova fase del suo sicuro sviluppo, seppure nelle nuove forme esteriori, poggia infatti sulla base costituita dal suo complesso "uomini-impianti", dalla sua storia, dalle sue concezioni, abitudini e consuetudini di lavoro, che costantemente si adeguano alle mutevoli esigenze, rafforzando peraltro, senza possibilità di flessioni di alcun genere, in nessun campo, il prestigio conseguito e mantenuto inalterato in tutti questi anni, non sempre facili».

Queste parole, pronunciate da persona di alta responsabilità davanti a uno stupendo quadro di realizzazioni quale si presentava ai nostri occhi nel porto animatissimo di Lavéra, metropoli mediterranea del petrolio, sembravano trovare un immediato e turbinoso commento nel ritmo incalzante del lavoro che scuote notte e giorno la costa provenzale.

Ugo Sartori



La «Polaire» una delle grandi petroliere da oltre 47 mila tonn. della Compagnie française des pétroles del Gruppo Total

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

SOCIETA' PER AZIONI CON SEDE IN VENEZIA
Capitale Sociale L. 110.000.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea Ordinaria indetta in prima convocazione per martedì 30 aprile 1963, causa insufficienza di depositi,

AVRÀ LUOGO IN SECONDA CONVOCAZIONE VENERDÌ 3 MAGGIO 1963 ALLE ORE 10.30

presso la Sede Sociale in Venezia, San Tomà - Palazzo Balbi.

Venezia, 26 aprile 1963

CRONACA DELLA CITTA'

NOVITA' PER TRIESTE LA DESIGNAZIONE ANCHE DEI SENATORI

Il voto per la quarta Legislatura

Urne aperte dalle 7 alle 22 domani dalle 7 alle 14 Modalità della votazione

Dall'altra sera la gente non è più costretta a marciare veloce per strada, sollecitata da marce bersaglieresche; nè ode le canzoni di fiero piglio militare o esaltanti inni. Ieri, vigilia elettorale, pareva proprio la quiete dopo la tempesta; la città diventata «zona di silenzio». Terminato il clamore dei comizi, benchè molti di essi si siano svolti nei riparati locali cinematografici, una giornata — ieri — di serena meditazione; ed oggi, per usare una frase di prammatica, la parola è alle urne. Siamo arrivati infatti al gran giorno. Oggi si vota, atto che i triestini hanno già compiuto nel dopoguerra altre sette volte. I motivi d'interesse di queste elezioni sono stati sviscerati giorno per giorno durante la lunga campagna elettorale; ma si aggiunga il fatto che Trieste è chiamata per la prima volta a concorrere anche all'elezione dei senatori.

Iscritte a votare per la Camera nella nostra Provincia sono 233.526 persone, 214.233 quelle iscritte nelle liste elettorali del Comune di Trieste. A votare per il Senato sono invece iscritte 215.595 persone nell'intera Provincia e 198.028 nel solo Comune capoluogo; la popolazione di quest'ultimo è come noto divisa in due collegi senatoriali: il primo comprendente 103.012 e il secondo 112.583 iscritti.

Si è detto che novità dell'odierno voto è la partecipazione di Trieste anche all'elezione dei senatori, che vede la nostra città unita al resto della Regione nella designazione dei sette rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia all'Assemblea legislativa di Palazzo Madama. Elezione a carattere regionale, quindi, mentre quella dei deputati avviene sul piano nazionale. Nelle votazioni per la Camera, infatti, i voti insufficienti a conseguire l'elezione diretta in sede locale affluiranno al centro — sono i cosiddetti «resti» — per formare quozienti utili per il partito cui sono dati dall'elettore. Diverso è invece il procedimento per il Senato che risolve nella regione l'attribuzione dei sette seggi, nel totale dei voti che ciascun partito otterrà nelle circoscrizioni di Trieste 1.o e 2.o, di Udine, Gorizia, Cividale, Pordenone e Tolmezzo. Inoltre, stabilita la distribuzione dei seggi fra i partiti, prevalgono i candidati con la più alta percentuale di voti.

Si è già scritto delle possibilità di Trieste, che, appunto con riguardo al rapporto fra le percentuali ottenute dai partiti nelle precedenti elezioni, fanno prevedere certa nella nostra città l'elezione del candidato comunista, Vidali, perchè più alta è la percentuale di voti che il PCI raccoglie a Trieste rispetto quelle che ottiene nel Goriziano e nel Friuli. Per conseguire il successo i comunisti puntano sul Collegio Trieste 2.o, formato dalle zone periferiche, da Muggia e dalle borgate carsiche dell'altipiano, dove il PCI conta di ottenere anche i suffragi degli sloveni.

Relativamente alle precedenti elezioni e al confronto con il Friuli sale però anche la percentuale della DC a Trieste, nel primo collegio, formato dagli elettori del centro cittadino, fra i quali il partito di maggioranza ha sempre ottenuto suffragi in misura ben più alta di quella risultante dall'indice generale dei voti espressi dall'intera provincia. Su ciò sono fondate le possibilità dell'ex Sindaco ing. Gianni Bartoli, che la DC ha candidato a rappresentare Trieste a Palazzo Madama fin dalla prima presentazione della legge per la presenza della nostra città al Senato.

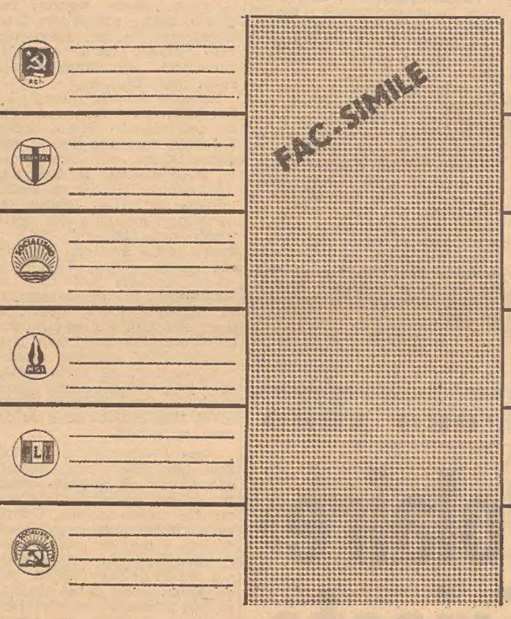
A questo punto qualche spiegazione sul come si vota.

ORARI. *La votazione ha inizio subito dopo il compimento delle operazioni preliminari nelle sezioni elettorali, che dovranno essere ultimate non oltre le 8. Oggi la votazione si protrarrà fino alle 22; domani si potrà votare dalle 7 alle 14.*

CAMERA. *L'elettore riceverà all'atto della votazione una scheda di colore grigio, insieme con una matita copiativa. Ricevuta la scheda, l'elettore deve recarsi in cabina dove procede innanzitutto ad esprimere il voto di lista: a tal fine deve tracciare con la matita un segno qualsiasi (una linea o un segno di croce) sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta o, comunque, entro il rettangolo che lo contiene. Segnato il voto di lista, l'elettore può indicare i voti di preferenza, per non più di tre candidati. Il voto di preferenza si esprime scrivendo, con la matita copiativa, sulle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il cognome e il nome oppure solo il cognome dei candidati preferiti compresi nella lista medesima. L'indicazione delle preferenze può essere fatta anche scrivendo, invece dei cognomi, i numeri coi quali sono contrassegnati nella lista i candidati preferiti. Affinchè il voto di preferenza così espresso sia valido, bisogna che detti numeri siano scritti sulle righe accanto al contrassegno votato; ed è opportuno che i numeri siano scritti su righe diverse.*

SENATO. *L'elettore ammesso al voto riceverà una scheda di colore giallo paglierino. Tracerà con la matita un segno sul simbolo corrispondente alla lista prescelta ed essendo il nome del candidato già stampato accanto al contrassegno dello stesso partito non dovrà apporre alcun altro segno sulla scheda: tanto meno la propria firma...*

Così la scheda per la Camera



LE DECISIONI MINISTERIALI

Termini dell'accordo per l'ex Polizia Civile

Nella giornata di ieri è arrivato l'atteso testo dell'accordo raggiunto qualche giorno addietro a Roma, nel corso di una riunione interministeriale, che pone termine all'agitazione degli ex appartenenti ai Corpi di polizia della Venezia Giulia e dei dipendenti del Centro addestramento maestranze.

A quanto infatti informa il Commissariato generale del Governo, il Ministero del Tesoro ha impartito disposizioni per una nuova definizione — ai fini dei trattamenti previdenziali — della posizione contributiva del personale delle forze di polizia inquadrato secondo la legge 1600, non optante per il trattamento INPS. La definizione delle varie posizioni riguarderà il periodo 26 ottobre 1954-19 luglio 1961, e sarà effettuata sulla base della sola retribuzione che competeva ai dipendenti secondo le norme vigenti nel periodo considerato, con esclusione delle competenze accessorie. Di conseguenza, è stata disposta la sospensione delle trattenute, in attesa che da parte delle competenti Amministrazioni centrali venga nuovamente determinato l'ammontare delle ritenute in applicazione dei nuovi criteri, che sono sensibilmente più favorevoli per il personale.

Per quanto concerne l'attribuzione del premio previsto dall'art. 15 della legge 22 luglio 1961 n. 628, è stato stabilito che esso compete anche al personale ex GMA assegnato all'Ufficio regionale del lavoro di Trieste e comandato presso il Commissariato generale del Governo.

Tali decisioni sono il coronamento di un'intensa azione operata da vario tempo da parte dei sindacati di categoria e, come si ricorderà, hanno avuto il merito di far revocare lo sciopero che gli ex P.C. avevano già proclamato, per i giorni scorsi.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 24,6, minima 14,9; umidità 50%; pressione mb. 1018,5 in lieve aumento; temperatura del mare 10,8; vento km. 2 O.N.O.

Oggi: San Vitale. Il sole sorge alle 5, tramonta alle 19.06. La luna nasce alle 6.45, tramonta domani alle 0.33.

Farmacie aperte oggi: Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Vernari, piazzale Valmaura 10, tel. 95978; D'Ambrosi, v. Zorutti 19, tel. 96212; Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245 (le ultime due solo al mattino).

Farmacie con servizio notturno: All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Ai Due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Prendini, via Tiziano Vecellio 24, tel. 90180; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

CONTRASTANTI VERSIONI SUL «GIALLO» DEL MOTOSCAFO

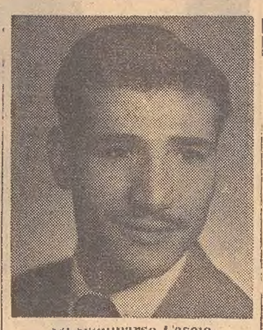
Intensificate al largo di Grado le ricerche dei presunti naufraghi

Il «giallo» del motoscafo rimane ancora avvolto nel mistero. Giovanni Cascio non si è fatto vivo e la sua sventurata moglie è ritornata ieri mattina al commissariato dello Scalo marittimo con la segreta speranza di avere qualche buona notizia. Invece nulla. Gli agenti le hanno saputo soltanto dire di aver intensificato le indagini e che la zona del naufragio è stata battuta palmo a palmo — ma invano — dalle motovedette della polizia e della Finanza.

Abbiamo già citato nei giorni scorsi le supposizioni più attendibili e ben poco resterebbe da aggiungere ai «si dice...». La moglie, signora Grazia, non vuole credere al peggio e spera sempre ancora di veder comparire da un momento all'altro suo marito. «Non so che cosa pensare — ha detto ieri la signora — ma tutto mi sembra così impossibile. Era uscito da casa la sera del Sabato Santo senza apparire più nervoso del solito. Mi ha salutato come sempre e io non gli avevo nemmeno chiesto dove andasse perchè non mi sono mai occupata dei suoi affari». «Il suo mestiere di autista — ha proseguito la signora Cascio — lo spinge spesso a partire improvvisamente per effettuare dei trasporti. Ma non mi ha lasciato mai così a lungo senza notizie».

Nel frattempo sia gli agenti del commissariato di Muggia, sia gli uomini della Tributaria proseguono alacremente le indagini allo scopo di appurare a chi appartiene il motoscafo ritrovato sommerso presso Grado. Gli inquirenti hanno accertato l'origine sia dello scafo, sia del motore. A quanto si sa, il costruttore dello scafo (tipo «Miramare») è riuscito a rintracciare la fattura e, di conseguenza il nome dell'acquirente. E' saltato così fuori che lo scafo non era stato saldato e che varie cambiali non erano state onorate.

A quanto pare però il nome del compratore segnato sulla fattura non avrebbe nulla a che vedere con il mondo dei contrabbandieri, nè con il Cascio o i suoi compagni. Sempre se le nostre informazioni sono esatte, il primo acquirente avrebbe venduto lo scafo ad una seconda persona la quale poi, sempre dietro rilascio di cambiali, avrebbe ceduto l'imbarcazione allo stesso Cascio. Del veloce motore «Mercury 86 cavalli» si sa invece poco. Gli agenti di Muggia e quelli della Tributaria stanno battendo varie piste ma, a quanto sembra, senza alcun risultato. Con il numero di matricola del motore (1577171) gli inquirenti sono andati da alcuni rivenditori triestini ma, a quanto pare, non hanno saputo nulla.



Lo scomparso Cascio

4 GIORNI A PARIGI
col Treno Turistico F S
Lire 36.500

Dal 18 al 23 maggio le F S organizzano un treno turistico per PARIGI.
Lire 36.500: viaggio, servizi alberghieri e turistici.
Prenotazioni: CIT Piazza Unità; CIT Stazione Centrale.
Posti limitati.

I GROSSI PARTITI VI HANNO DELUSO

Contro la corruzione
Contro l'egoismo conservatore
Contro il marxismo
VOTATE onestà
VOTATE progresso nella libertà
VOTATE per un'Italia moderna
VOTATE il socialismo mazziniano
VOTATE EDERA

QUESTA VOLTA *votate P.R.I.*

M. S. I.

IL PIU' FORTE PARTITO D'OPPOSIZIONE AL CENTRO - SINISTRA

M. S. I.

L'UNICO VOTO EFFICACE PER L'ELEZIONE DI UNA VALIDA RAPPRESENTANZA DI TRIESTE

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	78	48	42	72	88
CAGLIARI	67	29	56	87	55
FIRENZE	49	57	58	11	62
GENOVA	11	78	52	73	54
MILANO	89	16	58	33	90
NAPOLI	10	13	71	22	76
PALERMO	23	63	89	12	38
ROMA	68	45	83	32	33
TORINO	79	31	84	16	33
VENEZIA	15	46	49	72	14

ENALOTTO:
2, 2, x, 1, 2, 1, 1, 2, 2, 1, 1, x

Nel concorso Enalotto di questa settimana i «dodici» sono solamente due: uno a Bari e l'altro a Siracusa. Essi riceveranno 11.172.000 lire ciascuno.

Gli undici, che sono 75, riceveranno 223.400 lire e i dieci, che sono 903, 18.500 lire.

4 giorni a Parigi
con il Treno Turistico 18-23 maggio
Lire 36.500
Prenota la nuova agenzia delle F.S. Paterniti Viaggi, Corso Cavour 7/1 Telefono n. 23-362

TRIBUNALE DI UDINE

AVVISO di vendita giudiziaria mobiliare e immobiliare senza incanto

Il Sottoscritto Cancelliere comunica che il Giudice Delegato al fallimento della Soc. in acc. semplice «COSTRUZIONI METALLICHE ZULIANI G. & C.» già corrente in Feletto U. con propria ordinanza in data 24.4.1963 ha disposto la vendita senza incanto, in unico od in due lotti, dei beni mobili ed immobili costituenti l'attivo del fallimento suindicato.

LOTTO UNICO: (Immobili) — complesso industriale composto da: un capannone centrale a due campate (t. 36,60x20,76x6,60) — fabbricato per uso servizi (uffici, custodia, magazzino, infermeria, officina, mensa, spogliatoio, servizi igienici e docce) — Tettoia, deposito biciclette. — Tettoia deposito materiali - Cabina elettrica di trasformazione. — Recintazione in pilastri e lastroni di cemento prefabbr. distinto in mappa del Comune di Tavagnacco al F. 29 nn. — 184 — are 15,40 — R.D. 38,50 — R.A. 24,64; 185 — are 47,70 — R. D. 85,86 — R. A. 66,78; 307 — are 61.00 — fabbricato urbano d'accertare.

(Mobili): tutti i beni così come elencati nel verbale di inventario nn. 160-866 Cron. 44-215 Rep. — descritti e valutati nella perizia di stima dell'ing. GioBatta Schiavi (esclusa la gru a ponte «Dalmine» con paranco elettrico «Demag E. U.K.» portata kg. 2000 (n. 38 inventi), e l'impianto elettrico dello stabilimento — da comprendersi nel lotto «immobili»).

Prezzo base del LOTTO UNICO: L. 42.923.600

Prezzo base del lotto «IMMOBILI»: L. 26.138.000.

Prezzo base del lotto «MOBILI»: L. 16.785.600.

Le offerte dovranno pervenire presso la Cancelleria del Tribunale di Udine entro le ore 13 del 14 maggio 1963 e dovranno essere accompagnate da una dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e del modo di pagamento nonché ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta la quale dovrà essere mantenuta ferma per almeno gg. 20. Gli offerenti dovranno versare, presso la stessa Cancelleria, una somma pari al 15% del prezzo offerto, a titolo di cauzione e spese. Maggiori informazioni potranno essere richieste presso la Cancelleria fallimenti del Tribunale oppure presso il Curatore, avv. Alberto BERTOLISSI via Rialto n. 17 - tel. 2297 - Udine.

Dalla Cancelleria del Tribunale addì 24.4.1963

IL CANCELLIERE
(G. Violino)

DOPO OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'

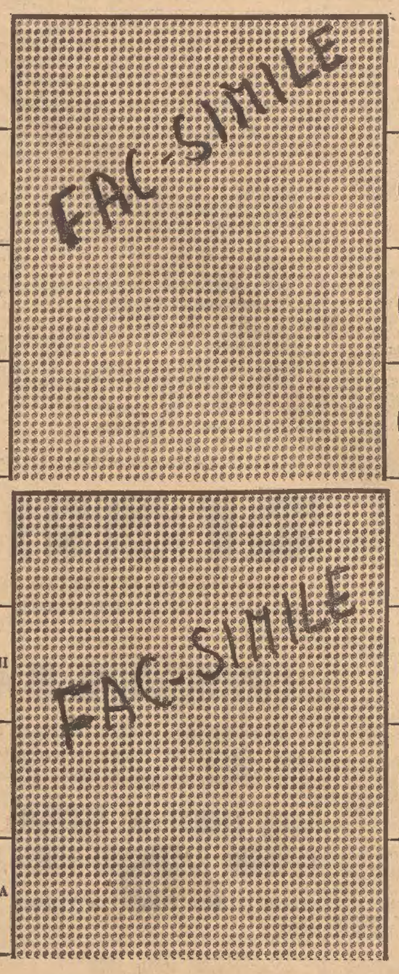
Inaugurato ieri festosamente il nuovo negozio «Silvio Rustia»

E' una realizzazione di prim'ordine per la presentazione dei tessuti di classe - Perfettamente realizzato il progetto dovuto a Ugo Carà

L'apertura di un nuovo negozio, specie in una città come la nostra, così sensibile al richiamo delle belle vetrine, costituisce sempre un po' «avvenimento cittadino». Ma l'inaugurazione della nuova sede della ditta Silvio Rusia, in via Mazzini 29, avvenuta ieri sera alla presenza di un elegante pubblico, rappresenta qualche cosa di più del semplice avvenimento locale, ed assume dimensioni di portata maggiore. Quella raggiunta ieri dai Rustia non è infatti una tappa casuale, una delle tante di cui si compone il curriculum di ogni attività commerciale; la presentazione della nuova sede al pubblico triestino coincide infatti con il superamento del mezzo secolo di attività della ditta Rustia. Fu infatti più di cinquant'anni fa che Silvio Rustia senior aperse un modesto negozio in viale XX Settembre. Era un atto di coraggio, che non mancò di dare i suoi buoni frutti in breve tempo. A qualche anno dalla fondazione fu necessario procedere ad un ampliamento dei locali, e lo sviluppo della ditta — inteso anche sotto l'aspetto dei progressivi ampliamenti — non conobbe più soste. La spiegazione di questo successo è delle più semplici: le personali doti di esperienza e di onestà di questo uomo avevano convinto il pubblico, e la fama di negozio onesto e ben fornito s'era rapidamente diffusa. La nuova sede, la cui ideazione è dovuta alla riconosciuta maestria di un valente artista cittadino, Ugo Carà, si adegua perfettamente alle esigenze funzionali ed estetiche dell'arredamento moderno. Ugo Carà ha saputo conferire all'ambiente quel carattere di signorile eleganza che ben si adatta al genere e al decoro della ditta. E', in una frase, un negozio veramente attuale, elegante e sobrio. Un negozio, probabilmente, come l'avrebbe sognato il suo fondatore, verso il quale esso costituisce indubbiamente un atto di omaggio. E' infatti anche questo uno dei motivi — e certamente non l'ultimo — che hanno fatto prendere al signor Silvio Rustia jr., continuatore dell'opera paterna, la decisione di dare a Trieste questa realizzazione di prim'ordine per la presentazione dei tessuti di classe.

E non si può fare a meno di ricordare i nomi delle imprese e delle ditte che hanno messo a disposizione la loro opera perchè il negozio apparisse quale è, realizzando intelligentemente il progetto in tutti i suoi dettagli. All'esecuzione dei mobili ed ai lavori di falegnameria in genere ha provveduto la ditta «Giovanni Hauser», mentre i pavimenti sono stati eseguiti dalla ditta «Gino Avon» di Udine. La ditta «Bravar» ha eseguito i serramenti, la ditta «Zennaro» ha fornito gli specchi ed i cristalli, l'impresa «Bonifacio» ha eseguito le pitture, la «Nitti & Cascella» l'impianto elettrico. I lampadari sono stati forniti dalla ditta «Fedele», mentre il negozio «Toffolutti» ha fornito il grande lampadario in cristallo di Venini e relative appliques.

Senato: Trieste 1° e Trieste 2°



CALABRIA Arturo
BARTOLI Giovanni Battista (Gianni)
SCHIFFRER Carlo
JONA Corrado
VIDALI Vittorio
de RINALDINI Teodoro
LONZA Lucio
DELLA SANTA Antonio
TAGLIAFERRO Enrico
MEDANI Paolo
CUMBAT Edoardo
CARLESSO Domenico
SGANZERLA Ida in DE VECCHI
PINCHERLE Bruno
CUMBAT Edoardo

VIAGGI E CROCIERE MARITTIME
CROCIERE AEREE «AIRTOUR»
VIAGGI INDIVIDUALI
PELLEGRINAGGI

CIT
CHIARI SOMMARIVA
I GRANDI VIAGGI
AUTOSTRADALE
UTRAS
IVET ecc.

Maggio e Giugno: Spagna, Portogallo, Marocco, Baleari; Lourdes e Francia Meridionale; PARIGI e Castelli della Loira; Londra, Bruxelles, Parigi: Londra e Scozia.

Luglio - Ottobre: Viaggi e crociere per TUTTE le destinazioni (Capitali Europee - Paesi Nordici - Capo Nord e Sole di Mezzanotte ecc.).

Maggio - Ottobre: Viaggi Aerei per le Capitali d'Europa, le Isole Canarie. 8 giorni a TORREMOLINOS e Malaga.

CROCIERE ESTIVE con la m/n «FRANCA C», «FEDERICO C», «RIVIERA». CROCIERA DI AGOSTO con la t/n «PROVENCE».

VACANZE SUL MARE (Dalmazia, Grecia).

CROCIERE AEREE NEGLI STATI UNITI

I GRANDI ITINERARI EXTRA-EUROPEI (in aereo)

Programmi e Iscrizioni: **Ufficio Centrale Viaggi - CIT - Piazza Unità**

LIBERTAS

Caro concittadino,

andando a votare — come tutti gli italiani — deve anche pensare alla rappresentanza che la nostra città invierà alla Camera ed al Senato.

Questa rappresentanza può essere di partiti democratici o totalitari: è evidente però che nell'attuale assetto politico solo i parlamentari democratici hanno concrete possibilità di trasferire direttamente nelle maggioranze parlamentari e nel Governo le esigenze di Trieste.

Basta dare uno sguardo alla consistenza elettorale dei partiti democratici a Trieste per constatare che solo la D.C. offre agli elettori triestini prospettive concrete per l'elezione di due deputati, e possibilità fondate per l'elezione di un senatore.

PER LA CAMERA

Infatti, per eleggere un deputato direttamente a Trieste, è necessario un «quoziente» di 37-38 mila voti.

I voti dei partiti che non raggiungono il «quoziente» in sede locale, vengono utilizzati — come «resti» — in una successiva distribuzione di seggi in sede nazionale, e possono finire a favore di un'altra provincia.

A Trieste solo la D.C. ha la possibilità di avere due deputati eletti direttamente, e nessun altro partito democratico può raggiungere un «resto» utile.

PER IL SENATO

I candidati dei partiti che in tutto il Friuli-Venezia Giulia non raggiungono almeno 70 mila voti — necessari per aggiudicarsi uno dei sette seggi al Senato attribuiti alla Regione — non hanno alcuna possibilità di risultare eletti.

I voti dati a questi candidati sono perciò voti dispersi, perchè non sono neanche utilizzati — come per la Camera — in una successiva «attribuzione nazionale».

A Trieste hanno possibilità di riuscita solo il comunista Vidali e i democratici cristiani BARTOLI (collegio Trieste I) e RINALDINI (collegio Trieste II).

Per far eleggere i candidati triestini della D.C. al Senato **bisogna però che essi raccolgano 8 mila voti in più,** in modo da migliorare la loro posizione nei confronti degli altri collegi della Regione.

Non è perciò uno slogan, ma l'esatta verità, se Le ripetiamo che per dare a Trieste **DUE DEPUTATI DEMOCRATICI e UN SENATORE DEMOCRATICO**

bisogna votare

DEMOCRAZIA CRISTIANA

IL FELICE VARO DI IERI MATTINA

Al Navale Giuliano l'«Aspa Primo» in mare

Subito impostate altre due unità



(«Giornalfoto»)

La gentile signorina Francesca d'Alesio, figlia del procuratore della «Armatoriale Sarda Pesca Atlantica» di Sassari, la società per la quale il Cantiere Navale Giuliano San Giusto, attualmente gestito dalla S.p.A. Gestione Cantieri Navali e Metalmeccanici di Trieste, ha costruito la motonave «Aspa Primo», ha dato ieri alle 10.30 lo avvio al varo del modernissimo peschereccio, alla presenza di numerosi invitati. Dopo la funzione religiosa di propiziazione officiata dal provicario Mons. Fornasaro e la benedizione allo scafo, il pulsante elettrico comandato dalla gentile madrina ha immesso l'«Aspa Primo» nel bacino marittimo d'accesso del cantiere, con una manovra perfetta, guidata dal direttore del varo cap. Giadrini.

Fra le personalità presenti al varo, ricevute dal comm. Barbagelata e dal cap. Segarich, rispettivamente presidente ed amministratore delegato del «San Giusto», abbiamo notato il Sindaco dott. Franzil con lo assessore prof. Sciolis, il Viceprefetto Molinari per il Commissariato generale del Governo, il gen. Battaglieri, direttore del Porto e della Capitaneria di porto, l'on. Gefter-Wondrich, l'assessore anziano dott. Savona per l'Amministrazione provinciale, il magg. Azzarone Comandante la Guardia di Finanza, il col. Missori della Legione Carabinieri di Udine, esponenti e rappresentanti del mondo cantieristico, armatoriale, operativo ed industriale.

Ospiti d'onore il dott. Valeriani e il comandante Monelli, in rappresentanza della Soc. «Aspra» di Sassari e del presidente della stessa Cav. del Lav. Attilio Monti, ed i signori Cavazza e Bendandi, amministratori della «Armasar» — Compagnia Armatoriale Sarda — Pesca Atlantica di Cagliari, società che ha commesso al «San Giusto» la costruzione di due motonavi gemelle.

Dopo il varo dell'«Aspa Primo», sullo stesso scalo sono state immesse le lamiere di chiglia della costruzione n. 70, una unità gemella di quella appena scesa in mare, e sullo scalo vicino le lamiere della nave n. 71, la prima delle due commessa della società cagliaritana.

Il presidente del Cantiere «San Giusto», comm. Barbagelata, ha rivolto un caloroso ringraziamento alle società committenti; ha risposto il rappresentante della Soc. «Aspa», il dott. Valeriani, che ha lodato i tecnici e le maestranze per il valore tecnico dell'opera compiuta e per la perfezione dell'esecuzione, mettendo in risalto che la motonave è l'ultima di una serie di «undici fratelli» a disposizione del complesso armatoriale sardo.

Ha preso poi la parola il Sindaco Franzil che ha messo in rilievo gli strettissimi legami patriottici ed affettivi che congiungono la nostra città al popolo della grande isola tirrenica, legami che si sono cementati ancor di più con la concessione della cittadinanza onoraria al Presidente on. Antonio Segni.

VOTATE

PLI

Per un deputato liberale di Trieste

Treno turistico per Parigi

Presso le Biglietterie U.T.A.T. di via Imbriani 11, Galleria Protti 2 e Largo Barriera Vecchia (Stazione autocorriere), si ricevono le prenotazioni per il treno turistico per Parigi (18-23 maggio). L'U.T.A.T. riceve inoltre le prenotazioni per i viaggi e le crociere organizzate dai principali uffici viaggi italiani ed esteri.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze

Ieri, nella Cattedrale di San Giusto, il M. R. P. don Dario Chalvien, ha unito in matrimonio la gentil signorina Nevia Jess ed il cap. Renzo Vengust. Fungevano da testimoni: per la sposa il cap. Bruno Dorta e per lo sposo il cap. Gioacchino Asaro. Alla felice coppia vadano i più fervidi auguri di ogni bene.

Danze alla Ginnastica

Dalle 17 alle 21 danze continuate all'aperto con l'orchestra Bailo's Melody. In caso di maltempo il trattenimento si svolgerà nell'interno.

Revlon - New York

ha il piacere d'informare che una sua «Beauty Adviser» presenterà fino a sabato 4 maggio, presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, la collezione dei suoi prodotti e dimostrerà lo stupefacente vantaggio che se ne può trarre.

Ella Baché - Paris

informa che una sua estetista specializzata sarà a disposizione delle gentili signore per consigliare il maquillage più adatto e per far provare gratuitamente i suoi eccezionali prodotti di cura presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Udine 1, fino a sabato 4 maggio.

Ristorante la Bussola

Punta Olmi vi attende. Ritrovo primaverile, cucina sana, pesce di giornata.

Rigutti... veste tutti

L'uomo elegante veste SAN REMO! Gli abiti estivi SAN REMO, nelle tinte di moda, in vastissimo assortimento, li trovate in esclusiva da *Rigutti*, via Mazzini 43.

Calzature Alta Moda

presenta le nuove calzature estive

Calzature Alta Moda

in via G. Gallina 3, è il negozio di fiducia per le sue calzature di gusto e per i prezzi convenienti.

«Paradiso» dancing

(via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 99-177). Oggi il *cantante Eddie Carter* reduce dai migliori ritrovi internazionali si esibirà nel suo migliore repertorio di canzoni, al trattenimento danzante dalle ore 16 alle 24. Ingresso continuato. Orchestra Golden Kisses, canta la bellissima Valnea Serafini. Oggi tutti al *Paradiso*. Prezzi d'ingresso normali.

«Arianna»

Spose ancor più belle, con una acconciatura di *Arianna*. Da Firenze, le ultime novità d'acconciature e cappelli da cerimonia in esclusiva. Spose! E' *Arianna*, la modisteria del grattacielo di via Battisti, che completerà il vostro abbigliamento.

Gioiellerie Stermin

Per ogni lieta ricorrenza i negozi di via Mazzini 40 e via Dante 10 vi offrono il più vasto assortimento di argenteria e posateria nei vari modelli e a prezzi convenientissimi. Preventivi a richiesta. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

Il galateo degli sposi

Il moderno galateo del matrimonio è in visione al negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21. Visitateci e saremo lieti di offrirvi una copia in omaggio, insieme a tanti utili consigli. Tra le novità in esclusiva: bomboniere con le iniziali degli sposi, dipinte gratuitamente.

Per le prime Comunioni

Care mamme, perchè il vostro bambino ricordi il giorno più bello della sua vita fatevi stampare le immagini della prima Comunione dal negozio specializzato *«Nodi di amore»* in viale XX Settembre 21. Vi troverete inoltre le più belle bomboniere e tanti regali per questa Santa ricorrenza. Omaggio del confetto decorato col calice.

Gioielleria Marcuzzi

Un nome, una garanzia per i vostri acquisti. Orologi delle migliori marche. Proprio laboratorio. Vendite rateali. Forti sconti per contanti. Viale XX Settembre n.o 9, telefono 93-360.

Nozze d'oro



Nel cinquantesimo anniversario di matrimonio l'affetto dei figli Ido e Dino Ramani, unitamente a quello dei nipoti e dei parenti tutti, circonda in un abbraccio ideale i coniugi Francesca e Nazario Ramani che domani raggiungono il traguardo d'oro. Nella ricorrenza gioiosa che richiama alla memoria e nel cuore l'inizio di quella vita in comune che oggi li ritrova uniti e sereni, l'augurio ai coniugi Ramani più commosso e sincero.

Santa Caterina

Martedì 30 corrente, festa di Santa Caterina da Siena, verrà celebrata a cura del Centro Italiano Femminile la «Giornata della donna cristiana». Accogliendo l'invito rivoltogli, il Vescovo mons. Santin celebrerà alle ore 19, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo una S. Messa durante la quale rivolgerà la sua illuminata paterna parola alle donne della città che certamente non mancheranno di intervenire numerose.

Tende da sole

di qualità e colori garantiti, a metro oppure complete, poste in opera, sono una delle specialità della ditta *Stranisani*, via XXX Ottobre n. 16, tel. 29-596.

Cole of California

Mitex, Jantzen, Mavi, Maru, Jolene, Jersey Modeller sono le marche dei costumi da bagno che troverete in un grandioso assortimento presso il reparto costumi da bagno della ditta *Beltrame*.

Nè folla, nè guardie

nonostante ciò i più bassi prezzi per frigo, lavatrici, cucine, scaldacqua elettrici, bagni e sanitari da *Bazzanella*, Venezian 5.

Da Anita De Rosa

via San Spiridione 8. *Abiti, mantelli, tailleurs* pronti e su ordinazione.

Vestaglie belle!

Amorino, Rosemarie, Albarosa, Carmen, Macrì, Antonella, Rosetta, Fiorella e Seduzione, sono le vestaglie che *Anita De Rosa* ha creato per il vostro corredo. Ma attenzione al nome! L'etichetta deve essere: *Anita De Rosa* - Trieste, via San Spiridione 8.

Salontecnica viaggiante

Un fatto nuovo per Trieste sarà realizzato, a partire da domani, e avrà il potere di rivoluzionare, ad esclusiva comodità della clientela, il sistema di rifornimento di tutti i prodotti per parrucchieri e barbieri, direttamente dalla casa al Salone interessato. Non più acquisti presso la sede del grossista! Verrà il grossista con tutto l'assortimento alla porta di ogni salone! Con lunedì, il camioncino rosso della «Salontecnica» di *Sergio Macchini*, modernamente attrezzato e con tutto l'assortimento desiderato, inizierà un sistematico giro di visite nei Saloni, offrendo a prezzi quanto mai allettanti il fabbisogno di una settimana. In tal modo, niente più giacenze soggette a deterioramento e suscettive di immobilizzo di capitali. Collaborando e acquistando si risparmia tempo e denaro.

Avete la lavatrice?

In caso affermativo, vi rendete certamente conto dei vantaggi che essa procura. Se invece non la possedete, questo è il momento buono per acquistarla: visitando l'Universaltecnica avrete modo di scegliere la marca preferita fra un assortimento spettacolare. Ma soprattutto potrete ottenere condizioni meravigliose, e pagarla praticamente come vorrete. Non vi sembra una buona proposta? *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Libera docenza

Ha conseguito negli scorsi giorni a Roma la libera docenza in radiologia il dott. Franco Manfredi, aiuto dell'Istituto di radiologia dell'Ospedale Maggiore. Il dott. Manfredi, allievo e valente collaboratore del prof. M. Lapenna, ha ottenuto, sia nella valutazione dei titoli sia nelle prove di esame, un brillante successo meritando le congratulazioni della commissione giudicatrice presieduta dal prof. Vallebona di Genova. Al giovane neo professore giungano le più vive felicitazioni.

Lo usa anche un bambino

La NEU GRUNDIG lancia dalla XLI Fiera di Milano il nuovo registratore TK19 completamente automatico a prezzo sensazionale. Il modello è in visione e prova da *Radio Vincenzi*, via San Nicolò angolo via Dante.

Purchè la pipa

sia di buona radica, una buona pipata vi darà la calma e la gioia di vivere. Da *V. Zandegiacomo*, corso Italia 1 e piazza Cavana 7, troverete un assortimento di 300 modelli delle più famose marche, tutti disegnati con estro ma con rispetto alle tradizioni.

I mobilieri triestini

espongono nella loro Mostra permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di cucine e tinelli in formica, nonchè gli ultimi modelli di soggiorni, salotti, stanze matrimoniali e da scapolo, oltre che mobili singoli, attaccapanni, ingressi, armadi ecc. a prezzi molto convenienti. E' consigliabile una visita prima di ogni acquisto. Orario: 9-12.30 e 15.30-19, domeniche e feste 10-13. Tel. 41-440.

Tappeti persiani e cinesi

originali, finissimi, convenientissimi: vasta scelta. Comprate oggi nel vostro interesse. Via San Lazzaro 17.

Mobilificio Primavera

Il mobilificio *Primavera* di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO. Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

Alla Taverna Jolly

Tutte le sere danze con il complesso *Stereo-Tape-Quartet* e la cantante M. G. Alzetta. Servizio ristorante a tutte le ore.

Medaglia d'oro

Felice esordio ha avuto l'altra sera nella sala del liceo Dante, in via Giustiniano, il ciclo di conferenze organizzato dall'Istituto per la storia del Risorgimento italiano e dal Provveditorato agli studi. Presente il prosindaco prof. Cumbat e il Provveditore agli studi avv. Vigneri, il presidente del comitato triestino, prof. Romano, ha parlato sul tema «Ideologia e storia del Risorgimento». All'inizio della manifestazione il prof. Romano ha voluto premiare con una medaglia d'oro la benemerita opera del prof. Fabio Suadi, che per oltre sedici anni fu prima segretario e poi commissario straordinario del comitato di Trieste dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

Eleganza

Le persone di buon gusto di ambo i sessi, vestono abiti fatti su misura, presso le *Sartorie Artigiane*.

Moda d'Estate

primi arrivi novità in costumi da bagno, mantelli, tailleurs, biancheria, foulards, maglieria da signora in ricco assortimento da *Faro*, via Carducci 23-25.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOC. ALPINA DELLE GIULIE — Mercoledì 1.o maggio, escursione nel Cividalese con salita del monte Cum (m. 912). Programma dettagliato e iscrizioni — indispensabili — entro lunedì 29 corrente, ore 21 in segreteria. — Sabato 4 e domenica 5 maggio, gita turistica a Chioggia e all'Abbazia di Pomposa. Programma dettagliato e iscrizioni in sede sociale. Le iscrizioni si chiuderanno martedì alle ore 20.

Con la Lega in Sardegna

La Lega Nazionale organizza dal 18 al 26 maggio p.v. una gita collettiva in Sardegna per visitare le principali città dell'isola, ammirandone i bellissimi panorami, i monumenti storici ed artistici e per assistere alla «cavalcata sarda». La partenza da Trieste avrà luogo il 18 maggio con treno diretto a Genova da dove la comitiva proseguirà via mare per Porto Torres. I pernottamenti avranno luogo a Cagliari, Nuoro, Olbia, Tempio Pausania e Alghero in alberghi di I e II categoria. I trasferimenti saranno effettuati in autopullman e le visite saranno tutte guidate. La gita si effettuerà con la collaborazione tecnica di un'agenzia di viaggi locale e le prenotazioni avranno inizio presso la segreteria della Lega Nazionale in corso Italia 9 il 30 corr. per cessare l'8 maggio p. v.

Gioielleria Venier

Ricco assortimento oggetti di oro soltanto 18 K.ti, Anelli, brillanti garantiti, puri, *propria produzione*. Orologi delle migliori marche. Buoni AFRA, O. V. - Largo Barriera Vecchia 13, tel. 95-269.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 29 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Parchetti

Polieri, la ditta specializzata dalla grande esperienza, vi toglie ogni preoccupazione riguardante i vostri pavimenti: posa dei battisopra, raschiatura, perfetta verniciatura. Tel. 44-832.

Da «Piccola Murano»

di viale XX Settembre 35 troverete un dono fine e gradito per tutte le occasioni. Telef. 44-538.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

FOTOGRAFIE DILETTANTI

Lavoro accurato

Consegna in giornata

giornalfoto

Piazza della Borsa

SEGNALAZIONI

Al caro giornale «Il Piccolo» di cui, come tutti i buoni triestini, sono un fedele lettore, sento di esprimere il mio più vivo compiacimento per avere deciso d'illustrare, e opportunamente commentare, in quali situazioni di costante pericolo di vita si è costretti a viaggiare sulla strada statale che collega Trieste a Venezia (io la chiamerei una vergogna statale). Ho adoperato il termine «costretti» perchè, naturalmente, non mi riferisco ai viaggiatori domenicali e festivi, ai turisti od ai personaggi che sentono la necessità di doversi concedere «brevi vacanze», bensì a tutti quei disgraziati, ed io sono nel numero, che devono mettersi in macchina al lunedì e percorrere tutte le strade del Friuli-Venezia Giulia fino al sabato, per guadagnarsi il pane, per sè e per le famiglie. Camionisti, rappresentanti di commercio, viaggiatori, piazzisti, ispettori di vario genere, tutti quanti, quando imboccano la statale «14» devono raccomandare l'anima al Signore. Per conto mio ogni lunedì mattina rivolgo pure una preghiera alla Madonna della strada, la cui effigie si trova nel monumentino di pietra all'uscita di Sistiana. Al sabato, ripassandole davanti, sulla via del ritorno, le rivolgo un ringraziamento per essere arrivato incolume vicino a casa. Gli stessi mesti pensieri valgono ancora per la non meno famigerata Trieste-Udine, via Mariano. Ma come è possibile che le «Autorità» siano rimaste per tanti anni insensibili davanti a questo problema di vivibilità, così vitale per gli interessi di una intera regione? Ed i «partiti» che, ormai è notorio, sovrastano le sullodate autorità, non hanno niente da dire in proposito? Cari signori del «Piccolo»: battete il ferro finchè è caldo, continuate a perorare la causa degli automobilisti che devono viaggiare per ragioni di lavoro. Con i vostri commenti e con le vostre illustrazioni tenete sempre desta l'attenzione delle autorità; fate in modo che non si addormentino nuovamente e che anche i lavori per l'autostrada (oltre a quelli per la rettifica della Statale già preavvisati) non facciano la stessa fine di quelli per il Molo VII e per la galleria di circonvallazione ferroviaria. Dovreste far capire che Trieste è stanca di promesse, di chiacchiere. Trieste è una città che lavora e vuole lavori, nient'altro». (Lettera firmata).

«Abbiamo una bella "Mostra del Fiore" però la piccola aiuola che circonda il fanale di piazza Goldoni non fa bella mostra di sè, privo non solo di fiori ma anche di un minimo ornamento di verde, cioè di quella erbetta che basterebbe a rendere più viva e più decorativa quell'aiuola».

LA FACCIA DELLA VERITA'

All'attenzione dei risparmiatori e degli operatori economici

Mi spiace di dover contraddire il prof. Schiffrer, candidato socialdemocratico al Senato, autore della «Lettera aperta ai risparmiatori e agli operatori economici» E' comprensibile che egli difenda in qualunque modo la politica di centro-sinistra. Ma non sembra lecito che egli confonda — speriamo deliberatamente — la Legge 18 aprile 1962 n. 167 sulle aree fabbricabili (diretta a colpire le speculazioni, e a favorire lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare) con il progetto legge Sullo.

Le speculazioni edilizie sono state avversate dai liberali di ogni paese; ed anche la Legge n. 167 sulle aree fabbricabili ha trovato l'iniziale consenso del P.L.I. Tutt'altra cosa è invece il progetto del Ministro Sullo, democristiano, sulla nuova legge urbanistica che prevede l'esproprio (agli articoli 17, 23 e 27) della proprietà immobiliare privata e la concessione — in sua sostituzione — di un diritto di superficie, qual è quello, tanto per intenderci, che il Comune dà ai richiedenti dei loculi del cimitero.

Se quindi, essendo fortunatamente scoppiata la bomba Sullo, sei milioni o più di piccoli proprietari di case o di quartieri in condominio non sono più disposti a farsi «centro-sinistrare», ciò non è effetto di una psicosi di panico ma frutto di conoscenza degli orientamenti marxistici del centro-sinistra.

Quanto alla tesi poi, che questo centro-sinistra non intende mortificare o distruggere l'iniziativa privata, ma vuole anzi «facilitarla e orientarla» spiace di dover ancora contraddire il prof. Schiffrer, citando a sua smentita le parole dell'on Lombardi (PSI) che è notoriamente il padre della politica di piano e della programmazione coercitiva. «L'iniziativa privata — dice Lombardi — avrà campo di svilupparsi e di collaborare, purchè si adegui ai dettami della programmazione; in caso diverso, lo Stato dovrà procedere a nuovi interventi coercitivi, ed occorrendo, alla nazionalizzazione di ulteriori attività imprenditoriali private».

Davvero stupefacente è infine l'affermazione del prof. Schiffrer che lo Stato non danneggia i piccoli risparmiatori, proprietari di azioni delle industrie elettriche nazionalizzate, quando è noto che al posto di un'azione quotata, mettiamo 4.000 lire prima del crollo dei titoli per effetto della preannunciata nazionalizzazione, lo Stato tramuterà tale titolo in un'obbligazione a reddito fisso, il cui valore di emissione coprirà sì e no il 50% del suo prezzo di listino. Segnaliamo comunque l'edificante notizia ai cinquecentomila possessori di azioni testè nazionalizzate, e davvero saremmo curiosi di conoscere quanti di costoro voteranno per il centro-sinistra.

I pericoli insiti nella politica economica del centro-sinistra sono tali e di tanta gravità, che non basta una «lettera aperta» per tranquillizzare l'opinione pubblica. Forse è meglio cercare di essere meno dottrinali, e più esemplicativi. Perciò dedico all'attenzione del prof. Schiffrer la seguente definizione, piuttosto di attualità, dello scrittore americano Hemingway:

CAPITALISMO: Tu possiedi due mucche. Di queste vendi una per comperare un toro.
SOCIALISMO: Possiedi due mucche. Di queste dai una al tuo vicino.
COMUNISMO: Possiedi due mucche. Lo Stato te le prende e ti fa fucilare.
ECONOMIA PIANIFICATA: Possiedi due mucche. Lo Stato te le prende; una la macella, assume due impiegati per mungere l'altra e poi lascia andare a male il latte.

DANIELE MORPURGO
Candidato alla Camera

VOTA

PLI

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO



Cari elettori

Il Partito Socialista Democratico Italiano vi chiede di consolidare le libere istituzioni del nostro Paese, e di difendere con il voto i grandi ideali di giustizia e di libertà.

La politica che stiamo attuando è il generoso tentativo per fare dell'Italia una democrazia moderna e risolvere i problemi umani del Paese, e quindi di Trieste, per allinearci definitivamente con le Nazioni più progredite del mondo che, come sapete, sono governate dai socialdemocratici.

Ogni voto dato al simbolo del «Sole Nascente» contribuirà a dare una voce socialista e democratica triestina al Parlamento e ad eleggere a Trieste il senatore socialdemocratico della Regione.

Vostro

È un voto sicuro

SOCIALISMO

Con l'U.T.A.T. in crociera a VIENNA a FIRENZE in JUGOSLAVIA

L'UTAT organizza per il prossimo mese di maggio numerose gite in autopullman, in treno, con la nave, in aereo:

a VIENNA: in autopullman 19-23 maggio;
a VENEZIA: con la M/n Vulcania - 19 maggio;
a FIRENZE, ISOLA d'ELBA e SIENA - dal 23 al 26 maggio;
a BLED, ZAGABRIA, LAGHI DI PLITVICE - dal 23 al 26 maggio;
in SARDEGNA per la CAVALCATA SARDA dal 22 al 26 maggio.

Inoltre tre eccezionali crociere nelle isole della Dalmazia a bordo di un lussuoso panfilo.

Informazioni e programmi presso i due Uffici UTAT di Trieste di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2 e l'UTAT di Monfalcone di via F.lli Rosselli 1.

†

Dopo una vita spesa e dedicata ai suoi cari, al lavoro, alla Adorata Patria, è deceduta all'età di anni 94, l'Anima Eletta di

Teresa Schiavon ved. Cramer

lasciando nel profondo dolore i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 corr. alle ore 15 partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Psichiatrico di S. Giovanni.

La nipote ANNITA CASIROLI ringrazia sentitamente i sigg. Medici e il personale tutto dei padiglioni M e N per le cure prestate.

†

Ieri 27 corr. è mancata ai suoi cari

Maria ved. Cameli

Ne danno l'annuncio le figlie NORMA, ADA, NERINA, LUIGINA e LIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 28 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto le congiunte famiglie AMORTH, SEIFERT, SCOCCHI, POSER e DREOLIN.

†

Ieri 27 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Carpani

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero e i nipoti.

Il funerale seguirà domani lunedì 29 corr. alle ore 14.30 dall'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Lozej

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore ed in particolare la Direzione e i dipendenti della Soc. p. A. Atti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Dario Visintini ed al Primario, ai medici, alle suore e al personale della II Div. Medica dell'Ospedale Maggiore.

La moglie e i familiari

Commossi per le attestazioni tributate al nostro caro

Emilio Verdelli

ringraziamo il prof. Rusca, il Primario Buchberger e quanti presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel X doloroso anniversario della scomparsa della loro cara

Marisa

i genitori e il fratello la ricordano a quanti la conobbero ed amarono.

Fam. DRIOLI

Nel I anniversario della morte del nostro caro

Emilio Novelli

lo ricordano, con immutato affetto la moglie ROMA, i figli e i congiunti tutti.

Ricorrendo sei mesi dalla scomparsa del nostro indimenticabile

Ramiro Fonda

oggi come sempre Lo ricordiamo con infinito rimpianto.

In special modo l'addolorata moglie AMALIA e i parenti.

†

Il giorno 25 aprile 1963 ci ha lasciato per sempre il nostro caro

Oreste Messerotti

Professore di musica

A tumulazione avvenuta ne danno il mesto annuncio a quanti lo conobbero e stimarono, le desolate famiglie

MESSEROTTI - VIVA MARCHI - SANZIN

Un sentito ringraziamento ai sigg. Medici e a tutto il personale della Div. IV Medica dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure prestate al caro Estinto.

†

Addì 25 corr. è mancata al nostro affetto

Virginia ved. Hulovetz

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie GRAZIELLA e MYRIAM in GREGORI col marito SILVIO e il nipote MAURO.

†

E' mancato al nostro affetto

Giuseppe Zupancic

Ne danno il triste annuncio le sorelle NINA e ANTONIETTA, il cognato, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Francesco Piccolo

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai colleghi dell'Ufficio Vigilanza del Comune di Trieste, al personale tutto dell'Officina Durissini e ai medici e al personale della II Medica dell'Ospedale Maggiore.

Fam. PICCOLO, ZOLI

La famiglia SANZIN ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al lutto per la perdita del loro caro

Antonio

Un grazie particolare alla Direzione e al personale delle Assicurazioni Generali.

Nel trigesimo della scomparsa della loro adorata

Cesarina Durighello

il marito, i figli e i nipotini la ricordano con immutato amore.

Domani 29 corr. alle ore 8 nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù in via del Ronco sarà celebrata una S. Messa in suffragio della Sua anima.

Nel IV anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Zaccaria Ruan

Lo ricordano con immutato affetto a quanti Lo conobbero ed amarono

I FAMILIARI

Nel terzo anniversario dell'immatura scomparsa del nostro caro

Renzo Lovisi

i genitori e la sorella Lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa sarà celebrata il 2 maggio nella Chiesa della B. V. delle Grazie alle ore 7.

Nel III anniversario della morte della nostra adorata mamma

Linda Polli

la figlia, i figli e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

ULTIMA MODA VIA F. FILZI 21

MODELLI primaverili esclusivi

PREZZI IMBATTIBILI VISITATECI

Sempre nuovi arrivi nella moda d'Estate

FARO

VIA CARDUCCI 23/25

COSTUMI DA BAGNO
MANTELLI - TAILLEURS
VESTITI - BIANCHERIA
FOULARDS - MAGLIERIA
DA SIGNORA

RICCO ASSORTIMENTO!

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384
(angolo viale XX Settembre)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10. tel.36506

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopati
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10. II p. - Tel. 68326

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13. 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 2
Telefono 29581

Chirurgia Plastica-Estetica
Difetti viso, naso, orecchie, rughe seni, voglie, nei, depilazioni
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Telef. 36369

A CURA DELL'UNIVERSITA' POPOLARE

«LIED» E POLIFONIA IN UN PICCOLO FESTIVAL

Ciclo di cinque audizioni dall'8 maggio al 5 giugno

Fedele alle sue tradizioni l'Università Popolare di Trieste allestisce anche per quest'anno accademico la consueta serie di audizioni musicali e, come per il passato, conferisce loro quello spiccato carattere illustrativo e divulgativo che vale quanto mai ad attrarre l'interesse e l'attenzione degli amatori della buona musica.

Dopo i vari cicli di musica da Camera strumentale di cui l'U. P. ha curato la organizzazione negli anni recenti, il sodalizio ha giustamente ritenuto opportuno di dedicare il ciclo di manifestazioni dell'anno in corso alla musica vocale, sempre nell'ambito della composizione classica, con particolare illustrazione della evoluzione del canto solistico dal '600 e '700 fino ai nostri giorni.

A coloro che, non più giovani, ricordano il profondo culto che, in altri tempi, era riservato al «lied» nel nostro ambiente musicale, sia nei frequenti concerti pubblici come in privato, non sarà sfuggito come questo nobilissimo genere di musica abbia, negli ultimi tempi, ceduto il passo alla musica strumentale. Occorre quindi richiamare alla ribalta tale raffinata espressione d'arte che porta con sè, in un mondo assordato dal rumore e malato di grandezza, il profumo delle cose piccole e gentili, un alito di poesia e di sogno, l'eco contenuta e spirituale dei più svariati sentimenti umani.

L'Università Popolare per realizzare quest'intento ha chiamato a cinque audizioni un gruppo di valenti interpreti di cui quattro solisti ed un Coro madrigalesco.

Le audizioni in parola inizieranno mercoledì 8 maggio per finire mercoledì 5 giugno. Esse avranno luogo settimanalmente nell'Aula Magna del Liceo classico «Dante Alighieri» (via Giustiniano, 5), con inizio alle ore 20.45. La prima audizione illustrerà il Canto da Camera del '600-'700 fino ai classici Beethoven e Mozart e sarà affidato al soprano Gloria Paulizza. La seconda, affidata al soprano Ada Orell, lumeggerà il lied romantico (Schubert, Schumann, Mendelsshon, Brahms). La terza presenterà i compositori post-romantici Reger e Wolf passando indi alle Scuole nazionali nordiche, ungheresi e russe. Interprete ne sarà Letizia Benetti-Trevisani. La quarta, tutta dedicata ad autori contemporanei d'ogni paese, sarà affidata al tenore Sante Rosolen.

A conclusione del ciclo la V audizione sarà dedicata alla composizione polifonica. Un piccolo, affiatato coro madrigalesco, diretto dal valente maestro G. Kirschner presenterà in uno scorcio sintetico l'evolversi della Composizione polifonica dal '500 fino ai nostri giorni. I quattro solisti si varranno della valida collaborazione pianistica di Livia D'Andrea Romanelli.

Per il ciclo completo delle cinque audizioni gli amatori ed in genere tutti gli interessati potranno richiedere ed acquistare uno speciale abbonamento a prezzo eccezionalmente conveniente, fino all'esaurimento del numero disponibile, rivolgendosi, da martedì, alla Biglietteria centrale di Galleria Protti.

Chiarimenti dell'INADEL sui rapporti con i medici

E' uscito in questi giorni il n. 3 di marzo del Notiziario mensile «Informazioni dell'INADEL», diretto dal dott. Corrado Colasanti, presidente dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali. Il Notiziario, uscito in edizione speciale, pubblica chiarimenti sulla situazione dei rapporti tra l'INADEL e le organizzazioni mediche in relazione alle agitazioni dei sanitari.

Martedì concerto Argento-Demus

Martedì alle ore 21 avrà luogo il terzo concerto dell'Orchestra filarmonica di Trieste, diretta dal maestro Pietro Argento con la collaborazione del pianista Joerg Demus. Verrà eseguito il seguente programma: Pizzetti, «Aria» (augurio nuziale), per violini all'unisono e orchestra (nuovo per Trieste); Beethoven, «Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73», per pianoforte e orchestra; Kachaturian, «Seconda sinfonia», (nuovo per Trieste).

Continuerà domattina alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti.

A Trieste il raduno degli ufficiali di Marina

Nei giorni 6-7 luglio si svolgerà nella nostra città il raduno degli ufficiali in Marina in congedo. Alle due giornate d'incontro parteciperanno 300 ufficiali già appartenenti alla Marina militare. Ne hanno dato annuncio al Sindaco Franzil il prof. Aldo Combatti e il dott. Lucio Profeti che sono stati ricevuti in Municipio.

Preparazione al parto psico-fisico naturale

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto psico-fisico naturale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ospedale maggiore, via Slataper 7, nei giorni di martedì 30, giovedì 2 e venerdì 3 maggio dalle ore 10.30 alle 11.30.

Ricorrenze patronali festeggiate dagli istriani

Proseguono le manifestazioni delle comunità istriane in occasione delle ricorrenze patronali. Dopo i riusciti raduni dei piranesi e dei pinguentini, che hanno onorato il loro Patrono San Giorgio, i comitati comunali di Piemonte d'Istria e di Verteneglio, hanno ieri, nel corso di una riunione svolta nella sede di piazza Silvio Benco, definito i programmi delle celebrazioni del 5 maggio prossimo per le feste di San Francesco da Paola, rispettivamente di San Zenone.

I piemontesi assisteranno ad una Messa celebrata nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo da don Pagliero alle ore 10, mentre nel pomeriggio si ritroveranno in un locale del centro per l'annuale convegno. I vertenegliesi, dal canto loro, hanno stabilito che il rito religioso ed il raduno abbiano luogo nel rione di Chiarbola, ove molte famiglie di concittadini hanno trovato sistemazione. I fiduciari comunali delle due località Chersicla e Piazza hanno manifestato al C.L.N. dell'Istria la profonda gratitudine dei conterranei per il fattivo interessamento dimostrato dall'organismo istriano nell'organizzazione delle due manifestazioni.

CONFERENZE

Sotto i comuni auspici dell'Accademia studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» e dell'Istituto germanico di cultura, lo scrittore e giornalista dott. Günter Engler terrà, giovedì prossimo 2 maggio, una conferenza in lingua italiana sull'attraente tema: «Teatro e pubblico nella Germania contemporanea». La manifestazione, corredata dalla proiezione di un'originale serie di diapositive a colori, si terrà — con inizio alle ore 21 — nella sala massima dell'Istituto germanico (via Coroneo 15).

PROIEZIONI DI FOTO ALL'ALPINA DELLE GIULIE

Montagne e Trieste in immagini a colori

Marcello Marovelli è uno dei più anziani e più competenti cultori della fotografia a colori e della sua capacità, in questo campo, danno conferma i numerosi premi e riconoscimenti che egli ha avuto a Trieste e altrove. La serie delle diapositive, che ha presentato l'altra sera all'Alpina, è stata una bella dimostrazione del suo continuo perfezionamento nelle sue assunzioni, che hanno destato sorpresa e ammirazione fra i convenuti nella sala maggiore del sodalizio. Iniziò la sua presentazione con varie fotografie fatte nell'ottobre 1959 sulle Alpi Giulie, in occasione della presa in consegna del nuovo rifugio Pellarini, alla base della parete nord del Jof Fuart e delle Madri dei Camosci, nonchè con quelle assunte durante la salita, fatta nello stesso giorno, del Grande Nabois. L'avanzarsi della stagione autunnale su quelle nostre montagne, che trasforma il verde delle boscaglie in una gamma di colori che vanno dal giallo chiaro al bruno cupo, è stato ritratto dal Marovelli con vera maestria; successivamente sfilarono sullo schermo le assunzioni da lui fatte durante l'inaugurazione dello stesso rifugio, che è stata una celebrazione dell'eroico Caduto e in pari tempo un omaggio alla memoria dell'avv. Chersi, che aveva voluto e promosso la costituzione di quel gioiello alpino, che è il nuovo Pellarini. La targa apposta sullo stesso e fedelmente riprodotta dal fotografo, dà atto a chi sale lassù della riconoscenza degli alpinisti giuliani verso il defunto presidente dell'Alpina. Riconoscenza che è stata rinnovata e riconfermata con la successiva apertura e dedica alla sua memoria del pittoresco sentiero, che dal bivacco Stuparich porta al Mazzeni e da questo, per la Sella del Nabois, al Pellarini. In una numerosa serie di fotografie il Marovelli riprodusse parecchi punti del primo tratto del sentiero, laddove passa sotto la Torre Genziana e scende nell'Alta Spragna: particolarmente ammirate furono le visioni dell'incombente grandiosa parete nord del Montasio nella luce spettrale del primo mattino.

Ma se le montagne offrono al fotografo capace e intelligente una moltitudine di soggetti interessanti e suggestivi, il nostro Carso non è da meno in questa simpatica offerta. E il nostro fotografo ha saputo approfittarne, sia nell'autunno, che nel recente inverno. La trasformazione degli arbusti carsici in un manto splendente di porpora e oro ha in questi ultimi anni dato ai nostri fotografi la possibilità di assunzioni quanto mai interessanti e brillanti, ma nessuno ha raggiunto lo splendore delle visioni autunnali carsiche del Marovelli, che ha presentato ai soci dell'Alpina quadri di insuperabile bellezza, per l'accostamento indovinato del rosso del fogliame con l'azzurro carico del nostro bel mare.

Belle anche le visioni della strada costiera che sarebbero quanto mai adatte alla divulgazione reclamistica di questo nostro nastro stradale che è senza dubbio uno dei più suggestivi e spettacolari d'Italia. Apparvero ancora numerosi scorci della strada Vicentina, altra attrattiva della nostra zona, e della Val Rosandra col cippo in memoria di Emilio Comici sullo escramo cocuzzolo del Crinale. E dopo l'autunno l'autore fece rivivere ai presenti le crude ore del passato inverno, presentando le vie del centro sotto il candido elemento, le gradinate del teatro romano coperte da un soffice strato bianco e così San Giusto, le rive, il monumento a Verdi. E passò quindi sullo schermo una lunga serie di visioni di Trieste di notte colle sue luci multicolori sulle rive, sulle piazze, sul canale, con l'illuminazione dei suoi monumenti storici e sacri. Chiuse l'interessante serata la fantasmagorica riproduzione dei fuochi multicolori lanciati nel bacino di San Giusto dai migliori artificieri d'Italia.

In fine Marcello Marovelli si ebbe le più vive felicitazioni dei presenti che gli raccomandarono di ripetere la serata in un ambiente più vasto per modo che una assai larga cerchia di persone possa godere dalla presentazione di così superbe e interessanti visioni.

MOSTRE D'ARTE

Presso la galleria La Cavana, (via di Cavana 1/a), martedì 30 aprile alle ore 19 si terrà la vernice della personale del pittore Gordigiani; la mostra presenterà l'ultima produzione del pittore pistoiese che ripropone in nuovissimo linguaggio informale le antiche geometrie dell'architettura toscana.

Mostre filateliche

Nella sede del Circolo filatelico triestino di via Torrebianca 20/1, proseguono con vivo interesse dei visitatori le esposizioni filateliche dei soci. Presentemente vengono esposti francobolli della collezione del defunto socio prof. dott. Giulio Grandi. Si tratta d'una raccolta completa dei francobolli di Trieste zona «A» e «B» con tutte le varietà e gli errori di sovrastampa, nonchè di francobolli «Rotary» di tutto il mondo e delle «Nazioni Unite». Non occorre sottolineare all'attenzione dei filatelici l'importanza di tale esposizione che raccoglie valori rari e di alto interesse filatelico. Con l'occasione il Circolo segnala che seguiranno altre esposizioni di tutto il vasto materiale della collezione Grandi.

La mostra è aperta come di consueto, il martedì e venerdì dalle ore 19 alle 21 e le domeniche dalle 11 alle 13. L'ingresso è libero.

Tirocinio per supplenti delle scuole materne

Le maestre che aspirano a un posto di supplente o provvisoria nelle scuole materne, presentemente gestite dall'Opera Asili Infantili, dovranno compiere un periodo di tirocinio presso una scuola del detto ente durante i mesi di maggio e giugno del corrente anno.

Per le iscrizioni si prega di rivolgersi all'ufficio di segreterio dell'Opera in via Galatti 20 I p. dalle ore 11 alle 12 giornalmente sino al 30 aprile.

Il centenario dannunziano

La prof.ssa dott.ssa Margherita Marmiroli del Liceo di Stato Plinio Seniore di Roma parlerà su: «La vita e l'opera di Gabriele d'Annunzio» nei giorni lunedì 29 aprile e martedì 30 aprile, alle ore 18.30, nella sede dell'AIMC in via Mazzini 26.

SPETTACOLI

CON BACH, MOZART, SCHOENBERG, DALLAPICCOLA

IL DUO GULLI-CAVALLO GIOVEDI' PER «ARTE VIVA»

Giovedì prossimo 2 maggio, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, il pubblico triestino avrà l'opportunità di riascoltare, dopo un intervallo protrattosi per quasi sette anni, il duo Gulli-Cavallo, vale a dire una delle più brillanti e meritatamente celebri formazioni cameristiche oggi operanti in Europa.

Il violinista Franco Gulli, nato a Trieste nel 1926, iniziò la carriera concertistica a poco più di sei anni, in veste cioè di fanciullo prodigio. A proposito della sua formazione artistica egli stesso ama ricordare ch'essa avvenne sotto l'attenta guida del padre, il quale — validissimo musicista a sua volta — fu il suo primo e unico maestro (con orgoglio egli sottolinea come la propria arte risalga, appunto attraverso il padre, alla famosa scuola di Praga, di cui il grande violinista Jahn Marak fu il principale rappresentante). Raggiunta una notorietà nazionale, nel 1948 Franco Gulli compie il suo primo viaggio all'estero toccando le principali città della Spagna, della Francia e del Belgio; successivamente suona in Austria, Germania e Jugoslavia cogliendo ovunque il più caloroso ed invidiabile consenso della critica e del pubblico. Qualche anno più tardi è la volta degli Stati Uniti, dove ritorna a più riprese, e della Russia, ove incontra l'ammirazione e l'amicizia del grande David Oistrak. L'attività di Franco Gulli non rimaneva però limitata al concertismo solistico; infatti la sua partecipazione a più d'una formazione cameristica dimostra pienamente il suo interesse per questo vastissimo settore dell'interpretazione musicale; basterà qui ricordare la fortunata esperienza del trio formato con il violista Bruno Giuranna ed il violoncellista Amedeo Baldovino, la sua partecipazione in qualità di solista al complesso «I virtuosi di Roma», e la creazione del duo con la consorte Enrica Gulli Cavallo, duo attivo senza interruzioni sin dal 1948.

Enrica Cavallo, diplomatasi a soli tredici anni presso il Conservatorio «G. Verdi» di Milano, vinse due anni dopo il Concorso internazionale di Vienna dando così inizio ad una carriera che l'ha portata a conoscere il successo in ogni centro musicale italiano, dalla Scala di Milano alla Fenice di Venezia, Roma, Napoli, Firenze e all'estero dove ha suonato con le maggiori orchestre europee. Il celebre pianista e didatta Giovanni Anfossi, che le fu maestro, scrisse di lei: «La sua tecnica pianistica è moderna e perfetta, talvolta perfino audace; l'orchestrazione della tastiera, con le molteplici risorse dei vari tocchi, ha una tavolozza vastissima e ricca di dinamismo sano, spontaneo ed equilibrato; ma non è soltanto il mezzo arido, bensì l'efficace ausilio allo scopo artistico delle sue affascinanti esecuzioni che sono perciò interpretazioni magistrali e penetrazioni profonde».

Il duo Gulli-Cavallo (di cui fra le molte incisioni discografiche ricorderemo l'interpretazione integrale di tutte le sonate di Beethoven e di Schubert per violino e pianoforte) viene ora presentato a Trieste dalla società Arte Viva in un programma dedicato all'esecuzione di due grandi pagine del passato, la Sonata in la maggiore di J. S. Bach e la Sonata in si bem. K. 454 di Mozart, e a tre opere moderne quali la Fantasia op. 48 di Arnold Schoenberg, i Due studi di Dallapiccola e i quattro pezzi op. 7 di Anton Webern. Anche per questa eccezionale serata, che avrà luogo giovedì 2 maggio nella sala maggiore del C.C.A. (via San Carlo 2) con inizio alle ore 21, il pubblico avrà libero accesso.

Cronache della televisione

LA FIERA DEI SOGNI

Mike Bongiorno ha ripreso in mano il timone della «Fiera dei sogni», nuovo gioco a premi che pretende di riscrivere — secondo le tecniche più aggiornate — il «Cuore» degli anni '60. L'ombra del vecchio, caro Edmondo continua dunque a presidiare, tenera e rugiadosa, i sogni e le speranze del nostro moderno evo televisivo. Riuscirà il piccolo Tonino Pellegrini a raggiungere il nonno nelle lontane Americhe? Riuscirà il bruno contadino siciliano a coronare le sue aspirazioni di cantante d'opera, o l'anziana signorina Torretta, tifosa accesissima dell'Inter, a procurare dodici biglietti d'ingresso gratuito nello stadio di San Siro ad altrettanti ragazzi? Tutto riposa nel grembo dei quiz, nell'abilità dei propiziatori — il giornalista Righetti, il celebre tenore Giuseppe Di Stefano, la signorina Torretta — e nel buon cuore di Enti e di privati, pronti ad intervenire, se le cose dovessero prendere una piega amara, affinchè la lotteria dei desideri faccia, comunque, uscire i suoi numeri vincenti.

Ieri intanto i due «sognatori» principali, Tonino e l'aspirante tenore siciliano, hanno visto crescere le loro possibilità di successo grazie alle risposte azzeccate dei rispettivi zelatori e ad un «salvataggio» telefonico effettuato da Vittorio De Sica. Comprensibile dunque il clima d'euforia instauratosi sul palcoscenico della Fiera fra i tre Babbi Natale, le cui energie magiche consistono unicamente nella simpatia umana, nella conoscenza delle materie in cui si cimentano e nella prontezza dei riflessi. Potremmo aggiungere che anche dallo stretto punto di vista dello spettacolo la trasmissione non ha deluso, infoltita com'era di personaggi insoliti, quali Helenio Herrera e i calciatori Facchetti, Picchi, Boniperti, oppure vistosamente estroversi come l'incontenibile tifosa dell'Inter. Ma, alla resa dei conti, sorge il dubbio che queste cose non siano le più importanti. Nessuno spettacolo, infatti, è tanto attraente — quanto quello che ci consente di sentirci buoni, pietosi e inquieti dei casi altrui, nel comfort di casa nostra e della nostra poltrona preferita. E allora, stabilito questo, come pensare che il pubblico non si diverta, e che alla «Fiera dei sogni» non arrida un avvenire propizio? Dopo gli insuccessi riportati negli ultimi anni, si è dunque inclini a credere che la vecchia macchina dei quiz, fondatrice delle prime grosse fortune della TV, stia ora per risalire la china.

Ber.

Il Trio di Colonia all'Istituto germanico

Prezioso e raro concerto quello che ci verrà offerto martedì sera dal Trio da camera di Colonia, nella sede dell'Istituto germanico di cultura, a conclusione della sua attività musicale, per l'annata culturale 1962-1963.

La sonata in re magg. del veneziano Vivaldi, il terzo Concerto del francese Rameau, le sonate, ambedue, in re magg. dei tedeschi Graun e Hammer, nonchè la suite del Telemann, sono brani musicali, che superano gli interessi limitati della curiosità storica e sono un valido contributo ad allargare le nostre conoscenze di un mondo che fu ricchissimo di fantasie musicali: tale il programma di martedì sera.

UN PARTITO GIOVANE PER UN'ITALIA DEI GIOVANI

GLI ANNI 60 SARANNO I NOSTRI ANNI

VOTATE libertas DEMOCRAZIA CRISTIANA

A cura del Movimento Giovanile della DC - Trieste

VOTATE

PLI

Per un deputato liberale di Trieste

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«L'ATTICO»
Philippe Leroy - Walter Chiari
Daniela Rocca - Thomas Milian
Vietato ai minori di 14 anni

SUPERCINEMA
GRANDIOSO SUCCESSO
«IL MONACO DI MONZA»
con TOTO', TARANTO, MACARIO e CELENTANO
Risate! Risate! Risate

Teatro Stabile di Prosa
STASERA alle ore 17
ultima replica di:
«UN UOMO E' UN UOMO»
di Bertolt Brecht
IL PIU' GRANDE SUCCESSO

X MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE
DELLA STAGIONE
dalle ore 9 alle 22.30
STAZIONE MARITTIMA

V FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM A SOGGETTO FLOREALE
OGGI alle ore 11 all'Auditorium: «Segreti nella vita delle piante», «La promessa dei fiori», «Giardino dei 5 continenti»
Ingresso libero

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 1963. Martedì alle ore 21: Concerto della Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore il maestro Pietro Argento, pianista Joerg Demus.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, ingresso via Teatro Romano 3. Oggi alle ore 17 ultima replica di: «Un uomo è un uomo», di Bertolt Brecht. Regia di Fulvio Tolusso. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Musiche originali di Paul Dessau, concertate e dirette da Fabio Vidali. Il più grande successo della stagione.

TEATRO AUDITORIUM, ingresso via Teatro Romano 3. Oggi alle ore 17 ultima replica del più grande successo della stagione: «Un uomo è un uomo», di Bertolt Brecht, con la Compagnia Stabile di Prosa. Regia di Fulvio Tolusso Scene e costumi di Emanuele Luzzati, musiche originali di Paul Dessau, concertate e dirette da Fabio Vidali. Grande successo. Ultime repliche. Prezzi: poltrone A lire 1000, B lire 650, galleria 300. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti) tel. 36-372.

TEATRO COMMEDIANTI (piazza Perugino), telefono 46-272). 16 e 21: «Teresa Raquin», di Zola, con la partecipazione di Nelly Lombardi.

MODERNO. Martedì 30 aprile e mercoledì 1.o maggio. Il noto comico del cinema Beniamino Maggio, eccezionalmente in avanspettacolo nella rivista: «Baci, twist e coltellate». Partecipano Paola Certini, Cesare Gelli, Jonny Borruto e le ragazze del Balletto «Le Royanne Dancers».

ARCOBALENO. 14.30. John Wayne in un grande western: «Fiume rosso», con Montgomery Clift e Joanne Dru. Regia di Howard Hawks.

EXCELSIOR. 14, 17.45 e 21.45: «Il Gattopardo», in technirama technicolor, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Paolo Stoppa, Rina Morelli e Romolo Valli. Sono tassativamente vietate le tessere ed i biglietti di favore. Si prega di non farne richiesta onde evitare spiacevoli rifiuti.

EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30. Grande mattinata: «Topo Gigio». Le avventure dei vostri beniamini Topo Gigio e Rosy raccontate in un divertente film a colori. Ingresso indistintamente L. 100.

FENICE. 14.30: «I 4 moschettieri», in technicolor, una valanga di risate, con A. Fabrizi, N. Taranto, E. Macario, P. De Filippo. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30. Daniela Rocca nella sua più grande interpretazione: «L'attico», un film meraviglioso, con W. Chiari, Thomas Milian e Philippe Leroy. Vietato ai minori di 14 anni.

NAZIONALE. 14.30: «Una ragazza chiamata Tamiko». Cinemascope technicolor. Una delicata storia d'amore che rinnoverà il successo de: «Il mondo di Suzie Wong», con Laurence Harwey, France Nuyen e Marta Hyer. Sospese le tessere.

SUPERCINEMA. Oggi ore 10 e 11.30. Mattinata, un divertentissimo lungometraggio in technicolor: «L'invasore bianco», seguono una serie di divertentissimi cartoni animati a colori. Ingresso L. 100.

SUPERCINEMA. 14.30. Due ore di sfrenata allegria: «Il monaco di Monza», con Totò, Nino Taranto, Adriano Celentano, Erminio Macario e Lisa Gastoni. Vietate tessere e omaggi ENAL per i primi 5 giorni.

ALABARDA. 14.30: «Il tesoro del lago d'argento», colossale western cinemascope technicolor del celebre romanzo di Karl May, con Lex Barker e Herbert Lom.

AURORA. 15. Dino de Laurentiis presenta il superlativo colosso in technicolor: «Buddà», con K. Hongo. Una opera eccezionale e grandiosa di straordinaria potenza emotiva.

CAPITOL. 15: «La parmigiana». Un film divertentissimo e spregiudicato, con l'avvenente Catherine Spaak e Nino Manfredi. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 14.30. Il settimana. Il grande capolavoro Dear dei 10 Oscar: «West Side Story». In cinemascope technicolor, con Natalie Wood, Richard Beymer e Rita Moreno. Vietato minori 14 anni.

FILODRAMMATICO. 15: «L'amore difficile», comica originale antologia di piccanti storie d'amore, con V. Gassman, N. Manfredi, C. Spaak e N. Tiller Vietato ai minori 18 anni.

GARIBALDI. 15: «Il giorno più corto», interpretato da attori di fama internazionale.

IMPERO. 14: «Hatari», colossale technicolor Paramount, con J. Wayne e E. Martinelli.

MASSIMO. 14: «La spada del Cid», una grande avventura in un colossale cinemascope technicolor, con Chanthal Deberge e Roland Corey.

MODERNO. 14: «I trecento di Fort Canby», con Richard Boon, George Hamilton e Luana Patten. Il miglior western dell'anno. Cinemascope technicolor.

VIALE. 14. Steve Reeves nel più grandioso e spettacolare film della stagione in technicolor: «La leggenda di Enea».

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Sessualità», con Epern Zimbalist, Jane Fonda, Shelley Winters, Claire Bloom e Y. Johns. Inchiesta sul comportamento sessuale della donna americana. Vietato ai minori 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «L'affittacamere». Un film di grande successo, con Kim Novak, Jack Lemmon e Fred Astaire.

ALCIONE. 14.30. Technicolor. Il capolavoro di Kazan: «Splendore sull'erba», con Natalie Wood, Pat Hingle. Questo film non terminerà in sala ma a tarda sera nei vostri cuori. Vietato ai minori di 16 anni.

ALDEBARAN. 15, 17.10, 19.25, 21.45: «Il delfino verde». Un film d'eccezione, con Lana Turner e Van Heflin.

ARISTON. 14: «Ponte di comando». Nella vastità del cinemascope e nella luminosità di splendenti colori una straordinaria avventura in uno spettacolare capolavoro, con Alec Guinnes, Dirk Bogarde e Anthony Quayle. Precedono straordinari spettacoli di varietà visibili a tutti. Grande successo.

ASTORIA. 14, ult. 21.30: «I cannoni di Navarone», grandioso, in technicolor cinemascope.

ASTRA. 14.30: «Il visone sulla pelle», divertentissimo technicolor Universal, con D. Day e C. Grant.

IDEALE. 14: «I due colonnelli». La più strabiliante ed esilarante interpretazione di Totò, Walter Pidgeon e Scilla Gabel.

LUMIERE. 14: «La donna dei Faraoni», cinemascope technicolor, con Linda Cristal, Pierre Brice e John Drew Barrymore.

MARCONI. 14.30: «Gordon il pirata nero». Amore ed avventura, cinemascope a colori, con R. Montalban.

NOVO CINE. 14.30: «Una notte movimentata», divertentissimo technicolor, con Dean Martin e S. Maclaine.

RADIO. 14: «Pepe». Cinemascope a colori, con Cantinflas, Jack Lemmon, Frank Sinatra, Kim Novak, Bobby Darin e molti altri.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Sissi a Ischia», con Romy Schneider e Paul Hubschmid. A colori.

ROMA. 15: «Tramonto di fuoco», western, technicolor, con R. Calhoun.

VERDI. 15: «Le avventure di un giovane», con Richard Beymer e Ricardo Montalban. Panoramico a colori.

VOLTA. 15: «Il commissario», divertentissimo, con Alberto Sordi.

Al Nazionale

Continua il successo della meravigliosa storia d'amore che rinnova il successo de: «IL MONDO DI SUZIE WONG»



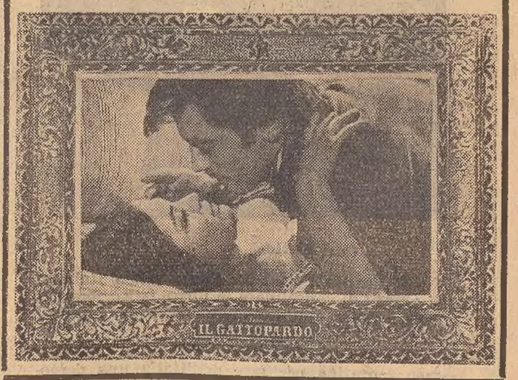
Al Grattacielo

Successo personale di DANIELA ROCCA l'indimenticabile eroina di DIVORZIO ALL'ITALIANA



ALL'EXCELSIOR

IN ESCLUSIVA
PER LA CORRENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA



AL FENICE

Strepitoso successo
Titanus
i 4 MOSCHETTIERI
KODAK EASTMANCOLOR

ANNUNCIATO IL PROGRAMMA IERI AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Campeggiatori di tutta l'Italia a Trieste il 1.o Maggio per il XIV raduno

Quaranta roulottes con circa trecento persone attendate nella radura dell'Obelisco - L'assemblea del Caravan Club a Opicina

Dal 1.o al 4 maggio i campeggiatori di tutta Italia si daranno appuntamento nella nostra città, per partecipare al XIV raduno nazionale, indetto dalla Federazione italiana del campeggio. I particolari della simpatica manifestazione sono stati chiariti ieri mattina ai giornalisti, al Circolo della stampa, dal cav. Cocci, presidente del Campeggio Club Trieste, e dal vicepresidente dott. Chebat, presente il dott. Stolfa, delegato provinciale della Federazione; all'incontro ha presenziato pure il direttore dell'Ente per il turismo, dott. Rinaldini.

Per l'occasione converranno al campeggio Obelisco di Opicina 300 persone circa, tutte equipaggiate con tende o roulottes (di queste ultime se ne prevedono una quarantina), che arriveranno nel pomeriggio di mercoledì prossimo; chi possiede una roulotte potrà partecipare al trofeo, organizzato in collaborazione con l'ACI, il cui itinerario, di 324 chilometri, comprende le città di Verona, Vicenza, Treviso, Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste, dove l'arrivo è previsto il 1.o maggio, all'altezza del campo di baseball. Alla marcia di regolarità (le iscrizioni riguardano finora 27 equipaggi, con 85 persone) seguirà il giorno seguente la seconda manifestazione del trofeo, la gara in salita sulla Trieste-Opicina. Al raduno di Trieste, che si tiene nel decennale dell'apertura del campeggio Obelisco, si affianca pure l'Incontro Genziana del Caravan Club d'Italia.

Il programma della manifestazione, oltre a quanto già accennato, comprende nella giornata del 2 maggio una visita alla Mostra del fiore (nel pomeriggio) e alle ore 20.30, al campeggio di Obelisco, un concerto bandistico; il giorno seguente sarà effettuata, a cura dell'Ente turismo, una gita in pullman a Redipuglia, Sistiana e al castello di Miramare; il pomeriggio sarà libero.

Il giorno 4 si svolgerà una gita, con mezzi propri, ai belvedere della Val Rosandra, mentre al pomeriggio, all'albergo Obelisco, si terrà l'assemblea del Caravan Club d'Italia. Contemporaneamente, coloro che saranno liberi da questo impegno potranno effettuare un giro turistico in pullman a Trieste e dintorni, offerto dall'Azienda di soggiorno, con sosta al Castello di San Giusto, dove dalle 19 alle 20.30 avrà luogo un ricevimento, con la partecipazione delle autorità cittadine; alle ore 21 avverrà il rientro al campeggio, dove si svolgerà la premiazione del trofeo, mentre il coro «A. Illersberg» si produrrà in un concerto delle sue più applaudite esecuzioni.

Il compiacimento per la decisione di tenere a Trieste il raduno nazionale campeggiatori è stato espresso dal dott. Rinaldini, il quale ha ricordato che lo scorso anno si sono avuti nella nostra provincia 9.781 arrivi, con 56.215 pernottamenti, di campeggiatori stranieri; quelli italiani sono ascesi a 695, con 2.056 pernottamenti, con un'incidenza non molto notevole per quanto riguarda le persone, ma comunque superiore rispetto al '61; il movimento dell'anno scorso ha visto in testa i tedeschi (3.665), seguiti dagli austriaci (2.580), dai francesi (1.089) e, più a distanza, dagli inglesi (661).

Un riconoscimento particolare il direttore dell'Ente per il turismo ha voluto rivolgere per il perfetto funzionamento del campeggio «Obelisco», grazie al Club di Trieste e alle maestranze della Selad, che hanno migliorato e potenziato recentemente i servizi esistenti, sì da farlo diventare un campeggio all'altezza delle esigenze di tutti. La sua capacità attuale è di 225 persone, che si possono sistemare sia creando una tendopoli sia con le roulottes, sul terreno lavorato e sulle piazzole, le quali conferiscono un particolare aspetto all'intero complesso, che sorge in una posizione ideale, in mezzo alla pineta. Il campeggio è dotato dei servizi igienici occorrenti, di un edificio con veranda, di una casetta con spaccio e mensa, il tutto intessuto con una rete di vialetti.

Gli altri campeggi che sorgono nella nostra provincia riguardano esclusivamente il Comune di Duino-Aurisina. A Sistiana esiste il campeggio internazionale, direttamente a mare, e quello di Sistiana pineta, sul fondo di proprietà del Principe della Torre e Tasso, il campeggio «Adria», sulla strada che da Sistiana porta a Duino, e quello «Alle rose», da Sistiana ad Aurisina. La capacità totale è di 1.610 persone, con 34 servizi di bagno e doccia.

Concorso «Il Carso» per un film d'amatore

Il Club Cinematografico Triestino della Federazione nazionale ENAL ha bandito un concorso per la realizzazione di un film d'amatore che mostri gli aspetti e caratteristiche del Carso triestino, della vita dei sobborghi, del lavoro nei campi e delle bellezze naturali. Sono ammessi al concorso film a soggetto, documentari in bianco nero e a colori dell'otto millimetri. La partecipazione al concorso è libera a tutti i cineamatori che potranno presentare le loro opere nella sede sociale di piazza Unità, Circolo Assicurazioni Generali, entro e non oltre il 6 maggio p.v. Ai primi classificati verranno assegnati premi messi in palio dal C. C. T. la cui segreteria è a completa disposizione degli interessati ogni lunedì alle ore 21.

X Mostra del fiore

MARTEDI' BATTESIMO della «Dama bianca»

La lussureggiante serra della Stazione marittima, la 10.a Mostra internazionale del Fiore, continua a offrire tutte le bellezze che vi sono contenute a un pubblico sempre attento e interessato che quotidianamente la visita. L'eccezionale afflusso registrato quest'anno ha convinto gli organizzatori della bontà dell'iniziativa, della felice scelta delle innovazioni e del gusto artistico che ha accompagnato l'allestimento delle sezioni più impegnative.

Pur riconoscendo alla natura il pregio di una meravigliosa spontaneità, tuttavia l'opera di abbellimento e di perfezionamento attuata dall'uomo, nell'ambito della esposizione, ha contribuito a vivificare taluni settori, conferendo ad essi una maggiore grazia, una migliore organizzazione. Ciò vale in particolare per il settore delle piante esposte, dando al tutto un aspetto completo, altamente apprezzabile e pieno di grazia.

Nel quadro delle manifestazioni della Mostra, viene annunciata per martedì un gentile cerimonia: a bordo della motonave «Dionea», della Società di navigazione Alto Adriatico, personalità e invitati effettueranno una breve crociera nel golfo, con tappa a Sistiana, per il battesimo di una nuova specie di rosa denominata «Dama Bianca».

Il comandante dell'unità, cap. Ferruccio Vardabasso, sarà lo ufficiale di stato civile secondo la tradizione marinara; testimoni saranno la signora Costantinides, quale presidente del Club dei fiori, il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Sistiana, Lenarduzzi, e il direttore della Mostra, Natti. In rappresentanza dell'ottenitore della nuova varietà di rosa, di colore bianco, sarà presente il signor Aldo Onda. Madrina della rosa «Dama Bianca» sarà la gentile consorte del Commissario del Governo, signora Marcella Mazza.

Stamane con inizio alle ore 11 all'Auditorium di via del Teatro Romano 5, saranno presentate altre pellicole partecipanti al IV Festival internazionale del film floreale. Si tratta di altri tre film aventi i seguenti titoli: «Segreti nella vita delle piante», «La promessa dei fiori», «Giardino dei 5 continenti». Nel pomeriggio a Montebello sarà disputata la Grande targa Mostra del Fiore di Trieste.



Sul «Nazionale» TV, stasera (ore 21.05) Anna Moffo (nella foto) si esibirà nell'immortale opera di Verdi «La Traviata»; dirigerà l'orchestra il maestro Bartoletti.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Per sola orchestra; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: La borsa dei motivi; 14: Musica sinfonica; 15: Giornale; 15.15: Domenica insieme; 16.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio di Serie «A»; 17.30: Concerto sinfonico; 18.50: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno; 20: Giornale; 20.25: «La pietra della Luna», romanzo di W. William Collins; 21: Radiocruciverba. Gioco della domenica; 22: Luci ed ombre; 22.15: Carlo Jachino: Secondo quartetto; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: E' primavera; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale - «Don Chisciotte», rivistina; 14.30: Voci dal mondo; 15: La Radiosquadra; 15.45: Prisma musicale; 16.15: Il clacson. Programma di P. Accolti; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 21.35: Europa canta; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.30: Musiche pianistiche; 10.30: Cantate profane; 11.10: Compositori moderni; 11.55: Suonate del Settecento; 12.35: Musiche di H. Villa Lobos; 13: Un'ora con F. Schubert; 14: Concerto sinfonico; 16: Musiche di R. Schumann; 16.30: I bis del concertista.

TERZO PROGRAMMA

17.05: Musiche francesi e spagnole del Rinascimento; 17.25: «La corona vuota», due tempi di J. Barton; 19: Musiche di G. Tartini; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. J. Haydn; 21: Giornale; 21.20: «Monsieur de Pourceaugnac», di F. Martin. Direttore E. Ansermet.

LOCALI

TRIESTE

7.25: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.15: Canzoni triestine; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia con la domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con J. C. Bach; 12 (22): Recital del pianista P. Badura-Skoda; 13.45 (23.45): Poemi sinfonici; 14.20 (0.20): Musiche di Konradin Kreutzer; 15.30: *Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Canti del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per arpa, vibrafono e chitarra.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11 Da Torino: S. Messa; 11.30: Rubrica religiosa; 16: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Il padre della sposa: «L'anello»; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «La Traviata», di G. Verdi; 23.25: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Nata per la musica; 19.20: Le nuove città del mondo: Brasilia; 20.15: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: «Peppino Girella», di E. De Filippo; 22.20: Lo sport.

Oreficeria - Orologeria
Borsatti
PERIODO CRESIME
SCONTI ANCHE A RATE

MOSTRA del FIORE
TRIESTE — 20 aprile - 5 maggio 1963
Stazione marittima
Orario: giorni feriali 9-13, 15-21.30
giorni festivi 9-22.30

è un prodotto Morandi!


riso di qualità pregiata, arricchito con vitamina B 1, vitamina B 2, Fosforo, Ferro, Calcio

ESCLUSIVISTI:
STANO SENIZZA, via San Maurizio 12, TRIESTE, telef. 95966, per la Provincia di TRIESTE.
ALIMENTARIA FRIULANA, via Asilo Marco Volpe 55/A, UDINE, telefono n. 3606, per le Provincie di UDINE e GORIZIA.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

A CURA DELL'ANFFS E CON L'APPOGGIO DELLA PROVINCIA

Sorge il primo Centro di lavoro per il recupero dei ragazzi subnormali

Occuperà due spaziosi locali in un'ala a parte della scuola «Palutan» - L'aiuto dell'Ente Rinascita Istriana

Con l'appoggio dell'Amministrazione provinciale la sezione di Trieste dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali aprirà nei prossimi mesi un «Centro di lavoro protetto» per ragazze insufficienti mentali. L'Associazione triestina, che opera da quasi due anni in questo delicato campo sociale, ha ottenuto due ampi locali in un'ala a parte della Scuola provinciale «Gino Palutan». Lo scopo di questo Centro è di aiutare le ragazze dimesse dalle due scuole speciali esistenti a Trieste, ad inserirsi nella società apprendendo un lavoro produttivo.

L'Amministrazione provinciale provvederà — secondo dichiarazioni dell'assessore Corbe — acchè questo Centro, il primo della nostra regione, non sia soltanto un esperimento, ma abbia tutte le premesse per operare in profondità, sullo esempio dei migliori laboratori aperti a questo scopo. Tali Centri stanno dando all'estero i più confortanti e persino inattesi risultati; anche in Italia vi è ormai qualche luminoso esempio del genere, come il villaggio San Giuseppe di Cesano Boscone (Milano), mentre vanno concretandosi anche a Roma, Genova, Firenze, grazie all'instancabile attività dell'Associazione delle famiglie.

Trieste ha tutte le premesse per realizzare in poco tempo uno tra i migliori laboratori di questo genere. Abbiamo appreso con soddisfazione dalla presidente della locale sezione dell'ANFFS, signora Torossi Sinigo, che alla benemerita Associazione triestina non è mancata la pronta comprensione e l'appoggio da parte delle autorità competenti. A cominciare dall'incoraggiamento del Vescovo, mons. Santin, e dall'Amministrazione provinciale che, nella persona del suo presidente dott. Delise, e dell'assessore Corberi, hanno dato tangibili prove.

Pure sensibile s'è dimostrato il presidente dell'Ente rinascita istriana on. Giacomo Bologna che, con la concessione del macchinario e accessori per un efficiente «Centro di lavoro protetto» femminile, e per quello maschile — che sarà istituito esso pure quanto prima — ha dato il più importante e risolutivo impulso all'istituzione di questi due Centri.

Un'altra benemerita istituzione cittadina che ha voluto dimostrare il proprio interessamento verso questo problema, è stata la Cassa di Risparmio di Trieste che, con un primo contributo ha voluto essere presente nel momento in cui stava sorgendo il Centro, per ragazze subnormali.

E' da notare che con questa nuova istituzione Trieste, che per qualche tempo aveva segnato il passo in questo delicato settore, viene di nuovo a trovarsi in prima linea nella lotta per il recupero dell'infanzia subnormale. La città ritrova il suo posto di primo piano che già si era guadagnata con l'istituzione della scuola speciale di Villa Giulia — il cui regolamento è tutt'ora uno dei migliori fra quanti si conoscano — e con l'Istituto medico pedagogico. Se questo darà un legittimo e ambito lustro alla nostra città, è soddisfazione a chi lotta per questo problema e alle autorità ed enti che l'appoggiano, farà anche di più, e sarà ciò che più conta, perchè porterà finalmente la fiducia in chi attende da queste iniziative un sorriso per la propria esistenza.

Il laboratorio femminile sarà diretto da una insegnante di taglio e cucito di provata capacità, specializzata in ortofrenia.

Assemblea dell'Unione Dirigenti di Aziende

Sotto la presidenza del comm. dott. Valdemaro Slavich e con la partecipazione dei vari delegati dei sindacati dei settori industriale, assicurativo, marittimo e commerciale, ha avuto luogo nella «sala rossa» della locale Camera di Commercio l'assemblea generale annuale dell'Unione dirigenti di aziende.

Il dott Slavich, dopo aver ricordato con nobili parole alcuni colleghi scomparsi, ha svolto la relazione morale del consiglio direttivo. Puntualizzata la sempre maggior importanza che viene ad assumere nel mondo dell'economia e del lavoro la funzione del dirigente, il dott. Slavich ha ricordato la attività della CIDA per la valorizzazione ed il prestigio della categoria sia nei consessi superiori tecnico-economici nazionali che internazionali, illustrando i numerosi problemi trattati e risolti con competenza.

Rivolto un ampio sguardo su altri vari importanti argomenti interessanti la categoria, il dott. Slavich ha riferito quindi sull'interessamento della CIDA per il conferimento delle medaglie d'oro al Merito Direttivo e per altre onorificenze e distinzioni, con risultati lusinghieri per le assegnazioni ottenute da alcuni valorosi colleghi triestini. Dopo aver approvato per acclamazione la relazione morale, l'assemblea ha ratificato il bilancio consuntivo e quello preventivo nonchè la relazione dei revisori.

Alle varie, il dott. Slavich ha riferito sul progettato allargamento dell'attività dell'Unione Dirigenti anche nel vicino Friuli, dopo opportuni contatti da prendere coi vari esponenti dei dirigenti locali.

Il signor Marzocchini Nazzareno, concludendo la serie di conferenze su problemi di attualità, seguita con interesse, parlerà questa sera alle ore 19 sul tema: «Il Paradiso ritrovato». La conferenza avrà luogo nella sala avventista di via Rigutti 1 (angolo viale G. D'Annunzio).

La Famiglia Pisinota aderente alla Unione degli Istriani comunica che il IV Raduno nazionale avrà luogo a Gardone Riviera, il giorno 2 giugno p. v., domenica di Pentecoste, ricorrendo quest'anno il primo centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio. Le iscrizioni sono già aperte presso la sede dell'Unione degli Istriani - via S. Pellico 2, tel. 95293.

SETTANTA INSEGNANTI TRIESTINI SULL'ISOLA D'ORO

Concluso ieri a Grado il corso di aggiornamento

Ampia trattazione delle scienze - La relazione di chiusura del Provveditore agli Studi di Trieste

Una settantina di insegnanti triestini hanno partecipato al corso di aggiornamento sull'insegnamento delle scienze che si è svolto sull'Isola d'oro dal 17 corrente a tutto ieri.

L'iniziativa era promossa dal Provveditore agli studi di Trieste ed è stata finanziata dal Ministero della Pubblica istruzione. La direzione del corso era stata affidata al prof. Marcello Fraulini, che ha guidato lo svolgimento dei lavori durante le dieci giornate del soggiorno grandese, mentre alla direzione dei gruppi di studio sono stati preposti i dott. Ermanno Crevatin, Emilio Zamola e Renato Casari.

Fra gli interventi più importanti registrati va segnalato quello del dott. Giuseppe Cauzillo, ispettore centrale del Ministero della Pubblica istruzione, che ha svolto la sua prolusione al corso parlando sulla «situazione attuale dell'insegnamento delle scienze nella scuola primaria e le prospettive per il futuro».

Nei giorni di sabato e domenica scorsi i convenuti hanno avuto per gradito ospite il prof. Salvatore Accardo, direttore generale del Ministero della Pubblica istruzione. Complessivamente sono state impartite ventisei lezioni, delle quali cinque su argomenti di pedagogia, psicologia e sociologia, quattordici sulle scienze biologiche, chimiche e fisiche e sette sulla metodologia e la didattica.

Fra i vari oratori che si sono succeduti sulla pedana il prof. Mario Mercarelli dell'Istituto magistrale di Siena, il prof. Pietro Rebbi del Liceo classico «Dante Alighieri» di Trieste, il prof. Ezio Bernardon preside del Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» di Trieste, i proff. Alfredo Stopper, Carlo d'Ambrosi e Benedetto de Bernard dell'Università degli studi di Trieste, il prof. Renato Mezzena direttore del Museo di storia naturale di Trieste, il prof. Silvio Polli direttore dell'Istituto talassografico di Trieste, il prof. Carlo Lona direttore dell'Orto botanico di Trieste, il prof. Ettore Tonini direttore della Scuola di avviamento di Trieste, e i direttori didattici dott. Renato Casini e dott. Ermanno Crevatin di Trieste e il dott. Emilio Zamola direttore didattico di Muggia.

La relazione conclusiva del corso è stata svolta ieri pomeriggio dal Provveditore agli studi di Trieste avv. Bruno Vigneri. Si sono chiusi così ufficialmente i lavori iniziatisi dieci giorni or sono e ai quali hanno partecipato, come si è detto, una settantina fra insegnanti maschili e femminili delle scuole primarie della provincia di Trieste.

S.p.A. MICHELIN ITALIANA
Via Livorno 57 — TORINO
cerca per lo stabilimento di Torino
PERITO INDUSTRIALE o GEOMETRA
età 30-40 anni, in possesso dei seguenti requisiti:
— indispensabile ottima conoscenza tedesco parlato e scritto e discreta conoscenza inglese parlato e scritto.
— buona presenza, socievolezza e facilità di esposizione.
Inviare domanda, specificante età, posti occupati, referenze. Rimborso spese in caso di convocazione.

CAMBIO DELLA GUARDIA ALL'AMMINISTRAZIONE FERROVIARIA

E' un matematico analista il nuovo direttore compartimentale

L'ing. Gullo proviene da Napoli dove ricopriva la carica di capo divisione del movimento

Si è insediato nel palazzo di piazza Vittorio Veneto, sede dell'amministrazione ferroviaria compartimentale, il nuovo direttore del Compartimento, ing. Giuseppe Gullo. Egli subentra nell'alto incarico all'ing. Giannone che recentemente ha lasciato il posto direttivo per raggiunti limiti d'età.

L'ing. Gullo è nato a Catanzaro 57 anni fa. Proviene da Napoli dove, dal 1958, ha ricoperto la carica di capo-divisione del movimento. La sua carriera è stata praticamente percorsa con impegno e numerosi riconoscimenti in questo ramo della amministrazione ferroviaria.

L'ing. Gullo è da 32 anni in servizio e ha svolto importanti incarichi nel corso della sua carriera a Salerno, a Fortezza, ad Alessandria, a Ferrara, a Catania, ad Ancona, a Firenze, a Bari, a Verona e a Napoli. Specialista nell'applicazione dei



metodi moderni di analisi matematica connessi ai problemi ferroviari, l'ing. Gullo ha dimostrato profonda competenza e appassionato impegno nello svolgimento dei suoi compiti. E' stato scelto, per le sue qualità, a reggere il compartimento ferroviario della regione che annovera con la nostra provincia anche quelle di Gorizia e di Udine.

Vari problemi sono stati portati a termine o felicemente iniziati dal suo predecessore ing. Giannone; al nuovo direttore compartimentale spetta quindi oggi il lusinghiero compito di perfezionare questi strumenti di traffico e di valorizzazione economica aggiornando quanto finora è stato fatto e affrontando i nuovi, più capillari problemi.

All'ing. Gullo, che si appresta ad affrontare il suo impegnativo compito sulla traccia dell'ottimo esempio dell'ing. Giannone, le espressioni di augurio e di benvenuto unitamente a quelle di un proficuo lavoro e di vivissime soddisfazioni.

Concorso per impieghi negli archivi di Stato

Con decreto ministeriale 21 gennaio 1963, pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» n. 86 del 30 marzo, è stato indetto un concorso per esami per il conferimento di 8 posti di vice aiutante in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Le domande di ammissione al concorso, da compilarsi ai sensi dell'art. 4 del bando, dovranno essere prodotte entro il termine di 60 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione e, pertanto, l'ultimo giorno utile per la loro presentazione è il 29 maggio 1963.

VOTATE
PLI
Per un deputato liberale di Trieste

GRATIS

A TUTTI I DEBOLI DI UDITO
...verrà inviato un modellino originale della famosa "Capsula acustica Mercury" a 4 toni, che vi consentirà di esaminare e provare l'adattamento del più inconsueto dispositivo acustico nell'intimità della vostra casa.
Richiedetela quindi per voi stesso o per qualsiasi altra persona che ne abbia necessità! Riempite il tagliando in calce, e speditelo. Avrete anche voi il modellino della "Capsula acustica Mercury"
Potrete avere subito il campione consegnando il tagliando al consulente di passaggio a:
TRIESTE: Martedì 30 aprile, presso: Ditta A. Castro, via S. Nicolò 18, tel. 37.724. Servizio assistenza e informazioni tutti i giorni.
MERCURY ACOUSTICON - PADOVA, via Roma 1, tel. 23656
Mercury ACOUSTICON
Corso Matteotti, 10
MILANO
Telefono 799.128
Nome .....
Indirizzo .....
Città ..... Provincia .....



Non è un lusso!
Tutti possono acquistare gli stupendi frigoriferi FIRTE
Primato di qualità e di produzione garantito 5 anni
CON SOLE L. 3000 AL MESE
DA RADIO ALABARDA Viale XX Settembre 16

DOPO 36 ORE DI CACCIA NEL SOBBORGO DI SAINT-DENIS

CATTURATA VIVA LA PANTERA NERA

Il felino che si era rifugiato in uno scantinato è stato preso in trappola con un sistema di reti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 27

Trentasei ore è durata la grande avventura di Baghera, la pantera nera fuggita da una gabbia del circo Francki. Per un giorno e mezzo — dall'alba di venerdì alle tre di questo pomeriggio — la belva ha terrorizzato il sobborgo di Saint Denis, e ha dato agli abitanti dell'intera città la sensazione di vivere ai margini della giungla. In trentasei ore, Baghera ha avuto il tempo di uscire dalla cronaca per divenire leggenda, mito: «Le pantere nere sono gli animali più feroci del mondo, compiono balzi di dodici metri, attaccano l'uomo», si leggeva su tutti i giornali. E anche se la polizia assicurava che la pantera si trovava ancora a Saint Denis, i parigini di tutti i quartieri — quelli indaffarati della Bourse, quelli eleganti del Faubourg Saint Honoré e anche quelli spettinati e volutamente «negligés» di Saint Germain des Près — si domandavano in segreto se era davvero da escludersi che questo benedetto animale-fantasma avesse imboccato un qualche passaggio sotterraneo — le fogne, le catacombe o, perchè no?, le gallerie del «metro» — e che potesse sbucare da un momento all'altro proprio lì, davanti a loro.

Nella concitazione delle ricerche, un brigadiere di polizia ha creduto, ieri sera, di vedere Baghera là dove di Baghera non vi era nemmeno l'ombra. Fin qui poco male, perchè nel corso della lunga battuta di caccia, di falsi allarmi ve ne sono stati a decine (e uno ha portato poliziotti e pompieri persino fra le tombe del cimitero di Saint-Denis, per accorgersi in definitiva che la «sagoma nera» segnalata da una donnetta impaurita era soltanto quella di un vecchio ombrello aperto). Senonchè il brigadiere in questione ha avuto paura, ha afferrato il mitra e ha fatto fuoco. La raffica ha raggiunto due persone (un ufficiale della gendarmeria e un passante) e un cane poliziotto. Tutti e tre sono stati comunque feriti soltanto di striscio, e quello che se la caverà peggio è il cane, che ne avrà per una decina di giorni.

Dopo una notte bianca, Baghera doveva essere scovata soltanto stamani. E' una belva che ha l'istinto del sensazionale, evidentemente, e per aggiungere ancora al drammatico della vicenda aveva pensato di rifugiarsi in un vasto scantinato che sorge proprio sotto un complesso scolastico. Un insegnante l'ha scorta, ha chiamato un brigadiere di polizia che, più calmo del suo collega della sera prima, si è limitato a chiudere tutti gli ingressi attendendo l'arrivo di rinforzi.

Aver trovato la belva non significava però averla già catturata. Ed infatti prima che Baghera si arrendesse, dovevano trascorrere altre cinque ore. Cinque ore di tentativi infruttuosi con pompieri, gendarmi e domatori che circondavano la cantina e si concertavano sul da farsi. Il «piano delle operazioni» è stato messo a punto dal signor Francki in persona: una grande gabbia metallica (una vera e propria trappola munita di un complesso sistema di reti e di porte sbarrate) è stata addossata ad una apertura della cantina. Da altri fori venivano introdotte nel locale delle lance anti-incendio, pronte ad annaffiare abbondantemente l'animale. Due domatori sono infine entrati nel sotterraneo.

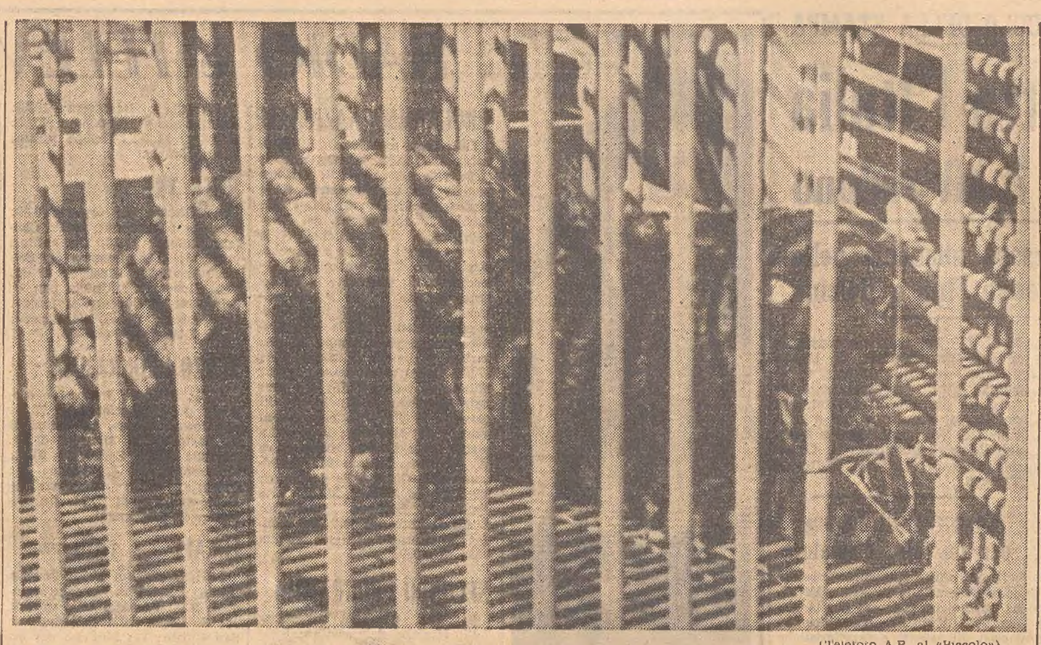
Mentre fervevano questi preparativi, i giornalisti e i fotografi, che li seguivano appollaiati sui rami degli alberi del cortile, hanno assistito all'arrivo di due autopompe dei vigili del fuoco e di un gruppo di specialisti della «Brigata dei gas» della Prefettura di polizia.

Catturare Baghera viva era ormai diventato un punto di onore, dato lo spiegamento delle forze impiegate. Senza usare i bastoni e il tridente, e tantomeno le pistole (di cui tuttavia si erano prudentemente muniti) i domatori hanno cercato di avviare la belva verso l'uscita dove la trappola era pronta a scattare. Li aiutavano dall'esterno i pompieri, azionando le lance negli angoli della cantina e gettando ogni tanto qualche bomba lacrimogena. I richiami dei domatori che cercavano di guidare Baghera «alla voce» si sono uditi per diversi minuti. L'animale era reticente, arrivava fino quasi alla porta, poi, con un gran balzo, ritornava sui suoi passi. I domatori hanno tentato di imbrigliarla con le reti e con i lacci: Baghera, infuriata, girava in tondo. Poi, d'un tratto, come se ormai avesse deciso che il gioco era durato abbastanza, la pantera si è gettata con un balzo verso l'uscita, restando immediatamente impigliata nella trappola preparata.

Era la conclusione dell'avventura. Un'avventura a lieto fine, per tutti. Per Baghera, che ha avuto il suo quarto d'ora di celebrità, e che sarà d'ora in poi ammirata dai visitatori del circo Francki come un «pezzo d'eccezione». Per i domatori, che l'hanno catturata senza ferirla. Per i parigini, che hanno vissuto il loro attimo di brivido a buon mercato E soprattutto per le bambine della scuola elementare di Saint-Denis, che hanno goduto di una vacanza fuori programma, e che lunedì potranno raccontare alle amiche assenti, di avere assistito alla più insolita battuta di caccia mai organizzata a Parigi.

Il direttore del circo, convinto che la fuga della belva sia stata provocata, ha sporto denuncia. «C'è stato dolo — ha detto —, e conosco il responsabile. Ma, poichè non posso accusare senza prove, mi sono accontentato di sporgere denuncia contro ignoti. Il movente è chiaro; si è voluto farmi accusare ancora una volta di andare in caccia di pubblicità, come accadde per il puma». Come si ricorderà, fu dal circo «Francki», allora installato all'Ile de Re, che, nell'agosto scorso, fuggì un puma la cui cattura richiese oltre due mesi di tempo.

Vice



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Parigi — La pantera nera del Circo Francki nella sua solidissima gabbia, fotografata subito dopo l'avventurosa cattura

Mentre il Principe era in Spagna

Nell'auto di Orsini una bimba abbandonata

Roma, 27

Una neonata, priva di qualsiasi segno di riconoscimento, è stata abbandonata al parcheggio dell'Aeroporto di Fiumicino dentro la vettura del Principe Raimondo Orsini.

La scoperta è stata fatta da un guardamacchine, il quale verso le due del pomeriggio di oggi, facendo un giro d'ispezione, si fermava di colpo nell'udire un debole vagito provenire da qualche parte. Incuriosito, il guardamacchine cominciava a girare di auto in auto finchè scopriva quella dalla quale il pianto veniva. Era una «Austin», quella che il Principe Raimondo Orsini aveva lasciato una decina di giorni or sono partendo in Jet per la Spagna dove ancora si trova. Il guardamacchine apriva la portiera e sul divano notava una bimbetta di pochi giorni — forse appena di una settimana — avvolta in una coperta e sistemata dentro una di quelle culle portatili in plastica che si usano per far viaggiare i bimbi in auto. La piccina era vestita di un corpetto rosa di lana, aveva un bavaglino giallo e un golfino bianco.

Il guardamacchine dava subito l'allarme e in attesa di una ambulanza, la neonata veniva affidata alle cure di una delle impiegate dell'aeroporto. Più tardi la piccola veniva trasportata all'ospedale pediatrico dove i medici la visitavano trovandola in ottimo stato di salute. Ora è ricoverata al brefotrofio.

Del caso si sta occupando la polizia. E' presumibile che la neonata sia stata abbandonata dalla madre che l'ha messa nella prima auto aperta che ha trovato al parcheggio, pensando forse che i proprietari tornassero di lì a poco. Ha scelto invece la vettura del Principe Orsini il quale l'aveva lasciata aperta per consentire ai responsabili del parcheggio di spostarla secondo le esigenze, durante la sua assenza.

VENDUTO A BASSO PREZZO NEI LOCALI D'INFIMO GRADO

Tredici morti in Spagna con il rum all'«alcool di metile»

La polizia ha arrestato otto industriali galiziani sequestrando nella sola Madrid ben 1600 litri di bevande sofisticate - Allarme in tutto il Paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Orense, 27

Una serie di morti sospette — dovute, secondo quanto è risultato dalle autopsie, alla ingestione di bevande velenose — ha indotto la polizia spagnola a effettuare una inchiesta in grande stile sulle distillerie clandestine e su certi fabbricanti di liquori che mettono in circolazione liquidi alcoolici non soltanto evadendo le norme di legge in proposito, ma addirittura minacciando la salute stessa dei consumatori.

Le prime tre morti sospette sono avvenute il 28 marzo, nelle Isole Canarie. Tre pescatori, che avevano «alzato il gomito» in un locale di infimo rango, sono stati colti qualche ora dopo da atroci dolori e, nonostante l'intervento dei medici, sono morti per avvelenamento. I sintomi erano quelli provocati dall'alcool di metile, talvolta impiegato nella fabbricazione di liquori da produttori poco scrupolosi.

Il caso si è ripetuto, in modo pressochè identico tre giorni dopo. Altre tre persone che avevano consumato alcoolici in locali pubblici delle Canarie, sono decedute per avvelenamento fra atroci dolori. La polizia ha prelevato allora una serie di campioni in diversi locali pubblici e li ha fatti esaminare da un laboratorio specializzato. E' risultato, in modo inequivocabile, che un certo tipo di rum, di marca sconosciuta, messo in vendita nei locali periferici e nelle taverne del porto, conteneva alcool di metile. Bevuto in dosi superiori a quelle normali, il rum poteva diventare letale. E' stato possibile accertare anche che tutte e sei le persone decedute avevano bevuto proprio quel tipo di liquore.

I casi mortali non si sono limitati, sfortunatamente, a quelli delle Canarie. Proprio nel corso di questa settimana quattro persone sono decedute per avvelenamento nella zona di Orense, e altre tre a Coruña, nella Spagna settentrionale. Altre cinque persone, ricoverate negli ospedali, sono state salvate soltanto dal pronto intervento dei medici. Tutte presentavano evidenti segni di avvelenamento per alcool di metile. Nelle Canarie, per evitare altri casi analoghi, le autorità di polizia hanno proibito la vendita del rum incriminato in tutta la provincia.

Questa ondata di casi mortali ha spinto le autorità ad agire anche in altre zone, come la Galizia. Tra l'altro sono stati esumati cadaveri di persone morte in modo sospetto e si stanno conducendo attenti esami di laboratorio sui resti. Sembra infatti che il fenomeno dei liquori «velenosi» sia assai più ampio di quanto non hanno dimostrato i tredici casi mortali accertati.

Decine e decine di piccoli locali, frequentati soprattutto dalla popolazione povera, sono stati ispezionati. Sono state sequestrate bottiglie, prelevati campioni. I risultati sono stati impressionanti: gran parte delle bevande messe in vendita al pubblico non rispettavano le norme di legge sugli alcoolici.

Molti dei liquori a basso prezzo erano confezionati con «alcool di legno», altri erano intrugli inqualificabili. Sulla base di questi ritrovamenti, la polizia ha già effettuato dieci arresti di baristi, banconieri, proprietari di locali pubblici e distillatori clandestini.

Si è potuto accertare che non soltanto i «piccoli», tra i produttori di alcoolici, mettono in circolazione bevande pericolose. A Orense la polizia ha arrestato il proprietario di una grossa distilleria, Rafael Aguiar. Nel corso di una perquisizione nel magazzino di Aguiar, gli agenti hanno rinvenuto quattrocento bottiglie, destinate ai piccoli locali della provincia, che contenevano un liquore velenoso confezionato a base di alcool di metile. Le investigazioni continuano, e il campo apertosi davanti alla polizia si presenta sempre più vasto. Non è improbabile, soprattutto dopo i ripetuti casi mortali, un intervento delle autorità centrali per bloccare la vendita di certi alcoolici.

Questa sera la polizia ha annunciato che ben otto fra produttori e distributori non solo di liquori, ma anche di vino ed aceto contenenti alcool metilico, sono stati tratti in arresto. Nella sola Madrid sono stati sequestrati circa 1.600 litri di bevande pericolose; si ignora in quale quantità le «bibite della morte», come le chiama la stampa locale, siano già state smerciate.

L'effetto degli annunci è stato immediato: il numero degli avventori nelle taverne di Madrid è diminuito di colpo, e la notizia riportata dai giornali secondo cui si sospetta, che i casi mortali di avvelenamento siano saliti a venti, ha contribuito a questa ondata di timore fra i frequentatori dei locali di basso ordine.

Sono state indicate tre marche che compaiono sulle etichette dei liquori sequestrati: «Aguiar», «El Gallego» e «Aragon». La produzione sembra accentrata a Orense; da questa località della Spagna nord-occidentale il liquido micidiale veniva spedito in tutta la Spagna, e nell'intero Paese sono in corso le operazioni di verifica e di confisca. Sono già stati sequestrati liquori metilici a migliaia di litri. Per ora il Ministero del Turismo non dice se sia in programma una campagna intesa a mettere in guardia i turisti stranieri contro l'acquisto delle bevande incriminate. Certo il caso dei «liquori mortali» è ormai a conoscenza dell'intero Paese.

U. P. I.

Un «hobby» pericoloso

Arrestato a Roma un grafomane napoletano

Roma, 27

Un napoletano — tale Gustavo Giordano — il quale aveva fatto dell'invio di lettere anonime un vero hobby, è stato tratto in arresto dai carabinieri e associato al carcere di Regina Coeli in attesa di giudizio.

Il Giordano aveva iniziato la propria attività di anonimo grafomane due anni addietro con una lunga lettera al direttore del carcere di Napoli, nella quale accusava uno dei detenuti di una serie di misfatti di cui il poveretto non sapeva assolutamente niente, come risultò dalle indagini esperite.

La falsa denuncia anonima fu denunciata e da allora i carabinieri presero ad indagare, senonchè mentre gli investigatori erano sguinzagliati alla sua ricerca, il Giordano continuava imperterrito a scrivere lettere anonime: accusò alcune guardie di Regina Coeli di favorire la fuga dei detenuti; accusò una donna di infanticidio; prese di mira spacciatori di stupefacenti; accusò di truffa un ragioniere.

Il Giordano è stato alla fine acciuffato ieri nella sua abitazione romana. Egli era impiegato presso una azienda privata. I carabinieri sono arrivati a lui in seguito all'ultima lettera scritta contro una donna che accusava di occultamento di cadavere per motivi d'onore. La donna era una conoscente del Giordano e i carabinieri, interrogandola abilmente, sono riusciti a sapere del maniaco, in casa del quale è stata sequestrata una macchina da scrivere, la stessa con cui scriveva le lettere anonime.

Fra l'altro il Giordano aveva scritto, firmando col nome di un suo conoscente napoletano, Eolo di Casola, di 49 anni, lettere alla polizia ed ai carabinieri di Napoli, contenenti presunte rivelazioni in merito a misteriosi episodi di cronaca nera. Il Di Casola, ogni qualvolta veniva convocato dai carabinieri o dalla polizia, che avevano ricevuto una «sua» lettera, si mostrava completamente estraneo a quanto gli veniva attribuito.

Romeni centenari

Bucarest, 27

Più di 400 persone hanno superato in Romania i 100 anni. Lo afferma l'istituto di gercatria «Bucarest» il quale ha appurato anche che oltre ai centenari vi sono nel Paese più di duemila persone fra i 95 e i 99 anni. Il più vecchio abitante della Romania è il contadino Florea Craciun da Bolintin che ha festeggiato recentemente i 110 anni.

SENSAZIONE NEL MONDO DEL CINEMA

La Garbo ha firmato l'impegno per un film

Greta ha comunicato la notizia per telefono a Rossano Brazzi

Roma, 27

Greta Garbo torna al lavoro. Le voci corse già da parecchio tempo sulla probabilità che l'attrice si lasciasse convincere a riapparire sugli schermi, pur raccolte, non avevano trovato gran credito, poichè tentativi del genere già altre volte erano stati fatti ma senza risultati. Oggi, invece, si è avuta la conferma. Ella stessa ha telefonato da Los Angeles a Rossano Brazzi, il quale si trova in questi giorni a Ravello, per informarlo che aveva firmato l'impegno per un film nel quale apparirà appunto accanto a Brazzi e che ha come titolo provvisorio «Ultimo è l'amore».

Lo stesso Rossano Brazzi ha comunicato la notizia ai giornalisti. Era assai emozionato: «Credo — ha detto — di non averla nemmeno ringraziata, e quando lei mi ha chiesto se ero contento, ho lanciato un urlo che deve averle perforato le orecchie...».

Brazzi aveva sempre sperato di riuscire a convincere la Garbo a tornare sul «set». Otto mesi addietro le aveva inviato attraverso un'amica comune — la famosa Mina Wallis — il soggetto di «Ultimo è l'amore». La Garbo ne rimase entusiasta e dopo molto parlamentare, disse che avrebbe accettato di fare quel film. Ma un conto era quella specie di promessa verbale e un conto era firmare il contratto. La cosa veniva rimandata di settimana in settimana. Brazzi, il quale si trova in Italia per girare un film, ricevette tre giorni or sono una telefonata a Ravello dalla Wallis la quale voleva informarlo che Greta non aveva ancora preso la decisione di firmare. Poi questa mattina presto, la Garbo stessa lo ha chiamato da Los Angeles per annunciargli che finalmente aveva firmato. Il film si farà, e avrà come interpreti Greta Garbo e Rossano Brazzi.

La notizia ha fatto molto rumore nel mondo cinematografico.

Sull'Adamello

Alpinista travolto da una valanga

Trento, 27

Un alpinista di Gardone Val Trompia, Emilio Pedretti, di 34 anni, mentre con un amico, Pietro Guerrini, di 24 anni, tentava di compiere l'attraversamento invernale dell'Adamello, è stato ucciso da una valanga di neve che lo ha travolto. La salma è stata recuperata la notte scorsa, dopo ore di faticoso lavoro, dagli uomini del soccorso alpino di Pieve di Bono.

Il Pedretti e il Guerrini erano partiti il 25 scorso, di buon mattino, dal Rifugio Maniva, in provincia di Brescia. I due erano pratici della zona, in quanto già altre volte avevano compiuto l'attraversamento dell'Adamello. Nella prima giornata i due alpinisti avevano raggiunto, dopo aver superato il Passo Croce Domini, il Rifugio della Vacca dove avevano pernottato.

HA PRESO IL «VIA» LA MARATONA DELLE «VETERANE»

Primi forzati ritiri al Rallye Parigi-Torino

Una Panhard-Levasseur del 1899 ha abbandonato dopo qualche chilometro nei pressi del «Bois de Boulogne»



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)
Parigi — Una delle partenze: l'equipaggio francese Totti (a sin) e Rousset con Suzer Nodin

Parigi, 27

Le sessantuno «vecchie glorie» dell'automobile che partecipano al rallye Parigi-Ginevra-Torino, hanno preso il via stamane dalla Piazza della Concordia per la loro grande cavalcata attraverso tre paesi. Le partecipanti dovevano essere 66, ma nella notte (una notte particolarmente rigida per la fine d'aprile) cinque macchine hanno accusato improvvise «noie meccaniche» che hanno costretto i loro ardimentosi piloti alla rinuncia.

La prima tappa ha portato i concorrenti a Blois, a nemmeno duecento chilometri da Parigi. Il percorso era interamente pianeggiante, ma qualche ritiro si è verificato ugualmente: il primo abbandono segnalato è quello di una Panhard-Levasseur 1899, caduta in panne... al Bois de Boulogne.

Le altre sedi di tappa saranno, dopo Blois, Nervers, Lons-Le-Saunier, Ginevra, Modane e Torino. Un giorno di riposo è previsto, inoltre, a Ginevra.

«GRANDE MALATA» LA TORRE DI PISA

Pendente e torta come una banana

Le preoccupazioni di oggi non sono diverse da quelle di cento anni or sono

Firenze, 27

«La Torre del Prato dei Miracoli di Pisa — ha detto all'«Ansa» il prof. Sampaolesi, titolare della cattedra di restauro dei monumenti nella Facoltà di architettura della Università di Firenze, e che fu per tredici anni soprintendente ai monumenti di Pisa — non è soltanto pendente, ma, anche, torta, cioè è fatta come una banana. Tale precisazione, comunque, non coinvolge minimamente la pendenza attuale della «Torre pisana», le cui preoccupazioni di oggi non sono diverse da quelle di cento anni fa. L'inclinazione è di poco superiore ad allora, ed il rischio che il terreno sul quale la «Torre» poggia si rompa, esiste da sempre. Non voglio dire, con questo, che la «Torre» sia sicura: occorrerà certamente trovare un sistema più stabile e, soprattutto, si dovrà studiare la natura del terreno e stabilire, una volta per sempre, il peso della Torre sul terreno. Quest'ultimo è di circa dodici chilogrammi al centimetro quadrato sul terreno situato dalla parte dell'inclinazione della Torre, mentre è di seicento grammi al centimetro quadrato dalla parte a monte.

Non è chi non veda quanto il carico sia superiore alla norma, poichè, se la Torre fosse diritta, pesando essa 14.800 tonnellate e poggiando su una superficie di 232 metriquadri, il peso medio per centimetro quadrato dovrebbe essere di cinque chilogrammi. Se oltre al notevole peso, superiore come si è detto alla norma, si tiene presente la natura del terreno e il fatto che quaranta centimetri di fondamenta sono a bagno d'acqua, ciò dimostra di per sè la gravità dell'aumentata pendenza dal 1817, epoca in cui due architetti inglesi fecero le prime misurazioni, alla rivelazione eseguita nel 1911 dal prof. Pizzetti. Dal 1817 al 1911 — ha continuato il prof. Sampaolesi — si sono avuti trentadue centimetri di aumento dell'inclinazione. Ciò nonostante, la situazione attuale è di poco più grave a quella di cento anni or sono, e la tendenza del moto di inclinazione è ritardata, cioè l'inclinazione della Torre tende a fermarsi, invece che progredire, forse a causa della resistenza stessa del terreno».

Più volte tecnici e studiosi hanno prospettato la gravità dell'aumentata pendenza della Torre, ma nei giorni scorsi fu gettato nuovo allarme nel corso di una conferenza stampa, durante la quale il prof. Letterio Donato suggerì, anche, il modo di bloccare definitivamente la pendenza del monumento, illustrando un progetto che aveva presentato nell'ultimo Congresso nazionale di geotecnica, tenuto a Pisa, e che è in attesa di decisioni.

Il punto sulla importante questione è stato fatto all'«Ansa», non soltanto dal prof. Sampaolesi, ma, anche, dai professori Donato, Ballarin e Pistolesi.

«In primo luogo — ha detto il prof. Donato — nel mio progetto sostengo che è necessario estendere la base del campanile quanto è necessario per rendere uniforme la pressione sotto la base stessa e non superiore ad un chilogrammo per centimetro quadrato. In secondo luogo questo intervento, o qualunque altro che si ritenga più appropriato, io ritengo che debba essere necessariamente preceduto dall'approntamento di opportune misure di sicurezza che valgano a mettere il campanile in condizioni tali per operare al di sotto di esso con tutta tranquillità senza preoccupazione di provocare una crisi».

Il prof. Silvio Ballarin, della Facoltà di ingegneria di Pisa, al quale si devono le misurazioni annuali della Torre pendente, ha dichiarato che «le osservazioni, iniziate nel 1918 dal prof. Cicconetti, vengono eseguite mediante un teodolite di grande precisione, sempre lo stesso e sempre verso la metà di giugno. I risultati delle osservazioni sono registrati su un grafico che contiene i dati di aumento della pendenza negli ultimi 44 anni, cioè dal 1918 al 1962. Lo strapiombo del centro della settima cornice rispetto al centro della prima cornice, dal 1918 ad oggi, ha registrato una variazione annuale di strapiombo nell'ordine di 0,84-0,85 millimetri».

Il prof. Enrico Pistolesi, presidente dell'Opera del Duomo e preside della Facoltà di ingegneria di Pisa, ha dichiarato che «l'Opera del Duomo, sulla quale non grava alcuna responsabilità, ha già interpellato il Genio Civile, che è il più diretto interessato al problema della Torre, per conoscere i risultati e le conclusioni contenute nei verbali della Commissione interministeriale per lo studio della statica della Torre pendente, tuttora giacenti presso il Consiglio superiore dei Lavori pubblici».

Dal prof. Trevisan, direttore dell'Istituto di geologia e paleontologia dell'Università di Pisa si è appreso che due altri studiosi, un italiano e un americano, si erano preoccupati nel passato della sorte della Torre pendente: il prof. Pio Pecchiai nel 1950 e nel 1953 il celebre ingegnere americano Charles P. Spencer, che suggerì di spostare il centro di gravità della Torre in modo di allungare di un millennio la vita del campanile pendente.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 26-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 7-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 1-5 da Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 21-5 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Tideo» verso 30-4 da Trieste, Venezia, (Trieste), (Priolo) per l'Estremo Oriente. «Livenza» verso 20-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Alga» verso 4-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Spuma» verso 20-5 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 2-5 da Napoli per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 3-5 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 13-5 da Trieste, (Venezia), Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 28-4 part. da Beira per Durban. «Adige» 26-4 part. da Yokohama per Masinloc. «Alga» 25-4 part. da Fiume per Genova. «Algida» 27-4 part. da Venezia per P. Said. «Albatros» 20-4 arr. a Trieste. «Aquileia» 28-4 arr. a Dakar. «Asia» 28-4 in part. da Bombay per Karachi. «Bertani» 23-4 part. da Mogadiscio per Aden. «Bixio» 25-4 part. da L. Marques per Durban. «Caboto» 26-4 in arr. a Dakar. «Celina» 25-4 part. da Singapore per P. Swettenham. «Cosulich» 25-4 part. da P. Said per Pireo. «Dulno» 26-4 part. da Calcutta per Chittagong. «Europa» 26-4 part. da P. Said per Brindisi. «Indiana» 24-4 arr. a Mombasa. «Isarco» 24-4 part. da Aden per P. Swettenham. «Isonzo» 25-4 arr. a Douala. «Livenza» 24-4 arr. a Livorno. «Neptunia» 27-4 part. da Fremantle per Djakarta. «Oceania» 27-4 part. da Messina per Napoli. «Galileo» 27-4 in part. da Suez per Aden. «Perla» 25-4 part. da Aden per Karachi. «Piave» 28-4 in arr. a Trieste. «Portoroso» 25-4 part. da Madras per Colombo. «Risano» 27-4 arr. a Napoli. «Rosandra» 27-4 part. da Venezia per Fiume. «Sistiana» 16-4 part. da T. Mani per Aden. «Spuma» 26-4 part. da Pireo per Napoli. «Tideo» 27-4 arr. a Trieste. «Timavo» 22-4 arr. a Mogadiscio. «Victoria» 26-4 part. da Aden per Karachi. «Vivaldi» 25-4 arr. a Genova. «Zeta» 25-4 part. da Singapore per Djakarta.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 7-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 19-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Cannes, Genova per New York. «L. da Vinci» 19-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 5-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Augustus» 28-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, Montevideo, B. Aires. «A. Vespucci» 9-5 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, (Tenerife), C. America-S. Pacifico. «P. Toscanelli» 20-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America-N. Pacifico. «Tritone» 15-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 28-4 part. Napoli per Gibilterra, New York. «C. Colombo» 26-4 part. Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 27-4 part. Halifax per New York. Arr. 29-4. Ripart. 30-4. «Vulcania» 28-4 arr. Barcellona. Ripart 29-4 per Napoli, Palermo, Patrasso, Dubrovnik, Venezia, Trieste. «Augustus» 23-4 part. Lisbona per Rio, Santos, Montevideo, B. Aires. «G. Cesare» 28-4 part. Barcellona per Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 24-4 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal. «A. Usodimare» 27-4 part. Arica per Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal. «A. Vespucci» 26-4 arr. Genova. «Nereide» 24-4 arr. Santos. Proseg. Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 26-4 part. Trieste per Napoli, Genova, Dakar, Brasile-Plata. «Tritone» 27-4 part. Napoli per Venezia, Trieste. «Vesuvio» 25-4 part. Vitoria per Bahia, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 24-4 arr. Crofton. Prosegue Port Alberni, San Francisco, Cristobal, Livorno, Genova, Savona, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 25-4 part. Cristobal per Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Vancouver. «P. Toscanelli» 23-4 part. Curacao per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 25-4 part. Barcellona per Cadice, La Guaira, P. Cabello, Curacao, C. America-N. Pacifico.

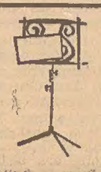
«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Illiria» 1-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea. «Stelvio» 1-5 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 2-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Ausonia» 3-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 3-5 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Chioggia» verso 3-5 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Pireo, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Tripoli, Lattachia, Istanbul (ev.), Burgas, Istanbul, Izmir (ev.), Salonicco. «Udine» verso 3-5 da Genova per Marsiglia, Pireo, Salonicco (ev.), Izmir (ev.), Candia (ev.). «Messapia» 8-5 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 9-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istaubul, Izmir. «Brennero» 9-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova.

Posizione delle navi: «Ausonia» 26-4 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 28-4 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 28-4 in arrivo a Pireo. «Bernina» 28-4 in navigazione da Bari per Alessandria. «Brennero» 28-4 a Lattachia. «Stelvio» 28-4 in arrivo a Marsiglia. «Enotria» 28-4 in arrivo a Trieste. «Palladio» 28-4 in arrivo a Beirut. «Chioggia» 28-4 in navigazione da Izmir per l'Adriatico. «Vicenza» 28-4 da Alessandria per Mersina. «Esperia» 28-4 da Napoli per Alessandria. «Messapia» 28-4 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Marco» 28-4 in navigazione da Pireo per Napoli. «Loredan» 28-4 atteso a Pireo. «Udine» 28-4 in navigazione da Mersina per Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 29-4 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «Belluno» verso 11-5 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «C. di Siracusa» 3-5 da Trieste per Venezia e scali della linea 32.



Sensazioni dolorose, imbarazzo, scompiglio in bocca... questa è brutta musica destinata a chi ha una dentiera malferma che manca al suo scopo. Orasiv, super-polvere è a vostra disposizione per evitarvi ogni inconveniente del genere, proteggere le vostre gengive ed infine concedervi una completa masticazione di ogni cibo. Le lattine originali Orasiv sono in vendita presso tutte le farmacie.

orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Depase Arsenio meccanico con Paliaga Licia casalinga; Scocchi Vittorio fattorino con Zeriali Luciana operaia; Alvino Sabino guardia P.S. con Dello Russo Irma sarta; De Cecio Mario guardia P.S. con Galbiati Anna casalinga; Russo Corrado impiegato con Tommasi Maria Luisa impiegata; Valerio Livio barista con Vettore Silvana commessa; Marchesi Bruno muratore con Mercandel Idilia parrucchiera; Cepar Nevio invalido con Aiello Serena casalinga; Pastrovicchio Gianfranco elettricista con Sincovich Anna Maria banconiera; Punis Fabio impiegato con Scarafilo Carmela casalinga; Corazza Piergiorgio fattorino con Pascolin Alba casalinga; Luciani Franco tubista con Costanzo Maria Silvia impiegata; Rusich Vittorio bracciante con Felisatti Elvira parrucchiera; Furlan Alfeo rappresentante con Astolfi Nadia casalinga; Buonocore Armando impiegato con Ferluga Laura parrucchiera; Nardin Giuseppe commesso con Ros Ada casalinga; Romoli Luciano commerciante con Letizza Aurelia operaia; Della Schiava Pietro pittore con Scabar Silvana operaia; Kosmazh Sergio impiegato con Tramontini Luciana casalinga; Medved Silvano telefonista con Hrovatin Nevia operaia; Apollonio Bruno operaio con Jerman Maria barista; Dellosto Silvano operaio con Cristante Florina casalinga; Vidari Vittorio bracciante con Cimolino Anna pellicciaia; Godenigo Franco impiegato con Bocchi Maria Pia impiegata; Di Natale Angelo sarto con Marcusa Diana operaia; Zingale Francesco impiegato con Debernardi Olivia casalinga; Verdi Mario impiegato con Vidmar Marina casalinga; Rebula Paolo bigliettaio con Zanini Lina casalinga; Aieffi Salvatore procuratore legale con Viturelli Silvana casalinga; Bruch Mario orologiaio con Colli Graziella operaia; Sgubin Paolo piastrellista con Mahnic Daniela sarta; Degiovanni Luciano commerciante con Ragazzo Aristea casalinga; Antonazzo Ricciotti autista con Stregola Chiara casalinga; Di Nubila Mauro magazziniere con Tessitore Anna Maria operaia; Sain Sergio meccanico con Starc Nives studentessa; Sirugo Vincenzo impiegato con Corelli Celestina casalinga; Rossetti Pietro operaio con Panizza Carla sarta; Musto Giuseppe carabiniere con Firrincieli Rosaria casalinga; Giorgis Pompeo ragioniere con Mantani Maria casalinga; Iasbez Arrigo impiegato con Vedaldi Vanna studentessa; Gregori Vladimiro carpentiere in legno con Richter Giovanna domestica; Batich Mario meccanico con Seravalle Angela casalinga; Cok-Pettirosso Renato tubista installatore con Svara Gianna sarta; Cosiovich Rino falegname con Cassini Guerrina banconiera; Valerino Ilario tornitore con Cecchini Celestina casalinga; Gullin Enzo ingegnere con Tornelli Anna Maria ragioniera; Balestra Adriano capitano di macchina con Dolenz Laura studentessa; Manfio Mario insegnante con Battig Marcella insegnante; Angelini Bruno ragioniere con Martini Fiorella insegnante; Maiusa Sergio frigorista con Turco Sergia commessa; Mistelli Francesco ferroviere con D'Eri Edda casalinga.

SPOSI
fate che il ricordo del giorno più bello della vostra vita
sia accompagnato dalle fotografie
CERETTI

Il ricordo migliore
del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle n

TRENTADUE VOLTE, DALL'APRILE 1848 ALL'APRILE 1963

COME VOTARONO GLI ITALIANI NEL CORSO DI OLTRE UN SECOLO

Requisito del censo e capacità personale del cittadino prima dell'adozione del suffragio universale - Le ultime elezioni libere del 1924 quindi il letargo

Roma, 27

Domani sarà la trentaduesima volta che gli italiani vanno alle urne per eleggere una assemblea politica. In 115 anni esatti — dal 27 aprile 1848 al 28 aprile 1963 — gli italiani hanno infatti votato liberamente trentadue volte: presso a poco, una volta ogni tre anni e mezzo.

All'inizio, or sono 115 anni, la situazione aveva un sapore piuttosto particolare. Il corpo elettorale doveva eleggere 222 rappresentanti in altrettanti collegi uninominali. La scelta dei deputati era affidata a un numero di elettori che numericamente raggiungeva appena l'uno e sette per cento degli abitanti. Ma non basta: soltanto il 65,5 per cento degli elettori esercitò il diritto di voto, e non più del 64,5 per cento delle schede votate risultò valido. Pertanto, se si riportano queste percentuali alla primitiva — quella che distingue gli elettori dagli abitanti — vedremo che il valore del suffragio nelle elezioni del 1848 non superava lo 0,718 per cento rispetto alla popolazione. La percentuale era certamente piuttosto piccola, ma il suo valore tuttavia non può essere valutato solamente sul piano rigorosamente numerico.

Secondo la legge del 1848, poteva essere elettore il cittadino italiano pienamente capace dei diritti civili e politici, che avesse compiuto 25 anni di età, che sapesse leggere e scrivere, e che pagasse un censo annuo per imposte dirette pari almeno a 40 lire. La successiva modifica del 1859 lasciò la situazione quasi immutata. Le principali innovazioni consistevano nell'ammettere esenzioni al requisito del censo, in ragione di particolari capacità attestate da titoli di studio, o di merito civile, e nell'ammettere l'equiparazione, al censo, dei canoni di affitto paragonati nel loro significato al metro delle situazioni locali.

Se si tiene presente la condizione sociale ed economica di quel tempo, e la somma, certo non lieve, di 40 lire di censo per imposte dirette, si comprende la particolare esiguità del corpo elettorale, condizione che, secondo le regole di governo di quella classe dirigente, pareva rispondere alle esigenze della realtà del giovane Stato unitario.

Un corpo elettorale tanto ristretto a un valore tanto tenue del suo suffragio, non potevano più bastare al Paese che veniva trasformandosi. L'unità si cementava ogni giorno di più, la amministrazione aveva ormai trovato un assetto soddisfacente, i partiti politici cominciavano ad avere una importanza sempre crescente.

Si imponeva un allargamento del corpo elettorale. Le leggi del 1882 provvidero allo scopo. Si abbassò il limite d'età dell'elettore ai 21 anni dai 25 prima richiesti, si portò in primo piano la capacità personale del cittadino, e si ridusse il limite del censo — quando altri titoli di cultura, o di merito, non bastassero a colmare questa lacuna — da 40 lire a 19,80, mantenendo l'equiparazione dei canoni d'affitto al censo. Contemporaneamente le leggi del 1882 modificarono il modo delle elezioni, sostituendo al collegio uninominale lo scrutinio di lista a suffragio allargato.

Dal 1882 al 1890, un periodo di otto anni che vide tre elezioni politiche, il corpo elettorale raggiunse il 9,0 per cento. All'aumento degli elettori non corrispose, tuttavia, un aumento dei votanti che rappresentasse una crescita analoga in percentuale. Nelle tre elezioni dal 1882 al 1890 si ebbe una frequenza media di elettori ai seggi pari al 60.6 percento. Nello stesso periodo, la percentuale dei voti validi non superò in media il 67,06. Non si poteva certo dire che, come educazione al voto, le nuove leggi avessero raggiunto un risultato brillante. Si disse invece che la colpa era del sistema, poco gradito all'elettorato, che preferiva, ed era abituato, a votare per gli uomini anzichè per i partiti. Nella speranza di migliorare il valore del voto e di raggiungere una maggior percentuale dei votanti la legge del 1891 abrogò la votazione per liste concorrenti e restaurò il sistema uninominale. Le successive elezioni dal 1892 al 1909 fornirono la dimostrazione che la scarsa affluenza degli elettori non dipendeva dal sistema.

I rivolgimenti sociali, le lotte politiche e la crescita dell'interesse popolare per il governo della cosa pubblica, persuasero i governanti del tempo che un generale esercizio della democrazia attraverso un suffragio ulteriormente allargato, sarebbe stato oltre tutto la valvola di sicurezza migliore contro violenti rivolgimenti sociali. La legge del 1913, tenendo conto di questi dati obiettivi, stabilì il suffragio universale maschile, per i cittadini che avessero compiuto i trenta anni di età. Il corpo elettorale fece un vero e proprio salto da poco meno di tre milioni a otto milioni e mezzo di elettori.

L'adozione del suffragio universale, come già in Inghilterra in circostanze analoghe al tempo di Gladstone e di Disraeli, non provocò nessun grosso mutamento. Le proporzioni dei partiti nel 1909 erano del 75,2 per i costituzionali, dell'8,9 per i radicali, dell'8,1 per i socialisti, del 4,7 per i repubblicani, e del 3,1 per i cattolici. Questi partecipavano per la prima volta a una competizione elettorale in forma di deputati cattolici e non di cattolici deputati, come avverrà nelle successive elezioni del 1913 in virtù del Patto Gentiloni, che praticamente relegò nel mondo delle idee pure il «non expedit». Nel 1913 i socialisti si erano divisi in tre rami: socialisti veri e propri, riformisti, e indipendenti sindacalisti. I primi ottennero il 10,2 percento, i riformisti il 3,7, i sindacalisti l'1,6. I radicali, compresi i dissidenti, ebbero il 14,4. I repubblicani, anche loro con i dissidenti, ottennero il 3,4, perdendo voti rispetto al 1909. I cattolici, dal quali si distinsero i conservatori, aumentarono al 5,7 percento. In fine il blocco di centro-destra, che comprendeva i liberali, i costituzionali democratici, e i democratici, raccolse il 61 percento.

Le elezioni del 1919 videro unito al suffragio universale lo scrutinio di lista, con rappresentanza proporzionale. La frequenza alle urne non fece progressi, anzi calò di qualche punto: nel 1919 fu del 56,6 e nel 1921 del 58,4 percento. Al contrario, in queste due elezioni, si ebbe un fatto mai prima verificatosi. La percentuale dei voti validi salì di colpo nel 1919 al 93,7

Le ultime elezioni libere, prima di quelle della Repubblica Italiana, si svolsero nel 1924. La situazione era più che mai pericolosa, e l'affluenza degli elettori salì fino al 63,8 percento, una delle percentuali più alte che si fossero verificate dal 1848. La percentuale dei voti validi toccò un limite che potremmo dire contemporaneo: il 98,0 percento.

Dopo 22 anni di letargo politico, la ripresa del 1946, con le elezioni per l'Assemblea Costituente, trova un corpo elettorale più che doppio rispetto a quello del 1924.



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Messico — La madre del presunto bimbo morto, Maria Luisa Alvarez de Rosita, di 35 anni, piange sulla bara del figlio: si trattava invece di morte apparente imputabile a un errore medico

IN SEGUITO A UNA VIOLENTA ESPLOSIONE

Laboratorio per missili distrutto nella Virginia

Tre dispersi e dieci feriti nel pauroso incidente Ancora sconosciute le cause del disastro

Rocket Center, 27

Dieci persone son rimaste ferite e altre tre mancano all'appello dopo una esplosione che ha devastato questa mattina uno stabilimento chimico di un impianto missilistico a Rocket Center, nella Virginia occidentale.

Un portavoce della «Hercules Powder Co.» che gestisce la «Allegany Ballistics Laboratory» per conto della Marina militare americana, ha detto che lo edificio dove è avvenuta l'esplosione è andato completamente distrutto. I danni arrecati all'area circostante sono molto gravi. Le cause del sinistro sono per ora sconosciute.

Il «Ballistics Laboratory» è situato presso la linea di confine statale della West Virginia, presso Cumberland, nel Maryland.

Censimento delle concubine nel Vietnam del Sud

Saigon, 27

Il Governo del Vietnam del Sud, in applicazione delle «leggi sulla moralità» promulgate l'anno scorso, ha ordinato ai dipendenti dello Stato di rompere entro tre mesi ogni rapporto con concubine. Attualmente il Governo sta conducendo un «censimento» delle concubine, e gli impiegati statali debbono fornire informazioni dettagliate sul numero delle loro concubine e dei figli avuti, oltre a impegnarsi a rinunciare a questi rapporti extraconiugali, sotto la pena di severi provvedimenti.

Prezioso quadro di Hals venduto all'asta a New York

New York, 27

Vi è grande attesa negli ambienti artistici di New York per la vendita che avrà luogo il primo maggio alla galleria Parke-Bernet del «Suonatore di liuto» di Franz Hals, giudicato il più importante dipinto dei grande olandese che ancora rimanga in mani private. Il quadro faceva parte della collezione del defunto Oscar Cintas, grande industriale cubano ed ex Ambasciatore di Cuba negli Stati Uniti, collezione che viene venduta per finanziare un fondo di aiuto per artisti di origine cubana.

Cintas acquistò il dipinto nel 1944, a un'asta della medesima galleria Parke-Bernet, per 12 mila dollari, che a quel tempo parve una somma assai notevole. Si prevede che mercoledì il quadro potrà fruttare dai settecento agli ottocento mila dollari.

Franz Hals morì nel 1661, e per un paio di secoli i suoi quadri rimasero completamente negletti. La «Conversazione musicale», che oggi si trova a Londra alla «Wallace Collection» fu acquistata nel 1769 da Lord Byron per ventotto sterline, mentre il «Ritratto di Johannes Aeronius», attualmente nel museo di Berlino, fu venduto nel 1786 per cinque scellini.

SCOMPARSA DI ALBERTO DI LIGNE

Principe belga perito in un grave incidente

Morta anche la governante e feriti la figlia del nobile e un direttore di banca che guidava l'automobile

Bruxelles, 27

Il principe Alberto di Ligne, di 50 anni, noto esponente dell'aristocrazia belga e uomo di affari, è morto questa sera in un incidente automobilistico, nei pressi di Namur.

L'automobile a bordo della quale era il principe, era pilotata dal governatore della Banca nazionale belga, Hubert Anciaux il quale è rimasto ferito ed è stato ricoverato in ospedale. Egli ha riportato la frattura della base cranica.

Nell'incidente è morta anche una donna, Miss Macqueen, governante inglese della principessa di Ligne, che era a bordo della vettura. Pure la figlia del principe, Wanda, di 12 anni, è rimasta ferita; ha avuto le gambe fratturate e soffre di una forte commozione.

Il principe Alberto di Ligne, che non ha nessun legame di parentela con la famiglia reale del Belgio, era rimasto recentemente ferito, in modo grave, in un altro incidente della strada in Francia.

Le condizioni di Hubert Anciaux, governatore della Banca nazionale, sono gravi. La macchina pilotata da Anciaux è stata urtata violentemente a Natoye, nei pressi di Namur, da un'altra vettura con due persone a bordo, ambedue di nazionalità belga, che hanno anche esse riportato ferite e sono state ricoverate in ospedale.

Perchè il Cile respinge l'estradizione di Rauff

Santiago, del Cile, 27

La Corte suprema del Cile, che ha respinto ieri, con sei voti contrari e uno favorevole, l'estradizione dell'ex ufficiale delle SS Walter Rauff, chiesta dal Governo di Bonn, ha considerato che, talvolta, la giurisdizione di estradizione del paese interpellato deve prevalere su quella del paese che la richiede.

Il settimo giudice, che ha emesso un parere differente, sostiene che questo principio non è intangibile e che conviene lasciare la possibilità di emettere una sentenza contraria, cioè, in questo caso, a conferma di quella del giudice istruttore Rafael Fontecilla il quale, in prima istanza, si era pronunciato a favore dell'estradizione richiesta.

Il verdetto della Corte suprema si basa sulla legge cilena che vieta il procedimento penale per crimini imputati all'accusato dopo un periodo di quindici anni. Nelle sue considerazioni la Corte afferma tra l'altro che «lo sterminio in massa di esseri umani per motivi razziali è un crimine che ripugna al mondo civile e ispira disprezzo per il regime politico responsabile di queste azioni criminose», ma i giudici si sono visti costretti ad applicare i principi del diritto nazionale cileno.

Ironica risposta americana a un delegato dell'URSS

Ginevra, 27

Nel corso di una riunione della commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, rispondendo alle affermazioni del delegato dell'URSS che parlava delle grandi realizzazioni economiche del suo Paese, il delegato americano ha dato al suo collega sovietico un libro dicendo che esso conteneva il segreto del motivo per cui gli Stati Uniti sono «immuni dalla propaganda comunista»: il libro era un catalogo della nota ditta americana «Sears Roebuck» specializzata nell'accettare ordinazioni di qualsiasi genere per posta. «Questo catalogo contiene di tutto, dagli spazzolini da denti ai pianoforti ai frigoriferi. E date un'occhiata ai prezzi», ha detto il delegato americano al suo collega sovietico Mikhail Menshikov, ex Ambasciatore dell'URSS.

Il delegato polacco Winiewicz si è allora alzato per protestare contro la «pubblicità commerciale»

Morto il maestro Marchesini direttore di una famosa banda

Roma, 27

E' deceduto stamane, presso l'ospedale San Giovanni, il capitano maestro Giulio Andrea Marchesini. Era nato a Casape, in provincia di Roma, il 26 luglio 1889. Allievo, prima, del maestro conte Mannelli presso l'Accademia di Santa Cecilia, conseguì nell'ottobre del 1927 il diploma di composizione e strumentazione per banda presso il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano.

Per un rapinatore siciliano

Insufficenza di prove dopo la morte dei testi

Ivrea, 27

Un giovane siciliano, Giuseppe Canzonieri, di 22 anni, denunciato per rapina aggravata a mano armata, ha dovuto essere prosciolto in istruttoria per la morte degli unici due testimoni a carico. Il Canzonieri era stato arrestato dopo che una passeggiatrice che egli aveva rapinato, circa un mese fa, lo aveva riconosciuto nel corso di un confronto. Altre due passeggiatrici avrebbero dovuto essere sentite durante l'istruttoria, per confermare l'accusa della vittima: Stefania Azzalin e Piera Pollidoro. Senonchè, la prima fu uccisa la sera del 16 marzo scorso, e il suo cadavere, abbandonato sul ciglio della Dora Baltea, fu trovato il pomeriggio di Pasqua; la Pollidoro, ricoverata in un ospedale torinese per un intervento chirurgico, è deceduta qualche giorno fa in conseguenza dell'operazione. Venuti a mancare i testimoni di accusa, il giudice istruttore non ha potuto che prosciogliere il Canzonieri per insufficienza di prove.

SENSAZIONALE CASO DI DECESSO APPARENTE IN UNA CITTA' MESSICANA

Non era morto il piccolo Miguel e lo hanno tratto vivo dalla bara

Il feretro stava per essere chiuso quando la madre, dopo essersi accostata al figlio, lanciò un urlo rivelatore - Un deplorevole errore delle autorità sanitarie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Messico, 27

Erano già entrati gli uomini della società di pompe funebri, per sistemare la salma del bimbo nella cassa. Dalla stanza, parenti ed amici del piccolo defunto si erano ritirati per lasciare che la triste operazione di compisse. Questione di qualche minuto, e il coperchio della cassa si sarebbe abbassato per sempre.

La madre del piccolo Miguel, signora Maria Luisa Alvarez De Rosita, è nella stanza accanto, circondata dagli amici che cercano, come meglio possono, di consolarla del suo inconsolabile dolore. Ma la povera madre non sente e non vede nessuno. Con tutta se stessa è sempre vicino al suo bimbo, e le sue orecchie non ricevono che i rumori brevi e sordi degli uomini che sono di là, nell'altra stanza.

Ad un certo momento ha come uno scatto e, levandosi improvvisamente dalla poltrona, grida: «Fermi, lasciatemi contemplare ancora una volta il suo volto adorato!».

E, prima ancora che qualcuno accenni anche al semplice tentativo di fermarla, di corsa raggiunge la camera dove si trova il cadavere del bimbo e, proprio nel momento in cui un uomo si accinge ad abbassare il coperchio della bara, si getta in ginocchio al lato del letto, singhiozzando. Gli uomini interdetti si fermano, gli amici ed i parenti la guardano dalla soglia della stanza immobili.

Pochi minuti dopo, la signora a fatica si alza e si china sul corpo del bimbo, togliendogli il velo che era steso sul suo volto. E' a questo momento che si sente un urlo che agghiaccia tutti i presenti: «Ma è vivo! E' vivo! Il mio piccolo Miguel non è morto!», grida la signora.

Questo episodio è avvenuto a Tijuana, una cittadina messicana al confine con gli Stati Uniti. Esso è oggi al centro dei commenti di tutti, non solo perchè i casi di morte apparente sono sempre destinati a colpire l'immaginazione popolare, ma anche perchè ha rivelato aspetti sconcertanti sul modo come la morte del piccolo Miguel era stata accertata.

Il bimbo venne colpito, una decina di giorni fa, da una forma grave di intossicazione intestinale. Visto che le sue condizioni si facevano sempre più gravi, la madre, anche per precauzione nei confronti degli altri suoi otto figli, la maggior parte dei quali ancora piccoli o adolescenti, decise di farlo trasferire nell'ospedale della città. Qui però le sue condizioni si facevano sempre più gravi, fino a che nella notte tra giovedì e venerdì, il bimbo «decedeva».

Così almeno si poteva desumere da un regolare certificato di morte firmato dal medico dell'ospedale e trasmesso al municipio, per l'autorizzazione alla sepoltura del bimbo nel locale cimitero.

Intanto Miguel veniva trasferito a casa sua, dove la madre provvedeva a sistemare una camera ardente e dove la «salma» è stata vegliata in continuazione da parenti ed amici fino a stamane.

Invece il piccolo non era morto. Si trattava solo di un caso, del resto non rarissimo, di morte apparente. Appena ci se ne è resi conto, si è provveduto immediatamente a «smontare» la camera ardente, facendo sparire fiori e ceri, si è tolto il piccolo dalla bara, per fortuna ancora in stato di incoscienza, e lo si è messo a letto. Poco dopo il malatino, a mezzo di un'autoambulanza, veniva trasportato in una clinica privata, dove i sanitari hanno dichiarato, dopo averlo attentamente visitato, che esistono buone speranze di poterlo strappare alla morte.

Un caso del genere, che ha sollevato un'impressione enorme tra la popolazione, non poteva naturalmente non provocare l'intervento delle autorità, che hanno sentito il dovere di aprire una inchiesta. Si sa che vi sono dei casi di morte apparente da indurre in errare anche l'occhio del medico più esperto e attento. Ma il fatto è da quanto è risultato, che questa volta il medico aveva rilasciato il suo bravo certificato di morte senza neppure aver dato uno sguardo al piccolo Miguel.

Ai funzionari di polizia che lo hanno a lungo interrogato, il medico ha tentato prima di negare di aver rilasciato il documento senza avere esaminato il «morto»; ma di fronte alle contestazioni precise di un familiare del bimbo, ha finito per ammettere che si, aveva rilasciato il documento, fidandosi di quanto gli avevano riferito due infermieri, «che per la lunga pratica che hanno, sanno certamente distinguere un morto da un vivo».

Questa è una spiegazione che non ha convinto le autorità, che si sono riservate di approfondire l'inchiesta: essa potrebbe concludersi con un rinvio a giudizio del medico. D'altra parte, anche la famiglia del bimbo ha fatto sapere, attraverso un proprio avvocato, che è decisa a far causa al medico per ottenere il risarcimento dei danni morali e materiali.

A. P.

Mosca per il 1.o Maggio invierà un uomo sulla Luna?

Londra, 27

Il «Daily Worker» (comunista) riferisce che Sir Bernard Lovell, direttore dell'Osservatorio astronomico di Jodrell Bank ha dichiarato che l'Unione Sovietica potrebbe inviare un uomo nello spazio la settimana prossima per celebrare la giornata del primo maggio.

Secondo il «Daily Worker», Sir Bernard Lovell, facendo questa dichiarazione giovedì scorso a Copenaghen, ha aggiunto che la Luna si troverebbe in posizione favorevole per un simile tentativo.

Massacratori di ebrei processati in Germania

Coblenza, 27

Il più lungo processo che si sia svolto nella Germania federale per crimini di guerra, quello contro undici membri del regime nazista, dei quali il più importante è Georg Heuser, di 50 anni, ex capitano delle «SS», è entrato oggi nella fase conclusiva. Gli imputati sono accusati di aver massacrato 50.000 ebrei in Rutenia.

Dopo 58 udienze svoltesi in 7 mesi, e dopo la deposizione di 154 testimoni, hanno avuto inizio le requisitorie. Due avvocati generali hanno cominciato il riassunto dei fatti. Heuser ha partecipato al massacro di diverse migliaia di ebrei, uccidendone di persona più di 200, tra i quali un prete di Minsk. Gli altri imputati — i più importanti sono Rudolf Schlegel, Jakob Oswald, Friedrich Merbach, Wilhelm Kaul, Franz Stard e Arthur Harder — si sono sentiti ricordare che le precise testimonianze raccolte permettono di stabilire che essi sono colpevoli della «liquidazione» di diverse migliaia di ebrei.

A Berlino il Tribunale amministrativo federale tedesco, pronunciandosi in ultima istanza, ha rifiutato all'ex generale delle «SS» Willy Weidermann la pensione che egli chiedeva per essere stato nominato, nel 1942, prefetto di polizia di Praga durante l'occupazione nazista. Weidermann, che ha ora 65 anni, apparteneva al partito nazional-socialista dal 1922 ed era entrato nelle «SS» nel 1926.

La «Commissione d'inchiesta dei giuristi liberi», un'organizzazione che ha sede a Bedlino Ovest, ha affermato che un ex membro del partito nazional-socialista, Heinrich Homann, ricopre attualmente importanti cariche giuridiche nella Repubblica democratica tedesca. Homann, che entrò nel partito nazional-socialista nel 1933 e che ora fa parte del partito nazional-democratico e del «Consiglio di Stato» della RDT, è stato nominato «custode del diritto». Questa funzione consiste nel far applicare nella pratica i compiti giuridici affidati al Consiglio di Stato, in particolare dopo la riforma giudiziaria.

Un morto e alcuni feriti per l'esplosione di una caldaia

Siviglia, 27

Una caldaia è esplosa nella fabbrica di birra «La Cruz Del Campo» a Siviglia. Un operaio è rimasto ucciso e numerosi altri feriti, dei quali uno versa in gravi condizioni. La causa dell'esplosione è stata attribuita dalle autorità ad una fuga di ammoniaca.

Due fratelli muoiono in un incidente stradale

Bergamo, 27

Un grave incidente è avvenuto stasera sulla strada provinciale della Val Seriana: due persone sono morte ed altre tre sono rimaste ferite. Le due vittime sono i fratelli Battista e Renato Belotti, di 35 e 25 anni di Albino in provincia di Bergamo, che stavano tornando a casa dalla Svizzera, dove lavoravano, per votare. I due fratelli viaggiavano a bordo di una auto targata aCnton Ticino, sulla quale si trovavano anche tre loro amici svizzeri che li avevano accompagnati in Italia per fare una gita.

PICCOLA EUROPA

NOTIZIARIO «AGENCE EUROPE»

Il petrolio in Olanda

Gli esperti degli Stati membri e i servizi della Commissione europea hanno constatato che la legislazione olandese in materia d'imposte e di ristorni nel settore dei prodotti petroliferi presenta aspetti discriminatori, nel senso che ai prodotti importati sono applicate imposte superiori a quelle dei prodotti nazionali similari. Questa situazione è contraria alle disposizioni degli articoli 95 e 97 del Trattato. Le discriminazioni dovevano sparire già allo inizio del 1962. Si prevede che la commissione interverrà ufficialmente presso il Governo dell'Aja per invitarlo ad eliminare questi elementi discriminatori.

La Cina si occupa del MEC

Già da tempo la Russia ha predisposto piani d'azione a medio termine per tentare di controllare l'azione del Mercato comune sul piano internazionale e di influenzarlo sul piano interno mediante una partecipazione diretta dei partiti comunisti alle differenti istanze. Ora, è anche la Cina rossa che presta le proprie attenzioni ai problemi del MEC. «Bandiera Rossa», organo ufficiale del partito comunista di Pechino, in una lunga e minuziosa analisi dello stato attuale del mondo capitalista mette in risalto i seguenti punti: 1) Il Mercato comune comincia ad apparire una Potenza pari agli Stati Uniti; 2) Il campo imperialista tenderebbe a scindersi in blocchi, di cui il MEC, ne sarebbe un segno. La analisi della situazione, secondo «Bandiera Rossa», porterebbe alla conclusione che lo sforzo economico di cui si attribuisce il merito alla istituzione del Mercato comune è dovuto in realtà ad alcuni fattori favorevoli di cui l'Europa ha beneficiato, cioè alla disponibilità a basso prezzo della mano d'opera italiana, le svalutazioni francesi, la scoperta di giacimenti di petrolio e di gas e l'espansione degli investimenti americani. L'influenza di questi fattori starebbe ora declinando, il che permetterebbe ai comunisti cinesi di vedere «i primi sintomi di una agonia». Le realizzazioni avvenute fino ad ora costituiscono una risposta completa che l'Occidente dà alle apocalittiche previsioni dei comunisti cinesi.

Il programma comunitario per il 1964

La delegazione germanica presso la Comunità ha presentato il suo avanprogetto del «programma d'azione» della CEE che il Consiglio dei Ministri dovrebbe adottare l'8 e il 9 maggio. Le proposte tedesche indicano che gli obiettivi da raggiungere entro il 1964, devono essere divisi in tre fasi, con la seguente cronologia: Prima fase, decisione di principio sulle trattative Kennedy; messa a punto delle procedure di contatto con il Regno Unito, la Danimarca e la Norvegia; definizione del mandato per le trattative con l'Austria; conclusione degli accordi con l'Iran e con Israele. Nell'agricoltura: eliminazione delle distorsioni di concorrenza. Sviluppo interno: inizio degli studi per una politica energetica comune. Seconda fase (da portare a termine entro la fine del corrente anno): definizione di una politica commerciale comune nei confronti dei Paesi dello Ostoblock e del Giappone, nonchè di un coordinamento della politica verso Paesi dell'America Latina. Nell'agricoltura: adozione di criteri per la fissazione dei prezzi indicativi. Sviluppo interno: trasformazione dei monopoli di Stato. Terza fase (da portare a termine prima della fine di giugno 1964): adozione di regolamenti sul riso, la carne bovina ed i prodotti caseari, e la fissazione di un sistema unico per l'IGE. Naturalmente, queste proposte costituiscono una base di partenza per le successive discussioni, in quanto gli altri Stati membri non possono accettare, per ovvie ragioni interne, il programma germanico.

REQUISITI PSICHICI E FISICI PER CHI GUIDA UNA MACCHINA

Importanza del pronto soccorso nelle crescenti sciagure d'auto

Norme da insegnare nelle scuole e durante il servizio militare

Roma, 27

Un aumento del 500% delle prestazioni di pronto soccorso in seguito agli incidenti automobilistici — ha detto il professor Preston Wadex, relatore al Congresso internazionale di medicina del traffico — pone amministratori e sanitari di fronte a nuovi problemi per i quali è necessario trovare sempre delle soluzioni.

Pertanto i cultori di questa nuova e moderna branca della medicina sostengono: che i «requisiti psichici e fisici» per chi guida la macchina debbano essere accertati presso centri sanitari attrezzati a tale scopo; che tali requisiti vanno ricontrollati in caso di un incidente gravissimo; che a tutti i possessori di una patente di guida sia distribuito un opuscolo con le opportune norme elementari di pronto soccorso. E dovrebbe essere istituita per ogni conducente una tessera sanitaria, con la indicazione del gruppo sanguigno (sistemi ABO ed RH), con la data di eventuali trattamenti siero-profilattici subiti e di una eventuale vaccinazione antitetanica.

Inoltre, le nozioni di pronto soccorso dovrebbero venire impartite nelle scuole e durante il servizio militare, e tra le prove prescritte per il rilascio della patente di guida dovrebbero esservi incluse quelle riguardanti le elementari norme di assistenza e pronto soccorso stradale. Naturalmente è necessario un potenziamento dei servizi di autoambulanza, con un personale idoneo, il quale disponga di un elenco opportunamente aggiornato dei posti di pronto soccorso della zona. Naturalmente gli infermieri addetti a questo particolare tipo di assistenza debbono seguire un corso di aggiornamento ed ugualmente gli agenti della Polizia stradale, i vigili urbani e del fuoco.

Sono troppi — ha detto il professor Gerin — gli individui che muoiono in seguito ad un trasporto maldestro. Nei posti di pronto soccorso debbono essere istituiti servizi medico-legali, al fine di consacrare con documenti ufficiali lo stato clinico del caso. Per non parlare, poi della necessità di disposizioni di legge che consentano di determinare in un conducente l'eventuale stato di ebbrezza. La Società internazionale per la medicina del traffico è al suo primo congresso: dobbiamo senz'altro alla Società italiana le massime indicazioni in sede legislativa per giungere a nuovi provvedimenti che interessano la difesa della salute di quasi tutta la popolazione.

Gli studiosi eletti dai soci a dirigere questa assemblea, sono per l'Italia il prof. Cesare Gerin, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Roma ed il professor Ricciardi-Pollini sovraintendente medico e vice-direttore generale dello Istituto nazionale delle assicurazioni ed infortuni sul lavoro.

Sempre in tema di traffico, si apprende che la Commissione europea della CEE ha presentato al Consiglio dei Ministri la nuova proposta sul peso e sulle dimensioni dei veicoli stradali utilitari; rispetto alla vecchia, la nuova proposta, senza modificare le cifre relative al peso e alle dimensioni, dà disposizioni aggiornate sulle condizioni tecniche complementari dei veicoli. Le condizioni complementari rispondono ad esigenze di sicurezza e regolarità della circolazione e potrebbero influire anche sulla determinazione dei pesi e delle dimensioni.

Rimedio contro il tetano estratto dal sangue umano

Toronto, 27

Un gruppo di medici dell'ospedale St. Michael di Toronto ha preparato un nuovo siero contro il tetano, estratto dal sangue umano.

In una relazione all'Associazione americana dei chirurghi, il dott. Leo Mahoney, dell'ospedale St. Michael, informa che il nuovo siero è più efficace di quello attualmente in uso, generalmente estratto dal sangue di cavallo e che non in tutti i casi agisce, e non provoca le gravi conseguenze negative che il siero tratto dal sangue di cavallo causa nel 7 per cento dei casi. Secondo Mahoney, il siero ora in uso risulterebbe completamente e immediatamente superato.

ARRESTATA ENTRO 5 GIORNI

La caduta dei capelli sarà sicuramente arrestata entro cinque giorni, usando la nuova Lozione al BETA-NOL di recente scoperta.

E' scientificamente accertato che la perdita dei capelli è in gran parte dovuta ad una insufficiente nutrizione dei bulbi piliferi ed alla forfora che ne soffoca le cute. La Lozione BETA-NOL, attivata dall'acido pantotenico da cheratina e da nuove sostanze di recente scoperta, eccita una maggiore irrorazione sanguigna alla cute, apportando ai bulbi piliferi le sostanze nutritive atte a rafforzare i capelli fragili, stimolarne la crescita ed eliminare la forfora. Non perdete le speranze!

Voi siete ancora in tempo a salvare i vostri capelli. Usate subito la Lozione BETA-NOL.

Fate quest'ultima prova con BETA-NOL e dopo pochi giorni constaterete la sorprendente efficacia di tale nuovo prodotto. I capelli non cadranno più, la forfora sarà sparita e la vostra capigliatura diventerà più giovanile e forte.

Chiedete una frizione «BETA-NOL» al vostro parrucchiere!

BETA-NOL trovasi in vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

ALGOR la più classica, la più pratica lavatrice

Presenta:

SUPERAUTOMATICA

Garanzia 24 mesi L. 195.000 esclusi dazio e ige



Interamente brevettata - Cestello e vasca in acciaio inossidabile - Smaltatura esterna totale - Timer e pulsantiera collegati mediante circuito stampato - Prelevamento automatico del detersivo - Ruote autoregolabili e orientabili - Massima silenziosità e perfetta stabilità - Carico biancheria asciutta kg. 5. - *Servizio Vendite ALGOR - Via Jenner 38-40 - MILANO*

P.128-63

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA capace lavare stirare anche cucinare offresi per tutta la giornata. Scrivere cassetta 43645 A, UPI.
SIGNORA media età, quale dama compagnia o governo casa, persona sola, conoscenza lingue pratica casa. Scrivere cassetta 43677 A, UPI.
SIGNORA media età offresi per custodia bambini. Tel. 41854. 43739 A
STIRO e rammendo offronsi. Cassetta 43740 A, UPI.
40ENNE seria onesta offresi per pulizia uffici. Cass. 23549 A, UPI

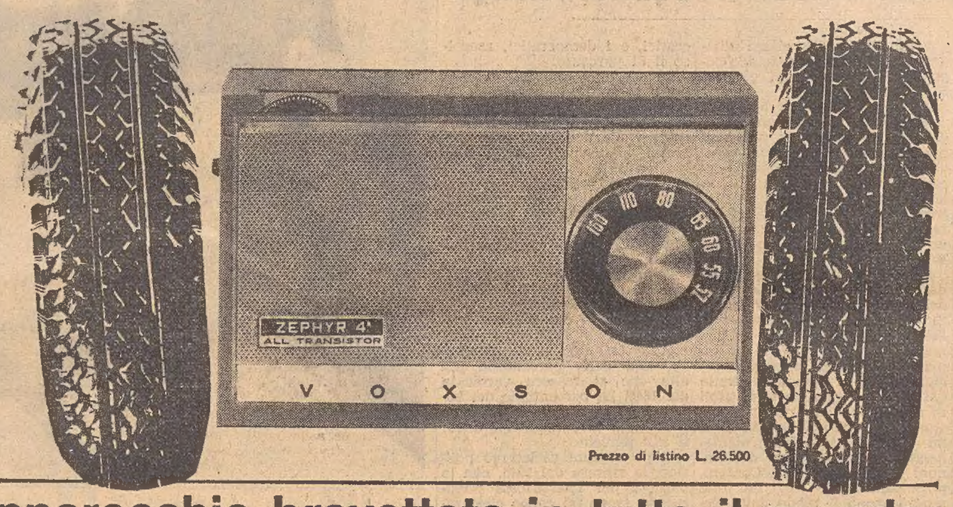
B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A.A. LAVANDAIA cercasi. Via Cologna 29. 63026 B
A. CONIUGI cercano donna stabile offrendo ottimo stipendio, telef. 37205. 43744 B
A. PRESTASERVIZI 8-18 svelta se brava cucina 35.000 escluso bucato referenziata cercasi. Presentarsi Franchi via Romagna 34-2 (vicino Tribunale) oggi dopo 17 lunedì giornata. 23634 B
A. PRESTASERVIZI solo con referenze ore 8-17 ottimo trattamento cercasi. Telef. 96819. 43700 B
ANZIANA sola cerca persona stabile piccoli lavori casalinghi trattamento alla pari adeguato stipendio telefonare 38259 domenica oppure lunedì. 63148 B
CAMERIERA stabile cercasi pratica assistenza giovane invalida. Richieste precise referenze sub cassetta 43698 B, UPI.
CONIUGI soli cercano referenziata prestaservizi 2 ore pomeridiane, telefonare 39206. 63016 B
CONIUGI custodi villa mare cercasi, offerta dettagliata Cassetta 63068 UPI.
DOMESTICA o prestaservizi giovane con referenze cercasi. Dei Rossi, via Cicerone 8. 63050 B
DOMESTICA stabile tuttofare cercasi per piccola famiglia adulti. Telefonare 37210. 63021 B
DOMESTICA capace referenziata cercano coniugi per Milano buon stipendio con ospitalità e lavoro eventuale coniuge. Telefonare entro ore 16 odierne n. 23275 Trieste. 43655 B
DOMESTICA stabile, governo casa escluso lavori pesanti, con referenze. Ottimo stipendio, cercasi. Scrivere Cassetta 1648 B, UPI.
DOMESTICA stabile per due persone cercasi. Stipendio sino 35.000. Tel. 35863 dalle ore 10. 63131 B
DOMESTICA stabile referenze cerca signora sola, stipendio altissimo. Cass. 23594 B, UPI.
DONNA pulizia solo mattino cerca Birreria Bradaschia, Oriani 4. 43742 B
GIOVANE stabile per piccola famiglia cercasi. Telef. 95848. 63127 B
GOVERNANTE casa per Milano capace referenziata buon trattamento cercasi, telefonare 75671 ore serali. 63030 B
PRESTASERVIZI piccola famiglia ore 9 13 cercasi, presentarsi lunedì ore 16, Gran, Coroneo 34. 23587 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cerco pressi Ginnastica. Tel. 47682. 23575 B
PRESTASERVIZI 8-12 cercasi solo referenziata telefonare al 92189. 23574 B
STABILE sappia cucinare esclusi lavori pesanti ottimo trattamento cerca famiglia 3 persone adulte. Telef. 35977. 63033 B
TUTTOFARE tre ore pomeriggio cercasi, via Piccolomini 3, Fabbro. 63034 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Telef. 93616. 23492 C
A.A.A.A. MURATORE piastrellista offresi, (tel. 47661 pomeriggio). 43625 C
AUTISTA pratico mestiere pensionato, offresi a famiglia. Telefonare 730508. 43678 C
AUTISTA 30.enne con patente pubblica lunga esperienza conoscenza perfetta pianta cittadina offresi scopo miglioramento. Tel. 91417. 43771 C
AUTISTA venditore ottima conoscenza zona Trieste offresi subito. Telef. 65650. 43691 C
CAMERIERE, portieri, accompagnatore turistico con lingue tedesco, francese offresi subito Simione, Villa Carsia via dei Papaveri 9. 43675 C
CASSIERA giovane lunga pratica offresi per negozio in genere. Cassetta 43702 C, UPI.
CASSIERA pratica giovane bella presenza ottime referenze, offresi. Cassetta 43669 C, UPI.
CONSULENTE praticissima paghe-contributi offresi a ditta. Tel. 30466. 62971 C
CONTABILE pensionato pratico bilanci banche personale contributi offresi anche mezza giornata. Telef. 33584. 23603 C
CUOCO capacissimo ottima cucina casalinga pratico in pesce e pasticceria offresi per ristorante rosticceria o pensione. Referenze controllabili. Cassetta 63141 C, UPI.
CUOCO competente per mensa collettiva, stipendiato. Referenze controllabili. Cass. 63141 C, UPI.
CUOCO pensionato offresi a ore per trattoria, mensa, albergo. Telefonare 31503. 23606 C
CUSTODI villa offresi marito generico, moglie cuoca preferibilmente fuori città. Scrivere Cassetta 43644 C, UPI.
DIRETTORE albergo lunga esperienza perfette 4 lingue, vasta conoscenza ramo turistico abilità organizzativa, competenza cucina, ristorante, media età, distinzione presenza attualmente occupato Sicilia, libero preavviso un mese, cerca adeguata sistemazione. Occorrendo dispone personale qualificato. Cassetta 63178 C UPI.
DIRETTORE albergo lunga pratica internazionale lingue tedesco inglese francese spagnolo offresi impiego adeguato anche stagionale. Tel. Trieste n. 77596, Lunedì. 23576 C

VOXSON ZEPHIR 4°
il "transistor..che va bene in auto



Prezzo di listino L. 26.500

è l'unico apparecchio brevettato in tutto il mondo, che s'innesta alla vettura trasformandosi con sole 3000 lire in vera autoradio senza antenna esterna. Funziona in gita con le sue pile, in casa con la rete luce ed in auto con la batteria di bordo.

Concessionaria di vendita per Trieste:

Universaltecnica CORSO GARIBALDI, 4

GEOMETRA, residente Trieste, presentemente occupato a Milano, militesente, esperienza ultraquinquennale conduzione e contabilità cantiere, disegni, con patente, desidererebbe occuparsi Trieste o circondario. Telefono 731504. 23599 C
GUARDAROBIERA stiratrice referenziata per albergo, o casa signorile offresi. Cassetta n. 63057 C, UPI. 62713 CC
GUARDIANO offresi, capace lavori restauro muratura, attrezzato per lavori acqua, luce. Telefonare 5996, Gorizia. 325 C
INGEGNERE meccanico laureato Trieste, quadriennale esperienza studi prove Diesel triennali acquisti tedesco francese veramente ottimi, inglese scolastico, settennale permanenza estero offresi adeguatamente importante società. Cassetta 63073 C, UPI.
LAVANDAIA capace offresi, via Soncini 40, Stefani. 63086 C
MEDIA età offresi guardarobiera albergo pratica mangano stiro e rammendo macchina. Telefonare 71335. 43725 C
OROLOGIAIO espertissimo 26 anni già svolgente attività in proprio desiderando trasferirsi zona Trieste impiegherebbesi subito. Scrivere precisando condizioni, cassetta 63009 C, UPI.
PANETTIERE, aiutopasticciere anziano offresi. Cassetta n. 43658 C, UPI.
PENSIONATO ragioniere occuperebbesi anche a ore. Offerte cassetta 63104 C, UPI.
PENSIONATO ex bancario, serio, attivo, conoscenza lingue, francese, greco, turco, cerca qualunque occupazione purchè decorosa. Cassetta 43680 C, UPI
PRESTASERVIZI intera giornata cerco paraggi Gretta, Telef. 68453 ore 10-13 e 16-20. 63123 B
PRESTASERVIZI referenziata mattino escluso bucato piccola famiglia cercasi. Telef. 25583.
RICAMATRICE a macchina offresi mezza giornata. Tel. 57610.
SEDICENNE frequentato scuola commerciale diploma di dattilografa offresi come impiegata. Cassetta 43715 C, UPI.
TAPPEZZIERE materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, tel. 731236. 62811 C
VENTENNE militesente buona conoscenza inglese occuperebbesi posto preferibilmente ramo spedizioni. Cassetta 43636 C, UPI.
19ENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio assolte biennali offresi. Lunedì, telef. 98710. 63027 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, autoradio, televisori, transistor, registratori, rasoi elettrici, giradischi, assortimento valvole. Universalradio. Settefontane 1, telefono 41317. 63031 CC
A.A. AVVOLGIBILI (rolè) ripariamo prontamente; eventuale verniciatura. Tel. 64389. 62121 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC
ARTIGIANO muratore eseguisce restauri, pavimenti, tetti, rivestimenti. Tel. 96608. 43696 CC
CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, tel. 35275. 43779 CC
GIOCATTOLI meccanici, elettrici, bambole, soprammobili riparansi. Podetti, Carducci 12, 29640. 43631 CC
PARCHETTI, pravimentazioni, riparazioni in legno, raschiatura elettrica, applicazione sintetico, facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via San Zenone n. 6, tel. 50036. 43448 CC
PARCHETTI riparazioni, raschiatura elettrica accurata, applicazione Sinteko originale svedese, esclusivamente Padovan, via Paduina 5, telefono 95239. 62713 CC
RIPARAZIONI di scaldabagni elettrici e gas, fornelli, impianti luce-forza. Eseguo in giornata, telefonando 77705. 43632 CC
SARTA assume lavoro di abiti estivi e riparazioni prezzi modici, via Rittmeyer 19.
SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta prezzi modici. Facilitazioni di pagamento. Viale D'Annunzio 11. 43670 CC
TAPPETI puliture lavature custodia riparazioni esegue unica impresa esistente. Telef. 95341. 62985 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. AIUTO commessa pratica panificio pasticceria cercasi immediatamente. Bonazza, v. Carducci 32. 23612 D
A.A.A. PRIMO pasticciere cercasi immediatamente. Scrivere cassetta 23612 D, UPI.
A. CERCANSI aiuto-banconiere e apprendiste. Pronta assunzione, presentarsi 18-20 «La Portizza», piazza Borsa 5. 43744 D
A. SALONE centralissimo cerca: lavorante affermato/a ottima retribuzione più percentuale; manicure pedicure capace ottima paga. Telef. 70114, da lunedì dalle 13 alle 14. 63111 D
ADDETTO vendita carburanti cercasi. Stazione Esso, p.zza Libertà. Presentarsi lunedì. 23585 D
AIUTO banconiere o apprendista capace cerca Buffet. Telefonare 28087. 43799 D
AIUTO banconiera e apprendista, orario negozio, domenica festivo, cercansi. Presentarsi mattinata Bar Fulvio, Ginnastica 5. 7466 D
AIUTO commesso o commesso preferibilmente cognizioni lingue setere cerca negozio alimentari. Telef. 24119. 43627 D
AIUTO pittore e meccanico cercasi. Giulia 23. 23245 D
AIUTO cuoca e una internista cercansi. Buffet da Gino, via XXX Ottobre 3. 63143 D
AIUTO commesso pratico o apprendista cerca alimentari Degrassi Nivio, v.le Campi Elisi 36. 23556 D
APPRENDISTA e mezzolavorante cercansi. Elettrauto Tandoi, via Severi 3, tel. 730202. 23575 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Bidoli, Ginnastica 8. 43640 D
APPRENDISTA commessa bella presenza volonterosa cercasi. Nodi d'Amore, viale XX Settembre 21. 6148 D
APPRENDISTA massimo 16 anni per negozio calzature, cercasi prontamente. Offerte cassetta 63065 D, UPI.
APPRENDISTA meccanico 15-18 anni cerca officina automoto Molinavento 74, ingresso Bergamasco 15. 63200 D
APPRENDISTA cercasi per negozio abbigliamento, conoscenza lingue croato-sloveno, presentarsi Tessilrisparmio, viale XX Settembre 21. 43802 D
APPRENDISTA commessa cercasi solo per lavoro in negozio. Panificio via Canova 30. 63150 D
APPRENDISTA meccanico cercasi, via Maiolica 13, garage. 63133 D
APPRENDISTA elettrauto cercasi. Tel. 38070, via Fabio Severo 5. 43795 D
APPRENDISTA commessa panificio cercasi. Piazza tra i Rivi 5. 23526 D
APPRENDISTA banconiera 15-18 orario diurno, cercasi. El Cafetero, via Udine 1 (nuova gestione). 23570 D
APPRENDISTA commesso 15 o 17 anni cercasi. Plastica, via S. Maurizio 4. 43684 D
APPRENDISTA o aiuto commesso cercasi. Alimentari Samer, via Raffineria 5. 43697 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Jolie, via Imbriani, 1. 63072 D
APPRENDISTA - E lavorante giovane cerca sartoria Umek, Raffineria 2. 63070 D
APPRENDISTA ottico 15enne cercasi. Avanzo, p. Cavana 7.
APPRENDISTA o aiuto commesso per alimentari cercasi. Via Boccardi 7, telef. 23368. 63100 D
APPRENDISTA banconiera 16-17 anni volonterosa cercasi. Casa Caffè, corso Italia 8. 63093 D
APPRENDISTA commessa possibilmente pratica ramo TV elettrodomestici cercasi urgentemente. Offerte cassetta 43701 D, UPI.
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Roma, Cellini 2. 63095 D
APPRENDISTA banconiera bella presenza cercasi. Bar Tiziano tel. 36864. 63167 D
APPRENDISTA banconiera orario diurno, escluso domenica cercasi. Indirizzo UPI. 43773 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi, Salone Mirella, via Foscolo 36. 43708 D
APPRENDISTA per pulitura a secco cercasi. Martiri della Libertà 10. 63126 D
APPRENDISTA radiotecnico pratico antenne e radio cercasi, Radio Oliva, Madonnina 7. 43693 D
APPRENDISTA commessa 14 o 15 anni cercasi. Panetteria pasticceria, p.zza Oberdan. 63023 D
APPRENDISTA o aiuto banconiera bar nuovo, cercasi. Telefonare 732209. 23619 D
APPRENDISTE e cucitrici assume Genel, p.zza Sansovino 1. 43672 D
APPRENDISTE 15enni cerca importante abbigliamento. Cassetta 23595 D, UPI.
APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Salone Tris, via Carducci 5. 23568 D
APPRENDISTA e mezzolavorante cercansi. Elettrauto Tandoi, via Severi 3, tel. 730202. 23575 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Bidoli, Ginnastica 8. 43640 D
APPRENDISTA commessa bella presenza volonterosa cercasi. Nodi d'Amore, viale XX Settembre 21. 6148 D
APPRENDISTA massimo 16 anni per negozio calzature, cercasi prontamente. Offerte cassetta 63065 D, UPI.
APPRENDISTA meccanico 15-18 anni cerca officina automoto Molinavento 74, ingresso Bergamasco 15. 63200 D
APPRENDISTA cercasi per negozio abbigliamento, conoscenza lingue croato-sloveno, presentarsi Tessilrisparmio, viale XX Settembre 21. 43802 D
APPRENDISTA commessa cercasi solo per lavoro in negozio. Panificio via Canova 30. 63150 D
APPRENDISTA meccanico cercasi, via Maiolica 13, garage. 63133 D
APPRENDISTA elettrauto cercasi. Tel. 38070, via Fabio Severo 5. 43795 D
APPRENDISTA commessa panificio cercasi. Piazza tra i Rivi 5. 23526 D
APPRENDISTA banconiera 15-18 orario diurno, cercasi. El Cafetero, via Udine 1 (nuova gestione). 23570 D
APPRENDISTA commesso 15 o 17 anni cercasi. Plastica, via S. Maurizio 4. 43684 D
APPRENDISTA o aiuto commesso cercasi. Alimentari Samer, via Raffineria 5. 43697 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Jolie, via Imbriani, 1. 63072 D
APPRENDISTA - E lavorante giovane cerca sartoria Umek, Raffineria 2. 63070 D
APPRENDISTA ottico 15enne cercasi. Avanzo, p. Cavana 7.
APPRENDISTA o aiuto commesso per alimentari cercasi. Via Boccardi 7, telef. 23368. 63100 D
APPRENDISTA banconiera 16-17 anni volonterosa cercasi. Casa Caffè, corso Italia 8. 63093 D
APPRENDISTA commessa possibilmente pratica ramo TV elettrodomestici cercasi urgentemente. Offerte cassetta 43701 D, UPI.
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Roma, Cellini 2. 63095 D
APPRENDISTA banconiera bella presenza cercasi. Bar Tiziano tel. 36864. 63167 D
APPRENDISTA banconiera orario diurno, escluso domenica cercasi. Indirizzo UPI. 43773 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi, Salone Mirella, via Foscolo 36. 43708 D
APPRENDISTA per pulitura a secco cercasi. Martiri della Libertà 10. 63126 D
APPRENDISTA radiotecnico pratico antenne e radio cercasi, Radio Oliva, Madonnina 7. 43693 D
APPRENDISTA commessa 14 o 15 anni cercasi. Panetteria pasticceria, p.zza Oberdan. 63023 D
APPRENDISTA o aiuto banconiera bar nuovo, cercasi. Telefonare 732209. 23619 D
APPRENDISTE e cucitrici assume Genel, p.zza Sansovino 1. 43672 D
APPRENDISTE 15enni cerca importante abbigliamento. Cassetta 23595 D, UPI.
APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Salone Tris, via Carducci 5. 23568 D
APPRENDISTA e mezzolavorante cercansi. Elettrauto Tandoi, via Severi 3, tel. 730202. 23575 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Bidoli, Ginnastica 8. 43640 D
APPRENDISTA commessa bella presenza volonterosa cercasi. Nodi d'Amore, viale XX Settembre 21. 6148 D
APPRENDISTA massimo 16 anni per negozio calzature, cercasi prontamente. Offerte cassetta 63065 D, UPI.
APPRENDISTA meccanico 15-18 anni cerca officina automoto Molinavento 74, ingresso Bergamasco 15. 63200 D
APPRENDISTA cercasi per negozio abbigliamento, conoscenza lingue croato-sloveno, presentarsi Tessilrisparmio, viale XX Settembre 21. 43802 D
APPRENDISTA commessa cercasi solo per lavoro in negozio. Panificio via Canova 30. 63150 D
APPRENDISTA meccanico cercasi, via Maiolica 13, garage. 63133 D

VOTATE

PLI

Per un deputato liberale di Trieste

CORRISPONDENTE inglese francese o inglese-tedesco primaria ditta cerca prontamente disponibile. Offerte cassetta n 43692 D, UPI.
CUOCA e internista locale stagionale cerca. Cassetta 43788 D UPI.
DATTILOGRAFA veloce cercasi. Indicare età, eventuali posti occupati. Offerta Cassetta 63079 D, UPI.
DATTILOGRAFA/O perfetta conoscensa lingue cercasi. Specificare età referenze, cassetta n. 43621 D, UPI.
ELEMENTO serio attitudini tecniche per organizzazione e vendita materiale fotocinematografico, cercasi. Rivolgersi: Fototecnica, via Caducci 25. 43699 D
FATTORINO giovane preferibile patente scooter cerca stabilimento industriale. Offerte, precisando età, studi, precedenti, Cassetta 63158 D, UPI.
GARZONA sarta donna cercasi. Recanello, Corso Italia 29. 43756 D
GARZONA cerca Mode Bianca, Santa Caterina n. 7. 43756 D
GARZONA parrucchiera capace cercasi. Tel. 68361. 43745 D
GARZONA parrucchiera pratica cercasi. Tel. 30483. 63080 D
GIOVANE 16-18 anni cercasi per magazzino ferramenta. Offerte manoscritte, cass. 23627 D, UPI
GIOVANE pratico aiuto banconiere cercasi. Telef. 37013, oggi lunedì. 63020 D
IMPIEGATO-A contabile possibilmente pratico macchina Olivetti, conoscenza tedesco, elemento volonteroso, cerca Società. Offerte con eventuali posti occupati Cassetta 43761 D, UPI.
IMPIEGATO giovane anche prima occupazione serio volonteroso cerca industria Zaule. Offerte dettagliate Cassetta 63157 D, UPI.
IMPORTANTE casa italo-americana attrezzature organizzative ufficio offre possibilità carriera diplomati militesenti, massimo trentenni, attività vendita stipendio provvigioni, dopo esito positivo corso orientamento. Cassetta 23479 D, UPI.
INTERNISTA per bar orario diurno escluso domenica cercasi. Indirizzo UPI. 43773 D
INTERNISTA pratica di cucina cercasi. Da Michele, XX Settembre 14. 63109 D
INTERNISTA cercasi. Rivolgersi dalle 9 in poi, Bar Giardino Pubblico, via Giulia 2. 63028 D
INTERNISTA cucina per bar buffet cercasi prontamente. Telefono 41914. 23567 D
LAVORANTE specializzato per elettrauto cercasi. Cassetta n. 43794 D UPI.
LAVORANTE o mezza cerca salone zona Piccardi. Ottima retribuzione. Telefonare 92498. 43772 D
LAVORANTE sarta uomo e garzona cercansi. Telefonare 31715, Valente, via S. Nicolo 12. 63135 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Corso Italia 10. 43751 D
LAVORANTE mezzalavorante garzone sarta uomo cercansi. Sartoria Cassano, Machiavelli 15 43710 D
LAVORANTE parrucchiera, mezzalavorante, apprendista, cercansi. Salone Nerina, via Soncini 85, tel. 55173. 63042 D
LAVORANTI mezzelavoranti sarta donna cercansi. Tel. 31092. 1632 D
MECCANICO pratico automobili e apprendista cercasi Cologna 4 Autofficina Caspard. 63183 D
MEZZALAVORANTE parrucchiera brava pettinare, ottima paga. Salone nuovo. Tel. 29704. 43709 D
MEZZALAVORANTE e garzona parrucchiera cercansi subito. Telef. 723344 - 94749. 63171 D
MEZZALAVORANTE e garzona cercansi. Salone Renata, p. Ospedale 6, tel. 41352. 63036 D
PARRUCCHIERA finita ottima retribuzione cercasi. Telef. 32794. 43689 D
PASTICCIERI aiuto apprendisti cercansi. La Cubana, v. Roma 12. 63053 D
PERSONE dinamiche anche pensionati cercansi per distribuzione cartoline pubblicitarie Trieste Gorizia Udine Monfalcone. Cassetta 43620 D, UPI.
RAGAZZA per bar cercasi, buona paga. XXX Ottobre 12. 63120 D
RAGAZZO e internista cerca trattoria Micheluzzi, Campo Belvedere. Presentarsi lunedì. 43770 D
RAGAZZO 14-15.enne, munito bicicletta o senza, cerca organizzazione commerciale. SA.CI., Tarabochia 4 A. 43792 D
RAGAZZO 16-18 anni serio assolte scuole medie, patente Vespa 125. Scrivere dettagliando Cass. 43755 D, UPI.
RAGAZZO - ragazza sedicenni buon trattamento riposo domenicale cerca Bar Sombrero, via Piccardi 59. 63136 D
RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Via del Ponte 7. 43755 D
RAGAZZO 15-16 anni cercasi. Distributore Agip, Coroneo 9. 63117 D
RAGAZZO volonteroso 18-20enne cerca spedizioniere come fattorino. Offerte manoscritte cassetta 63108 D, UPI.
RAGAZZO autoforniture cercasi Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 63082 D
RAGAZZO per officina moto cercasi. Crispi 9. 43778 D
RAGAZZO per bar 15-18 anni cercasi. Bar Ariston, tel. 61249.
SARTA capacissima confezioni negozio cercasi. Via Crosada 14
SIGNORINA, oppure giovane signora per lavori tintoria cercasi. Telef. 31550. 43777 D
SIGNORINA apprendista sedicenne cercasi. Bar via Marconi 2. 43763 D
SIGNORINA per bambini solo pomeriggio cercasi. Tel. 24492. 43648 D
SPEDIZIONIERE doganale, giovane, pratico lavoro portuale, cerca Società. Offerte con posti occupati Cassetta 43760 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA cerca primaria azienda locale, offerte con curriculum e referenze. Cassetta 63088 D, UPI.
TECNICO TV con patente auto veramente capace cercasi subito. Offerte cassetta 43694 D, UPI.
16-17ENNE volonterosa cercasi per laboratorio fotografico. Foto Pozzar, via delle Torri 2. 63118 D

E Rich. camere e pens. L. 30

DISTINTA vedova sola cerca camerino presso persona distinta. Telefono 40790, lunedì dalle ore 9-12. 43741 E
STANZA o bistanze per ufficio cercansi. Tel. 731457. 43757 E
STANZE 1-2 posizione centralissima primi piani cercansi affitto per deposito. Offerte cassetta 23608 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A. CENTRALE elegantissima mobiliata acqua corrente bagno affittasi breve soggiorno 31998. 43738 F
A. SIGNORA seria con impiego sicuro affitto stanza vuota soleggiata, ariosa, centro, presso sola. Cass. 63147 F, UPI.
AFFITTANSI uso ufficio o deposito una-due stanze centralissime, 39916. 63132 F
CAMERA bella vuota grande soleggiata affittasi. Madonna del Mare 7, porta n. 14. 43736 F
CAMERA vuota centro affittasi a persona sola oppure ufficio. Corso Garibaldi 8, porta 8. 63137 F
CAMERA centralissima mobiliata confort affittasi a signora distinta impiegata. Telefonare 30091. 63194 F
CAMERA matrimoniale affittasi a due signori. Telefonare 49579. 63160 F
CAMERA ingresso libero paraggi Ospedale cedesi piccole spese. Telef. 47870. 63025 F
CAMERETTA a donna sola disposta prestare servizio limitato cedesi. Informazioni ulteriori via Donadoni 29, presso Menossi, ore 15-16.30. 43683 F
CENTRALISSIMA bella arredata una persona uso bagno affittasi 12.000. Tel. 26937. 43646 F
DUE stanze vuote, eventualmente una, affittansi. Via Fabbri 1, secondo. 43762 F
MATRIMONIALE comodo cucina casa tranquilla affittasi. Via Scussa 5, III. 63124 F
MOBILIATA bagno telefono affitterebbe signora sola a signora signorina impiegata. Telefonare 50886. 43766 F
MOBILIATA cedesi a buona signora cambio piccolo servizio, preferibile pensionata. Kandler 3, III p., porta mezzo. 63099 F
MOBILIATA senza bagno affittasi una persona. Via Stuparich 4, II p, porta 13. 63122 F
MOBILIATA 1-2 persone affittasi. Via Giarizzole 33. 63055 F
STANZA grande affittasi 2 studenti compreso vitto bagno. Telefonare 731039. 43668 F
STANZA 1 persona, bagno ascensore, affittasi. Tel. 92294. 63112 F
STANZA matrimoniale affittasi a due signorine. Telef. 52422.
STANZETTA vuota soleggiata una persona affittasi. San Francesco 38, piano II, porta 1.
STANZETTA centralissima mobiliata affittasi giovane distinto occupato. Tel. 36137. 43662 F
STANZETTA mobiliata affittasi. Ribarich, via Montecchi 15, III. 43626 F
TINELLO letto affitterei per uomo. Telef. 730732. 63062 F

G Istruzione L. 30

A. CONTABILITA' paghe, ricalco: 2 mesi (4.000). Istituto specializzato: Teatro 1, terzo. 63138 G
A. DATTILOGRAFIA, stenografia: 2 mesi (4.000). Istituto specializzato: Teatro 1, terzo. 63138 G
ANALISI algebrica, infinitesimale, analitica, prepara esperto docente. Pascoli 4, I. 63114 G
BALLARE novità, distinzione. Notissima Scuola Pertot. Imbriani 14, tel. 35504. 65 G
BERLITZ: accettansi iscrizioni a corsi collettivi e globali per allievi principianti e a livello avanzato di inglese, francese e tedesco. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 163/3 G
FRANCESE madrelingua insegna diplomata conversazione ripetizioni scuole medie superiori. Telef. 95535. 23588 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 63081 G
MATEMATICA, fisica, prepara esperto docente, licei classico scientifico, nautico, industriali. Pascoli 4. 63114 G
LAUREATA spagnola impartisce lezioni madrelingua. Telefonare 52673 dott. Madrid. 320 G
SIGNORA inglese impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione; prezzi convenienti. Telefonare 731705. 63176 G
STUDENTE superiori impartirebbe lezioni: italiano, latino, matematica 400 ora, gentile offerte Cassetta 63076 G, UPI.

H Oggetti smarr rinv L. 30

CANE piccolo marrone - nero smarrito martedì paraggi via Battisti. Mancia a chi lo riporta affezionati padroni. Pregasi telefonare 50456. 43570 H
COPERTA smarrita via Murat. Pregasi rinvenitore telefonare 25281. Ricompensa. 43749 H
GIACCA lana blu. Telef. 97250, mancia rinvenitore. 43729 H
GUANTI lunghi donna, piazza S. Giovanni - Gallina. Rinvenitore pregato portarli Bar Lux. 43668 H
OMBRELLO donna nero manico bianco dimenticato Bar Paolo, viale XX Settembre. Prego rinvenitore portarlo via Giulia 49, pianoterra. 43638 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3, SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. GIUSTINELLI 6, consegna LUGLIO, 1, 2 stanze, comforts affittansi. OSPEDALE MILITARE 16, consegna AGOSTO, primingresso, 1, 2 stanze, ascensori, centraltermica. 163 I
A.A.A.A.X. CENTRALE casa nuova, 2 stanze cucina bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo, affittasi senza spese. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A.A.X. LOCALI casa nuova, in diverse posizioni e diverse grandezze, adatti per qualsiasi attività, affittansi senza spese. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A.A.X. NUOVO S. Giacomo, 2 stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggioli ascensore vista mare ripostiglio riscaldamento autonomo, affittasi senza spese. Agenzia Domus Galleria Teregesteo. 155 I
A.A.A.X. CONSEGNA GIUGNO appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta 30.000 affittasi IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6.
A.A.A. APPARTAMENTI quadristanze bagno riscaldamento XX Settembre, altri bitristanze San Michele, Vasari, Sansovino, Garibaldi, Giulia, Posta, Stazione affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
A.A.A. APPARTAMENTO nuovo stanza soggiorno cucinino servizio ascensore centralnafta via Flavia affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 63128 I
A.A.A. APPARTAMENTO lusso panoramico palazzina Besenghi: sei vani doppi servizi tutti comforts garage; altri signorili anche arredati affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
A.A.A. USO ufficio o ambulatorio 3 stanze riscaldamento a nafta I piano via Battisti affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, 28-300.
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta ultimo soleggiatissimo LA MARMORA 36, bistanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. MARCO vista mare, bistanze tinello poggioli, centralnafta, ascensore. VIALE tristanze bagno, CRISPI adatto associazione, circolo, 2 saloni, tristanze, guardaroba, 2 giardini. LOCALI 45, 100 mq. 7452 I
A. CENTRALISSIMO 3 stanze bagno cucina gabinetto autoriscaldamento piano II affittasi prontamente. Eventuale prelievo bagno cucina. Rivolgersi Camiceria Franchi Genova 19.
AFFITTASI 3 stanze cucina accessori termosifoni cantina poggiolo, posizione centrale spese. Telef. 97383. 63154 I
AFFITTASI villa Lignano Sabbiadoro, due famiglie. Telefonare 62266, lunedì. 63145 I
AFFITTASI appartamenti tre stanze, riscaldamento autonomo, ascensore, servizi. Altri camera, soggiorno, cucinino, bagno. Amministrazione France, via Caccia 3, telef. 96721. 43781 I
AFFITTASI, due stanze, stanzetta, cucina con poggiolo, bagno, riscaldamento autonomo. Telefonare lunedì 61451. 631797 I
AFFITTANSI appartamenti 2 3 stanze, servizi, casa nuova via ISTRIA, posizione soleggiata, vista mare, consegna prossimo giugno, ADRIATER Battisti 4.
APPARTAMENTI nuovi 1-2 stanze accessori centralnafta ascensore, affittiamo (Severo) per settembre. Alabarda, Spiridione 6. 43730 I
APPARTAMENTO zona marina, 3 stanze cucina camerino bagno affitta 24.000 IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D telefono 44908. 43718 I
APPARTAMENTO XX Settembre I piano, soleggiato, tre stanze cucina affittasi; telef. 95183. 63152 I
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale, zona Rossetti affittasi L. 23.000. Tel. 75586, 9-12 63046 I
APPARTAMENTO bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7450 I
APPARTAMENTO via Battisti, II piano, 7 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento, uso abitazione laboratorio ecc. affitta prontamente IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D telef. 44908. 43719 I
APPARTAMENTO tristanze cucina, bagno, ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7451 I
APPARTAMENTO CAMPI ELISI 4 stanze cucina, gabinetto, affitta 22.000 IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 7394 I
APPARTAMENTO VIALE MIRAMARE 3 stanze stanzetta cucina vasto poggiolo soleggiatissimo, vista mare, ascensore affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7395 I
APPARTAMENTO ammobiliato lusso paraggi Piccardi, due matrimoniali pranzo servizi autonomo ascensore vendesi eventualmente affittasi Amm. stabili rag. Buzzi, S. Lazzaro 19. 63144 I
APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta bagno doppi servizi cucina riscaldamento autonomo aff

CRONACHE SPORTIVE

CAMPIONATI PRIMAVERILI DI NUOTO

Piegato Bianchi sui m. 200: è la sola sorpresa della giornata

Affermazione dei triestini: secondi posti della Passagnoli e della staffetta femminile dell'Edera, un terzo di Umek

Bologna, 27

I campionati assoluti primaverili di nuoto si sono conclusi questa sera alla piscina comunale con l'assegnazione di sette titoli, cinque individuali e due di staffetta. La terza ed ultima giornata ha rispettato le previsioni, anche se nei 200 stile libero il battuto Bianchi godeva i favori del pronostico più del romano De Gregorio, primo come ieri nei 400.

La specialità che ha offerto ancora uno spettacolo agonistico notevole è stata quella della rana femminile, anche sui 200, infatti, la piccola Longo della Rari Nantes Bologna, ha lottato coll'atletica Marcellini sino al termine e, pur preceduta da questa, ha battuto la Schiezzari, vincitrice ieri sui 100, rinvenuta forte nel finale.

Nelle altre gare individuali facile, anche se non entusiasmante, il successo della Saini nei 100 s. l. davanti alla Passagnoli (con la Benek del tutto deludente ultima); più difficile del previsto invece quello di Rastrelli nei 200 farfalla (con Fossati in linea fino alla vasca finale) e un po' deludente quello del ranista di origine tedesca Gross, limitatosi a tenere a distanza il napoletano Contrada.

Dei due grandi assenti di ieri, Orlando e Dennerlein, il primo è ancora molto sofferente per lo strappo muscolare alla schiena mentre Fritz, «timoroso» di Rosi nei 400 misti e già annunciato come partente, si è ripresentato inaspettatamente in piscina per contribuire, con un'ultima entusiasmante frazione stile libero (56"5) al successo della Canottieri (pur priva di Orlando) sulla tradizionale avversaria cugina, la Rari Nantes Napoli. Il «forfait» di ieri così è stato in parte perdonato. Il C. S. Fiat causa questa rivalità cittadina, ha dovuto accontentarsi del terzo posto.

Nella 4 x 100 mista femminile, dopo che nella prima frazione a dorso era stata l'A. S. Roma (Massenzi) a cambiare in vantaggio, nella seconda a rana era toccato al C. S. Fiat (grande frazione della Schiezzari) di condurre. Nelle successive frazioni a farfalla e a stile libero, rispettivamente la Saini e la Benek, portavano facilmente la S. S. Lazio alla conquista del titolo.

Al termine della manifestazione, in base ad una classifica di società a punti, distinta per uomini e donne, sono state assegnate le coppe messe in palio dalle autorità.

Queste le classifiche finali: femminile: 1) S. S. Lazio p. 108; 2) Andrea Doria p. 80; 3) Can. Aniene p. 79; 4) C. S. Fiat p. 72; 5) A. S. Roma p. 70. Maschile: 1) C. S. Fiat p. 166; 2) Can. Napoli p. 152,5; 3) S. S. Lazio p. 98; 4) R. N. Napoli p. 95,5; 5) A. S. Roma p. 74.

Risultati delle ultime sette finali disputatesi nel pomeriggio:

M. 100 s. l. femminile: 1) Saini Paola (S. S. Lazio) 1'05"4; 2) Passagnoli (A. S. Edera Trieste) 1'07"7; 3) Marinoli (Andrea Doria) 1'09"4; 4) Camino (C. S. Fiat) 1'09"4; 5) Costoli (A. S. Roma) 1'09"8.

M. 200 farfalla maschile: 1) Rastrelli Antonio (R. N. Napoli) 2'21"9; 2) Fossati (Can. Napoli) 2'24"; 3) Umek (U. S. Triestina) 2'31"1; 4) Fagioli (Mediterranea) 2'32"5; 5) Da Cortà (Can. Olona) 2'33"5.

M. 200 rana femminile: 1) Marcellini Luciana (can. Aniene) 3'01"9; 2) Longo (R. N. Bologna) 3'04"2; 3) Schiezzari (C. S. Fiat) 3'04"2; 4) Sacchi (N. C Milano) 3'07"1; 5) Pescia (Can. Aniene) 3'10"1.

M. 200 rana maschile: 1) Gross Gianni (R. N. Florentia) 2'40"; 2) Contrada (Can. Napoli) 2'42"7; 3) Sacchi (Can. Milano) 2'44"7; 4) Sica (R. N. Milano) 2'47"3; 5) Penno (C. S. Fiat) 2'48"4.

M. 200 stile libero maschile: 1) De Gregorio Sergio (A. S Roma) 2'06"1; 2) Bianchi (C. S. Fiat) 2'06"9; 3) Rora (C .S. Fiat) 2'07"5; 4) De Falco (Can. Napoli) 2'08"2; 5) Rosi (Can. Olona) 2'11"4.

Staffetta m. 4 x 100 mista femminile: 1) S. S. Lazio (Croce, Falcucci, Saini, Benek) 5'15"5; 2) A. S. Edera Trieste (Dapretto, Trevisan, Cecchi, Passagnoli) 5'20"5; 3) C. S. Fiat (Garbaccio, Schiezzari, Aluffi, Camino) 5'22"3; 4) A. S Roma 5' 23"1; 5) Andrea Doria 5'28"4.

Staffetta m. 4 x 100 mista maschile: 1) Can. Napoli (Parisio, Contrada, Fossati, Dennerlein 4'21"4; 2) R. N. Napoli (Pagnini, Caramelli, Rastrelli, Auriemma) 4'22"1; 3) C. S. Fiat (Della Savia, Cordero, Bolzoni, Binachi) 4'24"6; 4) S. S. Lazio 4'30"1; 5) Can. Milano 4'30"8.

I cavalieri irlandesi a Piazza di Siena

Roma, 27

Agli ordini del colonnello Jf. Neylon una squadra militare irlandese parteciperà al concorso ippico internazionale di Roma, che avrà luogo dall'11 al 19 maggio prossimo a piazza di Siena e nel corso del quale si svolgerà il sesto campionato europeo di salto d'ostacoli.

Il «numero uno» della squadra sarà ancora il capitano William Ringrose, lo stesso che fu premiato in campo a piazza di Siena dalla Regina Elisabetta II due anni or sono, durante la visita ufficiale effettuata in Italia dalla sovrana britannica. Il cap. Ringrose presenterà ancora Loch an Easpaig, il cavallo che lo ha accompagnato in numerose vittorie, Loch Garman e Cross Barra, tre ottimi soggetti che in questi giorni gareggiano al concorso ippico di Nizza.

I tenenti Eamonn Champion ed Eamonn O'Donohoe avranno a loro disposizione rispettivamente Cill an Fhail, Cill Aine, Sliab Grot e Aill Rua, Cloyne Loch Riach, mentre il sottotenente Ronald Mac Mahon, al suo esordio a piazza di Siena, monterà Cluain Meala, Glenamaddy e Inis Teag.

Con la squadra irlandese sono sette le rappresentative straniere che partecipano ufficialmente al C.H.I.O. e precisamente: Francia, Germania, Granbretagna, Irlanda, Romania, Spagna e Unione Sovietica, mentre Austria, Brasile, Norvegia, Svezia e Stati Uniti saranno presenti con partecipanti individuali, che rappresenteranno, quasi tutti, i rispettivi paesi nel campionato europeo.

Primato mondiale

Nel salto con l'asta superati i 5 metri

Filadelfia, 27

L'americano Brian Sternberg ha battuto il record del mondo del salto con l'asta superando m. 5.003. E' questa la prima volta che si superi, in questa specialità, i 5 metri. Infatti il precedente record del mondo di m. 4.97 apparteneva all'americano John Pennel che l'aveva stabilito il 6 aprile 1963.

Brian Sternberg, di 19 anni, ha compiuto l'eccezionale impresa nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi a Filadelfia. Sternberg ha poi fatto mettere la sbarra a m. 5,054. Ha fallito nel primo tentativo, mentre al secondo ha sfiorato l'asticella che dopo aver vibrato un istante è caduta. Anche nel terzo ed ultimo tentativo Sternberg ha mancato di poco il salto.

Record del mondo

Il disco a metri 62.624

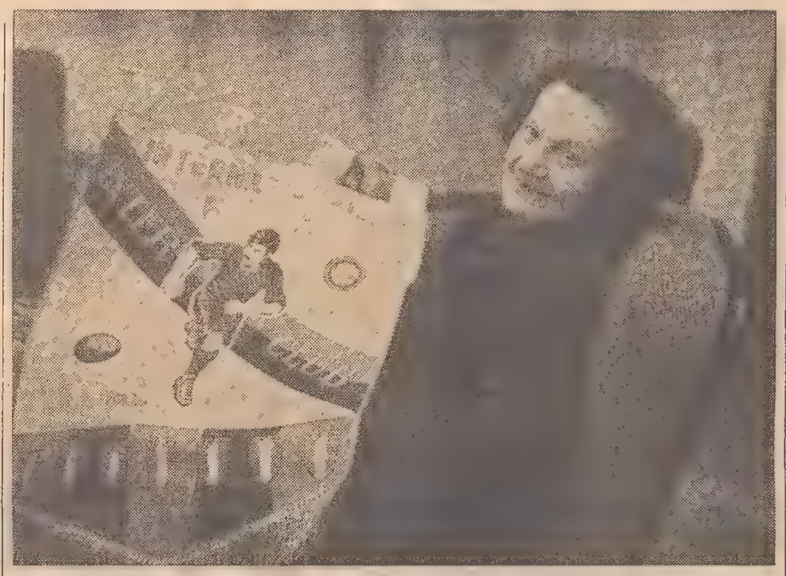
Walnut (California), 27

L'americano Al Oerter dell'Athletic Club di New York ha migliorato il proprio record mondiale del lancio del disco con un lancio di m. 62,624. Lo atleta che ha 26 anni ha stabilito il nuovo record al secondo lancio. Il suo precedente record era di m. 62,446 e venne stabilito il primo luglio 1962 a Chicago.

Il salto di metri 7.20 di un giovane italiano

Viareggio, 27

Nel corso della fase provinciale dei campionati italiani di atletica leggera l'atleta junior Marco Fornaciari ha realizzato oggi a Viareggio l'ottima misura di metri 7,20 nel salto in lungo, migliore prestazione nazionale della categoria.



Il nuovo telequiz di Mike Bongiorno «La fiera dei sogni», giunto alla sua seconda trasmissione, ha presentato iersera un personaggio interessante: la sessantottenne Cristina Torretta, una vecchietta inguaribile tifosa dell'Inter, che è conosciutissima negli ambienti sportivi milanesi perchè immancabilmente presente a tutte le partite giocate dalla squadra nerazzurra

IL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI AINTREE

Assenti le macchine italiane s'afferma Graham Hill su BRM

Una spettacolosa rimonta di Clark classificatosi terzo, dietro a Ireland: demolisce il record del giro

Aintree (Inghilterra), 27

Il campione del mondo Graham Hill su BRM ha vinto oggi la corsa automobilistica di Aintree. Compiendo i 50 giri del circuito, pari a km. 241.100, in 1.35'20"8 al secondo posto si è classificato Innes Ireland su Lotus-BRM in 1.35'38"8 e al terzo Jim Clark su Lotus-Coventry Climax in 1.35'52"6.

Spettacolare è stata la corsa compiuta dallo scozzese Jim Clark il quale, dopo aver perso un giro e mezzo alla partenza per un guasto meccanico, al 18.o giro ha cambiato la vettura con il suo caposquadra Trevor Taylor che in quel momento era in quinta posizione. Nei rimanenti giri lo scozzese ha recuperato secondi su secondi, migliorando due volte il proprio primato sul giro, realizzato lo scorso anno, chiudendo la corsa in terza posizione.

Innes Ireland ha abbassato il vecchio record di Clark con il tempo di 1'52"8 ma lo stesso Clark ha fatto ancora meglio segnando prima 1'52"6 e poi 1'51"8.

Alla gara avrebbe dovuto partecipare anche Jack Brabham ma l'ex campione del mondo ha rinunciato sostenendo che la sua Brabham-Climax non aveva soddisfatto nel corso delle prove.

Ecco il seguito dell'ordine di arrivo: 4) Richie Ginther su BRM; 5) Bruce Maclaren su Cooper-Climax; 6) Chris Amon su Lola-Climax; 7) Trevor Taylor su Lotus-Climax; 8) Jim Bloomer su Lotus-Climax; 9) Jim Taylor su Cooper-Ford. Delle sedici vetture partite soltanto nove hanno concluso la gara.

L'inglese Roy Salvadori ha vinto la corsa per le vetture sport disputata sul percorso di 81 chilometri. Salvadori, al volante di una Cooper Monaco, ha impiegato 35.50.2 alla media oraria di 137,30 kmh. Secondo si è qualificato Ireland su Lotus Climax, terzo Mike Beckwith su Lotus Ford. La formula junior (km. 81,60), è stata vinta da Denis Hulme, della Nuova Zelanda su Brabham Ford in 37.08.6 alla media di 134.14 kmh. Secondo l'australiano Frank Gardner su Brabham Ford e terzo Peter Arundel su Ford Lotus.

Spadisti italiani al torneo di Bruxelles

Bruxelles, 27

Gli organizzatori del torneo di spada di Bruxelles per il primo maggio hanno reso noto che l'Italia sarà rappresentata alla manifestazione dal campione olimpico Giuseppe Delfino e da Angelo Maestri, Gian Luigi Saccara e Gian Battista Breda.

Reclami respinti dalla Commissione giudicante

Milano, 27

La Commissione giudicante della Lega nazionale, ha respinto l'opposizione proposta dal Genoa contro la squalifica per una giornata effettiva di gara inflitta al giocatore Pantaleoni, confermando il provvedimento disciplinare deliberato dal giudice sportivo della Lega nazionale professionisti in data 24 aprile 1963; ha revocato la sanzione disciplinare inflitta dal giudice sportivo in data 24 aprile 1963 a carico del giocatore Fanello Giovanni ed ha rimesso la documentazione al giudice sportivo per l'ulteriore corso, previa acquisizione degli atti ufficiali di gara; ha respinto l'opposizione proposta dal Venezia contro l'ammenda di lire 350.000 inflitta alla società e la squalifica per due giornate effettive di gara inflitta al giocatore Grossi Gianni, confermando il provvedimento disciplinare deliberato dal giudice sportivo in data 17 aprile 1963; ha respinto l'opposizione proposta dal Foggia Incedit, confermando i provvedimenti disciplinari inflitti dal giudice sportivo in data 10 aprile 1963.

La Roma s'interessa a un attaccante olandese

Roma, 27

In merito alla notizia pubblicata stamani dal «Telegraaf» dell'Aia su trattative della Roma per il calciatore Coen Moulijn, attaccante del Feyenoord, il comm. Startari, vicepresidente della società giallorossa, ha dichiarato che la Roma non ha compiuto alcun passo al riguardo ed ha smentito che siano state fatte offerte o che incaricati della società si siano recati all'Aia. «Abbiamo visto all'opera Moulijn per TV e ci è piaciuto — ha detto Startari. — Per questo abbiamo chiesto informazioni sul giocatore. Ma non abbiamo fatto alcun passo ufficiale o ufficioso».

Il trotto a Montebello

Palerino e Massimino favoriti nelle prove di centro

Il convegno trottistico di questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello s'inizierà alle ore 15 e potrà contare su un programma abbastanza nutrito. La Totip vedrà i nove concorrenti dislocati in ben quattro nastri di partenza. Di questa... circostanza potrebbe trarre giovamento il «quattro anni» Palerino isolato concorrente allo «start» base. In buona forma, Palerino (giunto secondo in 1'23"3 nel Premio di Pasqua) cercherà di... eclissarsi con fondate speranze di riuscire nell'intento. I suoi primi inseguitori saranno Tibisco, Aletto e Cactus, ottimi sulla distanza, poi a cinquanta metri Belnido (appoggiabile) capitanerà un quartetto comprendente anche Illuso, Rinviato e Armela, e infine il francese Moka sconterà le sue origini con un'ultimo penalità che lo relegherà a ben settantacinque metri da Palerino.

Crediamo in una riuscita fuga di Palerino e lo indichiamo davanti ad Aletto e Cactus, mentre per la bontà dei suoi mezzi non va tralasciato neanche Belnido.

La «riserva» Totip Premio dei Biancospini si disputerà alla pari sulla distanza dei 1660 metri. Saranno i «tre anni» a colorire le vicende di questa corsa che avrà in Massimino, recente vincitore del Premio di Pasqua, il favorito d'obbligo. Buone probabilità anche per l'altro «veneto» Infinito, mentre dei locali è forse Grestasio il più indicabile.

Gli studenti universitari saranno in «sulky» nel Premio degli Oleandri, dove assieme agli appassionati gohardi triestini Felluga, Sancin, Avanzini Bruno e Pesle si cimenteranno il bolognese Bernardi; molto incerta si presenta questa corsa.

Ecco i nostri favoriti. *Premio dei Glicini:* Cleto, Diba, Uosa. *Premio degli Oleandri (universitari):* Rombo, Arlovolo, Canton. *Premio dei Mirti:* Jackson, Pappone, Cricco. *Premio dei Biancospini:* Massimino, Infinito, Grestasio. *Premio dell'alloro I.a div.:* Edolo, Rigel, Deità. *Premio dell'Alloro 2.a div. (Totip):* Palerino, Aletto, Cactus. *Premio dei Rododendri:* Robbidar, Don, Elleno. *Premio delle Acacie:* Olinto, Soprano, Allier.

Il torneo propagandistico di rugby a Trieste

Si è concluso ieri nella nostra città il primo campionato provinciale studentesco di rugby educativo.

Nella categoria «A», la minore, il successo è arriso alla squadra «B» del Manzoni che ha superato in finale la squadra «A» dello stesso Istituto con il punteggio di 5 a 4½. Al terzo posto si è classificata la formazione del Campi Elisi mentre la Bergamas ha dovuto purtroppo rinunciare alla disputa della finale per l'incompletezza dei ranghi.

Nella categoria «B» il Manzoni «B» ha dovuto stentare più del previsto per ridurre alla ragione la Bergamas che ha ceduto per 2 a 1. Netto invece il successo del Manzoni «A» sui Campi Elisi con il punteggio di 2 a 0 nella finale del terzo e quarto posto.

Nella massima categoria, la «C», il titolo provinciale è andato al Volta «A» che ha battuto alla maniera forte il Da Vinci per 4 a 2½. L'Oberdan, nell'altra finale, ha superato invece il Volta «D» per 2½ a 1. Per motivi disciplinari, il comitato gare del torneo ha deciso di retrocedere all'ultimo posto il Da Vinci.

Questi i risultati. *Categoria «A»* (finale I e II): Manzoni «B» - Manzoni «A» 5 a 4½. La classifica finale: Manzoni «B», Manzoni «A», Campi Elisi e Bergamas. *Categoria «B»* (finale I e II): Manzoni «B» - Bergamas 2 a 1; (finale III e IV): Manzoni «A» - Campi Elisi 2 a 0. La classifica finale: Manzoni «B», Bergamas, Manzoni «A», Campi Elisi. *Categoria «C»* (finale I e II): Volta «A» - Da Vinci 4 a 2½; (finale III e IV): Oberdan - Volta «D» 2½ a 1. La classifica finale: Volta «A», Oberdan, Volta «D». Il Da Vinci viene retrocesso all'ultimo posto per motivi disciplinari.

OGGI TRIESTINA-COMO ALLO STADIO DI VALMAURA

Cappelli: «siamo qui per non perdere» Colaussi: «il pareggio non può bastare»

Una serena dichiarazione del presidente Guarnieri - Confermato lo schieramento con Frigeri stopper e Brach terzino - I lariani in buona formazione

«Questa è una partita che bisogna vincere a tutti i costi. Non ci sono, questa volta, mezze misure. Ormai siamo arrivati ad un punto tale che perdere un sol punto in casa significherebbe un grosso guaio. Calendario e classifica alla mano, ad otto giornate dalla fine del campionato, non possono lasciare dubbi su quelle che sono le nostre legittime aspirazioni. La partita col Como sarà un osso duro. Sia noi che loro andiamo in cerca di punti. I nostri avversari punteranno probabilmente, almeno come ho letto, sul pareggio. A noi invece servono i due punti, perchè dopo questa gara interna ci attende un calendario impegnativo. Domenica prossima andiamo ad Alessandria e... non so se mi spiego...».

L'allenatore della Triestina Gino Colaussi si è espresso in questi termini alla vigilia dell'importante confronto. Nella pace e tranquillità del ritiro di San Daniele del Friuli, ove la squadra è stata inviata sin da giovedì scorso, Colaussi ha preparato il morale dei suoi ragazzi che si accingono a disputare un'altra partita importante. «Sono d'accordo — ha incalzato Gino — che il campionato non termina qui e che altre partite ci attendono dopo la visita del Como. Sta di fatto però che il nostro avversario è un diretto concorrente nella lotta per la salvezza. Tutti m'insegnano che in questi casi la posta vale il doppio. Quindi la Triestina tenterà di conquistare i due punti onde non trovarsi con l'acqua alla gola nelle ultime giornate».

La squadra aveva assoluto bisogno di ricaricare il morale dopo il rovescio di Lucca. Ecco perchè gli alabardati sono stati inviati in ritiro. A Colaussi non piacciono tanto questi ritiri, ma vi sono certi momenti in cui bisogna abbandonare i programmi normali e cercare rimedio con soluzioni di emergenza. Agli alabardati avrà fatto certamente bene questa vita collegiale. Per scaricare la tensione nervosa, che si è impossessata dei giuocatori al loro rientro dalla Toscana, la miglior cosa era quella di allontanare i giuocatori dall'ambiente polemico.

Ieri i giuocatori hanno avuto la visita a San Daniele del presidente della società, conte Giorgio Guarnieri, che ha trascorso quasi l'intera giornata accanto ai suoi ragazzi. Il massimo esponente del sodalizio ha avuto modo così di puntualizzare il delicato momento che la Triestina sta attraversando. «Non è il caso — ha detto Guarnieri — di drammatizzare. Ai giuocatori si chiede soltanto il massimo impegno sia per il bene della società sia per riacquistare la fiducia nei confronti dei loro sostenitori. Se avverse circostanze ci hanno portato in questa situazione, non è il caso di discutere in questo momento. Possiamo raddrizzare la classifica e cogliere il premio dei nostri sforzi a patto che la squadra formi un blocco compatto. La Triestina possiede sufficienti energie per reagire e per conservare il posto in Serie B».

La formazione è quella annunciata, con Frigeri al posto dell'assente Mercusa, con Brach terzino destro, con Porro al posto di Trevisan e con Risos all'ala sinistra, in sostituzione di Santelli. Tutto il resto comprenderà gli effettivi dello schieramento tipo. In qualità di riserva si trova a San Daniele la mezz'ala Ferrara.

«Non ci sarà il titolare Mercusa — ha dichiarato l'allenatore — ma il suo sostituto, Frigeri, non è nuovo nell'impegnativo ruolo. La difesa sarà completata dall'anziano Brach, la cui esperienza dovrebbe giovare all'intero reparto. In particolare confido in una prova di riscatto da parte di Vitali, che dovrà curare l'uomo più pericoloso dell'attacco avversario, quel Carminati che figura nelle prime posizioni della classifica dei cannonieri».

Per la linea attaccante, che tante volte ha stupito per il suo comportamento, Colaussi è ritornato all'antico. Dei cinque uomini schierati a Lucca soltanto tre conserveranno il loro posto, Mantovani, Vit e Secchi. Colaussi si spiega in questi termini: «Porro rientra dopo una settimana di assenza dovuta a un leggero infortunio. Il ragazzo ha le doti per farsi rispettare: su questo siamo tutti d'accordo. Neppure il temperamento difetta alla nostra mezz'ala. Quanto alla presenza di Risos, che viene preferito oggi a Santelli, ritengo che la scelta sia buona. Risos riscuote le simpatie del nostro pubblico. E' un ragazzo che dà l'anima per rendersi utile alla squadra. Mi auguro che il giuocatore risponda all'aspettativa».

La comitiva dei lariani è giunta nella nostra città nelle prime ore del pomeriggio. La trasferta è stata compiuta in pullman; c'è stato un dirottamento ad Udine, ove sono scesi i componenti la squadra «primavera», che oggi affronteranno l'Udinese nella partita valevole per il torneo di categoria. L'allenatore Giulio Cappelli ha portato con sè tredici giuocatori. L'attaccante Teneggi e il difensore Boriani fungeranno da riserve. La comitiva degli ospiti, comprendente una ventina di persone, ha preso alloggio in un albergo delle Rive. La formazione è quella annunciata.

L'allenatore del Como ci ha rilasciato delle brevi dichiarazioni alla vigilia della partita. «Effettivamente — ha esordito Cappelli — domenica scorsa ad Alessandria la mia squadra non ha disputato una bella gara. E' stata giuocata forse la più brutta partita della stagione. Comunque un punto prezioso è venuto. Ora si ritorna allo schieramento tipo. Ricomparirà il centrosostegno Manzoni, assente per una giornata di squalifica; ho sacrificato il giovane Boriani per il quale non c'era posto nella retroguardia.



Adelchi Brach, l'anziano capo-squadra della Triestina, oggi ritorna in campo

In attacco ho dato un turno di riposo a Ponzoni; la maglia numero undici verrà affidata a Costa, Sartore sarà l'interno sinistro e Morelli il centravanti. Costa non sarà un'ala effettiva; giuocherà a centrocampo. Mi piace far notare che con Costa in squadra il Como non ha mai perso in trasferta».

«L'ala tattica fa presagire una partita impostata sulla difensiva?...».

«Lo dico chiaramente: siamo qui a Trieste per non perdere. Il programma non è irrealizzabile. I miei giuocatori dovranno però battersi con la massima volontà come avvenuto per esempio nella partita con il Brescia. Contro la Triestina l'incontro sarà difficilissimo. Non ci facciamo illusioni: anche i triestini hanno bisogno di punti, e poi cercheranno di rifarsi della sconfitta subita nell'andata. Un pareggio mi soddisferebbe in pieno».

La partita avrà inizio alle ore 15.30 e non sarà preceduta da alcun incontro tra squadre minori.

B. I.

TRIESTINA

Mezzi

Brach Frigeri Vitali

Dalio Sadar

Porro Secchi

Mantovani Vit Risos

Costa Morelli Carminati

Sartore Stefanini II

Invernizzi Derlin

Longoni Manzoni Ballarini

Geotti

COMO

Arbitro Gambarotta

Milano, 27

La Lega nazionale, ha designato i seguenti arbitri a dirigere le gare dei campionati di Serie «A» e «B», che saranno giocate domani domenica 28 aprile 1963, con inizio alle ore 15.30.

Serie «A» (14.a giornata di ritorno): *Bologna-Fiorentina: Genel; Juventus-Internazionale: Adami; Lanerossi V.-Torino: Ferrari; Mantova-Catania: De Marchi; Milan-Genoa: Sbardella; Napoli-Modena: Campanati; Palermo-Atalanta: Politano; Sampdoria-Roma: Francescon; Spal-Venezia: Carminati.*

Serie «B» (12.a giornata di ritorno): *Bari-Foggia Incedit: Rigato; Brescia-Simmenthal M.: Righi; Cagliari-Pro Patria: Monti; Cosenza-Lucchese: Sabatella; Lazio-Udinese: Roversi; Lecco-Padova: Bernardis; Messina-Parma: De Robbio; Sambenedettese - Catanzaro: Sebastio; Triestina-Como: Gambarotta; Verona-Alessandria: D'Agostini.*

ULTIMA DEL TORNEO CALCISTICO DE MARTINO

I giovani rossoalabardati piegano il Treviso per 3-1

Nella partita di chiusura del Trofeo De Martino la Triestina ha superato con netto punteggio il Treviso. Gli alabardati sono andati in vantaggio dopo soli quaranta secondi di gioco: Ispiro si destreggiava abilmente tra due avversari e dalla linea di fondo inviava un dosato radente al centro dell'area, dove Scala era pronto a calciare verso la porta; la palla colpiva la parte inferiore della traversa e quindi finiva nel sacco. Il Treviso, per nulla scosso, organizzava subito una nutrita offensiva, che sfociava al 18' nel gol del pareggio: un lungo traversone del terzino Cescon era raccolto di testa dal biondo Agnoletto e depositato nell'angolo sinistro della casa difesa da Parovel.

Gli ospiti insistevano all'attacco, ma riuscivano ad impegnare il portiere locale soltanto in qualche uscita ardimentosa. Ben più pericolose le sporadiche puntate in contropiede dei triestini: al 26' Corso lanciava Scala e l'interno destro, da posizione favorevole, colpiva l'asta superiore (e la sfera si perdeva sul fondo). Miglior sorte toccava a Fonda, che al 31' ricevuto un tocco di testa di Corso, coglieva in uscita De Piccoli e segnava con un tiro sbilenco (ed anche questa volta era un paletto a dare il colpo decisivo).

Nella ripresa la gara scadeva di tono a causa della temperatura quasi estiva ed il gioco assumeva uno svolgimento più equilibrato. Era ancora la Triestina a farsi minacciosa con Pez, che falliva al quarto d'ora una propizia occasione. Al 30' era Corso, che si faceva anticipare dal coraggioso De Piccoli al termine di una brillante fuga. Al 41' gli alabardati mettevano al sicuro il risultato col più bel gol della giornata: Corso era l'ispiratore ed il realizzatore dell'entusiasmante manovra, in quanto in un primo tempo lanciava Scala sulla sinistra e poi si trovava esattamente all'appuntamento della palla centrata dal compagno: un tuffo a pesce e la rete trevigiana si gonfiava sotto la spinta della decisa incornata del centravanti. Ma non era finita: due minuti più tardi Fonda coglieva in pieno il montante.

In complesso la Triestina ha meritato il successo per la maggior praticità offensiva e per il più solido assetto difensivo, ma il Treviso non ha affatto sfigurato da un punto di vista strettamente tecnico. I migliori degli alabardati: Pellegrini, Furlani, Scala e Corso; dei celesti: Cescon, Pantaleoni ed Agnoletto.

TRIESTINA: Parovel; Pelin, Pez; Furlani, Cattonar, Pellegrini; Ispiro, Scala, Corso, Fonda, Flegar. TREVISO: De Piccoli, Cescon, Nardelotto, De Toni, Bellina, Cendron, D'Andrea, Pantaleoni, Scarabel (Mattiello), Agnoletto, Roberto. ARBITRO: Bigi, di Padova.

P. T.

I RISULTATI

Verona - Padova	1-0
Vittorio Veneto - Marzotto	1-0
Triestina - Treviso	3-1
Vicenza - Udinese	3-0

CRDA - Venezia 1-0

Monfalcone, 27

Una strana gara questa tra i neroverdi veneziani ed i bianchi monfalconesi, in quanto è vissuta per tutta la sua durata su solo quattro spunti di rilievo. Infatti, le azioni quasi sempre hanno ristagnato a centro campo. Entrambe le squadre hanno cercato di impostare un gioco spedito, redditizio e raffinato sul piano tecnico, ma per la verità nessuna delle due contendenti è riuscita a concretizzare le intenzioni.

Ne è scaturita così una gara combattuta quanto si vuole, ma priva di costrutto tecnico e poco piacevole. Il maggior lavoro è stato svolto dalle opposte difese, entrambe guardinghe. Hanno vinto gli azzendali, per aver saputo approfittare dell'occasione favorevole a loro piacevole.

Nel primo tempo, al 20', il terzino Indri, dopo essersi giocato un avversario, avanzava con tutta tranquillità sino ai limiti dell'area veneziana e lasciava partire un forte tiro: la sfera colpiva in pieno sulla sinistra di Santoro. Al 37' Russi e Favari, con rapidi scambi, tagliavano fuori l'intera difesa monfalconese, tuttavia Favari aveva un attimo di esitazione ed il suo tiro, scoccato da breve distanza, in maniera fiacca per il pronto intervento di Nicoli non riusciva ad oltrepassare la fatale linea bianca per il pronto rinvio di Degrassi.

Nella ripresa, al 33' i lagunari, con Radich, mancano una buona occasione per l'indeciso intervento di Nicoli. Al 41' Zonch, da centrocampo, manda lungo in avanti; il portiere, ostacolato da Fogar, non riesce a rinviare e lo stesso giocatore realizza a porta vuota.

CRDA: Nicoli; Indri, Degrassi (Tricarico); Travain (Burelli), Marchesan, Fogar; Della Negra, Tominovi, Ciclitira, Poletto, Zonch. VENEZIA: Santoro; Ceccotti, Ballarin; Spario, Perini, Callegaro; Favari, Radich, Rossi, De Luca, Scarpa. ARBITRO: Tonioto, di Mestre.

Lanerossi - Udinese 3-0

Vicenza, 27

I vicentini in buona vena hanno dominato largamente il campo per tutto il primo tempo e per buona parte della ripresa. Solo verso la fine della gara gli ospiti sono usciti dal loro guscio ed hanno tentato di rimontare il già largo svantaggio, ma non sono riusciti nel loro intento a causa proprio della loro pochezza tecnica.

Nel gioco dei bianconeri non si è vista praticamente una sola azione pregevole, uno schema di movimento chiaro e lineare, ma solo improvvisazioni e inutili passeggiate.

Queste le azioni che hanno condotto i biancorossi alle segnature: al 20' il Lanerossi imposta un'azione sulla sinistra del suo schieramento. La palla perviene a Martelli che aveva scambiato posizione con Frieri. Egli dal fondo campo serve Colaussig: il centro attacco dribba un avversario entro l'area e passa al centro ove Frieri al volo di sinistro mette imparabilmente nel sacco. Poco dopo la mezz'ora, al 32' segna Colaussig.

Al 9' della ripresa l'ultimo gol: Bergamini da centro campo apre a Colaussig, questa volta spostato a destra; fuga del centroattacco e passaggio preciso a Frieri nel momento in cui Fabbri I abbandonava i pali: tocco dell'estremo sinistro al volo e rete a porta vuota.

LANEROSSI: Bardin; Boccolieri, Galassin; Piola, Zanon, Nadalutti; Martelli (Mantovani), Fontana, Colaussig; Bergamini, Fieri. UDINESE: Fabri I; Vicario, Tosolini; Pecorari (Faidutti), Privaz, Cavasin; Macuz, Delpin, Zuccolo, Medeot, Fabris II. ARBITRO: Torelli, di Milano.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina - Como, per il campionato di Serie B, Stadio comunale, ore 15.30.

Campionato dilettanti di prima categoria: Cremcaffè - Mossa, campo di via Flavia, ore 15.30; a Muggia: Muggesana - San Giovanni, ore 15.30.

Campionato di seconda categoria: Istria - Edera, campo Ponziana, ore 11; Esperia - Crane Orion, a San Giovanni, ore 15.30; Arsenale - Don Bosco, a San Giovanni, ore 11; Aquila - CRDA, a Bagnoli, ore 10; Libertas Barcolana - Tergeste, a San Luigi, ore 15.30; Sant'Anna - Cartimavo, in via Flavia, ore 10.30.

TENNIS

Coppa Facchinetti: Tennis Club Triestino B - Tennis Club Gorizia A, campi di via Guido Reni ore 9.

PALLACANESTRO

Campionato di Serie A femminile: Philco Trieste - OMSA Faenza, palestra della Ginnastica Triestina, ore 11.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15. Corsa di centro il Premio dell'Alloro, una corsa Totip di lire 510 mila, metri 2050.

BASKET INTERNAZIONALE PER IL TROFEO RAMANI

La Fides rinforzata e lo Zeleznicar

Sul magnifico campo all'aperto del Dopolavoro Ferroviario si svolgerà nei giorni 4 e 5 maggio la seconda edizione del torneo internazionale Fides per l'aggiudicazione del trofeo Ramani: dopo il successo tecnico e spettacolare dello scorso anno (basti ricordare che in tutte le partite disputate lo scarto massimo fu di due punti e che l'emozionante incontro di finale richiese la disputa dei tempi supplementari) gli organizzatori hanno voluto elevare il tono e l'interesse della manifestazione aumentando quantitativamente e qualitativamente la partecipazione straniera.

Il signor Sergio Ramani (concessionario esclusivo della Fides) è l'ideatore e l'animatore della manifestazione ed ha trovato nell'ENAL Club Pallacanestro la società che per esperienza internazionale e spirito d'iniziativa ha saputo realizzare un torneo conforme ai suoi desideri.

Ospite d'onore sarà la Fides di Roseto vincitrice della prima edizione e seria pretendente anche quest'anno alla vittoria finale, in virtù soprattutto dei sostanziosi rinforzi che i... cugini dell'Ignis le hanno già promesso. Principali antagonisti degli abruzzesi saranno gli jugoslavi dello Zeleznicar, ossia una delle più quotate formazioni di 1.a serie della vicina repubblica: la compagine di Karlovac occupa ormai tradizionalmente un posto di centro nella classifica ma è specializzata in vittorie di prestigio contro avversari di rango. Infatti è stato lo Zeleznicar ad infliggere all'Ignis l'unica sconfitta durante la «tournée» balcanica effettuata dai varesini nell'anno dello scudetto: ed è pertanto in uno spirito di rivincita che verranno concessi da Varese i migliori rinforzi possibili. D'altra parte non si deve ritenere il torneo limitato al duello Fides-Zeleznicar, perchè gli avieri dell'USAF Eagles (neo campioni di Europa delle FFAA americane) non sono certo avversari facili: infatti la squadra di Aviano si sta preparando con puntiglio già da molto tempo ed è perfettamente rodata essendo reduce vittoriosa dell'annuale torneo europeo.

Quarta formazione partecipante sarà la P. Hausbrandt che continua così nel suo lodevole programma di attività extracampionato: sia per a particolare preparazione che per gli importanti rinforzi (annunciati, ma per ora segreti) i caffettieri potranno a buon diritto difendere il nome del basket triestino e si apprestano ad uno di quei colpi gobbi con non sono nuovi (specie contro gli squadroni!).

Basket femminile

Philco - OMSA Faenza

La squadra femminile della Philco conclude stamane le sue fatiche di campionato ospitando l'OMSA di Faenza. Per le triestine la partita odierna dovrà costituire un congedo amichevole con i propri sostenitori, lusingati all'inizio del campionato da una classifica promettente ma delusi nella parte restante, allorquando la Tarabocchia non aveva più potuto dare il suo apporto, per il noto incidente e la squadra era andata alla deriva. La salvezza comunque è stata abbondantemente raggiunta e l'incontro odierno è pertanto privo di emozioni sotto questo profilo.

Per la partita che avrà inizio alle 11.30 Ghietti schiererà le seguenti giuocatrici: Brombara, Pacorini, Rosaro, Vascotto, Rauber, Bettoso, Carlon, Barbieri, Maggio, Ianesch.

Il Lambretta Trieste alla Milano - Taranto

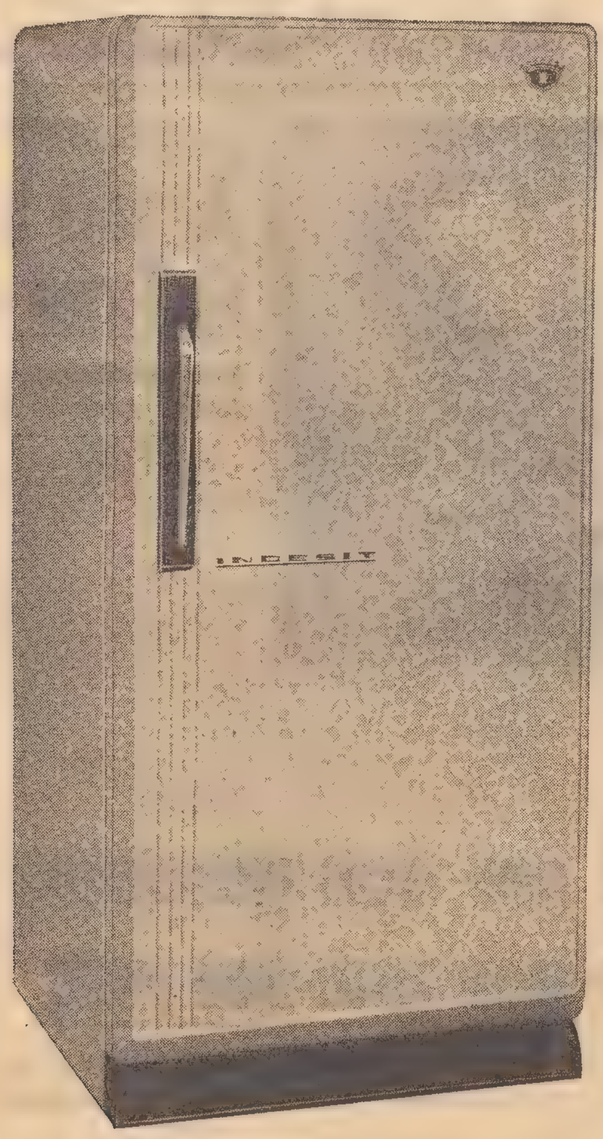
La tradizionale corsa Milano-Taranto motociclistica riavrà nuova vita per merito dei lambrettisti italiani, i quali sul medesimo percorso disputeranno il 1.o maggio la più importante gara di regolarità del calendario a essi riservato. Trieste sarà rappresentata da una squadra composta da Guido Borghesi, Claudio Kiraz e Giuseppe De Bei.

L'attività turistica avrà inizio il 1.o maggio con una gita a Castelmonte e Pulfero.

VOTATE

PLI

Per un deputato liberale di Trieste





L'UNICO FRIGO
MONTATO SU ROTELLE

INDESIT

prezzi migliori su tutti i modelli

125 Litri mod. export
LIRE 53.500

125 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico	**L. 57.800**
155 Litri	mod. export	**L. 69.500**
155 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico	**L. 74.500**
180 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico	**L. 81.500**
230 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico	**L. 105.000**
230 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo	**L. 115.000**

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

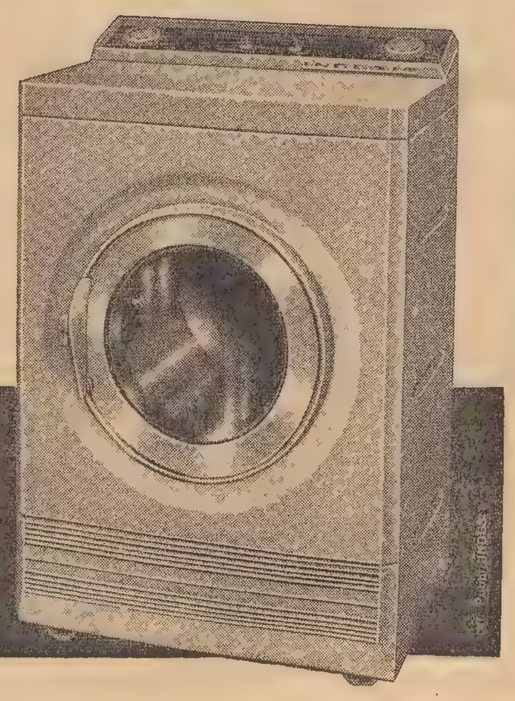
LA QUALITÀ MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO



L'AUTOMATICA
CHE LAVA 5 KG.
DI BIANCHERIA
ASCIUTTA

LIRE 119.800

MONTATA SU ROTELLE
NON RICHIEDE
INSTALLAZIONE FISSA



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PRECONIZZATA LA CREAZIONE DI UN «DETERRENT» DELLA N. A. T. O.

L'U. E. O. si esprime a favore della forza nucleare atlantica

Fermo De Gaulle sulla «force de frappe» nazionale - Richiamo di tre Vescovi a risolvere i problemi dei bacini minerali - Il Generale torna oggi a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 27

L'Unione dell'Europa occidentale (UEO) — organismo in cui sono rappresentati i sei Paesi del Mercato comune e la Gran bretagna — si è espressa a favore della Forza nucleare atlantica. La Commissione Difesa dell'Unione, riunitasi a Parigi, ha infatti preconizzato la creazione di un «deterrent» nucleare della NATO, «gradualmente e tenendo conto dell'opportunità di adottare soluzioni transitorie che non paralizzino la possibilità di interventi immediati». Nel suo documento l'UEO raccomanda «un controllo politico da parte di un Consiglio nucleare rappresentativo di tutti i Paesi della NATO» e l'istituzione, da parte del Consiglio stesso, di un Esecutivo di più possibile ristretto, in gradi di rispondere immediatamente in caso di aggressione».

Il primo nucleo della Forza strategica della NATO dovrà essere costituito «partendo da unità nazionali messe a disposizione dalle potenze nucleari», le quali potrebbero disporne in caso di pericolo. Con questa presa di posizione l'UEO (che ha anche raccomandato la cooperazione nucleare tra Francia e Granbretagna e ha auspicato un accordo sul disarmo) si è allineata sulle posizioni assunte recentemente, presente il Segretario di Stato americano Rusk, dal Consiglio della NATO: immediata costituzione di una Forza nucleare strategica così come prevista dal paragrafo 6 degli accordi di Nassau (tre sottomarini USA muniti di «Polaris», unità aeree del «Bomber Command» inglese ed eventualmente due squadriglie di caccia bombardieri atomici francesi di stanza in Germania). Tutto questo senza pregiudicare una futura e progressiva integrazione della difesa nucleare atlantica come preconizza Washington (forza multilaterale).

L'intesa verificatasi in seno all'UEO non deve far credere, tuttavia, che la Francia si sia finalmente allineata sulle posizioni dei suoi alleati, come annunciato l'agenzia americana «Associated Press» dopo la riunione del Consiglio atlantico. Nulla lascia prevedere, per il momento, che al prossimo Consiglio dei Ministri della NATO (Ottawa, maggio) Couve de Murville porterà la cauzione del gen. De Gaulle alla nuova strategia nucleare atlantica. Rifacendosi a fonti bene informate, «Le Monde» scrive stasera che a Ottawa la Francia «si rifiuterà di approvare una Forza nucleare interalleata che esisterebbe soltanto sulla carta».

Resistenza tattica per ottenere il massimo dei vantaggi, od opposizione di principio? Difficile a dirsi. Per ora si deve constatare che De Gaulle continua a parlare di «force de frappe» nazionale e — ciò che è più grave — escludendo ogni prospettiva di distensione e di progresso nel campo del disarmo.

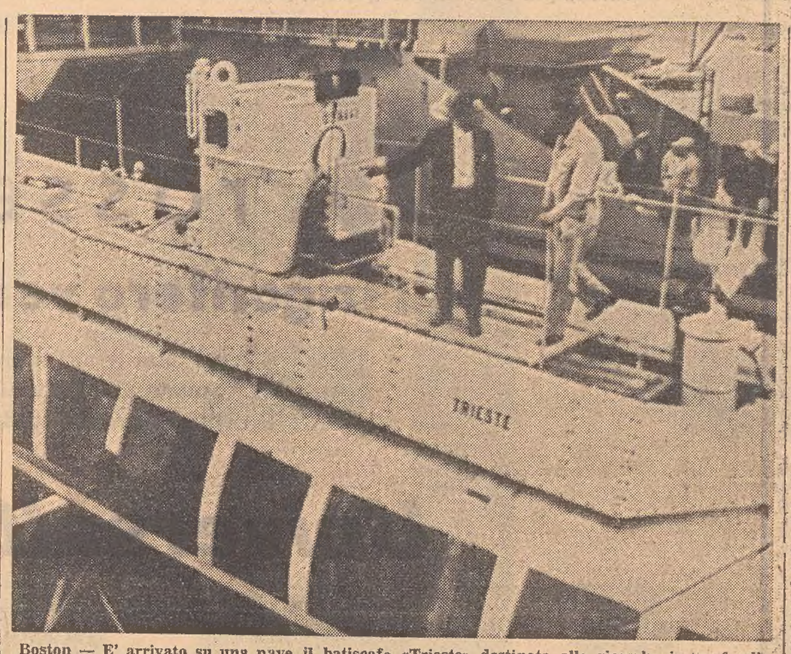
In una dichiarazione congiunta pubblicata per il primo maggio, tre Vescovi francesi — mons. Schmitt di Metz, mons. Pirolley di Nancy e mons. Petit di Verdun — citando la recente Enciclica di Papa Giovanni XXIII, affermano: «Lo sciopero nelle miniere è finito, ma le agitazioni sociali che ha provocato hanno messo in luce le gravi minacce che pesano sull'avvenire dei bacini minerari». E più oltre: «I destini delle nostre miniere condizionano la vita delle popolazioni di tutta la regione, ed è verso queste popolazioni che si porta fra fraterna sollecitudine della Chiesa».

Nel momento in cui De Gaulle attraversa le province orientali insistendo sulla «force de frappe», la dichiarazione dei tre Vescovi rappresenta un severo richiamo alla necessità di anteporre i problemi sociali alle velleità di «grandeur» militare. Il Capo dello Stato si compiace di configurare a tinte rosee l'avvenire dei francesi, ma la realtà è plumbea. La collera delle categorie agricole lascia presagire nuove «marce dei trattori» e nuovi assalti alle Prefetture, come l'estate scorsa. E i recenti aumenti salariali vengono inesorabilmente inghiottiti nelle fauci del carovita. Dal marzo del '58 al marzo del '63, sotto il gollismo, lo aumento dei prezzi al dettaglio ufficialmente accertato è stato del 24,7 per cento e quello dei prezzi all'ingrosso del 15,6 per cento, il che conferma che l'abbassamento artificiale dei prezzi all'esportazione provocato dalla svalutazione del dicembre 1958 è praticamente annullato. In questi cinque anni il record degli aumenti è stato registrato dagli affitti con il 73 per cento.

Volge frattanto al termine il diciottesimo viaggio del generale De Gaulle nei Dipartimenti francesi. Il Capo dello Stato tornerà a Parigi domani pomeriggio dopo avere visitato, in mattinata, Troyes, Arcis-sur-Aube e Nogent sur Seine.

Le accoglienze riservate al Presidente della Repubblica dalle popolazioni sono state anche oggi abbastanza cordiali, salvo in qualche villaggio. Dopo avere fatto una breve sosta a Vaux - sur - Blaise, dove il sindaco comunista si è rifiutato di riceverlo, ed aver visitato Montier en Der, dove il sindaco radicale ha ritenuto di dovergli dire: «Il Consiglio comunale è unanime con me per protestare pacificamente in difesa della legalità repubblicana», De Gaulle ha visitato altre località ed è giunto infine a Bar sur Aube. Nella piazza del Comune, densa di folla, il Capo dello Stato ha pronunciato un discorso nel quale ha ripreso i temi delle sue precedenti allocuzioni.

«Noi dobbiamo mantenere la pace con i nostri alleati, certo; ma al nostro posto e con i nostri mezzi, il nostro pensiero e la nostra azione — ha detto fra l'altro De Gaulle. Vi contribuiamo non senza sacrifici. Ma non vogliamo essere protetti o satelliti. Siamo alleati fra gli alleati, difensori fra i difensori. Vogliamo disporre dei mezzi di dissuadere chicchessia dall'attaccarci». Circa l'unità europea, De Gaulle ha detto: «A poco a poco la Europa realizzerà l'unione politica. Questi dati in accordo fra loro, pronti a riunirsi per tutte le questioni che ne valgano la pena, formeranno un'entità, con un atteggiamento, un'azione, una difesa comuni. Noi, la Francia, siamo alla testa di questo movimento d'unione dell'Europa. Ne abbiamo dato recentemente la prova migliore firmando un trattato di cooperazione, d'amicizia e d'intesa con la Germania».



Boston — E' arrivato su una nave il batiscafo «Trieste» destinato alle ricerche in profondità del sommergibile nucleare americano «Thresher» scomparso con 129 uomini a bordo

SECONDO UN SETTIMANALE LONDINESE

Franco sarebbe affetto dal morbo di Parkinson

L'impossibilità di svolgere l'attività normale blocca ogni liberalizzazione - Sequestrato il «New York Times»

Londra, 27

Il settimanale «The Observer» scrive oggi di aver appreso da fonti bene informate che il generale Franco è gravemente ammalato. L'«Observer» aggiunge che Franco non è in grado di svolgere una normale attività e che di conseguenza, ogni tendenza verso una liberalizzazione dell'Amministrazione spagnola si è fermata e la questione della sua successione si è ripresentata.

Secondo il settimanale, Franco soffre di diabete e del morbo di Parkinson ed ogni volta che deve apparire in pubblico gli vengono fatte iniezioni per «tenerlo su». Durante la riunione tenuta dal Governo per decidere della sorte di Julian Grimau, Franco non avrebbe mai aperto bocca.

Questa incapacità del generale Franco — prosegue il settimanale — preoccuperebbe i liberali spagnoli i quali temono che il controllo pratico dell'Amministrazione passi sempre più nelle mani degli elementi più conseravtori. Il processo e l'esecuzione di Grimau rappresenterebbero una vittoria della vecchia guardia e la fine del tentativo di ligeralizzazione che ha seguito la nomina del gen. Munoz Grandes alla vicepresidenza.

Appena arrivato a Madrid è stato sequestrato il numero di giovedì dell'edizione europea del «New York Times» Il sequestro è stato causato dal fatto che il giornale conteneva un servizio sulla conferenza stampa della signora Grimau, vedova del dirigente comunista spagnolo fucilato sabato scorso a Madrid. E' questa la prima volta che il «New York Times» è sequestrato a Madrid dopo che nell'agosto scorso Manuel Fraga Iribarne, appena nominato Ministro per l'Informazione e il Turismo, ordinò l'abolizione della censura.

Nell'incontro al Polo

Evitata una collisione fra due sottomarini atomici

Washington, 27

Da fonte bene informata si è appreso oggi che i due sommergibili atomici americani «Seadragon»» e «Skate» hanno miracolosamente evitato una collisione l'estate scorsa in occasione del loro «appuntamento» al Polo Nord. La collisione avrebbe provocato una catastrofe sottomarina senza precedenti.

Il «Seadragon», al comando del capitano Charles Summitt, e lo «Skate», al comando del capitano Joseph Skoog, avevano proceduto fianco a fianco sotto i ghiacci fino al Polo Nord. Lo «Skate» riaffiorò per primo alla superficie, e attese che l'altro segnalasse mediante boe fumogene di essere pronto a risalire. Improvvisamente furono scorte una boa a sinistra e una a destra: ciò significava che il «Sfadragon» stava riemergendo proprio sotto lo «Skate». Il comandante di quest'ultimo si precipitò al radiotelefono per avvertire il «Seadragon», che con una rapida manovra riuscì a evitare lo scontro emergendo vicinissimo allo «Skate». Il comandante in seconda del «Seadragon» era il capitano John Harvey, che assunse in seguito il comando del «Thresher», a bordo del quale è scomparso in mare il 10 aprile.

Il ventesimo sottomarino atomico americano armato di missili Polaris, il «Daniel Webster», è stato varato oggi dai cantieri di Groton. Il «Daniel Webster» è equipaggiato per il lancio dell'ultimo tipo di missili «Polaris», i quali hanno una gittata di 4 mila chilometri.

Il primo sommergibile di questa classe, il «Lafayette», è entrato a far parte ufficialmente della marina americana martedì scorso mentre ne sono progettati altri 29. Il «Daniel Webster» è il 44.o sottomarino nucleare varato dai cantieri americani.

I cacciatorpediniere tedeschi saranno armati con razzi

Nordholz, 27

Parlando durante la cerimonia di inaugurazione di una nuova base dell'Aviazione di Marina il contrammiraglio Karl Adolf Zenker ha dichiarato che «nel prossimo futuro» per la Marina federale verranno costruiti cacciatorpediniere muniti di razzi. Tali unità, attualmente in fase di progettazione, avranno 3.000 tonnellate circa di stazza. Il contrammiraglio Zenker ha anche detto d'altra parte che ufficiali della Marina e tecnici del Ministero della Difesa visiteranno tra breve gli Stati Uniti per studiare la possibilità di dotare unità della Marina tedesca con missili «Polaris». a tenuto però a precisare che il progetto che prevede la dotazione di «Polaris» è ancora nella sola fase di abbozzo.

Il Ministero della Difesa ha successivamente precisato che le dichiarazioni del contrammiraglio Zenker non sono state riferite con esattezza. L'alto ufficiale — precisa il Ministero — ha inteso dire che una commissione di ufficiali di marina e di esperti visiterà gli Stati Uniti, per proseguire i colloqui tecnici iniziati a Bonn ai primi del mese corrente. Questi colloqui vertono sulla progettata Forza multilaterale della NATO. La messa a punto del Ministero indica anche i cacciatorpediniere tedeschi, attualmente in fase di progettazione, non saranno armati di missili «Polaris» ma di razzi destinati a colpire eventuali obiettivi in mare o in aria.

LA PIANIFICAZIONE E' DI MODA IN GRANBRETAGNA

Sguardo agli anni 70 di Macmillan e colleghi

Nel corso della conferenza l'esame dei programmi a lunga scadenza - Ironie del capo dei laburisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 27

Macmillan si è chiuso con i suoi principali Ministri al «Chequers», per un'incursione esplorativa negli anni settanta: si discute quali saranno le prospettive, le possibilità, le opportunità, le occasioni. E' una esplorazione ardita, sconcertante, che pare a tutta prima una «boutade» elettorale ma che deve essere stata congegnata molto seriamente e dimostra sino a che punto il demone della pianificazione si sia impadronito dei conservatori inglesi. Paradossalmente chi vi ironizza è il capo dell'opposizione Wilson che in proposito ha rammentato oggi, in un suo discorso ai minatori di Abordare, quel famoso romanzo di Wells che s'intitola «La macchina del tempo», dove appunto la prodigiosa macchina, tuttora inventata se non dal romanziere, consente di spostare le lancette dell'esperienza umana su qualsiasi epoca della storia presente o futura.

Ieri sera Macmillan aveva pronunciato a Glasgow un discorso ottimistico sul futuro dell'economia inglese a base di «l'aurora non è lontana e la faremo vedere a chi si dà per spacciati». Ormai questi discorsi di Macmillan danno un suono più lugubre che allegro. La situazione economica in Inghilterra continua ad essere pesante. Anche dopo il bilancio di Maudling non si ha per ora il segno di una rapida ripresa.

C'è, tuttavia, qualche sintomo incoraggiante: la disoccupazione continua a diminuire non solo per effetto della bella stagione, la bilancia dei pagamenti è in lento miglioramento. Ma nel complesso il grigiore persiste, nè i contraccolpi dell'esclusione dal Mercato Comune sembrano ancora completamente assorbiti nemmeno in senso morale. Il tema degli anni 70 proposto da Macmillan ai suoi collaboratori è generalmente interpretato non come una «boutade» elettorale con cui si voglia intendere che i conservatori rimarranno al Governo fino a quel tempo, ma come un previdente esame in attesa che i conservatori vi ritornino dopo la parentesi laburista.

Durante la conferenza, che terminerà domani sera, saranno esaminate le tendenze politiche dei prossimi anni. Si tratterà in sostanza di una programmazione politica a lungo termine e, secondo quanto si ritiene, dovrebbero essere esaminati i quattro punti seguenti: rapporti con il Commonwealth e politica estera; problemi economici e industriali; servizi sociali; meccanismo amministrativo.

Le discussioni ai Chequers porgono tuttavia il fianco alle più facili ironie ed è naturale che Wilson ne approfitti come ad esempio quando ha detto a Sbyberso: «Spero che la velocità del passaggio dalla età edoardiana in cui Macmillan vive agli anni 1970 in cui si trasferisce con la sua macchina del tempo non costituisca una choc troppo brusco per i suoi elettori. E spero che nel suo viaggio darà un'occhiata a quello che si deve fare prima di arrivare agli anni '70 e che non può essere rimandato». Wilson ha messo fra l'altro l'accento sul problema edilizio, sui 15 milioni di inglesi che vivono ancora senza bagno in casa, sulla persistenza degli «slums», sui milioni di vecchi e infermi che hanno ancora un livello di vita «intollerabile in una società moderna».

Eugenio Galvano

ANNUNCIO UFFICIALE IN UN COMUNICATO DELL'AMBASCIATA DI ROMA

Ristabiliti in Giordania la tranquillità e l'ordine

Studenti giordani hanno assalito la sede della propria rappresentanza in Bagdad - Rusk in Turchia tratterà pure i problemi del Medio Oriente

Roma, 27

L'Ambasciata di Giordania a Roma comunica che «i recenti avvenimenti che hanno turbato l'ordine e la calma in alcune località della Giordania, debbono considerarsi del tutto superati. L'Ambasciata di Giordania a Roma rende anche noto che la tranquillità e l'ordine sono stati avunque ristabiliti e che la vita quotidiana ha ripreso il suo ritmo normale come è del resto confermato largamente dal gran numero di turisti e di fedeli cristiani che continuano ad affluire sia nei luoghi Santi della Cristianità come nelle altre località archeologiche e paesistiche giordaniche; diecimila turisti sono entrati in questi ultimi giorni sul territorio giordano».

Re Hussein ha ricevuto oggi il Seretario generale della Lega araba Abdel Khalek Hassuna. Al colloquio, durato più di un'ora, ha assistito il Ministro degli Esteri giordano Amin el Hussein. A Hamman truppe dei reparti del deserto pattugliano ancora il centro della capitale ma non si segnalano dimostrazioni ne incidenti. A Hebron, dove la settimana scorsa si svolsero grosse dimostrazioni, il coprifuoco è stato limitato dal tramonto all'alba.

Questo pomeriggio Radio Bagdad ha reso noto che circa 200 studenti palestinesi e giordani sono penetrati a viva forza nell'Ambasciata di Giordania nell'Irak ed hanno strappato dalle pareti i ritratti di Re Hussein, al grido di «abbasso il Re». Una delegazione ha consegnato all'Incaricato d'affari giordano a Bagdad un memorandum richiedendo l'immediata entrata della Giordania nella Federazione araba fra Egitto, Siria e Irak.

Il Segretario di Stato americano Dean Rusk, giunto oggi in Turchia per una visita di passaggio di due giorni, in una dichiarazione all'aeroporto ha promesso la continuazione dell'aiuto del suo Paese a questo alleato della NATO. Rusk è diretto nel Pakistan per una riunione di Ministri del Cento. Susk ha avuto in giornata un colloquio di un'ora e mezza, più lungo del previsto, col Ministro degli Esteri turco Feridun Cemal Erkin, presenti lo Aiuto Segretario di Stato Philipps Talbot della Sezione Medio Oriente e Asia Meridionale, e l'Ambasciatore in Turchia Raymond Hare.

Da parte americana è stato reso noto che sono stati discussi diversi problemi fra cui quello posto dal fatto che gli alleati comprano cromo russo invece che turco (la Turchia produce oltre 500.000 tonnellate all'anno del metallo), quello dell'eventuale «associazione» della Turchia al Mercato Comune europeo e quello della acquisizione di finanziamenti per un ambizioso piano quinquennale di sviluppo economico da parte di un consorzio europeo.

E' possibile che il Segretario di Stato tratti anche il problema della situazione nel Medio Oriente, argomento divenuto di grande attualità proprio in questi ultimi giorni. In seguito al mutato equilibrio delle forze nel Medio Oriente, a favore del Presidente Nasser, anche la posizione della Turchia in questo delicato settore appare sotto una luce diversa, dato che Ankara potrebbe esercitare (almeno in parte) una funzione equilibratrice in detta zona, tanto più che non è parte direttamente in causa. In merito alla costituenda Federazione tra la RAU, la Siria e l'Iraq, un portavoce del Ministero degli Esteri turco ha dichiarato oggi che il problema del riconoscimento di tale Federazione sorgerebbe solo nel mese di agosto quando, secondo le notizie disponibili, il nuovo Stato federale dovrebbe essere ufficialmente proclamato. Il portavoce ha comunque espresso l'auspicio che la Federazione rispetti la libera volontà dei popoli associati, le istituzioni democratiche, i principi sanciti dallo statuto dell'ONU e gli impegni internazionali assunti in passato dai Paesi membri; egli ha augurato, anche, che vengano assicurati la pace ed il benessere per i popodi del Medio Oriente. Intanto il Governo di Ankara continua a mantenere i suoi rapporti diplomatici con i Governi di Damasco e di Bagdad ed ha deciso di riprendere quelli con il Governo del Cairo.

A Washington il Dipartimento di Stato ha espresso ieri la preoccupazione degli Stati Uniti «per il futuro», in seguito allo sviluppo dell'industria missilistica nel Vicino Oriente. Il Dipartimento di Stato «sta esaminando la situazione» e sta discutendo il problema «con le parti interessate». Tali dichiarazioni sono contenute in una lettera del Vicesegretario di Stato Frederick Dutton al «rappresentante» Samuel Stratton, (democratico di New York), il quale aveva inviato telegrammi al Dipartimento di Stato e al Dipartimento della Difesa protestando contro le attività svolte da alcuni scienziati tedeschi nella RAU, nel campo dello sviluppo dei missili e degli aerei a reazione.

Nella sua lettera a Stratton, il Vicesegretario di Stato Dutton aggiunge che il Dipartimento di Stato non ritiene che l'intenzione della RAU di produrre aerei a reazione possa pregiudicare seriamente la situazione della sicurezza nel Vicino Oriente. Infatti, precisa, aerei di questo tipo possono essere ottenuti in altri Paesi. D'altra parte, aggiunge Dutton, Israele avrà a disposizione, a partire dal prossimo anno, missili antiaerei americani tipo «Hawk». Tuttavia, aggiunge il Vicesegretario di Stato, «le complicazioni sono maggiori per quanto concerne lo sviluppo dei missili». «Gli Stati Uniti — prosegue la lettera di Dutton — sono gravemente preoccupati per il futuro. Sia Israele che la RAU hanno entrambi messo a punto programmi missilistici e vi sono altri aspetti della situazione che devono essere presi in attento esame».

A New York il rappresentante britannico presso la Commissione dell'ONU sulla fine del colonialismo, Sir Patrick Dean, ha dichiarato ieri che la Granbretagna non accetterà che una Missione della Commissione stessa si rechi a Aden, come proposto dall'Iraq, perchè ciò costituirebbe una illegittima interferenza nelle questioni interne inglesi e un ostacolo al processo per il raggiungimento della Federazione dell'Arabia meridionale. Dean ha anche aggiunto che ogni rivendicazione dello Yemen su Aden e sulla Federazione non ha motivo di essere da quando il controllo parziale dello Yemen sull'Arabia meridionale è cessato, nel 18.o secolo. Dopo aver illustrato le prospettive di sviluppo economico e politico di Aden nel quadro della Federazione dell'Arabia meridionale, Dean ha affermato che la base militare inglese non ha nessun carattere aggressivo, e contribuisce allo sviluppo economico nel territorio, senza intralciare quello politico.

Radio Mecca, ascoltata a Beirut, ha detto stasera che Re Saud è rientrato oggi nella capitale dell'Arabia Saudita, Riyadh, di ritorno dalla Francia. Il sovrano è «in perfetta forma e si è completamente ristabilito». Come è noto, Re Saud ha soggiornato per ragioni di salute per sei mesi in Svizzera e Francia.

DOPO L'ATTENTATO AI FIGLI DEL PRESIDENTE

Aumenta la tensione nella Repubblica di Haiti

Finora nove i morti - Minacciato un «Himalaya di cadaveri» tra i rivoluzionari - Miliziani filogovernativi per le strade

Port au Prince, 27

Gruppi di miliziani armati hanno pattugliato oggi le strade di Port au Prince per dar man forte al Governo del Presidente François Duvalier nella sua azione contro l'opposizione.

Ieri nella capitale, secondo testimoni oculari, sono state uccise nove persone. Tre guardie addette alla protezione dei figli di Duvalier sono state aggredite ed uccise da un gruppo di terroristi, mentre al cader della notte pattuglie di soldati regolari e di miliziani hanno ucciso a loro volta altre sei persone. Corre voce che in tutto il paese siano stati effettuati numerosi arresti.

Fra gli arrestati figura il giornalista neozelandese Bernard Diederich, direttore di un giornale di Haiti, corispondente del «New York Times» e collaboratore dell'«Associated Press».

Soldati e miliziani hanno stabilito numerosi blocchi stradali nella capitale e perquisiscono tutti i veicoli di passaggio. Il Governo ha ordinato a tutti i civili di consegnare alle autorità di polizia le armi da fuoco e gli apparecchi radiotrasmittenti. Autorizzati a sorvolare Haiti sono soltanto gli aerei in regolare volo di linea. Le navi possono attraccare solamente in determinati punti.

Mentre la tensione aumenta in tutto il paese, è opinione comune che l'attività anti-governativa debba attribuirsi alle cosiddette «forze unite rivoluzionarie» a firma delle quali fu distribuito una settimana fa un volantino in cui si preannunziava che il 15 maggio prossimo esse tenteranno di assumere il potere e di defenestrare il Presidente Duvalier. Tale data coincide con la fine del primo mandato presidenziale di Duvalier, che fu eletto nel 1957 per un periodo di sei anni. Senonchè nel 1961 Duvalier partecipò alle elezioni per la Camera dei deputati ed essendo stato eletto deputato proclamò che tale elezione doveva considerarsi un nuovo mandato presidenziale

Per tutta risposta alle minacce contenute nel volontino, il Governo Duvalier ha fatto presente che qualsiasi tentativo dei rivoluzionari di impadronirsi del potere si risolverà in «un Himalaya di cadaveri» in tutto Haiti.

L'Ambasciata americana ha invitato i cittadini degli Stati Uniti residenti in Haiti ad adottare ogni precauizone «in vista dell'attuale situazione e per prepararsi ad eventuali, ulteriori torbidi», consigliando loro di approntare scorte di cibi e bevande e di tenersi lontani dal centro della città.

Arrestato per spionaggio un italiano in Inghilterra

Southend on Sea, 27

L'italiano Giuseppe Enrico Gilberto Martelli, di 40 anni, è stato accusato oggi davanti a un tribunale di Southend, nei pressi di Londra, di aver «violato la legge britannica sui segreti di Stato». Il Martelli è stato trattenuto in stato di detenzione provvisoria e il 6 maggio comparirà nuovamente dinanzi al Tribunale di Southend.

La Cina accusa l'India dell'uccisione dei prigionieri

Pechino, 27

Il Governo della Cina popolare ha consegnato all'Ambasciata indiana a Pechino una nota nella quale accusa le autorità indiane di aver fatto «uccidere senza scrupoli» cittadini cinesi in India per impedire loro di tornare in patria e rivelare gli «atroci maltrattamenti» inflitti loro in India. La nota definisce un «crimine» il trattamento riservato ai cinesi internati in India come «un vero inferno in terra» i campi di internamento per i cinesi. Le accuse — è detto nella nota — sono fatte sulla base delle dichiarazioni di un gruppo di cinesi rimpatriati dall'India.

Fonti belgradesi riferiscono che il Primo Ministro cinese Ciu En-lai avrebbe dichiarato a Presidente del Consiglio esecutivo della RAU Aly Sabry, durante la visita di quest'ultimo in Cina, di essere disposto a recarsi a Nuova Delhi per trattare con Nehru la soluzione del conflitto cino-indiano. La notizia proviene da Pechino dall'agenzia jugoslava «Tanjug», che cita «ambienti vicini all'Ambasciata egiziana». Ciu En-lai avrebbe inoltre detto di essere pronto a rinunciare a «ogni interpretazione» delle proposte di Colombo, purchè l'India faccia lo stesso. Se comunque Nehru non volesse incontrarsi direttamente col Primo Ministro cinese, sempre secondo la «Tanjug», questi accetterebbe anche che si tenessero colloqui a livello meno elevato.



Liegi — La Regina Fabiola del Belgio nel corso di una visita al Centro d'istruzione alberghiera

Zuffa tra missini per le «preferenze»

Padova, 27

Una zuffa tra i giovani sostenitori di due candidati della lista di una formazione politica di estrema destra è avvenuta a Padova. Alcuni sostenitori dell'avv. Giovanni Fante di Rovigo, candidato del MSI, si preparavano a staccare, in corso del Popolo, alcuni manifesti che erano stati sovrapposti a quelli dello stesso avv. Fante dai sostenitori di un altro candidato missino. Ad un certo momento sono giunte sul posto due automobili dalle quali sono scese una decina di persone, che si scontravano con i sostenitori dell'avv. Fante. Nel parapiglia è stato ferito il prof. Gianfranco Munari di 33 anni, dimorante a Padova. Egli è stato ricoverato nell'ospedale, con prognosi di guarigione in un mese. Il prof. Munari è stato interrogato dagli agenti della squadra politica della Questura.

In cattiva salute l'ex Presidente Truman

Cincinnati, 27

L'ex Presidente degli Stati Uniti, Harry Truman, ha annullato due impegni a causa delle sue non buone condizioni di salute. Truman ha 78 anni..

INCIDENTI DI PESCA AL LARGO DELL'ISLANDA

Una cannoniera spara su un battello inglese

L'azione di fuoco è probabilmente una conseguenza di uno sconfinamento entro le acque territoriali

Londra, 27

Un comuincato dell'Ammiragliato britannico riferisce che il peschereccio britannico «Millward» di 81 tonnellate, da Aberdeen, è stato fatto oggi segno di colpi di arma da fuoco da parte di una cannoniera islandese.

Un portavoce dell'Ammiragliato ha detto che l'incidente è avvenuto al largo della costa islandese. La fregata britannica «Palliser», che svolge compiti di protezione della pesca, è stata inviata nella zona dell'incidente per le indagini. La «Palliser» si trova già al largo dell'Islanda. La Granbretagna riconosce attualmente il limite delle acque territoriali islandesi, per quanto si riferisce ai diritti sulla pesca alla misura di dodici miglia dalla costa. Ma questo riconoscimento, venuto dopo un lungo periodo di relazioni tese tra i due Stati, non è sovent- accettato dagli equipaggi britannici che si recano a pescare all'interno della fascia delle dodici miglia.

Il peschereccio britannico «Milwood»,, di Aberdeen. sta facendo rotta per il suo porto questa sera, seguito da vicino dalla nave guardacoste islandese «Odinn». Quest'ultima aveva cercato di sequestrare il «Milwood», che si sarebbe trovato a pescare entro le acque territoriali dell'Islanda: l'«Odinn» ha anche sparato alcuni colpi a salve come avvertimento, senza che ciò ottenesse il risultato di smuovere il «Milwood».

Per quasi tutta la giornata odierna le due imbarcazioni hanno navigato fianco a fianco a tutta velocità. tanto che in un'occasione si sono anche sfiorate, e l'«Odinn» ha riportato leggeri danni.

Rinviate di 14 giorni le elezioni argentine

Buenos Aires, 27

Le elezioni generali in Argentina sono state rinviate dal 23 giugno al 7 luglio, mentre la data per latrasmissione dei poteri resta fissata al 12 ottobre. Il Ministro degli Interni, gen. Rauch ha infatti deciso, dopo essersi consultato con tutti i partiti, di concedere un rinvio supplementare di 14 giorni alle commissioni elettorali perchè l'esame delle candidature è reso molto lungo dall'obbligo di applicare le disposizioni eccezionali concernenti i peronisti. L'ufficio stampa del Ministero degli Interni ha annunciato che la decisione è stata presa in seguito ad una riunione, svoltasi ieri sera, dei segretari delle tre armi i quali hanno presentato al Presidente Guido un progetto di decreto per il rinvio della consultazione elettorale. Si ritiene che lo scopo del rinvio risiede nel desiderio del Governo di vedere i gruppi politici filo-ocidentali unirsi insieme per cosittuire un fronte uinto contro i partiti neoperonisti.

Chiesto dagli anticastristi il riconoscimento di «belligeranti»

Miami, 27

Un gruppo di esiliati cubani comandati da un'ex ufficiale dell'amarin acastrista chiede ai Governi degli Stati Uniti e dei Paesi latino-americani il riconoscimento ufficiale di «belligeranti» impegnati in «uno stato di guerra» contro il regime di Castro. Il capo del gruppo, l'ex comandante di marina, Felice Vidal Santiago, di 37 anni, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa tenuta a Miami, che il Fronte unito nazionale per la liberazione di Cuba intende «organizzare e condurre le operazioni militari in altomare e nella Repubblica di Cuba».

Felice Vidal Santiago ha esposto gli obiettivi del suo gruppo in una dichiarazione che egli ha definito «Dichiarazione di Miami». Egli ha aggiunto che il suo gruppo intende chiedere domani alla Casa Bianca e agli Ambasciatori delle organizzazioni degli Stati americani, a Washington il riconoscimento ufficiale delle seguenti richieste: «Il fronte è «belligerante» in base alla legge internazionale»; «Esiste uno stato di guerra tra il gruppo belligerante e l'attuale Governo di Cuba»; «Il gruppo belligerante accetta gli obblighi e le responsabilità derivanti dalla condotta di una guerra civile, si impegna a rispettare le leggi di tutti i paesi liberi».

A l'Avana il Governo cubano ha annunciato oggi che la nave «American Surveyor», affittata dalla Croce Rossa statunitense, e che si trova attualmente a Cuba per consegnare un carico di merci come riscatto della liberazione dei prigionieri della fallita invasione di due anni fa, ripartirà domani trasportando negli Stati Uniti circa 800 profughi cubani. Tale viaggio è stato reso possibile, informa un comunicato ufficiale, dal «mutamento della politica del Governo americano sull'autorizzazione di ingresso negli Stati Uniti da Cuba».

CAINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

LOCALE affittasi in via Piccardi 2. Telef. 35590. 43717 I
LOCALE nuovo via dell'Istria 80 mq. prontoingresso. Altri vie Settefontane, Sanzio, Pindemonte, Sinico, Industria, Pollaiuolo, Alfieri, adatti attività varie. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 63091 I
LOCALI affari da 35 a 700 mq. complesso edilizio nuova costruzione zona D'Alviano affitta Amm. stabili rag. Buzzi, S. Lazzaro 19. 63144 I
MAGAZZINI anche centrali fino 1000 mq. affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
MAGAZZINO 60 mq. acqua corrente industriale affittasi 10.000 trattabili via Scaletta 2 (San Giacomo). Telef. 29726, 13-15. 63116 I
NEGOZI vuoti 50, 100, 150 mq. affittansi nuovo complesso Rotonda Boschetto; telef. 95001 pomeriggio feriali, Amm. Carpani. 63172 I
QUARTIERE affittasi via Fornace 1, tre camere cameretta mensili 22.000. Rivolgersi portinaia. 63102 I
QUARTIERE affittasi via Foschiatti 4, I, quattro camere mensili 20.000. 63103 I
REVOLTELLA primingresso, 2 stanze tinello accessori centralstanze cucina servizi poggiolo nafta 30.000; altro Vigneti, due centralnafta ascensore 25.000 affittiamo. Alabarda, Spiridione 6 43731 I
STANZE 4 cucina bagno affittansi corso Italia anche uso ufficio. Telef. 96350 lunedì. 63022 I
STANZE sei, cucina, accessori, secondo piano, piazza Garibaldi, affittasi per ambulatorio, ufficio-abitazione. Lunedì Agenzia Foscolo 4 I piano. 43790 I
VANO affari mq. 40 affittasi buone condizioni. Telef. 732657. 63155 I
VILLA con ampi locali in città, salone, due giardini, ingresso da via Crispi e viale XX Settembre, adatta circolo ricreativo, associazione culturale sportiva, affitta Amm. Carpani, Telef. 95001, pomeriggio feriali. 63173 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO due stanze anche periferico massimo 20.000 Tel. 722562 mattinata. 63054 L
APPARTAMENTINO 2 stanze accessori signorili termonafta, giovani sposi cercano affitto. Telef. 37703 lunedì. 7372 L
APPARTAMENTO stanza cucina doccia vuoto o mobiliato cerca affitto distinto solo. Telefonare 25531. 23622 L
APPARTAMENTO affitto cercasi. 3 stanze, salone, accessori, centralnafta, in casa o villa con giardino. Telef. 95919, lunedì.
APPARTAMENTO mobiliato centrale 1-2 camere servizi riscaldamento, cercano affitto coniugi soli. Cassetta 43667 L, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno, possibilmente nuovo, cercasi affitto aggiornato. Offerte cassetta 43663 L, UPI.
APPARTAMENTO centro uso ufficio abitazione, 6 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore, cercasi affitto. Cassetta 43659 L, UPI.
CAMERA cucina gabinetto, qualsiasi località, cercasi affitto aggiornato. Tel. 44748. 43728 L
CAMERA cucina bagno ripostiglio o cameretta centro cerco affitto prezzo ragionevole. Telefono 23584 L, UPI.
CASETTA giardino periferica, 3-4 stanze servizi cercasi affitto. Telef. 32042. 23572 L
MAGAZZINO posizione centralissima cercasi affitto per deposito. Offerte cassetta 23608 L, UPI.
PENSIONATA cerca in affitto camera cucina o bistanze anche compensando spese. Offerte Cassetta 63161 L, UPI.
QUARTIERINO anche periferia, camera soggiorno cucinino bagno centralnafta, coniugi anziani cercano affitto per luglio. Offerte cassetta 43651 L, UPI.
QUARTIERINO 2 stanze accessori comfort riscaldamento costruzione recente, cercano affitto anziani coniugi. Scrivere cassetta 43619 L, UPI.
VILLA periferia cercasi affitto. Telefonare 41820. 23456 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. ALLA SARTORIA Levi, San Nicolò 32, mantelli tailleurs vestiti impermeabili giacche calzona uomo donna, vendita rateale prezzi convenienti. 63106 M
A. ATTENZIONE radioamatori, amatori astronomia, vendo causa partenza, ricevitore radio americano HQ 150, frequenza 500 kc. a 31 megacicli. Telescopio astronomico, obiettivo 100 millimetri, montaggio equatoriale, movimento manuale ed elettrico, accessori. Telef. 34338. 63035 M
CANARINI Hartz bianchi gialli macchiati vendonsi. Cergoli, v. Campanelle 116. 23573 M
CARROZZELLA bellissima doppio uso, altra 2500, lettino, vendonsi. Bosco 12 magazzino. 63166 M
CINEPRESA Bolex-Paillard D8 LA completa accessori vendesi occasione. Telef. 91258, lunedì. 63146 M
COMPLETO bambina Prima Comunione. Telef. 36098 mattina. 43765 M
ELETTRODOMESTICI primarie fabbriche: lavabiancheria, frigoriferi, cucine. Concessionario ditta Zennaro. Deposito: San Lazzaro 16. 23559 M
FRANCOBOLLI collezione vendonsi a privato. Telef. 23780. 63105 M
BILANCIA per cucina 5 kg. con pesi L. 1500; letto in faggio comodino e rete nuova L. 6000; macchina cucire Singer con mobile; cucina economica con forno a liquigas; esclusi intermediari. Cosmini, via Giulia 8, I. 43622 M
FRIGORIFERI lavatrici automatiche sconti eccezionali, pagamento piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 63197 M
GIRADISCHI 2 altoparlanti, nuovo vendesi. Telef. 91258, lunedì. 63148 M
LAVATRICE efficiente 20.000 cedesi. Dei Rossi, v. Cicerone 8. 63050 M
MACCHINA Singer, Necchi 12.000, lussuosa; zig-zag occasione. «Nuove convenienti garantite». Assortimento mobiletti. Rimodernature, riparazioni Gramaccini, Barriera 10. 63078 M
MACCHINA Singer lussuosa 36 mila, zigzag occasione; altre 12.000/24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 63152 M
MACCHINA Singer 10.000, rientrante bellissima 20.000, nuove ottime marche, automatiche zigzag convenienti. Mobiletti lussuosi. Riparazioni. Cosulli, Manzoni 4, tel. 96925. 43579 M
MACCHINE Singer-Necchi, rientrante 7000; zigzag, nuove, assortimento mobiletti. Settefontane 2. 43733 M
MACCHINE cuci Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendonsi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Cervignano. 62968 M
MONFALCONE vendesi frigorifero-negozio, usato, perfetto. Rivolgersi via Toti 2. 300 M
NOLEGGIO macchine da scrivere portatili ufficio, prezzi convenienti. Tel. 62064. 63041 M
SCALDABAGNO gas nuovo vendesi. Telef. 26250. 43676 M
OCCASIONE vestito cresima bambina 8-9 anni, telef. 730309, domenica dalle 12-15 lunedì tutto pomeriggio. 63187 M
PELLICCERIA Ziliotto casa specializzata nel persiano, inoltre visoni castori ocelet castorini lontre modelli. Nuove creazioni. Prezzi bassi. Ziliotto via Milano 16. 43793 M
PELLICCIA visone, breitschwanz grigio, giacca ocelot, occasione, vendonsi. Telefonare n. 722756 oppure 27217. 43789 M
PELLICCIA visone vendesi occasione, bolero e stola, visone bianco, lontra nera. Telefonare 38070 dalle 10-16. 43786 M
SPOGLIO guardaroba pelliccia breitschwanz giacche persiano grigio, ocelot, mantelli, abiti, vendonsi. Telefonare 722756. 43789 M
TELEVISORI primarie marche ultimi tipi 1963 da 23 pollici lire 110.000 in poi assortimento. Frigoriferi, lavatrici sconti eccezionali pagamento piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 63197 M
TELEVISORI radio elettrodomestici tutte le marche, vendita rateale fino 24 mesi, ritiro TV usati. Radio Grezar, Settefontane 13. 43695 M
VENDESI abito da sposa corto in pizzo, taglia 44, con acconciatura. Telef. 730607, 63159 M
VESTITI d'occasione su misura scelti da campionario con prezzi modici. Facilitazioni di pagamento. Viale D'Annunzio 11 43670 M
VESTITO Cresima bambina bellissimo completo vendesi. Telefonare 50184. 63061 M
VESTITO Cresima bambina 9 anni vendesi 15.000. Tel. 46192.

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO cineserie colonne marmo tappeti quadri salotti antichi camere letto mobili ufficio cucine mobili singoli. Telef. 28551 tutti giorni oppure 63751. 43800 N
A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telef. 38196, lunedì. 23615 N
A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Telef. 38008. 64 N
FRANCOBOLLI scambio cedo doppioni, condizioni vantaggiose. Cassetta 23073 N, UPI.
LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935. 43707 N
STIVALONI equitazione misura 43 buone condizioni acquisto. Telefonare 31540. 23571 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca: Stanze, cucine, tinelli formica, guardaroba sopraporte materassi Permaflex, lettini carrozzine marca. 23189 NN
A.A.A.A. BOREAN. Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN
A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili per Friuli; telef. 30358 lunedì. 43748 NN
A.A.A. ATTENZIONE! Prima di fare acquisti, visitate il Mobilificio Gianna, via Nordio 4. Vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, cucine, divanietto, guardaroba, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Prezzi imbattibili, facilitazioni. 63189 NN
A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo soggiorni salotti cucine mobili ufficio singoli, antichi. Tutti giorni telef. 68840 oppure 45305. 63153 NN
A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili svedesi, giardino, guardaroba, salotti, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: Rossetti 4, convenientissimo. 62772 NN
A. ARMADI 15.000, attaccapanni 9000, poltroneletto 18.000, panchetteletto 20.000 brandine 4900, lettini con materasso 12 mila, carrozzine pieghevoli 3800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85 mila, cucine tutto formica prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 43523 NN
ACQUISTANSI mobili usati e altro, tutti giorni. Tel. 23384. 23592 NN
AFFARONE. Cucina grandiosa altra piccola tinello formica cameretta attaccapanni assortiti. Crispi 51, falegnameria. 43654 NN
ARMADI (due) chiari, toilette, lavamano, vendonsi 30.000. Paulatto, p. Ospedale 3, I. 43673 NN
ARMADIO bellissimo 4500, comò, letti, suste, materassi, vetrina vendonsi. Bosco 12, magazzino. 63166 NN
CAMERA pranzo bellissima vendo straoccasione. Gattero 23 I, porta 18. 63164 NN
CUCINA, camera letto, letto stipo, carrozzina occasione. Cisa, Raffaello Sanzio 22. 63193 NN
CUCINA completa marmi 16.000 matrimoniale vendo straoccasione. Bosco 12 magazzino. 63166 NN
CUCINE assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica; americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32, 68/3 NN
GUARDAROBA su misura assumonsi ordinazioni, vendo portascarpe. Via di Roiano 7. 63096 NN
LAVATRICE centrifuga se occasionissima acquisterei. Telef. 52408. 63074 NN
LETTINO metallo vendesi. Ferlatti, Giacinti 20. 63098 NN
MATRIMONIALE 98.000 altre comuni lussuose, vasto assortimento prezzi imbattibili. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 43727 NN
MATRIMONIALE lussuosissima grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione Bosco 36. 43722 NN
MATRIMONIALE nuova altra seminuova vendonsi, vera occasione. Bramante 12, falegnameria. 43359 NN
MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime massima garanzia prezzi bassi. Piccardi 49 43723 NN
MATRIMONIALI 5-6 porte altra usata vendo occasione. Molinavento 44, pt. 43724 NN
PIANINO studio marca tedesca corde incrociate vendo occasione. Telef. 23467. 23607 NN
PIANINO piccolissimo «Style» moderno vendesi vera occasione. Carducci 32/II. 400 NN
PIANOFORTE vendesi. Telefonare 57964. 23281 NN
POLTRONA-LETTO seminuova vendesi. Tel. 52586. 63196 NN
SOGGIORNO, banchetto per bollitore vendonsi. Telef. 53195 mattinata. 23609 NN
STANZA matrimoniale occasione vendesi. Valdirivo 21, Monsacchi. 43752 NN

O Commerciali L. 40

COPRIPAVIMENTI lire 500, tappeti e corsie plastica, pavimenta plastica, gomma, linoleum, piastrelle vinilamianto. Rivestimenti in moquette. Posa in opera specializzata. Italplast, piazza Ospedale 6, 95010. 43735 O

P Rappr. piazzisti L. 35

GIOVANI pratici vendita caffè tostati cercansi. Cassetta 43583 P, UPI.
INDUSTRIA italo - americana prodotti alimentari ricerca produttori introdotti commestibilisti bar affini. Cass. 23539 P, UPI.
PIAZZISTA dolciumi alimentari assumesi prontamente. Telefonare 61939 lunedì. 43630 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI Triumph Ducati la vettura per l'automobilista esigente è costruita con telaio, freni a disco, ruote indipendenti, volante regolabile e tanti altri particolari di finitura unici nelle automobili. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 62 Q
A.A.A.A.A.A. SALONE dell'Automobile Ban, via Genova 21. Occasioni con tessera di garanzia: Fiat 1300, Giulietta TI, normale, 1200 gran luce, 1100 60-59-56-54, 1100 Familiare, 1100 spyder TV, 600 D 62-61-60-59, 500 N, 500 N giardiniera, 1100 lusso, 500 C, Appia, Opel, Belvedere giardinetta legno, Peugeot 404-403 frizione automatica. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. 63191 Q
A.A.A.A.A. SIMCA, Lazzaretto Vecchio 12, Occasioni speciali: Fiat 1300, 1100/103 special, Dauphine '61, 1100/103 export, Giulietta sprint, 500 N '60, 600 '56, '58, '59, 60, '61, 500 C, 1100/103 '60, 1200 '61, 500 belvedere, 1100/13 '55, 1100/103 familiare '61, 500 N giardiniera. Favorevoli rateazioni fino 24 mesi. 43758 Q
A.A.A.A. 1400 B 57, 600 60-56, 103 58-57-54, 500 C. Via Nordio 9 43785 Q
A.A. AUTOSALONE Zanetti 3, tel. 61-207. Giulietta sprint veloce '58; 1200 gran luce; 103 '56-'55; Appia '55; 600 '60, '59, '58, '57, '56, '55; Multipla '59; 500 N '60, '59; Furgone C '55; permute, rateali. 43674 Q
A.A. BIANCHI Tonale berlina, scooter Orsetto, ciclomotori sport turismo. Rateazioni. Via Giulia 41. 43759 Q
A.A. DA lunedì in visione e prova la vettura Gogomobil 1004 coupè, la 700 4 posti. Rateazioni. Via Giulia 41. 43759 Q
A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1100 familiare, 1100 '56, '58, '60, 1200, Giulietta S.V., 500 giardiniera, multipla, furgoni. Via Udine 21. 43780 Q
A. APPIA 1960, 103 1954, Bianchina 1959, 500 1961, 1900 1958. Bosco 20. 43787 Q
A. E' ARRIVATO il furgone Tempo, motore Austin, 1000 cc. portata 10 q.li, rateazioni 30 mesi, visite e prove dimostrative, commissionario di zona Lucio Missaglia, Fabio Severo 58, telefono 38820. 537 Q
A. MERCEDES consegne sollecite prenotazioni Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 24955, 68101. 43706 Q
A. FIAT Abarth 850 TC e 1000 berlina, freni a disco, velocità, ripresa, pronta consegna. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telef. 38820. 537 Q
ABARTH 850 '61 ottimo stato privato vende cambiasi. Telef. 55161. 43711 Q
AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q
AERMACCHI 150 occasione. telef. 722831, 12-15. 43852 Q
AFFARONE motobarca mezzacrociera vendesi. Ormeggiata molo T. Telef. 28529 dalle 9-12 feriali 12-13. 63162 Q
APE nuovissima tutti comandi elettrici telone vendo. Revoltella 73, magazzino. 43634 Q
ALFA Romeo, Matteotti n. 39. Fiat 600 '56, Belvedere '52, 103 '54, TV '56, Lusso '60. Occasione 103 '56 elaborata Osca, Giulietta normale e TI '62. Permute e rateazioni fino 24 mesi. 43774 Q
APPIA I Serie ottime condizioni coperta d'assicurazione con radio vendo, telefonare 51598. 63094 Q
APPIA novembre '54 buonissime condizioni contanti 240.000, vendo. Telefonare 76037. 63064 Q
ARDEA 5 marce, ottimo stato vendesi. Telefonare al n. 25769, dalle 9 alle 14. 63140 Q
ATTENZIONE è arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500 portata chilogrammi 800. Un prodotto sensazionale garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q
AURELIA B. 21 195.000, Alfa Super 265.000, go-kart, Mattioli, via Testi 5. 43714 Q
AUSTIN A. 40 Innocenti, nuova da immatricolare cedesi contratto o permutasi Fiat 600 D, seminuova. Telefonare 96738. 63063 Q
BARCA motore media grandezza acquistasi; telef. 36455. 63169 Q
BARCA diporto m. 4,50 con tuga e motore fuoribordo vendo occasione. Telefonare 38464, lunedì. 43633 Q
BIANCHINA unico proprietario vendesi privato a privato anche condizioni. Telef. 68496, lunedì. 43801 Q
BIANCHINA 1958 seminuova km. 9000 unico proprietario vendo, tel. 55161. 43711 Q
BICICLETTA trasporto con motorino e portapacchi vendo affarone 20.000. Telef. 44225, lunedì. 63163 Q
BICICLETTE 7000, assortimento tricicli, go-karts bambini. Triciclo furgoncino usato. Ciclomotori nuovi, usato. Rateali, Marcon, piazza Ospedale 6. 63110 Q
CONTRATTO Vespa GL cedesi con sconto. Tel. 95721 mattinata. 43803 Q
DAUPHINE seminuova scambiasi con 600, vendesi. Zonta n. 7-D. 63195 Q
DUCATI 98 buona occasione privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto via Machiavelli 28. 62 Q
BMW 700 coupé 1962 vende privato. Visibile autorimessa Enea Lazzaretto Vecchio 24, telefono 61975. 63125 Q
BMW 700 limousine, Luxus, coupè, normale e sport, Berlina 1500, consegna immediata, visita e prova garage Regina, Coroneo 3. 63119 Q
DKW Auto Union Junior e Deluxe consegne sollecite Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 68101, 24955. 43706 Q

L'Universaltecnica conclude la «sfilata» delle grandi rassegne, alle quali il pubblico ha riservato la più calorosa accoglienza, promuovendo la

8ª rassegna:

il frigorifero veramente a tutti

Su tutta la nuova produzione di frigoriferi presentata alla Fiera di Milano, l'Universaltecnica pratica prezzi e condizioni di assoluta eccezione,

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI, 4

VOTATE

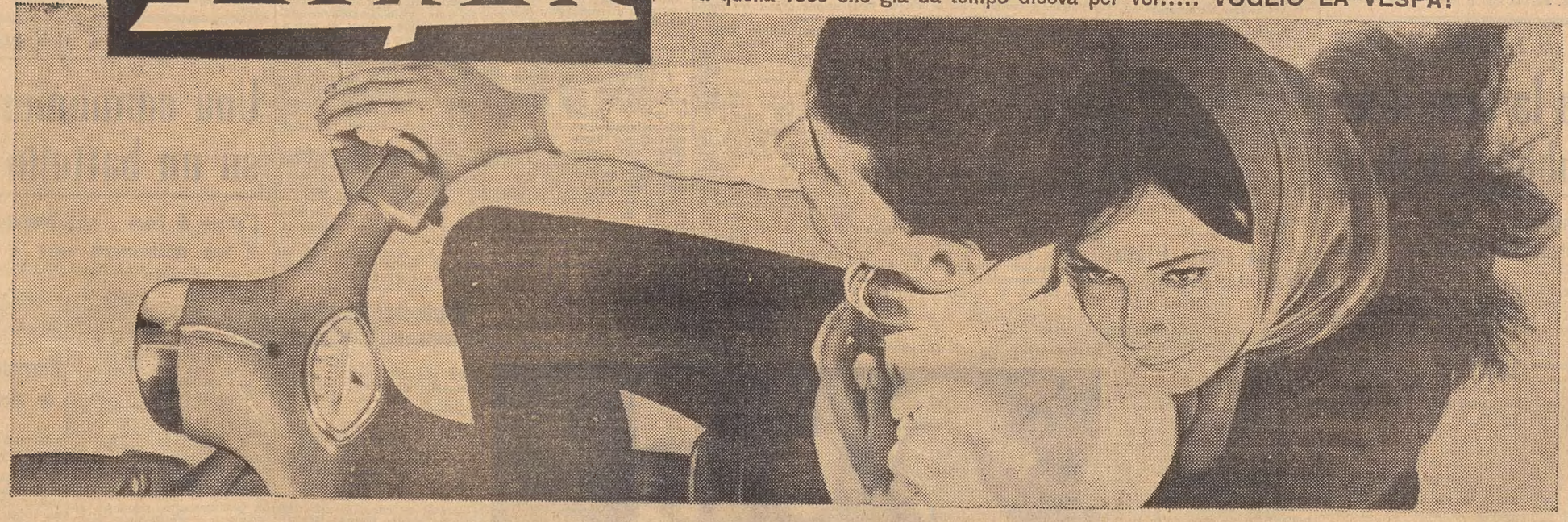
PLI

Per un deputato liberale di Trieste

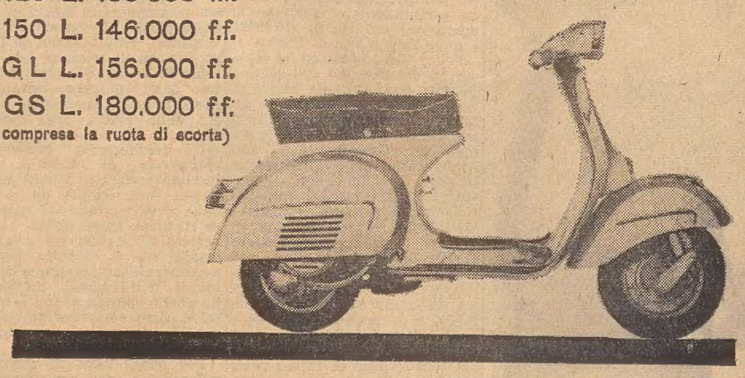
Vespa

paradiso per due

E' bello tuffarsi nella dolce carezza dell'aria, felici, più vivi, padroni di un futuro più vostro. La Vespa sarà la fedele compagna delle vostre gite, delle prime inebrianti evasioni dalla città. Sempre pronta a partire vi condurrà in qualsiasi momento su qualsiasi percorso. Dove gli altri si fermeranno voi con la Vespa, passerete. Sentirete anche voi l'intima gioia di aver saputo dire "sì" a quella voce che già da tempo diceva per voi..... VOGLIO LA VESPA!



VESPA 125 L. 133 000 f.f.
VESPA 150 L. 146.000 f.f.
VESPA G L L. 156.000 f.f.
VESPA GS L. 180.000 f.f.
(per la GS compresa la ruota di scorta)



LA VESPA ECCELLE PER LA SUA TECNICA D'AVANGUARDIA

CARROZZERIA PORTANTE
Come nella tecnica automobilistica, carrozzeria portante significa assenza di vibrazioni e robustezza assoluta.

TRASMISSIONE DIRETTA
Senza catene, senza vibrazioni, senza giunti, senza organi superflui. Il motore comanda direttamente la ruota motrice.

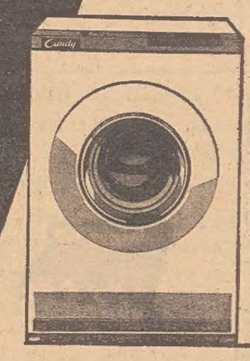
E' UN PRODOTTO DELLA PIAGGIO & C. - GENOVA



Una spesa ben fatta! Ed è costata anche poco. Certo, una lavatrice non si compera tutti i giorni, bisogna saper sceglier bene. Se la candy è la più venduta, vuol dire che il perchè ci sarà, e difatti... Ha una tecnica davvero meravigliosa. **L'autosolver, 8 programmi** di bucato e la **sospensione bilanciata.** Anche quando centrifuga, (e passa da 60 a 420 giri al minuto), è perfettamente immobile e asciuga di più. Al bucato ci si tiene... e come! Adesso che senza fatica lo si trova bell'e fatto e ben fatto, è il caso di dire proprio: **grazie candy!**



grazie candy!



automatic 3 (kg. 3,5) **L. 119.800** **automatic 5** (kg. 5) **L. 139.800**

ESTERAUTO espone la nuovissima Humber Scettro, vettura di prestigio, freni a disco, servofreno, overdrive, strumentazione lussuosa, elegante, veloce, robusta; la Hillman Super Minx, la Sumbeam GT con servofreno, freni a disco, overdrive, sterzo regolabile; imminente la «Baby» entusiasmante, velocissima, economica, rivoluzionaria. Visitate Esterauto via Geppa 12. 1647 Q

FIAT 600 perfetta particolari sportivi vendesi. Telef. 31470. 63192 Q

FIAT 600 56 perfetta vendesi. Telefonare 31626 dalle 8.30-13. 43791 Q

FIAT Nuova 500 6 mesi vendesi. Telef. 91197. 43797 Q

FIAT 600 1957 vendesi 300.000 trattabili. Telefonare 56-183. 63092 Q

FIAT 1100-103 perfetta, vende privato. Via Mazzini 51, Degrassi. 43737 Q

FIAT 1400 B code. motore nuovo, vendesi 350.000. Telefonare 38013. 63130 Q

FIAT 1500 62, Alfa 2000 spyder, Alfa 2000 berlina, MG spyder, Dauphine, Austin A 40, Fiat 600 56, Flaminia sport Zagato 62, Taunus 17 M Super 62, Consul Cortina seminuova, Fiat 2100, GIULIETTA sprint veloce, Fiat 500 N furgoncino, Giulia TI dicembre 62. Vendo, scambio, rateizzo 24 mesi. Tel. 38820. 537 Q

FIAT 600 nuova da immatricolare consegna immediata senza aumento prezzo. Telef. 95208. 23621 Q

GIULIETTA TI fine '59 vende occasione privato. Telef. 2489, Gorizia. 323 Q

GIULIETTA 1957 perfetta unico proprietario vendesi, visibile domenica mattina, Alfieri 8. 43726 Q

GIULIETTA TI poco usata vendo prezzo conveniente. Autorimessa Special, R. Boschetto, lunedì. 63199 Q

GRAN SPORT 57-58 cercasi buone condizioni. Telef. 61966 mattinata. 63178 Q

LAMBRETTA 150 LD con carrozzino anche singoli. Telefono 58587. 63134 Q

LAMBRETTA LI occasione presso officina Vidali, via Giuliani 38. 23635 Q

LAMBRETTA 125 LI 2.a serie come nuova pochi km. vendesi. Boccardi 6, macelleria. 23598 Q

LAMBRETTE nuove, occasioni Vespe Lambrette. Ricambi, accessori. Nicoli, Galatti 8, telefono 61966. 63179 Q

MOTO Rumi 125 30.000 trattabili vendo occasione. Tel. 65148. 43629 Q

MOTO nuova da immatricolare cc. 75 - 4 t. vendesi occasione via Rittmeyer 4, 43637 Q

MOTO Bianchi 175 occasione vendesi o scambiasi auto. Tel. 53088. 63077 Q

MOTO Macchi 250 visibile presso distributore Aquila Campo S. Giacomo occasione. 23582 Q

MOTOCARRO Gilera vera occasione vendesi, telefonare giorni feriali. Tel. 44670. 43713 Q

MOTOCICLETTA ottima vendesi lire 30.000 causa partenza. Telef. 57560. 63129 Q

MOTOGILERA occasione seminuova vendesi Autorimessa Iris, Tel. 90400 43645 Q

MOTORETTA Macchi ottimo stato 30.000 vendo. Tel. 33334. 23061 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Delfino altro Grignano nuovi vendonsi occasione. Telefonare n. 3164, Gorizia. 23551 Q

OCCASIONTESSIMA. Motocicli, scooter usati in vendita presso Reflex, Valdirivo 24. 63185 Q

OPEL Kapitan 1958 con radio perfette condizioni altra 1956 ottime condizioni vendonsi presso autorimessa Nascimben, Coroneo 39 e 41/3, tel. 68101. 43706 Q

OSTUNI automoto Machiavelli 28 concessionario Triumph, Ducati, Aermacchi, Morini, automobili, motocicli, motocarri, fuoribordo, go-kart. Vasto assortimento comode rateazioni. 62 Q

VENDESI 500 nuova 1960. Via del Bosco 24. Tel. 722524. 43743 Q

VESPA Iso 1955 ottimo stato vendesi 50 mila trattabili telefonare 61045, dalle 9 alle 12. 43679 Q

VESPA 125 del '60 vendesi occasionissima, telefonare 33349. 63051 Q

VESPA 150 gran sport, Lambretta vendonsi. Officina, via Padovan 6. 63191 Q

VESPA 150 vendesi, telefonare 92400. 23579 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telef. 28940, consegna pronta dei nuovi quattro modelli. Rateazioni senza anticipi. Scooters e motofurgoni usati. 42954 Q

VOLKSWAGEN ora di moda anche in Italia, Panauto, Muratti 6. 43720 Q

500 C ottima vendesi ininterrotti. Tel. 730542 mattinata. 312 Q

«500» ottimo stato 1960 vendo occasione, Autorimessa Astoria via Palestrina. 43634 Q

«600» trasformabile e una bicolore vendonsi, via Settefontane n. 75. 63058 Q

«600» '58 vendo. Ananian 7, garage. 43653 Q

600 56-57, Belvedere, Ducati 175 vendesi a rate. Bar Ovidio, v. Slataper 14. 63190 Q

600 '56 vendesi. Via Gatteri 13. 63170 Q

600 anno '58 bella vendesi; via Gatteri 13. 43775 Q

«600 D» nov. 1960 ottimo stato vendesi distributore Aquila in Campo S. Giacomo, domenica mattina. 43624 Q

600 acquisto se occasione; telefonare 48822. 63149 Q

«600» 1957 vendo Bar Gianni, piazza Goribaldi. Domenica mattina. 63052 Q

600 1960 privato vende 10-13. Alfieri 6, tel. 42458. 63198 Q

1100 TV '57 ottime condizioni vende privato mattinata. Via di Roiano 7. 43753 Q

1100 H, 600 '60 '56 vendonsi. Sanfrancesco 9 interno. 43746 Q

1100 Lusso, 600 60-58-57-56, 500 C Giulietta TI, 500 N 58, Belvedere, 103 54-55, 1100 E, 1400 codine, ratealmente. Valle 6. 63181 Q

1100/03 1954 ottimo stato vendesi, via Coroneo 37. 63056 Q

1100 TV bicolore perfetta motore carrozzeria gomme, bellissima 300.000. Telef. 97372. 43764 Q

1800 B unico proprietario vende presso Autorimessa v.le Miramare 1. 43785 Q

1100-103 '57 vendesi, 9-12, Bar Alpino, Poi. Tel. 43130. 63151 Q

B Cap. soc. cess. az. L. 60

A. A. A. A. ORGANIZZAZIONE IMMMOBILIARE ITALIA 61712. PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO (trasferimento), cedesi drogheria avviata, condominio, arredamento, merce, licenza, subentro immediato, OCCASIONE. POLA, locale affari, condominio, 2 fori facciata, servizi igienici, mq. 90, prontingresso, vendesi. ALVIANO NUOVA, locali affari, ultimi disponibili, attività varie, mq. 86, 20, 23; consegna LUGLIO. SANT'ANASTASIO 18, locale affari mq. 25, completo soppalco, servizi igienici, indicato attività varie, vendesi, affittansi. CASTAGNETO 47, magazzino postico, 2 fori serrande, mq. 85, vendesi, affittansi. 163 R

A.A.A. NEGOZIO abbigliamento posizione forte passaggio rileverebbesi contanti. Offerte cassetta 63037 R, UPI.

A.A.A. OCCASIONE cedesi rivendita pane, Revoltella, licenza dolci liquori, 700.000, rivolgersi Immobiliare Viale XX Settembre 12/D, telef. 44908.

A.A. FINANZIAMENTI in genere concedonsi a commercianti, artigiani, stipendiati privati sino 24 mensilità. Rapidità riservatezza. COMFAI, Ponterosso 3. Tel. 61520. 43769 R

A. FINANZIAMENTI in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. JULIA, Imbriani 10. 7355 R

A. PRESTITI ad impiegati concediamo in TRE giorni. Massime rateazioni. Modicità. Riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 62980 R

ALCOOLICI e superalcoolici, bar arredato, ampia licenza, posizione centrale, cedesi eventualmente anche in gerenza, escluso mediatori. Telef. 61242. 43664 R

ALIMENTARI angolo, avviato, attrezzato, vendesi 960.000 anche condizioni. Telef. 97179.

ALIMENTARI centrale vastissimo locale, vastissima licenza 600.000 cedesi eventualmente gestione. Telefonare 64098. 63084 R

CAFFE' latteria o piccolo bar prenderei in gestione. Tel. 23520 43649 R

CAFFE' latteria buona posizione acquistasi. Offerte cassetta 23589 R, UPI.

CARTOLERIA giocattoli pelletterie mercerie, buona posizione, cedesi. Cassetta 63097 R UPI.

CEDESI negozio olio vini e saponi forte incasso. Tel. 32369. 43768 R

CHIOSCO atrio vendesi, attrezzato rimagliatura calze, fibbie bottoni ricami, via Foschiatti 4. 63087 R

DROGHERIA profumeria vasta licenza vera occasione cedesi. Cassetta 43681 R, UPI.

FRUTTA verdura affittasi, vendesi. Telefonare 28109, lunedì, ore 1012. 43732 R

FRUTTA verdura vendesi causa altri impegni. Tel. 34114 - 23398. 63142 R

FRUTTA erbaggi affittasi. Tel. 58335. 43682 R

LATTERIA bene avviata darei gestione. Telef. 58305, 13-16. 23635 R

LATTERIA miti pretese vendesi. Tel. 75777. 43705 R

NEGOZIO alimentari avviato vasta licenza offresi gestione. Cassetta 1643 R, UPI.

NEGOZIO 300 mq. tre vetrine posizione centrale cedesi. Scrivere cassetta 5747 R UPI.

NEGOZIO fiori piante vendo occasione per ritiro affari. Scalinata 1. 43798 R

NEGOZIO alimentari avviato offresi gestione. Cassetta 1388 R. UPI.

OTTO milioni cercansi restituibili sei anni garanzia ipotecaria trenta milioni. Cassetta n. 63085 R, UPI.

PER altro lavoro vendo o darei consegna negozio alimentari avviatissimo, affarone, escluso mediatori. Scrivere cassetta 43767 R UPI.

PESCHERIA nuova, arredata, con frigo, soddisfacente incasso, rione in progressivo rapido grande sviluppo vendesi veramente occasione causa ragioni familiari. Telefonare 50609 feriali 14.30-18. 43598 R

PESCHERIA vendesi. Telefonare n. 50777. Lunedì 9-13. 63107 R

RIVENDITA tabacchi avviatissima, vasta licenza generi vari, giornali, posizione centrale, incasso giornaliero 110.000 cedesi. Cassetta 43690 R, UPI.

SALONE parrucchiera Bibbione con annesso alloggio, forte lavoro, vendesi. Telef. 92498. 43772 R

SALONE parrucchiera, arredamento modernissimo, contratto di locazione anni 5 a lire 10.000 mensili, forte lavoro, vendo lire 2.200.000. Telef. 31847, lunedì. 63163 R

SALONE parrucchiere per signora Jesolo-Lido vendesi causa malattia. Telefono Trieste 97434, ore 8-10 e dopo 21. 63139 R

SALONE parrucchiere centro Grado vendesi od affittasi. Telefonare 90005. 43750 R

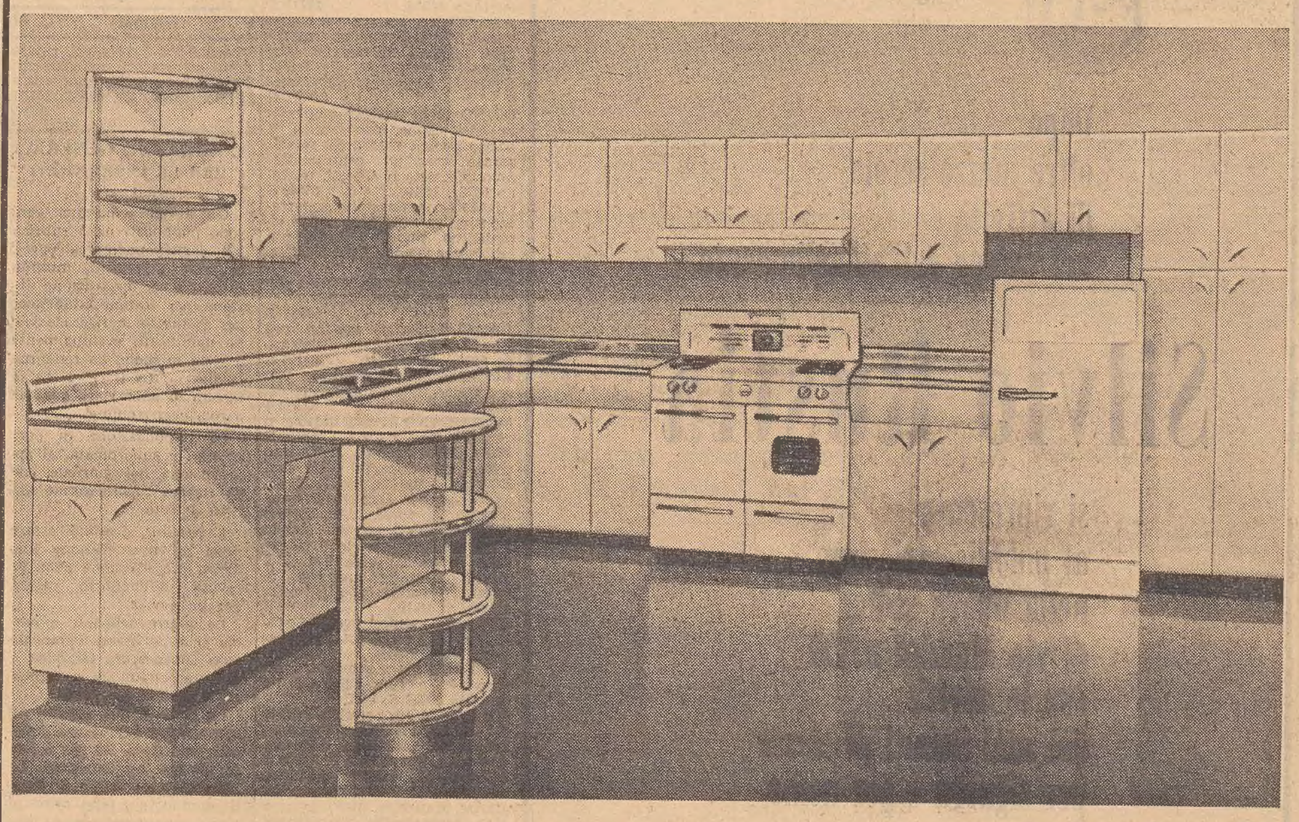
SALONE parrucchiere Grado, centralissimo, vendesi. Scrivere Salone Viennese, Udine. 5729 R

SOCIETA' cerca socio collaboratore apporto 6 milioni. Affare redditizio, garantito da immobili. Cassetta 63165 R UPI.

TRATTORIA avviata presso Stazione Centrale vendesi. Rivolgersi mag. vini, via Trento 16. 43703 R

1.000.000 per restauro quale I ipoteca, fortissimo utile cercasi. Cassetta 63168 R UPI.

offerta eccezionale



Dal momento della loro apparizione i mobili per cucina «Adige Bencini» ad elementi metallici componibili hanno destato a Trieste un enorme interesse: essi sono ormai entrati ad aggiungere decoro nelle abitazioni più signorili della città.

Ancora per pochi giorni in occasione del cambiamento della mostra interna su tutta la merce presente nel negozio di via Mazzini 16 verrà praticata un'eccezionale riduzione.

Naturalmente questa offerta è limitata ancora a pochissimi giorni.

Rateazioni sino a 12 mesi.

le più belle cucine d'Europa a prezzi ribassati!

BREMA arredamenti Via Mazzini 16

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGANI - piazza della Scala

LEONARDI - galleria Portici Settentrionali

STEFFENINI - Galleria Portici Settentrionali

CASIROLI - corso V. E. III

LIBRERIA CENTRALE - via T. Grossi 4

S.A.F. - Stazione Centrale

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

BENTIVOGLIO - piazza XX Settembre

GAMBERINI - piazza della Stazione - via Pietramellata

AMEDEO - via Indipendenza ang. via A. Righi

BRICCOLI - via Indipendenza ang. via Manzoni

CABURAZZA - via Indipendenza ang. via U. Bassi

PENNESI - piazza Maggiore

GASPARI R. - piazza Maggiore Modernissimo

DUE TORRI - Due Torri via Rizzoli

BOSCHI - via Marconi

RAMINI - via Marconi ang via U. Bassi

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1274. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, ADIACENTE ERIGENDA CHIESA SAN PIETRO-PAOLO, costruzione iniziata, consegna primavera '64; appartamenti ogni comfort, una-quattro stanze, poggioli, vista mare, diponibili piani alti. ALVIANO, BROLETTO, SAN MARCO, cinque stabili moderni, completi ogni servizio, appartamenti 1-4 stanze, doppi servizi, poggioli, tutti libera vista, consegna entro l'anno e primavera '64. INFORMAZIONI SUL POSTO, tel. 730336, orario 10-13; feriali 10-13; 15-18. BAIAMONTI 56, supercomplesso economico, prossima copertura, tutti comforts, consegna Natale, una-tre stanze, esposizione mezzogiorno, ACCETTANSI ALDISIANI, MUTUO APPROVATO. MOLINAVENTO 65, prossima copertura, appartamenti da 2 stanze, stanzetta, bagno, ascensore, centraltermica, disponibilità piani alti. GIUSTINELLI 6, costruzione lusso, centrale, singole disponibilità, consegna LUGLIO. OSPEDALE MILITARE 16, fase ultimazione, ultime disponibilità. Per rinuncia: 3.o piano, 2 stanze, soggiorno, ampio poggiolo facciata. POLA 72, piano 6.o, panoramico, prontingresso (trasferimento), 2 matrimoniali, grande soggiorno, terrazza mare. GIULIA 25, OCCASIONE, piano 5.o, stabile cinquantenne, 3 stanze, cucina, stanzino, prontingresso, 3.000.000. ALVIANO 7, stabile 2 anni, prontingresso (trasferimento), 2 stanze, soggiorno, bagno lusso, ripostiglio, ampio poggiolo, esposizione mezzogiorno panoramico, centraltermica. 163 S

A.A.A.A.A.A.A.X. GRADO combinazione nuovissimo centro vicino spiaggia, adatto per vacanze, 2 stanze cucina bagno-gabinetto balconata, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMA consegna via Rossetti, ultimi disponibili in palazzina signorile, 1-2 stanze soggiorno cucina bagno-gabinetto poggiolo termonafta ascensore, massimo lusso, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMO inizio costruzione palazzina signorile, paraggi Rossetti, ultimi disponibili, 3-4 stanze doppi servizi ogni comfort, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Teregesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO, CATULLO, VICOLO OSPEDALE MILITARE costruendo importante gruppo condominiale con modernissimi appartamenti da 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, poggioli. Prenotazioni presso AMMINISTRAIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 63059 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2-3-4 stanze soggiorno cucina terrazze doppi servizi, ambienti spaziosi, signorili, centralnafta, ascensore edificio 8 piani, prossimo inizio lavori, consegna 1964, XX Settembre 91-93. Impresa ing. Battara. Prenotazioni mministrazione stabili Falla, corso Italia 29, telef. 23143. 43783 S

A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA (zona Rossetti), prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 63059 S

A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA posizione soleggiatissima complesso condominiale «PRIMAVERA» prenotansi appartamenti 1-2 stanze, cucina, soggiorno-cucinino, centralnafta, ampi poggioli con mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 63059 S

A.A.A.A.A.I. GIULIA occasione appartamento soleggiato bellissimo 3 stanze saloncino cucina servizi separati poggioli ripostiglio ascensore centralnafta 1.o piano. S. GIACOMO attico 2 stanze saloncino terrazza servizi ripostiglio ascensore centralnafta. Altro al 1.o piano due stanze soggiorno cucinino. SETTEFONTANE nuovo due stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta ascensore. Vende IMMOBILIARE GIULIANA Piazza Dalmazia 3, tel. 28-300. 63091 S

A.A.A.A.A.I. LOCALI affari in costruendo complesso condominiale via Gambini-Manzoni prenotansi vendite. RIGUTTI locale 57 mq. nuovo consegna giugno. IMMOBILIARE GIULIANA 28-300. 63091 S

A.A.A.X. PALAZZINE SOLEGGIATISSIME. Inizio costruzione appartamento 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, poggioli, bagno, centralnafta, ascensore. Adatte investimento. Facilitazioni pagamento, vendonsi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7460 S

A.A.A.X. CONSEGNA GIUGNO, 1 stanza, cucina, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, vista panoramica, vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7461 S

A.A.A.X. AMPIO LOCALE IMMEDIATA PERIFERIA; corso costruzione, adatto garage, laboratorio, deposito, vendesi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7463 S

A.A.A.X. APPARTAMENTO CENTRALE CONSEGNA AUTUNNO, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7464 S

A.A.A.X. PARAGGI D'ANNUNZIO. Appartamento semi-nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7465 S

A.A.A. APPARTAMENTI, Besenghi, palazzine lussuose, 2 - 3 stanze, grande salone, cucina, doppi servizi, grandi terrazze, centralnafta, garage, giardino. VISIONE PROGETTI, INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telef. 44908. 43719 S

A.A.A. APPARTAMENTI San Luigi, palazzine panoramiche 2, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, grandi poggioli, centralnafta, garage, giardino. Vende IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telef. 44908. 43718 S

IO SO BENE QUEL CHE VOGLIO

quando mi fermo
ad un distributore:
voglio
un carburante
diverso da ogni altro
per qualità,
potenza, rendimento;
voglio
un servizio rapido,
competente ed accurato;
voglio
trovarmi a mio agio
tra gente amica
che mi assiste
e mi consiglia;
perciò io mi fermo
sempre sotto le pensiline di



SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

A.A.A. APPARTAMENTI bistanze soggiorno servizi tutti comfort moderni costruzione zona S. Giacomo vende Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTI signorili-attici: costruzione iniziata zona Sanatorio Rossetti-Piccardi, grandezze diverse, tutti comfort moderni, poggioli ascensori finiture accurate, massima garanzia, vende Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTO lusso panoramico palazzina signorile Besenghi, sala (pranzo, studio, salotto) matrimoniale stanza singola tinello cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore garage, vende-affitta Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTO, casa nuova, prontingresso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta. VENDE IMMOBILIARE VIALE XX SETTEMBRE 12/D, TELEF. 44908. 43718 S

A.A.A. VIALE XX Settembre erigendo edificio, appartamenti 3 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze ascensore centralnafta. Locali affari. Prenotazioni Amministrazione Alberti, 68734, 16-19. 63048 S

A.A. APPARTAMENTI condominio Broletto, 2 stanze soggiorno e cucinino ripostiglio bagno poggioli cantina centralnafta, ascensore, soleggiatissimi, vendonsi, prossima consegna. Amministrazione Alberti, telef. 68734, 16-19. 63049 S

A.A. APPARTAMENTO nuova costruzione, zona via Giulia, sesto piano, soggiorno, due stanze, cucinino, servizi, due terrazze, riscaldamento autonomo, ascensore, vende Amministrazione Alberti, telef. 68734, 16-19. 63048 S

A.A. VIA SETTEFONTANE prospicienti Piazzale Fiera, magnifica vista completamente libera, appartamenti 2, 3 stanze, salone, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, ampie terrazze e poggioli, centralnafta termoconvettori, ascensore, isolazioni acustiche, rifiniture lusso, consegna prossima, vende direttamente la Impresa Costruzioni CHERMETZ-CRISMANI, via Roma 20. 43687 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: vende, facilitazioni pagamento: ROIANO, RONCHETO, DALMAZIA, GARIBALDI, MATTEOTTI, GHIRLANDAIO, PINDEMONTE, ISTRIA, CARPISON, MONTANELLI, OPICINA. 7327 S

A. APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta servizi, ammezzato massimo primo piano, possibilmente tra via Roma e corso Cavour, acquistasi occasione. Offerte dettagliate, cassetta 63023 S, UPI.

A. TERRENO Gretta Barcola alta accesso macchina acquisterei. Telef. 55703. 43657 S

A.C.I.T. PROSSIMO INIZIO costruzione palazzina signorile, zona ROSSETTI, disponibili singoli appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli soleggiati, vista mare, centralnafta, ascensore, giardino, finiture extralusso. S. LAZZARO 3 - 68810. 7481 S

A.C.I.T. VENDONSI locali affari, zona REVOLTELLA, GIULIA, adatti qualsiasi attività. S. LAZZARO 3 - 68810. 7482 S

A.C.I.T. PROSSIMO INIZIO costruzione palazzine zone SAN LUIGI, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta, poggioli soleggiati, vista mare, facilitazioni pagamento. LIBERA VISIONE PROGETTI. S. LAZZARO 3 - 68810. 7479 S

A.C.I.T. CORSO ULTIMAZIONE edificio condominio, zona REVOLTELLA, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta. S. LAZZARO 3 - 68810. 7480 S

A.C.I.T. PROSSIMO INIZIO costruzione edificio condominio, zona CENTRALISSIMA, appartamenti varie grandezze, servizi, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta, finiture signorili. S. LAZZARO 3 - 68810. 7483 S

A.C.I.T. PROSSIMO INIZIO costruzione palazzine zona BUONARROTI, disponibili appartamenti 2-3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta, poggioli soleggiati. SAN LAZZARO 3 - 68810. 7484 S

AFFARONE! Locale 50 mq., esentasse, affittato 28.000 aumentabili, vendo 4.000.000. Telefonare 37703, lunedì. 7371 S

AFFARONE. S. Giacomo due camere camerino cucina libero 1.900.000. Tel. 23900 mattinata. 43790 S

APPARTAMENTI varie grandezze, comforts, servizi separati, locali affari costruendi edifici zona ROSSETTI vendonsi IMMOBILIARE NUOVA, Carducci 2. 63103 S

APPARTAMENTI zona Fiera, bistanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 7445 S

APPARTAMENTI in palazzina SIGNORILI, zona via dell'EREMO, 2-3-4-5 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze panoramiche, centralnafta, ascensore, garage. UFFICIO VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7397 S

APPARTAMENTI tristanze e servizi centralissimi; altri camera cucina servizi; ville 're stanze servizi giard'no garage, vendonsi. Amm.ne Franco, via Caccia 3, telef. 96721. 43781 S

APPARTAMENTI in palazzina, tranquilla, zona verde, 2-3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore, garage, rifiniture extra lusso, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 7446 S

APPARTAMENTI tre stanze cucina bagno accessori piani alti zona Hortis, XX Settembre, vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 43783 S

APPARTAMENTI via COLOGNA, 1-2-3 stanze, soggiorno o cucina, bagno, gabinetto separato, poggioli, centralnafta, ascensore, consegna agosto. VENDITA ESCLUSIVA: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 7447 S

APPARTAMENTI via Madonnina, 1-2-3 stanze, salone, soggiorno, o cucina, bagno, ripostiglio, vasti poggioli, centraltermica, ascensore. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI VENDITA ESCLUSIVA, IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 7449 S

APPARTAMENTI per tutti nella meravigliosa spiaggia di Lignano Sabbiadoro, Pineta e Sud, da lire 1.850.000 in su. Ville, negozi, aree fabbricabili, vendonsi. Rivolgersi Bar Dancing «Il Fungo», Lignano tel. 72120. 5520 S

APPARTAMENTO tre stanze corridoio bagno riscaldamento vendesi 4.000.000 trattabili. Toccardi, via Lazzaretto Vecchio 22 telefono 68317. 63186 S

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno bagno riscaldamento centrale poggiolo, paraggi Servola, cercasi affitto o compero. Cassetta 62969 S, UPI.

APPARTAMENTO tre camere cucina wc ammezzato rinnovato, zona Rossetti, 3.500.000 vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 43783 S

APPARTAMENTO primingresso, BIBIONE SPIAGGIA, bistanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggioli, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 7447 S

APPARTAMENTO PERUGINO, 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, termonafta, ascensore, casa moderna, vende IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7398 S

APPARTAMENTO ROTONDA, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7389 S

APPARTAMENTINO, camera, soggiorno, cucinino, accessori, pianoterra costruzione 1957, vendo esclusivamente a privati. Cassetta 63069 S, UPI.

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7390 S

APPARTAMENTO OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, paraggi SANGIUSTO, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vende IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7393 S

APPARTAMENTO panoramico, vista incantevole. 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo e terrazza, vendesi. Telef. 31156. 23540 S

APPARTAMENTO centralissimo splendido: soleggiato, ingresso padronale, 7 stanze, ambienti servitù, poggioli, centralnafta, ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 43730 S

APPARTAMENTO signorile, nuovo, grande a Udine in Grattacielo, vendo. Tel. 94873. 7408 S

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO, 4 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, vasta terrazza, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7391 S

APPARTAMENTO PICCARDI, OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vende IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7392 S

APPARTAMENTO zona Viale, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, garage, consegna SETTEMBRE, vende IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D telef. 44908. 43718 S

APPARTAMENTO bellissimo, signorile, nuovo: atrio, soggiorno, tre stanze, cucina, stanzino, biservizi, 3 poggioli vista incantevole, centralnafta, ascensore, autobox, vendiamo Alabarda, Spiridione 6. 43731 S

ATTICO 4 stanze bagno centralnafta ascensore nuovo prontingresso zona Severo vende Amm. Failla, corso Italia 29. 43732 S

BELLISSIMO (via Cologna) 3 stanze, tinello, cucinino, poggioli vendiamo, 4.250.000. Alabarda, Spiridione 6. 43731 S

BELLO, centrale, nuovo, pronto, 4-5 stanze, lussuoso, appartamento vendesi in edificio già ultimato. Scrivece cassetta n. 63180 S, UPI.

BORGO S. Sergio centro. Affarone vendo costruzione avanzata mq. 330 per qualsiasi attività commerciale. Tel. 44225, lunedì. 63163 S

CASA S. Antonio (Moccò) in ottime condizioni vendesi. Informazioni tel. 59733. 43639 S

CASETTA centro Opicina, due appartamentini vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D telefono 44908. 43719 S

CONSEGNA giugno vendiamo nuovo 2 stanze, cucina, ripostiglio, poggioli, vistamare, centralnafta, ascensore, via Istria 4.600.000. Alabarda, Spiridione 6. 43731 S

DUINO mare vendesi villa nuova costruzione, panoramica, 2 stanze cucina mansarda servizi garage giardino centralnafta. Amministrazione Alberti, telefono 68734, 16-19. 63049 S

GRADO combinazione appartamentino vacanze casa nuova vicinissimo nuovo stabilimento sabbiature vendesi 1.950.000. Cassetta 43721 S, UPI.

IMPRESA acquista terreno edificabile. Tel. 90124, feriali. 43757 S

LOCALE d'affari vendesi per investimento capitale. Telefonare 28877 da lunedì. 63177 S

LOCALE ampio centrale uso magazzino attività artigiane cedesi. Telef. 75852. 63182 S

MAGAZZINO 85 mq. affittasi o vendesi. Tel. 23408. 43796 S

MIRAMARE terreno bellissimo vista panoramica sul golfo, mq. 3000, parte pineta, strada di accesso, vendesi. Amministrazione Alberti, tel. 68734, 16-19. 63048 S

MONFALCONE vendesi stabile 3 appartamenti, negozio pianoterra. Area fabbrica mq. 118, cortile con rustico area mq. 278 Amministrazione Alberti, telefono 68734, 16-19. 63048 S

OPICINA vendesi occasione casa tipo villa recintata. Informazioni telef. 92818. 63184 S

S. CROCE mare acquistasi terreno per piccola villa. Offerte cassetta 63022 S, UPI.

SOLEGGIATO, perfetto, 3 grandi stanze, stanzino, accessori, vendiamo (Canova) 4.600.000. Alabarda, Spiridione 6. 43731 S

SCORCOLA nuova palazzina vendiamo ultimo signorile tre stanze, stanzetta, biservizi, poggioli, centralnafta, prontingresso. Alabarda, Spiridione 6. 43730 S

TENUTA agricola cercasi in amministrazione o in affittanza. Offerte cassetta 43665 S, UPI.

TERRENO panoramico 900 mq. Miramare, costiera. Altri Muggia, Sanrocco vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 43730 S

TERRENO a Opicina per costruzione villa cercasi, tel. 31300 43688 S

TERRENO zona Trebiciano vicino autostrada 4000 mq. circa vendesi. Tel. 50737. 43704 S

TERRENO Opicina 600-700 mq. comperasi con acqua elettricità. Telef. 92560. 43712 S

TERRENO 1000 mq. F. Severo alta vista panoramica vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 43718 S

TERRENO Strada Friuli 1300 mq. anche lotti altri posizioni diverse, vende ATEC, Goldoni 1 87 S

TERRENO mq. 740 con progetto approvato e parte costruzione già eseguita vende prontamente prezzo vantaggioso IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 7444 S

TERRENI vendonsi per costruzione ville. Franco, v. Caccia 3, telef. 96721. 43781 S

VILLA recente costruzione, OPICINA, salone, 3 stanze letto, 2 bagni, ampia terrazza, soleggiata, garage, giardino, riscaldamento. Appartamento servizio al piano terra. Informazioni ADRIATER. Telefono 61655. 7467 S

Dopo
oltre mezzo secolo
di attività
nel campo dell'abbigliamento

Silvio Rustia

si ripresenta
al pubblico triestino
nella nuova sede
di via Mazzini n. 29
con le novità
dei suoi tessuti di classe
per signora e per uomo

Lanerie
drapperie
seterie

Silvio Rustia, via Mazzini n. 29, tel. 68738

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA - piazza Acquaverde
PAGANETTO - piazza Principe
GISELDA - piazza Deferrari
MORCHIO - portici Accademia
GRAFFEO - piazzetta Labo
PATRINI - via XX Settembre Ponte
TRUSSI - piazza Fontane Marose

T. Villeggiature L. 60

GRADO affittasi 3 letti cucinino bagno, vicinissimo spiaggia e nuovo stabilimento sabbiature. Telefonare 34626. 23534 T

U Matrimoniali L. 70

SIGNORE solo cerca vedova 40-46enne piacente affettuosa scopo matrimonio. Cass. 63113 U, UPI.

26ENNE relazionerebbe con signorina 20-23enne scopo matrimonio. Scrivere cassetta 43515 U, UPI.

30ENNE relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Cassetta 23626 U, UPI.

V Diversi L. 60

PERSIANE avvolgibili, riparazioni serramenti, arredamenti. Stabilimento zona industriale, M. Bruseschi, tel. 99355, 29501. 310 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

SERRA corso Vitt. Eman.
PRONOTTO - corso Vittorio
LIGURE - piazza C. Felice
ALLEMANDI - via Buozzi
ROSSO - piazza S. Carlo
PASQUALE - piazza S. Carlo
DAVICO - via Viotti
TROVATO - piazza Castello

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO
PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.38	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna - Milano (*)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia - Roma
9.52	DD	Venezia Milano - Genova (II) - Parigi
10.15	A	Portogruaro
12.50	R	Venezia
13.34	A	Portogruaro
14.50	D	Venezia - Milano
16.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.25	DD	Milano - Parigi - Bari
18.40	R	Venezia
18.45	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
22.05	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste Genova) - Mestre - Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo I classe

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone e cuccette Roma - Trieste)
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
7.55	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Genova - Trieste)
9.25	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto
10.34	R	Venezia
11.41	DD	Milano - Parigi
13.30	D	Venezia - Bari
13.58	A	Cervignano - Monfalcone
15.33	D	Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna - Venezia (*)
19.16	A	Portogruaro - Monfalcone
20.00	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.25	R	Roma - Milano - Venezia (*)
22.32	A	Venezia - Monfalcone
23.55	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA
SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.12	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.40	A	Udine
12.20	D	Udine
12.28	A	Udine
14.35	A	Udine
16.24	A	Udine
17.35	A	Udine
19.10	D	Cormons - Udine
19.55	D	Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
20.32	A	Udine
21.32	A	Udine

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
8.05	A	Udine
8.22	D	Udine
9.17	A	Udine
9.53	D	Vienna - Monaco
11.58	A	Udine
15.07	A	Udine
17.37	A	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.50	A	Udine
21.03	A	Udine
22.58	A	Udine
23.12	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

POGGIOREALE
LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
7.06	DD	Poggioreale Lubiana Graz Vienna
7.22	A	Poggioreale
8.28	D	Poggioreale
12.03	DD	Fiume Zagabria
13.41	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado (Atene - Istanbul trisettiman.)
21.01	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria - Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
9.10	D	Belgrado - Lubiana - Poggioreale (Atene - Istanbul trisettiman.)
11.20	A	Poggioreale
17.05	A	Poggioreale
17.13	DD	Zagabria Fiume
19.38	D	Lubiana - Fiume - Poggioreale
21.46	A	Poggioreale
22.48	DD	Vienna Graz - Lubiana - Poggioreale